



SUMITOMO CHEMICAL

Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow

CATALOGO PRODOTTI



CREATIVE HYBRID CHEMISTRY FOR A BETTER TOMORROW

Lo slogan aziendale descrive
il DNA unico di SUMITOMO CHEMICAL
e i valori che ci guideranno in futuro.

Lo Spirito di Sumitomo

Sumitomo raggiungerà la prosperità basandosi su solide fondamenta e attribuendo un'importanza primaria all'integrità e alla buona condotta nella gestione dei suoi affari.

L'interesse commerciale di Sumitomo deve essere sempre in armonia con il pubblico interesse;

Sumitomo si adatterà ai tempi buoni e ai tempi cattivi, ma lo farà senza perseguire pratiche immorali.

La Filosofia di Sumitomo Chemical

- ◆ Ci impegniamo per creare valore attraverso l'innovazione.
- ◆ Lavoriamo per contribuire al benessere della società grazie alle nostre attività.
- ◆ Sviluppiamo una cultura aziendale vivace e partecipativa e continuiamo a essere un'azienda sulla quale la società può contare.

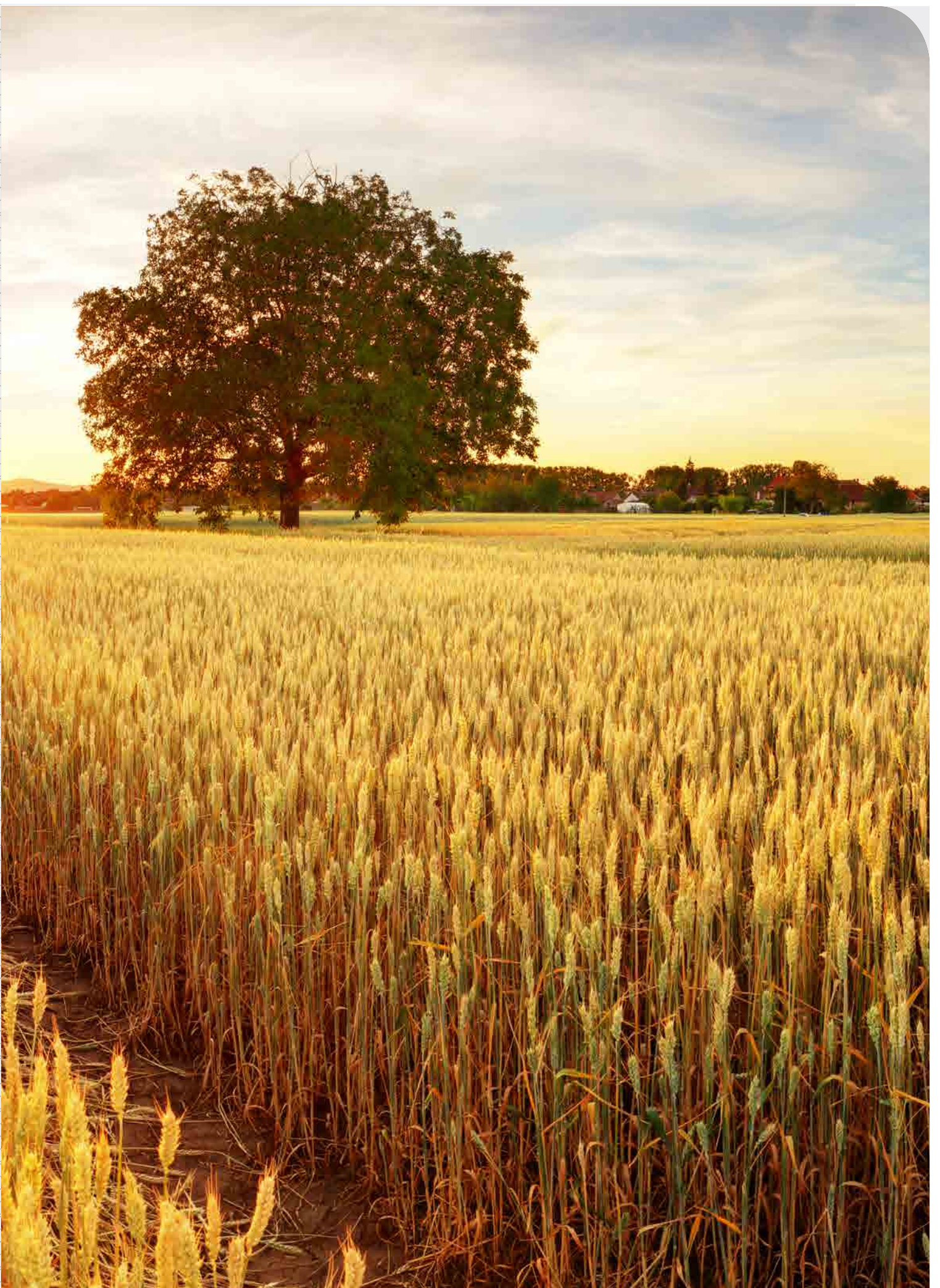
I Valori aziendali

Valori emozionali

- ◆ **Fiducia:** avere una forte fiducia nelle proprie capacità, forte fiducia nel proprio metodo; raggiungere e mantenere tale sicurezza in sé stessi in ogni circostanza.
- ◆ **Empatia:** avere la volontà di collaborare con gli altri e onorare le opinioni e le capacità altrui.
- ◆ **Passione:** avere un atteggiamento positivo e il desiderio di migliorare il proprio lavoro, gettare le basi, motivare e stimolare gli altri ad agire.

Valori operativi

- ◆ **Propositività:** per prendere rapidamente decisioni anche su questioni difficili e lavorare con perseveranza fino alla risoluzione dei problemi.
- ◆ **Rispetto:** per intraprendere azioni degne del rispetto altrui, valorizzare il lavoro di squadra, capirsi a vicenda, ispirare le persone a migliorarsi e supportarsi.
- ◆ **Innovazione:** sforzarsi di trovare sempre nuovi metodi, idee o prodotti, senza il timore di fallire; evitare di accontentarsi e prendere sempre l'iniziativa per anticipare i concorrenti.



CREATIVE HYBRID CHEMISTRY FOR A BETTER TOMORROW

Lo slogan aziendale descrive
il DNA unico di SUMITOMO CHEMICAL
e i valori che ci guideranno in futuro.

Chi siamo?

Per SUMITOMO CHEMICAL, l'agricoltura ha il compito di soddisfare le future esigenze alimentari in termini di qualità e quantità, e ha il dovere di salvaguardare la sicurezza alimentare e l'ambiente.

Fondata in Giappone oltre 100 anni fa, la nostra azienda, basata sulla filosofia dei valori in cui credono fortemente i dipendenti, ha sempre incorporato un senso di responsabilità verso la società e l'ambiente, nella creazione delle sue innovazioni.

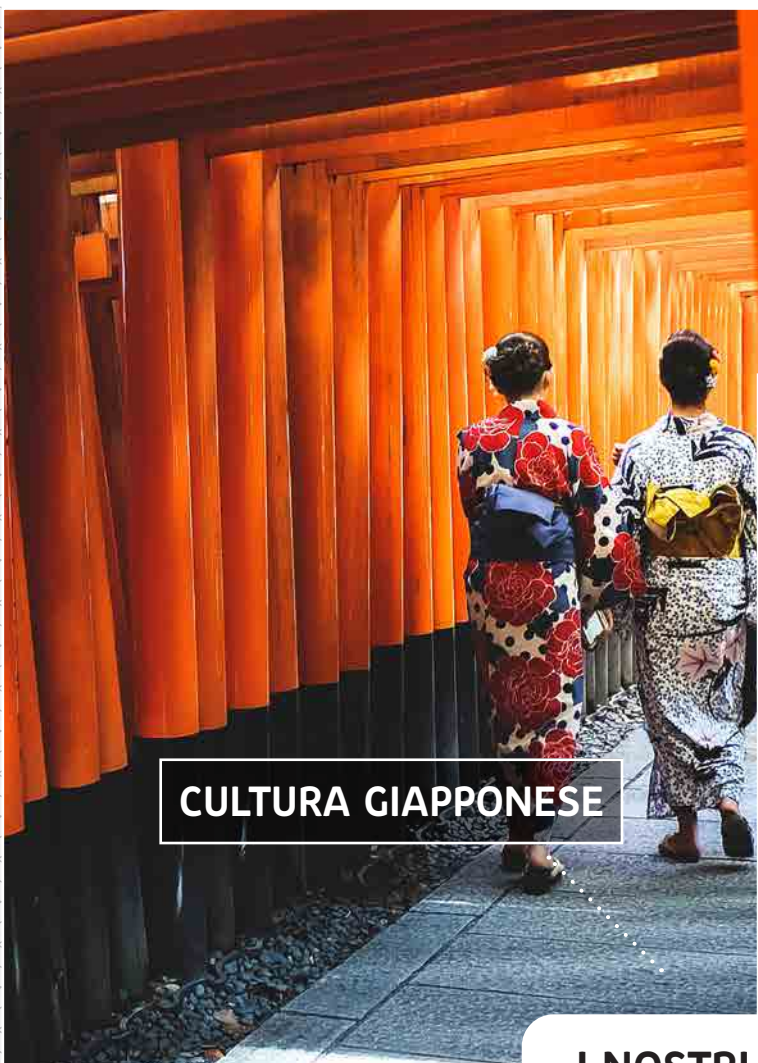
Con i suoi due centri di ricerca, uno dedicato alle innovazioni per l'agricoltura convenzionale e un altro dedicato alle innovazioni biorazionali, SUMITOMO CHEMICAL sta assumendo una posizione di leadership nello sviluppo dell'agricoltura del domani basata sulle soluzioni ibride.

In questo modo, le nostre soluzioni soddisfano le aspettative di rendimento e sicurezza degli agricoltori, adattandosi ai cambiamenti e al quadro normativo in continua evoluzione.

Le innovazioni SUMITOMO CHEMICAL danno e continueranno a dare un contributo significativo alla sfida di nutrire una popolazione globale in crescita, preparandoci all'agricoltura del futuro.

SUMITOMO CHEMICAL condivide l'idea di armonia:
dove l'agricoltura responsabile è posta al centro di una società del benessere.

Scegliere SUMITOMO CHEMICAL è una questione di Filosofia.

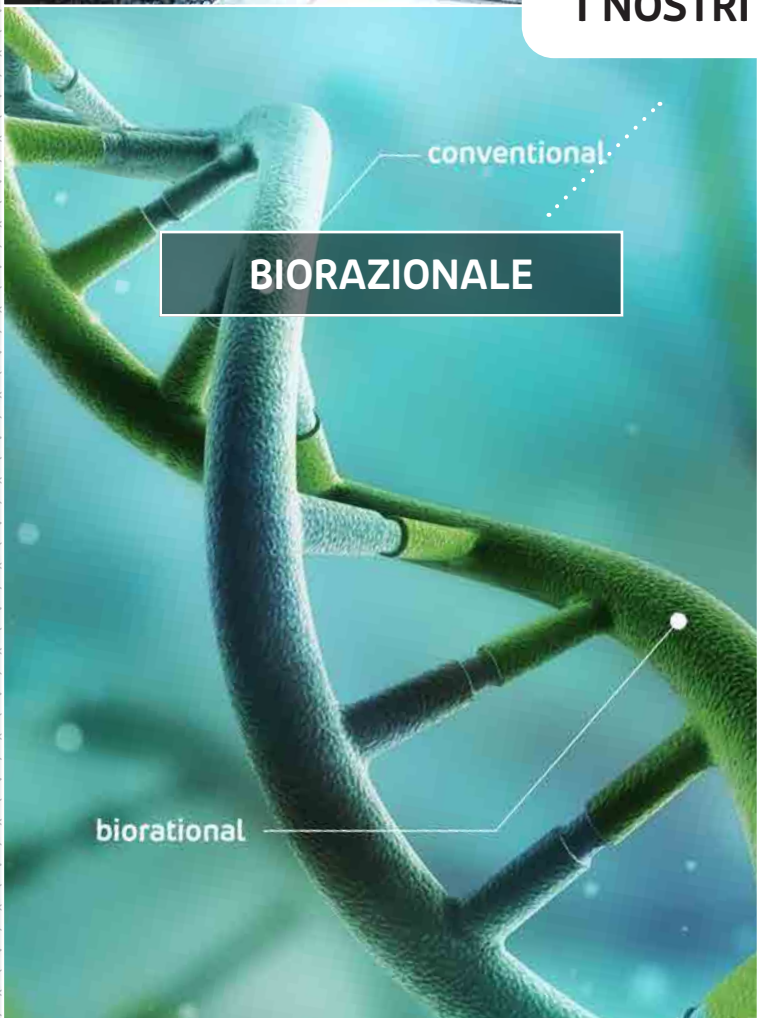


CULTURA GIAPPONESE



RICERCA

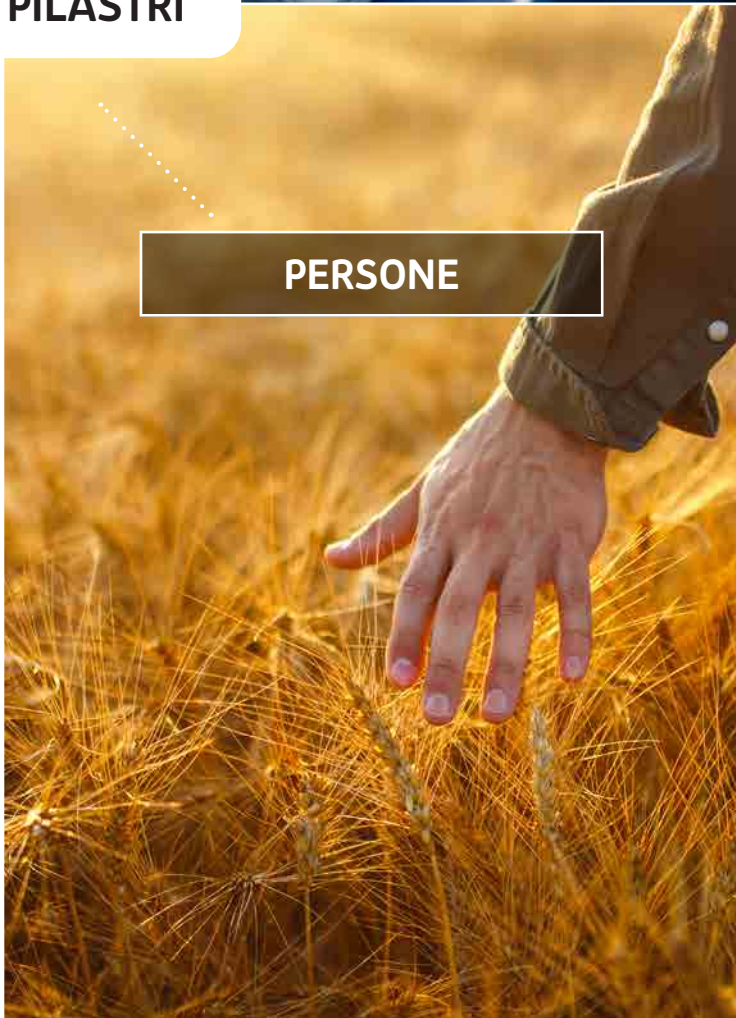
I NOSTRI PILASTRI



BIORAZIONALE

conventional

biorational



PERSONE

CREATIVE HYBRID CHEMISTRY FOR A BETTER TOMORROW

Lo slogan aziendale descrive
il DNA unico di SUMITOMO CHEMICAL
e i valori che ci guideranno in futuro.

Il Gruppo

Sumitomo Chemical Italia fa parte di Sumitomo Chemical Company, che a sua volta appartiene a Sumitomo Group, multinazionale giapponese attiva in molti settori: forestale, chimico, siderurgico, minerario, bancario, elettronico, costruttivo, commerciale, finanziario e assicurativo. Sumitomo Chemical Company è presente come leader globale in diversi aspetti della chimica: petrolchimico e plastiche, farmaceutico, IT, energia e materiali funzionali, agricoltura. Quest'ultimo settore, denominato Health & Crop Science, contribuisce per quasi il 21% al fatturato complessivo della casa madre, ma assorbe oltre il 50% degli investimenti ed è quindi considerato strategico.

Nel 2011, a seguito dell'acquisto delle quote di Isagro Italia da parte di Sumitomo Chemical, nasce Sumitomo Chemical Italia Srl. La nuova società possiede un'approfondita conoscenza del territorio e una radicata presenza sul mercato italiano, insieme alla spiccata capacità di progettazione e innovazione della casa madre nipponica.

Sumitomo Chemical Italia è presente su tutto il territorio nazionale con una rete altamente qualificata di agenti che coprono il canale dei rivenditori privati e delle cooperative, ed è ormai diventata uno dei principali punti di riferimento del mondo degli agrofarmaci in Italia.

Punto di forza del suo portafoglio sono le specialità create dall'avanzata ricerca Sumitomo Chemical, che lancia regolarmente sul mercato mondiale nuove molecole efficaci ed esclusive.

Un altro elemento di spicco è l'accordo di distribuzione con Nufarm, che porta nella nostra rete di vendita i formulati dell'azienda australiana apprezzata in tutto il mondo.

Nel futuro, Sumitomo Chemical Italia intende garantire al nostro Paese nuove frontiere di ricerca e di applicazione degli agrofarmaci, con soluzioni sempre più efficaci per la produzione agricola nel rispetto degli operatori e dell'ambiente.

Sicurezza e sostenibilità

“Chimica Sostenibile” è il principio che guida tutte le nostre attività, nel rispetto dell'ambiente e per la salvaguardia degli utilizzatori. In conformità con i principi di Business di Sumitomo Chemical, la nostra azienda si assume la responsabilità di fornire una varietà di prodotti che soddisfano le necessità fondamentali della vita umana, e di contribuire alla crescita della società.

Sotto il concetto di “Fare della sicurezza la prima priorità”, che è fondamentale per l'attività dell'azienda, Sumitomo Chemical Italia gestisce le sue attività sulla base dei seguenti principi:

- ♦ Raggiungere e mantenere l'obiettivo di zero incidenti e zero feriti sul lavoro.
- ♦ Garantire la soddisfazione dei clienti.
- ♦ Promuovere una prosperità reciproca con la società.

Nel totale rispetto di questi principi, la nostra azienda è determinata a svolgere tutte le attività, in conformità con la seguente politica relativa alla sicurezza delle persone, alla tutela dell'ambiente e alla qualità dei nostri processi e prodotti.

Qualità certificata

Sumitomo Chemical Italia possiede la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la Commercializzazione, il Marketing e la Distribuzione degli agrofarmaci. Sumitomo Chemical Italia è certificata fin dalla nascita, a testimonianza di un'attenzione continua al miglioramento delle prestazioni e alla soddisfazione dei propri clienti.

La Carta di Comportamento di Sumitomo Chemical

Crediamo che sia nostra responsabilità sociale condurre affari secondo i più alti standard etici e agire in conformità e coerenza con tale responsabilità. La “Carta di Comportamento di Sumitomo Chemical” illustra la base dei principi guida su cui è costruito il nostro sistema di conformità:

1. Rispetteremo la filosofia di Sumitomo e agiremo come buoni cittadini degni di alta stima.
2. Osserveremo le leggi e i regolamenti, sia nel nostro Paese sia all'estero, e realizzeremo le nostre attività in accordo con le regole della Società.
3. Svilupperemo e forniremo prodotti utili e sicuri e produrremo tecnologie che contribuiranno in modo significativo allo sviluppo della Società.
4. Ci adopereremo per ridurre a zero gli incidenti sul lavoro e per preservare l'ambiente.
5. Agiremo nelle nostre attività sulla base di una libera e leale competizione.
6. Ci sforzeremo di rendere il nostro posto di lavoro un luogo accogliente e stimolante.
7. Ognuno di noi si sforzerà nell'ambito delle sue possibilità di aumentare la propria professionalità e di raggiungere competenza ed esperienza nel proprio campo di responsabilità.
8. Comunicheremo attivamente con i vari stakeholders, come i nostri azionisti, i clienti, e le comunità locali.
9. Come membro di una società internazionale rispetteremo le culture e i costumi di ogni regione del mondo e contribuiremo a sviluppare quelle regioni.
10. Ci sforzeremo per sviluppare continuamente la nostra Azienda grazie alle attività di business, condotte in linea.

La Carta di Comportamento di Sumitomo Chemical fornisce le basi del sistema di conformità e mostra le linee di comportamento che devono essere seguite dai singoli dipendenti nel realizzare, giorno per giorno, le loro attività.

La lettera

La raccolta di prodotti che quest'anno **Sumitomo Chemical Italia** presenta al mercato è fortemente impattata dalle recenti decisioni della Comunità Europea in tema di approvazione delle sostanze attive, e da quelle attese nel corso del prossimo anno.

Se sulle decisioni prese la strada da intraprendere è chiara, su quelle ancora da prendere l'incertezza è tanta, ed ogni passaggio richiede più e più consultazioni, con la certezza che ogni scelta, molto probabilmente, non sarà quella giusta.

L'impatto che il sistema decisionale europeo sta avendo sulla nostra agricoltura è ogni anno crescente, e non ha comparazione in altri settori economici.

Sumitomo Chemical Italia ha da anni intrapreso la scelta **Biorazionale®**, ma anche in questo settore, composto in buona parte da prodotti di origine naturale ed ammessi in agricoltura biologica, le difficoltà sono tante, basti pensare al rame, caposaldo della lotta biologica, che ha subito una drastica riduzione di uso, o al ***Bacillus thuringiensis*** ed alle difficoltà che sta incontrando ad essere inserito nel segmento degli usi non professionali (PFnPE).

La scelta dei prodotti da inserire a catalogo è quindi soggetta ad estrema volatilità, e molto spesso quando un catalogo viene licenziato, è già obsoleto, perché i prodotti rappresentati sono nel frattempo decaduti, modificati o con etichette rinnovate. Abbiamo pertanto cercato di inserire solo quello che per certo resterà almeno per il prossimo anno, partendo dalle molecole di sintesi, frutto anche della ricerca Sumitomo, fino ad arrivare ai principi attivi di origine alimentare, come il lievito di birra.

Ne risulta dunque un Catalogo corposo ed originale, ben rappresentato in tutti i segmenti, con ampie opportunità di scelta da parte di tutti gli operatori, in qualunque settore operino e qualunque strategia intendano applicare.

Come sempre la strategia di Sumitomo Chemical Italia parte dalle radici, con un rilevante numero di prodotti fertilizzanti speciali, per poi differenziarsi in tutti i settori sia della difesa che del diserbo che della cura della qualità, con i regolatori di crescita di Valent BioScience, società del Gruppo.

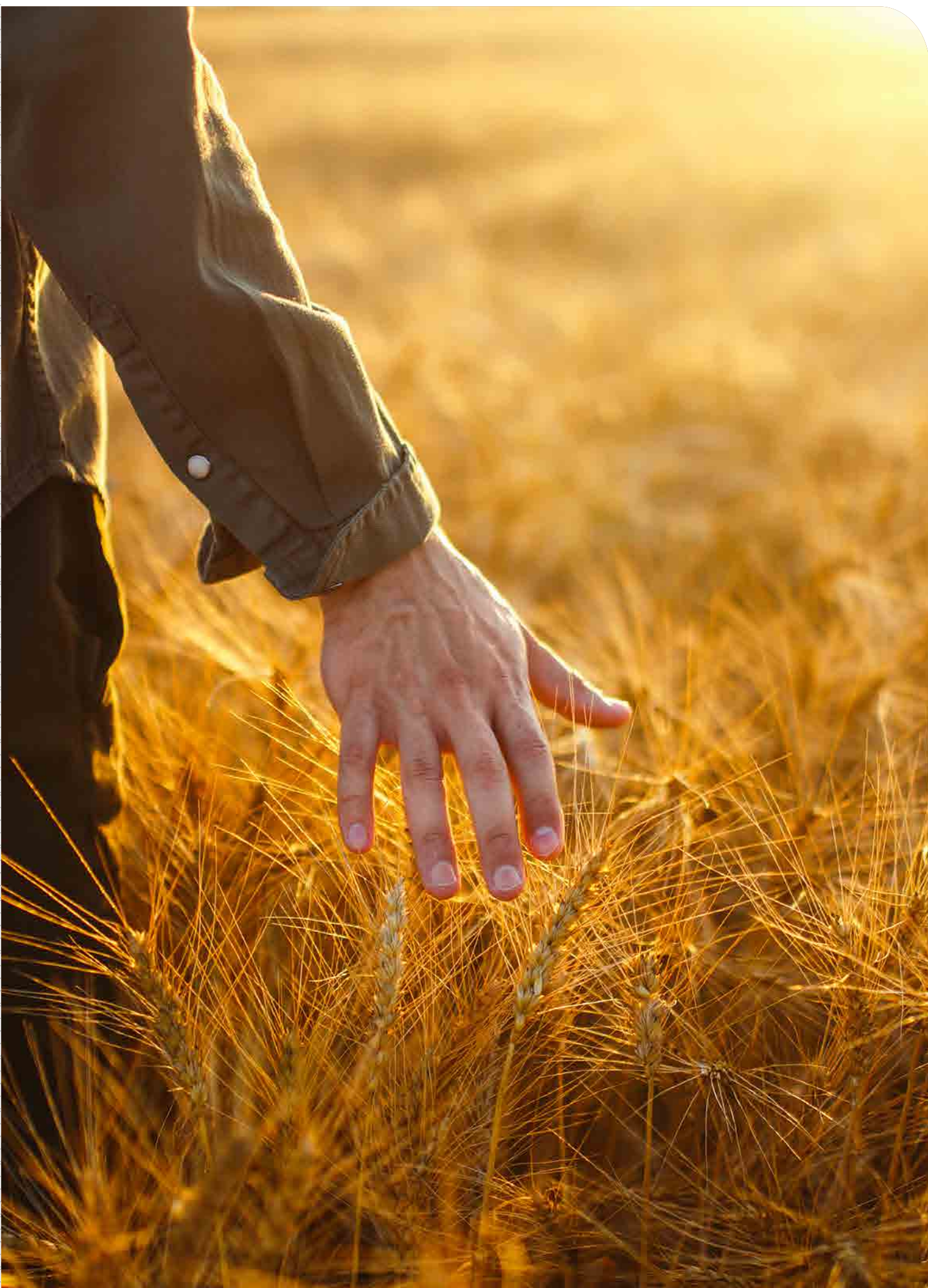
Completamente rinnovato il catalogo delle trappole, per la cattura massale e per il monitoraggio, che offre una ampia gamma di feromoni attrattivi, per coprire ogni necessità.

Le trappole ed i feromoni si integrano perfettamente nella proposta di prodotti per l'agricoltura biologica, che se ha nel rame, principio attivo caratteristico del portafoglio Sumitomo da sempre, l'elemento centrale con ampia scelta di Sali, si completa con insetticidi (il già citato *Bacillus*) ed induttori di resistenza (Romeo) dai meccanismi d'azione innovativi per combattere il rischio sempre più crescente di insorgenza di resistenze nei parassiti. A questo proposito è necessario citare l'insetticida/fungicida Prev-Am Plus, a base di olio d'arancio, dal delicato profumo agrumato che controlla parassiti animali e fungini per una difesa biologica multitarget.

Insomma, come sempre un catalogo innovativo, nella proposta delle linee di difesa e nei meccanismi d'azione, in cui l'uso integrato delle diverse soluzioni consente all'agricoltura quella sostenibilità sempre più necessaria ad una umanità in rapida crescita.

Claudio Carretta

Amministratore delegato
Sumitomo Chemical Italia





**L'agricoltura Biorazionale
di Sumitomo Chemical Italia**

È UN APPROCCIO, UNA STRATEGIA

Favorisce lo stato di salute della pianta, integrando una corretta nutrizione a una difesa ragionata

1

Ha come obiettivo il contenimento delle problematiche fitosanitarie

Integra sapientemente gli elementi nutrizionali e di bio-stimolo della pianta con quelli di difesa, dando la precedenza a soluzioni di origine naturale o che riproducono meccanismi naturali.

2

Pone l'attenzione sul complessivo agro-ecosistema della pianta

Nutrizione e bio-stimolazione diventano azioni fondamentali per garantire alla pianta di essere nelle condizioni ottimali, reagendo agli stress e alle avversità durante tutto il ciclo produttivo.

3

Promuove l'ottimale stato di salute della pianta

I prodotti naturali di prevenzione (trichoderma, micorrize, micro organismi simbiotici) limitano e ostacolano il proliferarsi di alcune avversità, mentre le azioni di induzione di resistenza preparano la pianta a reagire adeguatamente alle avversità.

4

Rispetta l'equilibrio della coltura e le buone pratiche agronomiche

Gli elementi naturali di condizionamento (fitoregolatori) ottimizzano i processi fisiologici, mentre l'uso di feromoni specifici permette di monitorare o controllare i parassiti fitofagi. Gli elementi naturali di difesa (rame, zolfo, *Bacillus thuringiensis*, piretro, ecc.) combattono ed eliminano il parassita.

5

Riduce l'impatto ambientale

Integra i prodotti tradizionali per la difesa che risultano ancora oggi indispensabili nel contrastare diverse patologie e avversità.

**L'agricoltura Biorazionale
di Sumitomo Chemical Italia**

promuove l'equilibrio
delle colture per rispondere
agli stress biotici,
migliorando la produzione e le
caratteristiche qualitative

INDICE

	PAGINA
PRODOTTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	12
FUNGICIDI	13
INSETTICIDI	77
ERBICIDI	105
FITOREGOLATORI	133
NUTRIZIONALI	143
VARI	167
TRAPPOLE E FEROMONI	173
PRODOTTI FITOSANITARI PER UTILIZZATORI NON PROFESSIONALI	179
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	190
BREVE ELENCO DPI	191
INDICAZIONE DI PERICOLO CLP	192
FRASI H CLP	194
PRINCIPALI TIPI DI FORMULAZIONI E RELATIVE SIGLE INTERNAZIONALI	196
CENTRI ANTIVELENI	197
NOTE	198

PRODOTTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

FUNGICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Champ 20 WG	(rame idrossido)	20
Champ DP	(rame idrossido)	22
Cuprocaffaro Micro	(rame ossicloruro)	24
Cuproxat SDI	(rame da solfato tribasico)	26
Cyprus 25 WG	(rame ossicloruro)	29
Esquive WP	(Trichoderma atroviride, ceppo I-1237)	37
Neoram WG	(rame ossicloruro)	45
Pasta Caffaro BLU	(rame ossicloruro)	48
Pasta Caffaro NC	(rame ossicloruro)	50
Patriot Gold	(Trichoderma asperellum - ceppo TV1)	52
Poltiglia Caffaro 20 DF New	(rame da solfato)	53
Poltiglia Caffaro 20 GD	(rame da solfato)	55
PrevAm Plus	(olio essenziale di arancio dolce)	57
Rame Caffaro Blu WG New	(rame ossicloruro)	61
Romeo	(cerevisane)	65
Tiospor WG	(zolfo)	69
INSETTICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
BioBit DF	(Bacillus thuringiensis subsp. kurstaki)	82
Citrole	(olio minerale)	85
PrevAm Plus	(olio essenziale di arancio dolce)	94
Several	(piretrine)	96
Xentari WG	(Bacillus thuringiensis subsp. aizawai)	99
NUTRIZIONALI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Humozon 10 L	(aminoacidi - N - C organico)	154
MycoApply DR	(micorrize)	162
Mycostart Bio	(micorrize + N.P.)	163
Pushy	(crema di lieviti borlanda fluida)	165
TRAPPOLE	COMPOSIZIONE	PAGINA
Cattura e Monitoraggio	Feromoni specifici	162
Pro-Trap	(Attract&Kill con deltametrina)	178
PFnPE	COMPOSIZIONE	PAGINA
Neoram Blu WG PFnPE	(rame ossicloruro)	183
Pasta Caffaro Blu PFnPE	(rame ossicloruro)	185
Florbac WG PFnPE	(Bacillus thuringiensis subsp. aizawai)	186

Fungicidi

FUNGICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Agron R WG	(zoxamide + rame ossicloruro)	14
Ares 25	(tebuconazolo)	15
Ares 430	(tebuconazolo)	16
Azbany	(azoxystrobin)	18
Champ 20 WG	(rame idrossido)	20
Champ DP	(rame idrossido)	22
Cuprocaffaro Micro	(rame ossicloruro)	24
Cuproxat SDI	(rame da solfato tribasico)	26
Custodia Ultra	(azoxystrobin + tebuconazolo)	28
Cyprus 25 WG	(rame ossicloruro)	29
Dedalus 25 WDG	(tebuconazolo)	32
Efuzin 400 SC	(dodina)	33
Emerald 40 EW	(tetraconazolo)	34
Emerald Combi	(tetraconazolo + zolfo)	36
Esquive WP	(Tricoderma atroviride, ceppo I-1237)	37
Fugran	(procloraz)	38
Indar	(fenbuconazolo)	39
Make Up 80 WDG	(captano)	40
Moxyl 20 WP	(cimoxanil)	41
Moxyl 45 WG	(cimoxanil)	42
Moxyl combi WG	(cimoxanil + rame da poltiglia)	43
Nando Maxi	(fluazinam)	44
Neoram WG	(rame ossicloruro)	45

FUNGICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Orius P	(procloraz + tebuconazolo)	47
Pasta Caffaro BLU	(rame ossicloruro)	48
Pasta Caffaro NC	(rame ossicloruro)	50
Patriot Gold	(Tricoderma asperellum - ceppo TV1)	52
Poltiglia Caffaro 20 DF New	(rame da solfato)	53
Poltiglia Caffaro 20 GD	(rame da solfato)	55
PrevAm Plus	(olio essenziale di arancio dolce)	57
Prolectus 50 WG	(fenpirazamine)	59
Qualy	(cyprodinil)	60
Rame Caffaro Blu WG New	(rame ossicloruro)	61
Ramezin Combi WG	(cimoxanil + rame ossicloruro)	63
Rizolex Gold	(tolclofos-metile)	64
Romeo	(Cerevisane)	65
Sakura	(tebuconazolo + bromuconazolo)	67
Senpai	(ciazofamide)	68
Tiospor WG	(zolfo)	69
Vanguard	(fosetil-Al)	71
Verbum EW	(bupirimate)	72
Warden C	(metalaxyl-M + rame idrossido)	73
Warden Evo	(metalaxyl-M + folpet + cimoxanil)	74
Warden F	(metalaxyl-M + folpet)	75
Wasan 30 EC	(bromuconazolo)	76

AGRON® R WG

COMPOSIZIONE

Zoxamide pura 5,88 %
Rame metallico 25 %
(sotto forma di ossicloruro)

FUNGICIDA IN GRANULI DISPERSIBILI

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 14348 del 27-08-2008	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è miscibile con i formulati a reazione alcalina (es. Poltiglia solfocalcica).		672 1000	1 kg 10 kg	 ATTENZIONE H317, H410, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
20 metri da acque superficiali di cui 10 metri vegetati per vite e pomodoro - 20 metri vegetati da acque superficiali per patata.		B	3077	9	Gowan		Gowan Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite da tavola e da vino	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	270-300 g in 100 litri di acqua 2,7-3 kg/ha	Applicazioni di tipo preventivo ad intervalli di 8-10 giorni, utilizzando l'intervallo più breve e la dose maggiore nelle condizioni ambientali più favorevoli allo sviluppo della malattia. Iniziare i trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione e proseguire fino alla pre-fioritura. Dall'allegagione in poi il prodotto è particolarmente efficace nella protezione dei grappoli. Un programma specifico di interventi antiperonosporici con Agron R WG applicato dall'allegagione in poi consente un interessante effetto collaterale contro la botrite del grappolo (<i>Botrytis cinerea</i>). Non applicare per più di 4 volte nell'arco della stagione e comunque non più di 3 volte consecutive.	28 gg	4
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	270-300 g in 100 litri di acqua 2,7-3 kg/ha	Iniziare i trattamenti quando le condizioni sono favorevoli allo sviluppo dell'infezione e continuare a intervalli di 8-10 giorni, utilizzando l'intervallo più breve e la dose maggiore nelle condizioni ambientali più favorevoli allo sviluppo della malattia. Non applicare per più di 4 volte nell'arco della stagione e comunque non più di 3 volte consecutive.	7 gg	4
Pomodoro	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria</i> spp.)	270-300 g in 100 litri di acqua 2,7-3 kg/ha	Iniziare i trattamenti, sia in serra che in pieno campo, quando le condizioni sono favorevoli allo sviluppo dell'infezione e continuare ad intervalli di 8-10 giorni, utilizzando l'intervallo più breve e la dose maggiore nelle condizioni ambientali più favorevoli allo sviluppo della malattia. Non applicare per più di 4 volte nell'arco della stagione e comunque non più di 3 volte consecutive.	3 gg	4

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non trattare durante la fioritura. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante la fase di miscelazione/caricamento del prodotto. Indossare tuta/abbigliamento da lavoro durante l'applicazione in campo. Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante l'applicazione in serra. Indossare i guanti prima di effettuare operazioni di rifinitura manuale sulle colture appena trattate. In ogni caso, non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri di cui 10 metri vegetati per vite e pomodoro e di 20 metri vegetati per patata da acque superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ARES® 25 WG

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO),
DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, SUSINO),
VITE DA VINO, CEREALI (GRANO E ORZO), TAPPETI ERBOSI

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14182 del 11-04-2008	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.	400	1 kg	 ATTENZIONE H361d, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo, Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>)	0,05% (50 g/hl d'acqua - max 800 g/ha)	Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione. In miscela con fungicidi di copertura (es.: dodina, captano, propineb, mancozeb, diclofluanide). Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).	60 gg	3
	Mal bianco del melo (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 800-1000 g/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
	Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	0,08% (80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
Drupacee (Albicocco, Pesco, Nettarino, Susino)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	1-2 trattamenti a cavallo della fioritura. 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamicatura.	7 gg	3 Susino 2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamicatura.		
	Ruggine delle drupacee (<i>Tranzschelia pruni spinosa</i>)	0,05% (50 g/hl d'acqua - max 750 g/ha)	1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamicatura.		
Vite da vino	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>)	0,04% (40 g/hl d'acqua - max 400 g/ha)	Intervenire ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es: dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).	30 gg	3
Cereali (Grano, Orzo)	Mal del piede (<i>Ophiobolus graminis</i> , <i>Pseudocercospora herpotrichoides</i>)	250 g/hl d'acqua (max 1000 g/ha)	In fase di accestimento-levata.	30 gg Orzo 35 gg Grano	Orzo 1 Grano 2
	Oidio dei cereali (<i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini dei cereali (<i>Puccinia</i> spp.), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium</i> spp.)		In fase di piena fioritura.		
	Septoria (<i>Septoria</i> spp.)		In fase di inizio levata-spigatura.		
Tappeti erbosi	<i>Microdochium nivale</i> , Marciume bruno (<i>Sclerotinia homeocarpa</i>), Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	250 g/hl d'acqua (max 1500-2000 g/ha)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico. In caso d'impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ARES® 430 SC

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, SUSINO EUROPEO E CINO-GIAPPONESE), CEREALI, VITE DA VINO, NOCE ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO, ORTICOLE (CARCIOFO, MELONE, PEPPERONE, POMODORO, ZUCCHINO, AGLIO), ROSA E TAPPETI ERBOSI

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 40,18%
(= 430 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15349 del 15-03-2012	SC Sospensione concentrata	Compatibile con insetticidi e altri fungicidi a reazione neutra.	720	1 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

ATTENZIONE

H302, H361d, H410,
EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo, Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>)	35 ml/hl (437 ml/ha)	In miscela con fungicidi di copertura (es. dodina, mancozeb, metiram etc.), intervenendo con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alle fasi di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente fino a 72-96 ore dall'inizio dell'infezione. Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).	60 gg	3
	Mal bianco del melo (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	35-45 ml/hl (437-580 ml/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
	Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	45 ml/hl (580 ml/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
Drupacee (Albicocco, Nettarino, Pesco, Susino europeo)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>)	35-45 ml/hl (437-580 ml/ha)	1-2 trattamenti a cavallo della fioritura. 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.	7 gg	3 Susino 2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	35-45 ml/hl (437-580 ml/ha)	Per pesco, nettarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.		
	Ruggine delle drupacee (<i>Tranzschelia pruni spinosa</i>)	35 ml/hl (437 ml/ha)	1 o 2 trattamenti preventivi a distanza di 7 giorni. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.		
Susino cino-giapponese	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>), Ruggine	29-43 ml/hl (435-645 ml/ha)	1 o 2 trattamenti in pre raccolta a distanza 7 giorni.	7 gg	2
Cereali (Frumento, Orzo, Avena, Segale)	Mal del piede (<i>Ophiobolus graminis</i> , <i>Pseudocercospora herpotrichoides</i>), Fusariosi della spiga (<i>Fusarium</i> spp.)	0,58 l/ha su frumento e segale 0,5 l/ha su orzo e avena	In fase di accestimento-levata.	35 gg frumento e segale orzo e avena fino a fine fioritura	2 Frumento e Segale 1 Orzo e Avena
	Oidio dei cereali (<i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini dei cereali (<i>Puccinia</i> spp.), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium</i> spp.)		In fase di piena fioritura.		
	Septoria (<i>Septoria</i> spp.)		In fase di inizio levata-spigatura.		
Vite da vino	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>)	23 ml/hl (230 ml/ha)	Intervenire ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. dinocap, strobilurine, etc.).	30 gg	3
Noce ed altri fruttiferi a guscio (nocciolo, pistacchio, castagno)	Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>), Necrosi apicale bruna (<i>Fusarium</i> spp., <i>Alternaria</i> spp., <i>Colletotrichum</i> spp., <i>Phomopsis</i> spp.)	35 ml/hl (525 ml/ha)	2 applicazioni a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura.	—	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ARES® 430 SC

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carciofo, Melone, Zucchini, Aglio, Peperone	Oidio delle orticole (<i>Erysiphe cichoracearum</i>), oidio delle solanacee (<i>Leveillula taurica</i>), oidio delle orticole (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	29 ml/hl (290 ml/ha)	Intervenire con intervallo di 7-10 giorni.	3 gg peperone e zucchini	4
	Ruggine dell'aglio (<i>Puccinia allii</i>)	58 ml/hl (580 ml/ha)		7 gg carciofo e melone	
				21 gg aglio	
Pomodoro	Oidio delle solanacee (<i>Leveillula taurica</i>)	40-58 ml/hl (580 ml/ha)	Intervenire con intervallo di 7-10 giorni.	3 gg	3
Rosa	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>), Ticchiolatura (<i>Diplocarpon rosae</i>), Ruggine (<i>Phragmidium mucronatum</i>)	35 ml/hl (350 ml/ha)	Ogni 7-10 giorni.	—	4
Tappeti erbosi	<i>Microdochium nivale</i> , Marciume bruno (<i>Sclerotinia homeocarpa</i>), Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	900 ml/ha, pari a 90 ml in 1000 m ² (in 60-80 litri)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico. In caso d'impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Rischi di nocività: Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

AZBANY®

COMPOSIZIONE

Azoxystrobin puro 22,01 %
(= 250 g/l)

FUNGICIDA AD AMPIO SPETTRO PER CEREALI E ORTICOLE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15198 del 15-03-2016	SC Sospensione concentrata	In ambiente protetto si consiglia di non miscelare il prodotto a formulati ad azione insetticida o acaricida.	720 800	1 L 5 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 m da corpi idrici superficiali per cereali, cipolla, aglio, carota, porro, scalogno - 15 metri per pomodoro, melanzana, peperone, asparago, fagioli e fagiolini, cavolo di Bruxelles, cavolfiore.	C3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Orzo	Oidio (<i>Blumeria graminis</i> , <i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), Septoria (<i>Mycosphaerella graminis</i> , <i>Leptosphaera nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera</i> spp., <i>Pyrenophora</i> spp.)	1 l/ha (200-400 l/ha d'acqua)	Dalle fasi di levata fino alla fioritura. Applicare Azbany a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi. Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie. Su oidio di frumento ed orzo impiegare Azbany in miscela a prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione. La dose più alta in presenza di forti pressioni delle malattie.	35 gg	2
Riso	Brusone (<i>Magnaporthe Grisea</i> , <i>Pyricularia oryzae</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera oryzae</i>)	1 l/ha (200-400 l/ha d'acqua)	Dallo stadio di botticella fino a fine fioritura. Applicare Azbany a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi. Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie. Trattare su coltura in asciutta e con condizioni molto favorevoli allo sviluppo del brusone e/o elmintosporiosi, intervenendo tra la botticella e la completa fuoriuscita della pannocchia (riallargare la risaia almeno 7 giorni dall'intervento).	28 gg	1
Pomodoro, Peperone, Melanzana (campo e serra)	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>), Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	0,5 - 1 l/ha 80-100 ml/hl (800-1000 l/ha d'acqua)	Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni. Utilizzare la dose minore quando la coltura è meno sviluppata.	3 gg	3
Asparago	Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>), Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	1 l/ha 125-160 ml/hl (600-800 l/ha d'acqua)	Alla comparsa delle malattie dopo la raccolta dei turioni, con interventi ogni 10-21 giorni.	—	2
Fagiolo, Fagiolino	Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Ruggine (<i>Uromyces viciae-fabae</i>), Didimella (<i>Didymella fabae</i>)	1 l/ha 130-160 ml/hl (600 l/ha d'acqua)	Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-14 giorni.	7 gg	2
Cavolo di Bruxelles, Cavolfiore	Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i> , <i>Alternaria</i> spp.)	1 l/ha 150-250 ml/hl (400-600 l/ha d'acqua)	Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-12 giorni.	14 gg	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cipolla, Aglio, Porro, Scalogno	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	1 l/ha 130-160 ml/hl (600 l/ha d'acqua)	Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni.	7 gg Cipolla, aglio, scalogno 15 gg Porro	2
Carota	Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	1 l/ha 200-250 ml/hl (400-500 l/ha d'acqua)	Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni.	7 gg	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Su cereali, per l'ampio spettro d'azione, la lunga persistenza e l'attività collaterale su diverse malattie della spiga, Azbany determina una maggior produzione con elevata qualità.

Su riso l'efficacia contro brusone ed elmintosporiosi consente aumenti quantitativi e qualitativi del raccolto.

Azbany è selettivo per api, bombi ed artropodi utili (es.: insetti ed acari predatori, *Phytoseiulus persimilis*, *Encarsia formosa*) e non favorisce lo sviluppo degli acari.

Azbany può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, ad esempio la vite. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e i suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canada, Mc Intosh e i suoi derivati (es. Summered), Delbar estivale, Cox e i suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin). Non utilizzare l'attrezzatura impiegata per i trattamenti con Azbany per applicazioni sulle varietà di melo sopra indicate.

Non trattare su suoli drenati quando il prodotto viene usato su cipolla, aglio, porro, scalogno, cavolo di Bruxelles, cavolfiore.

Sulle colture in pieno campo, non utilizzare Azbany per più del 30% delle applicazioni fungine previste per il ciclo colturale.

Sulle colture in ambiente protetto, non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale, alternando ogni applicazione di Azbany con almeno due applicazioni con prodotti a base di sostanze attive e differente meccanismo d'azione.

Nel caso di più colture in successione, continuare l'alternanza tra i prodotti. Adottare la dose più alta o la cadenza d'intervento più breve quando vi sono condizioni molto favorevoli allo sviluppo dei patogeni (es. varietà particolarmente sensibili, andamento climatico predisponente, colture protette). Iniziare i trattamenti non prima di 3 settimane dal trapianto.

Per solanacee in pieno campo, quando la coltura è ben sviluppata, nel caso di trattamenti con volumi inferiori a 800 l/ha utilizzare le dosi ad ettaro specificate. Per le applicazioni su solanacee in ambiente protetto, fare riferimento alla concentrazione indicata dalla dose a ettolitro, non superando comunque la dose di 1 l/ha.

Non applicare il prodotto nei semenzai e nei vivai.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80% e non applicare su suoli alcalini.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti fasce vegetate non trattate dai corpi idrici superficiali: - 10 metri per cereali, cipolla, aglio, carota, porro, scalogno. - 15 metri per pomodoro, melanzana, peperone, asparago, fagioli e fagiolini, cavolo di Bruxelles, cavolfiore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CHAMP® 20 WG



COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(sotto forma di idrossido)

FUNGICIDA A BASE DI RAME SOTTO FORMA DI IDROSSIDO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 17091 del 07-12-2017	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.		864 1000	1 kg 10 kg	 PERICOLO H317, H318, H410	
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
10 m da corpi idrici superficiali - 10 m da zona non coltivata per alberi da frutto - 20 m da corpi idrici superficiali per pomacee, drupacee, noce, nocciolo.		M1	3077	9	Nufarm		Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>). Azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	200-280 g/hl 2-2,8 kg/ha	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.	21 gg in post-fioritura	6
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigme inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigme pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis mali</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>)	200-210 g/hl 2,4-3,150 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e cancri.	—	3
	Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	170-180 g/hl 2,040-2,7 kg/ha	Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.		4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	60-70 g/hl 0,720-1,050 kg/ha	Nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili.		4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	25-55 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-55 g/hl (massimo 3,450 kg/ha).		1
Nespolo	Brusone o Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	220-280 g/hl 2,2-3,360 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	—	4
Drupacee (Pesce, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmata carpophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	250-265 g/hl 2,5-3,180 kg/ha	Solo trattamenti autunno-invernali.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	40-85 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 40-85 g/hl (massimo 3,4 kg/ha).		1
Olivo	Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i> = <i>Cycloconium oleaginum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	230-330 g/hl 2,3-3,3 kg/ha	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie.	14 gg	3
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	350 g/hl 3,5 kg/ha	Per interventi sul bruno.	—	2
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	95-175 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 95-175 g/hl (massimo 7 kg/ha).		1
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo)	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>).	250-280 g/hl 2,5-2,8 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali.	—	2
		Mandorlo: 250-265 g/hl 2,5-3,180 kg/ha			4

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina)	Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	250-260 g/hl 2-2,6 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa.	—	2
Pomodoro	Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	245-280 g/hl 2,45-2,8 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg pomodoro da mensa 10 gg pomodoro da industria	4
Melanzana	Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	190-250 g/hl 1,9-2,5 kg/ha		3 gg	2
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>). Attività collaterale contro Batteriosi.	220-260 g/hl 2,2-2,6 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	4
Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini), solo uso in serra. Cucurbitacee con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) in serra e in campo	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	190-250 g/hl 1,520-2,5 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	2
Ortaggi a bulbo (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogni)	Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	190-250 g/hl 1,140-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Legumi freschi e da granella (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava)	Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phaseoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisi</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisi</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i>)	190-250 g/hl 1,140-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.) Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) Forestali (Cipresso, ecc.)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthi</i>), Disseccamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.	190-230 g/hl 1,140-2,3 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)	240-250 g/hl 1,920-2,5 kg/ha	Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno.	—	3
Tabacco	Peronospora del tabacco (<i>Peronospora tabacina</i>), Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	200-250 g/hl 2-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Claireau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: - 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate; - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per olivo; - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo. Per gli alberi da frutto, per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da zona non coltivata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CHAMP® DP



COMPOSIZIONE

Rame metallo puro 37,5 %
(sotto forma di idrossido)

FUNGICIDA A BASE DI IDROSSIDO DI RAME

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11303 del 07-05-2002	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con antiparassitari a reazione alcalina, quali polisolfuri di calcio e bario.	500	10 kg	 PERICOLO H302, H315, H318, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri dalle acque di superficie: Orticole, Vite, Pomacee, Drupacee, Nocciolo, Olivo - 20 metri dalle acque di superficie: Noce, Arboree ornamentali	M1	3077	9	Nufarm	Nufarm S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>), azione collaterale contro le Batteriosi	130 - 200 g/hl 1,3 - 2 kg/ha (800 - 1000 l/ha di acqua)	Non trattare durante la fioritura.	21 gg	8
Nespolo	Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	130 g/hl 1,3 kg/ha (800 - 1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura Non trattare durante la fioritura.	21 gg	4
Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>), Batteriosi (es. <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc.)	130 g/hl 1,3 kg/ha (800 - 1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura Non trattare durante la fioritura.	21 gg	4
Olivo	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Cercosporiosi (<i>Mycosphaella cladosporioides</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp., <i>Alternaria</i> sp.)	125 g/hl 1,5 - 2 kg/ha (1200 - 1600 l/ha di acqua)	Applicare le dosi più elevate con infezioni in atto, negli stadi in cui le piante risultano più suscettibili alle malattie, nel pieno sviluppo vegetativo delle colture e per contenere al meglio le infezioni batteriche (es. in seguito a grandinate).	14 gg	4
Nocciolo	Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Avellana</i>)	125 g/hl 1,5 - 2 kg/ha (1200 - 1600 l/ha di acqua)		—	3
Noce	Antracnosi del noce (<i>Marssonina juglandis</i>), attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>)	125 - 155 g/hl 1,85 kg/ha (1200 - 1500 l/ha di acqua)		—	4
Pomodoro (pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Septoria (<i>Septoria lycopersici</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f. sp. <i>solani</i>), Nerume del pomodoro (<i>Alternaria alternata</i>), Necrosi del midollo (<i>Pseudomonas corrugata</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	185 - 200 g/hl 1,85 - 2 kg/ha (600 - 1000 l/ha di acqua)		3 gg	6
Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Dolcetta, Cicoria/Radicchio (pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Alternariosi delle crucifere (<i>Alternaria porri</i> f. sp. <i>cichorii</i>), Peronospora dello spinacio (<i>Peronospora farinosa</i>), Marciume batterico della lattuga (<i>Pseudomonas cichorii</i>), Maculatura batterica della lattuga (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vitians</i>)	130 g/hl 1,3 kg/ha (600 - 1000 l/ha di acqua)		7 gg	5

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cavolfiore, Cavolo broccolo	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>). Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>campestris</i>)	150-170 g/hl 1,5-1,7 kg/ha (800-1000 l/ha di acqua)	Applicare le dosi più elevate con infezioni in atto, negli stadi in cui le piante risultano più suscettibili alle malattie, nel pieno sviluppo vegetativo delle colture e per contenere al meglio le infezioni batteriche (es. in seguito a grandinate).	14 gg	5
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.); Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) (pieno campo e serra)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ruggine della rosa (<i>Phragmidium subcorticium</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Ruggine del garofano (<i>Uromyces caryophyllinus</i>), Ruggine bianca del crisantemo (<i>Puccinia horiana</i>), Disseccamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Maculatura fogliare della palma (<i>Stigmata palmivora</i>). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.	140 g/hl 1,4 kg/ha (600-1000 l/ha di acqua)		—	3
Forestali (Cipresso, ecc.)	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)	200 g/hl 2 kg/ha (1000 l/ha di acqua)		—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Champ DP agisce preventivamente ed è in grado di proteggere solo la vegetazione presente all'applicazione. La durata d'azione del preparato è influenzata da diversi fattori (es. accrescimento della pianta, piovosità, pressione delle malattie), quantificabile indicativamente in 7-12 giorni. Alcune varietà di pesco e di nettarine possono risultare sensibili all'azione del rame, se ne sconsiglia l'impiego nelle prime fasi di sviluppo dei frutti (es. solo dopo frutto noce), ed ad eccezione della lotta contro le Batteriosi, in cui la fitotossicità può diventare un problema secondario.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli uccelli, non superare la dose di 12 kg di prodotto per ettaro durante il periodo di accoppiamento (tra aprile e luglio) per una totale massimo di 16 kg di Champ DP per ettaro per anno.

Per proteggere gli organismi acquatici, non trattare una fascia di sicurezza vegetata rispettando le seguenti distanze dalle acque di superficie: - Orticole e vite: 10 metri. - Noce: 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva di almeno il 75%. - Pomacee e drupacee (applicazioni precoci): 10 metri se si utilizzano dispositivi che riducono la deriva di almeno il 75%, oppure 20 metri in assenza di tali dispositivi. - Pomacee e drupacee (applicazioni tardive), nocciolo, olivo: 10 metri se si utilizzano dispositivi che riducono la deriva di almeno il 50%, oppure 20 metri in assenza di tali dispositivi. - Arboree ornamentali: 20 metri in associazione a dispositivi che riducano la deriva di almeno il 50%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CUPROCAFFARO MICRO[®]

FUNGICIDA PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, OLIVO,
COLTURE ORTIVE, PATATA, CIPRESSO

COMPOSIZIONE

Rame metallo 37,5 %
(da ossicloruro tetraramico)



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9012 del 02-12-1996	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.	672 1000 1080	1 kg 10 kg 20 kg	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee, noci.	M1	3077	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,0-2,5 kg/ha	Intervenire preventivamente alla dose di 2,0 kg/ha ripetendo i trattamenti ogni 7/10 giorni a seconda delle condizioni climatiche ed elevare la dose a 2,5 kg/ha su varietà sensibili alla peronospora e in caso di forti attacchi. In ogni caso non superare la dose corrispondente a 2,5 kg di formulato ad ettaro per un massimo di 6 applicazioni per anno.	21 gg	4-6
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)	Allupatura (<i>Phytophthora cytophthora</i>), azione collaterale contro Antracnosi, Batteriosi e fumaggini	0,25 kg/hl 3,5 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia (dalla fase di accrescimento dei frutti fino a 20 giorni prima della raccolta), ad intervalli di 14-20 giorni ad una dose massima di 3,5 kg/ha e 4 applicazioni per anno.	14 gg	2-4
Pomacee (Melo, Pero e Cotogno)	Cancro Rameale (<i>Nectria galligena</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	- Trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno; - trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg/ha con 2-4 trattamenti per anno.	21 gg	2-3
	Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	0,20-0,22 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i>)	0,12 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	- Trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno; - Trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg/ha con 2-4 trattamenti per anno. - Per proseguire la lotta contro la ticchiolatura nelle fasi successive alla fioritura o per interventi di soccorso contro colpo di fuoco, utilizzare la dose di 1,3-2,0 kg/ha in 6 applicazioni per anno. Su cotogno sospendere i trattamenti alla fioritura.		2-3
		0,2 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
		0,13 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
Drupacee (Pesco, Albicocco, Nettarino, Percoche, Ciliegio, Susino, Mandorlo)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	0,27-0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	Trattamenti autunno invernali a caduta foglie e dopo la potatura; utilizzare dosi non superiori a 3,5 kg/ha ad intervalli di 14 giorni per 2 applicazioni per anno. Gli interventi possono essere proseguiti al risveglio vegetativo fino alla fase di bottoni fiorali applicando il prodotto 1 o 2 volte a dosaggi compresi tra 2,5 e 3,0 kg/ha e di 2 applicazioni per anno. Su pesco, albicocco, ciliegio, susino e mandorlo limitare i trattamenti alla fase di bottoni fiorali.	—	2
	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i> , <i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,0 kg/ha			1-2
Frutti a guscio (Noce, Castagno, Nocciolo)	Cancri rameali (<i>Nectria galligena</i>), Fersa (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>), Mal dello stacco (<i>Cytospora corylicola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,8 kg/ha	Trattare alla dose di 2,5 kg/ha quando si manifestino le condizioni predisponenti le malattie (periodo autunnale-invernale) ad intervalli di 7-14 giorni. La dose può essere elevata sino a 3,8 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi.	14 gg	1-3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CUPROCAFFARO MICRO®

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Occhio di Pavone (<i>Spilotea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>), azione collaterale nel confronti di Fumaggine e Piombatura.	0,20-0,25 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Effettuare applicazioni a dosaggio di 2,0 e 3,0 kg/ha nei periodi più favorevoli alle malattie quali l'inizio della primavera (sviluppo dei germogli sino alla pre-fioritura) e da settembre (dallo sviluppo delle drupe all'invaiaura) ad intervalli di 14 giorni fino a 20 giorni prima della raccolta. Utilizzare la dose più alta per la lotta alla lebbra e su varietà più sensibili alle malattie.	14 gg	2-5
Solanacee: Pomodoro, Melanzana (in serra e campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2-2,5 kg/ha	Intervenire appena si verificano le condizioni per l'inizio della malattia o ad una dose di 2,0-2,5 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>)	0,30-0,45 kg/hl 2,5-2,7 kg/ha	Intervenire appena si verificano le condizioni per l'inizio della malattia ad una dose di 2,5-2,7 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	7 gg	3-6
Bulbacee (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalo- gno) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Per tutte le Bulbacee, Cucurbitacee, Cavoli, Ortaggi a stelo ed Insalate: intervenire ad un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verificano le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Cucurbitacee (Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino) (in serra e campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		3 gg Cetriolo, Cetriolino, Zucchini	3-6
Lattughe ed insalate (Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella) (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		7 gg Melone, Cocomero, Zucca	
Ortaggi a stelo (Carciofo) (in campo)				3 gg	
Cavoli (Cavolfiori, Broccoli) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		14 gg	3-6
Fragola (in campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a seconda del ciclo vegetativo e delle condizioni climatiche alla ripresa vegetativa o prima del riposo invernale effettuando 2-6 applicazioni ad un massimo di 2,5 kg ettaro.	3 gg	2-5
Forestali (Cipresso)	Cancro rameale (<i>Seiridium cardinale</i>)	0,25 kg/hl 2,5-3,7 kg/ha	Trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 2,5-3,7 kg/ha per un totale di 4 applicazioni corrispondente al dosaggio massimo.	—	4-6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea alle dosi di seguito riportate. I valori citati si riferiscono ad irrorazioni effettuate con attrezzature a volume normale 1000 l/ha per vite, 1000-1500 l/ha per le arboree in genere, 600-800 l/ha per le altre colture. In caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da mantenere la stessa dose ad ettaro. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CUPROXAT® SDI



COMPOSIZIONE

Rame metallo 14,84 %
(= 190 g/L) (sotto forma
di rame solfato tribasico)

FUNGICIDA RAMEICO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11569 del 30-01-2003	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina, quali polisolfuri di calcio e bario	720 720	1 L 10 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Ornamentali: 20 metri da corpi idrici - Nocciolo, Castagno, Mandorlo, Pistacchio, Agrumi, Drupacee, Pomacee, Vite, ortaggi, Actinidia: 10 metri da corpi idrici superficiali.	M1	3082	9	Nufarm	Nufarm GmbH & Co KG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>). Azione collaterale contro le Batteriosi.	2,5 - 4 l/ha 250-400 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)		21 gg	8
Melo, Pero, Cotogno, Nashi, Nespolo	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>), Nectria (<i>Nectria galligena</i>), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>), Batteriosi (es. <i>Erwinia amylovora</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc.)	2,5 l/ha 250-313 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura.	21 gg	3
		1,25 l/ha 100-125 ml/hl (800-1250 l/ha di acqua)	Applicazioni in vegetazione.		10
Pesco, Albicocco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Batteriosi (es. <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc)	2,5 l/ha 250-313 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura.	21 gg	4
		1 - 1,5 l/ha 100-125 ml/hl (800-1200 l/ha di acqua)	Applicazioni in vegetazione.		2
Susino, Ciliegio	Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Batteriosi (es. <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc.)	2,5 l/ha 250-313 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura.	—	4
Arancio, Limone, Mandarino, Cedro, Clementino, Chinotto	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (<i>Xanthomonas campestris</i>).	3 - 4 l/ha 250 ml/hl (1200-1600 l/ha di acqua)		14 gg	5
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas viridiflava</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> vs. <i>actinidiae</i>)	2,5 l/ha 250 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno.	—	3
Olivo	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	3 - 4 l/ha 250-300 ml/hl (1000-1200 l/ha di acqua)	Applicazioni da post-raccolta a pre-fioritura	14 gg	2
		3 - 4 l/ha 250-300 ml/hl (1000-1200 l/ha di acqua)	Applicazioni in post-fioritura		2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Nocciolo, Castagno, Mandorlo, Pistacchio	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Avellana</i>)	3 - 4 l/ha 250 ml/hl (1200-1600 l/ha di acqua)	Applicare le dosi più elevate con infezioni in atto, negli stadi in cui le piante risultano più suscettibili alle malattie, nel pieno sviluppo vegetativo delle colture e per contenere al meglio le infezioni batteriche (es. in seguito a grandinate). Per le applicazioni in vegetazione su pomacee, drupacee ed actinidia non superare il dosaggio di 1,25 l/ha di prodotto, verificando prima la selettività del preparato sulle varietà da trattare. Per applicazioni in vegetazione su pesco e albicocco evitare di trattare con temperature ridotte (inferiori ai 15°C) e su vegetazione bagnata. Non trattare durante la fioritura su vite, pomacee, drupacee ed actinidia. Non applicare più di 6 kg di sostanza attiva all'anno (31 litri di prodotto).	—	3
Pomodoro, Melanzana (pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Necrosi del midollo (<i>Pseudomonas corrugata</i>), Picchiatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	3 - 4 l/ha 300-400 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)		3 gg	6
Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (pieno campo / serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>), attività collaterale contro batteriosi e Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	3 - 4,5 l/ha 300-450 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)		3 gg	5
Carciofo (pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>). Attività collaterale contro Marciume molle batterico.	3 - 4 l/ha 300-400 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)		3 gg	5
Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Dolcetta, Cicoria/Radicchio, erbe fresche (Prezzemolo, Basilico ecc.) (pieno campo e serra)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi delle insalate (<i>Marssonina panattoniana</i>), Peronospora dello spinacio (<i>Peronospora farinosa</i>), Marciume batterico della lattuga (<i>Pseudomonas cichorii</i>), Maculatura batterica della lattuga (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vitiensis</i>)	2,5 - 4 l/ha 250-400 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)		7 gg	5
Cipolla, Aglio, Scalogno (pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Stenfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>). Attività collaterale contro batteriosi.	4 - 5 l/ha 400-500 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)		3 gg	5
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.); Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) (pieno campo e serra)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>). Attività collaterale contro Batteriosi.	2,5 - 4 l/ha 250-400 ml/hl (600-1000 l/ha)		—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Cuproxat SDI è un formulato in sospensione concentrata che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Cuproxat SDI agisce preventivamente ed è in grado di proteggere solo la vegetazione presente all'applicazione. La durata d'azione del preparato è influenzata da diversi fattori (es. accrescimento della pianta, piovosità, pressione delle malattie). Alcune varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red. Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Claireau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), possono risultare sensibili all'azione del rame, se ne sconsiglia l'impiego nelle prime fasi di sviluppo dei frutti (es. solo dopo frutto noce), ed ad eccezione della lotta contro le Batteriosi, in cui la fitotossicità può diventare un problema secondario. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Ornamentali: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri da corpi idrici e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50%. Nocciolo, Castagno, Mandorlo e Pistacchio, Agrumi, Drupacee (applicazioni tardive): per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50%. Pomacee e Drupacee (applicazioni pre-fioritura): per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75%. Vite, ortaggi e actinidia: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CUSTODIA ULTRA

FUNGICIDA FOGLIARE SISTEMICO PER IL CONTROLLO DELLE
PATOLOGIE DI CEREALI, VITE E ORTICOLE (IN SERRA)

COMPOSIZIONE

Azoxystrobin puro
11,03 % (= 120 g/l)
Tebuconazolo puro
18,4 % (= 200 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15232 del 22-02-2013	SC Sospensione concentrata		In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		396 600	1 L 5 L	 ATTENZIONE H302, H361d, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in una fascia vegetata di: - 5 m per cereali primaverili (10 m in terreni con pendenza superiore al 4%). - 10 m per cereali invernali (20 m in terreni con pendenza superiore al 4%). - 10 m in caso di applicazioni su vite.		11-3	3082	9	Adama	Adama Celsius Curaçao Branch	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Grano tenero e duro, Triticale	Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.), Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.), Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	1 - 1,25 l/ha (100-500 l/ha di acqua)	Intervallo tra i trattamenti 14-21 giorni.	35 gg	2
Orzo	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.), Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium</i> spp.), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora</i> spp.)	1 - 1,25 l/ha (100-500 l/ha di acqua)	Intervallo tra i trattamenti 14-21 giorni.	35 gg	2
Cetriolo, Zucchini (Uso in serra)	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp., <i>Erysiphe</i> spp.)	0,5 - 1 l/ha (500-1000 l/ha di acqua)	Intervallo tra i trattamenti 10-14 giorni.	3 gg	3
Melone (uso in serra)	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	0,5 - 1 l/ha (500-1000 l/ha di acqua)	Intervallo tra i trattamenti 10-14 giorni.	7 gg	3
Pomodoro, Melanzana (uso in serra)	Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Sphaerotheca</i> spp., <i>Erysiphe</i> spp.)	0,5 - 1 l/ha (500-1000 l/ha di acqua)	Intervallo tra i trattamenti 10-14 giorni.	3 gg	3
Peperone (uso in serra)	Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Sphaerotheca</i> spp., <i>Erysiphe</i> spp.)	0,5 - 1 l/ha (500-1000 l/ha di acqua)	Intervallo tra i trattamenti 10-14 giorni.	3 gg	2
Aglio, Cipolla (uso in serra)	Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	0,5 - 1 l/ha (500-1000 l/ha di acqua)	Intervallo tra i trattamenti 10-14 giorni.	21 gg	2
Vite	Oidio (<i>Uncinula necator</i>)	0,75 l/ha (500-1000 l/ha di acqua)	Dalle fasi iniziali di svi- luppo vegetativo fino a pre-chiusura grappolo. Intervallo tra i trattamenti 10-14 giorni.	21 gg	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia l'impiego di Custodia Ultra in un programma di difesa che preveda l'alternanza delle sostanze attive con diverso meccanismo d'azione. Applicato da solo, non ha causato alcun sintomo di fitotossicità sulle diverse varietà testate.

In caso di applicazioni in pieno campo, per proteggere gli organismi acquatici non applicare in una fascia vegetata di: - 5 m per cereali primaverili in terreni con pendenza inferiore al 4% e di 10 m in terreni con pendenza superiore al 4%; - 10 m per cereali invernali in terreni con pendenza inferiore al 4% e di 20 m in terreni con pendenza superiore al 4%; - 10 m in caso di applicazioni su vite. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

In caso di applicazione del prodotto con: - specifica attrezzatura (barra irroratrice/atomizzatore), durante la preparazione della miscela, il caricamento e l'applicazione munirsi di guanti in gomma, indumenti protettivi e robuste calzature. - mediante pompa a spalla munirsi di guanti in gomma e tuta protettiva durante le fasi di preparazione, caricamento e applicazione. - in serra munirsi di guanti in gomma durante la preparazione della miscela e il caricamento del prodotto.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CYPRUS® 25 WG

FUNGICIDA POLIVALENTE



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(sotto forma di ossicloruro)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17204 del 29-03-2018	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.	864 1000	1 kg 10 kg	 ATTENZIONE H319, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	
10 metri da corpi idrici superficiali - 20 metri da corpi idrici superficiali per pomacee, drupacee, noce, nocciolo.		M1	3077	9	
			MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
			Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>). Azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	240-265 g/hl 2,4-2,650 kg/ha	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.	21 gg in post-fioritura	6
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigme inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigme pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis mali</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>)	190-200 g/hl 2,280-3 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e cancri.	—	3
	Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	150-170 g/hl 1,8-2,550 kg/ha	Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.		4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	55-70 g/hl 0,660-1,050 kg/ha	Nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili.		4
		20-50 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 20-50 g/hl (massimo 3 kg/ha).		1
Nespolo	Brusone o Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	200-270 g/hl 2-3,240 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	—	4
Drupacee (Pesce, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmata carpophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	225-240 g/hl 2,250-2,880 kg/ha	Solo trattamenti autunno-invernali.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	30-60 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 30-60 g/hl (massimo 2,4 kg/ha).		1
Agrumi	Marciume o Gommosi del colletto (<i>Phytophthora citrophthora</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Fumaggine (<i>Capnodium citri</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (<i>Xanthomonas campestris</i>)	200-300 g/hl 2-3 kg/ha	Trattamenti a partire da fine inverno.	—	3
Olivo	Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i> = <i>Cycloconium oleaginum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	225-310 g/hl 2,250-3,1 kg/ha	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie.	14 gg	3
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	300 g/hl 3 kg/ha	Per interventi sul bruno.	—	2
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	75-140 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 75-140 g/hl (massimo 5,6 kg/ha).		1

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



CYPRUS® 25 WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo)	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	225-240 g/hl 2,250-2,4 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali.	—	2
		Mandorlo: 225-240 g/hl 2,250-2,880 kg/ha			4
Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina)	Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	220-240 g/hl 1,760-2,4 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa.	—	2
Pomodoro	Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	195-225 g/hl 1,950-2,250 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg pomodoro da mensa 10 gg pomodoro da industria	4
Melanzana	Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	155-210 g/hl 1,550-2,1 kg/ha		3 gg	2
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>). Attività collaterale contro Batteriosi.	170-210 g/hl 1,7-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	4
Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini) in campo e serra Cucurbitacee con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) solo in campo	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	155-210 g/hl 1,240-2,1 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	2
Ortaggi a bulbo (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)	Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	160-210 g/hl 0,960-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Ortaggi a foglia (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/ Radicchio, Rucola, Spinacio)	Peronospora della lattuga (<i>Bremia lactucae</i>), Alternariosi delle crucifere (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>), Antracnosi delle insalate (<i>Marssonina panottoniana</i>), Peronospora dello spinacio (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>spinaciae</i>), Antracnosi dello spinacio (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>), Marciume batterico della lattuga (<i>Pseudomonas cichorii</i>), Maculatura batterica della lattuga (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vitians</i>)	160-210 g/hl 0,960-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	7 gg	5
Cavoli a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)	Peronospora delle crucifere (<i>Peronospora brassicae</i>), Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>), Alternariosi del cavolo (<i>Alternaria brassicicola</i> , <i>A. brassicae</i>). Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>campestris</i>)	160-210 g/hl 0,960-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	5
Legumi freschi e da granella (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava)	Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phaseoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisi</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisi</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i>)	160-210 g/hl 0,960-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.) Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) Forestali (Cipresso, ecc.)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthi</i>), Disseccamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.	110-150 g/hl 0,660-1,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium car-dinale</i>)	290-360 g/hl 2,320-3,6 kg/ha	Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno.	—	3
Tabacco	Peronospora del tabacco (<i>Peronospora taba-cina</i>), Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	140-180 g/hl 1,4-1,8 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e barbabietola da zucchero). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Non trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: - 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate; - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo; - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

DEDALUS® 25 WDG

FUNGICIDA SISTEMICO IN MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI AD AZIONE PREVENTIVA, CURATIVA ED ERADICANTE

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15307 del 15-03-2012	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.	400	0,5 kg	 ATTENZIONE H302, H361d, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo e Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia</i> spp.)	40-50 g/hl max 0,75 kg/ha (1400-1500 l/ha d'acqua)	In miscela con fungicidi citotropici (Dodina, ecc.) o di copertura (Ditianon, Captano, Mancozeb, Tolilfluamide, ecc). Intervenire preventivamente ad intervalli di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce; successivamente allungare l'intervallo fra i trattamenti a 10-15 giorni. È possibile impiegare Dedalus 25 WDG con effetto curativo trattando entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.	14 gg	3
	Oidio o Mal bianco (<i>Podosphaera leucotricha</i>)				
	Maculatura bruna del Pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	50 g/hl max 0,75 kg/ha (1400-1500 l/ha d'acqua)			
Drupacee (Pesco e Nettarine, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Monilia (<i>Monilia</i> spp.) e Botrite	50-75 g/hl max 1,125 kg/ha (Pesco, Nettarine Susino 1000-1500 l/ha d'acqua Albicocco, Ciliegio 1200-1500 l/ha d'acqua)	Interventi: - a cavallo della fioritura; - in pre-raccolta effettuando 1-2 applicazioni a distanza di 7 giorni.	7 gg	2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca</i> spp.)				
	Ruggine del Susino (<i>Tranzschelia</i> spp.)	50 g/hl (1000-1500 l/ha d'acqua) max 1,125 kg/ha	Trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi.		
Vite (da vino e da tavola)	Oidio (<i>Uncinula necator</i>)	40 g/hl max 0,4 kg/ha (1000 l/ha d'acqua)	Ogni 10-14 giorni, in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (Zolfi, Quinoxifen, ecc.).	14 gg	3
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchini, Pomodoro, Peperone, Carciofo	Oidio	50 g/hl max 0,5 kg/ha (800-1000 l/ha d'acqua)	Trattare ogni 7-10 giorni. Su melone, cetriolo, zucchini, pomodoro applicazioni consentite sia in pieno campo che in serra. Su cocomero applicazioni consentite solo in pieno campo.	3 gg Pomodoro, Peperone, Cetriolo, Zucchini 7 gg Carciofo, Cocomero, Melone	4
Frumento, Orzo	Mal del piede	1,0 kg/ha (600-800 l/ha d'acqua)	In fase di accestimento-levata	30 gg	1
	Oidio, Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium</i> spp.), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Septoria (<i>Septoria</i> spp.)		Dalla fase di inizio levata alla spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium</i> spp.)		In fase di piena fioritura.		
Tappeti erbosi	<i>Microdochium nivale</i> , <i>Sclerotinia homeocarpa</i> , <i>Rizoctonia solani</i>	1,5-2,0 g per 10 m ² (1,5-2,0 kg/ha)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e, successivamente, dopo 10-20 giorni in funzione dell'evoluzione epidemica della malattia. È obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Evitare che le donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte. Il formulato contiene una sostanza attiva tossica per gli organismi acquatici. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EFUZIN® 400 SC

FUNGICIDA ENDOTERAPICO TRANSLAMINARE E DI CONTATTO
AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

COMPOSIZIONE

Dodina pura 39,4 %
(= 400 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12625 del 30-06-2005	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina, con dimetoato, con concimi fogliari minerali o a base di acidi umici. Miscele con formulati in emulsione concentrata o con olii minerali possono dare luogo a scarsa sospensibilità e a fenomeni di sensibilizzazione delle colture.	480 800	1 L 5 L	 PERICOLO H315, H318, H331, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
12 m dalle acque superficiali per Pomacee/drupacee - 5 m per Olivo - 12,5 m per Pioppo (piante adulte) - 30 m Pioppo (piante giovani, 3 m altezza)	U 12	2902	6.1	UPL	Arysta LifeScience Benelux SPRL

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	80-100 ml/hl	Trattamenti preventivi.	40 gg	1-2
		100-120 ml/hl	Trattamenti curativi.		
Ciliegio	Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>). Azione collaterale contro Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia laxa</i>)	100-120 ml/hl	Trattamenti preventivi.	14 gg	1-2
Pesce, Nettare	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmata carpophila</i>), Cancro rameale (<i>Fusicoccum amygdali</i>), Seccume dei rami (<i>Cytospora cincta</i>)	150 ml/hl	Trattamenti al bruno (caduta foglie e inizio rigonfiamento gemme).	75 gg	1-2
		100 ml/hl	Trattamenti in vegetazione.		
	Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia laxa</i>)	100-150 ml/hl	Trattamenti durante le fasi di fioritura-caduta petali.		
Olivo (da tavola e da olio)	Occhio di pavone (<i>Cycloconium oleaginum</i>), Antracnosi dell'olivo (<i>Gloeosporium olivarum</i>)	100-170 ml/hl	Effettuare 1-2 interventi ad intervallo di 7 giorni: - dallo sviluppo fogliare sino all'inizio della fioritura - Autunnale. Per olivo da tavola, utilizzare solo in post-raccolta. Non distribuire più di 2,25 L di prodotto per ettaro per trattamento, corrispondente a 900 g di dodina, in 1000 L di acqua. In caso di trattamenti a volume ridotto adeguare la concentrazione d'impiego in modo da mantenere costante la quantità distribuita per ettaro. Non trattare in fioritura.	7 gg	1-2
Pioppo	<i>Marssonina brunea</i>	80-100 ml/hl	Trattamenti preventivi.	—	2
		120-150 ml/hl	Trattamenti curativi.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non trattare con acqua fredda e con temperature esterne prossime a 0°C. In particolari condizioni il prodotto può provocare rugginosità su mele Golden Delicious se impiegato prima dello stadio di frutto noce (BBCH 72-74).

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali come indicato di seguito. - Pomacee/drupacee (680 g dodina/ha): 12 m o applicare una riduzione totale della deriva del 90% - Olivo (900 g dodina/ha): 5 m o applicare una riduzione totale della deriva del 30% - Pioppo (piante adulte): 12,5 m o 9 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% o applicare una riduzione totale della deriva del 90% - Pioppo (piante giovani, 3 m altezza): 30 m o 9 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva dell'80% o 9 m utilizzando una riduzione del 60% del flusso d'aria o 7 m utilizzando una riduzione del 60% del flusso d'aria con ugelli con riduzione della deriva dell'80% o applicare una riduzione totale della deriva del 90%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EMERALD® 40 EW

COMPOSIZIONE

Tetraconazolo puro 3,85 %
(40 g/l)

FUNGICIDA SISTEMICO AD AMPIO SPETTRO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 10604 del 18-10-2000	EW Emulsione olio/acqua	Compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati sulle colture indicate in etichetta.	660	1 L	 H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3082	9	Isagro	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cereali (Frumento, Orzo)	Oidio (<i>Blumeria graminis</i>), Ruggine nera (<i>Puccinia graminis</i>), Ruggine bruna (<i>Puccinia recondita</i>), Ruggine gialla (<i>Puccinia striiformis</i>), Septoriosi (<i>Septoria</i> spp.), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)	3,0 l/ha in 200-600 litri d'acqua	Eseguire il trattamento in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni. Effettuare il trattamento dalla fase di botticella e comunque entro la fine della fioritura.	fine fioritura	1
Barbabietola da zucchero	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>), Oidio (<i>Erysiphe betae</i>), Ramularia (<i>Ramularia beticola</i>), Ruggine della barbabietola (<i>Uromyces betae</i>)	2,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua	Effettuare il trattamento alla comparsa dei sintomi da fine sviluppo fogliare alla fase di pre-fioritura.	14 gg	1
Vite	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>). Azione collaterale su Marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>)	625-750 ml/ha in 200-1000 litri d'acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 63-313 ml/hl e 75-375 ml/hl)	Trattamenti in pre e postfioritura distanziati di 10-14 giorni.	30 gg	3
Melo, Pero	Oidio	625-750 ml/ha in 200-1500 litri d'acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 42-313 ml/hl e 50-375 ml/hl)	Trattamenti primaverili ed estivi distanziati di 10-14 giorni.	14 gg	3
	Ticchiolatura	750 ml/ha in 200-1500 litri d'acqua (50-375 ml/hl)	Trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi che si ricorda debbono avere carattere di eccezionalità: intervenire entro le 72-96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5-7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali. Si consiglia l'impiego di Emerald in miscela con un prodotto di copertura.		
Pesco (Nettarine, Percoche, etc.), Albicocco,	Oidio	1 l/ha in 1000 litri d'acqua (100 ml/hl)	Iniziare i trattamenti a inizio fioritura ripetendo le irrorazioni ad intervalli di 10-14 giorni nelle aree ad elevata pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili. Dove l'incidenza della malattia è minore intervenire ogni 14-21 giorni.	14 gg	3
Melone, Cocomero (in campo e serra)	Oidio	0,650-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (125 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7-12 giorni.	7 gg	2-3
Cetriolo, Zucchini (in campo e serra)	Oidio	1,25 l/ha in 500-1000 litri d'acqua (125-250 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7-12 giorni.	3 gg	2-3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carciofo (in campo e serra)	Oidio	1 l/ha in 1000 litri d'acqua (100 ml/hl)	Trattare alla prima comparsa della malattia ripetendo le applicazioni ogni 7 giorni se necessario, eseguendo da due a tre trattamenti.	7 gg	2-3
Peperone Pomodoro, Melanzana (in campo)	Oidio	1-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (100-125 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2-3 trattamenti ogni 8-12 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8-10 giorni.	3 gg	2-3
	Cladosporiosi	1,25-1,875 l/ha in 1000 litri d'acqua (125-188 ml/hl)			
Fragola	Oidio	0,6-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (60-125 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 3 trattamenti ogni 7 giorni.	1 gg	3
Rosa (in serra, vivaio e pieno campo)	Oidio, Ruggine	125 ml/hl	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.	—	
Crisantemo (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/hl	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Garofano (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/hl	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Pelargonio (Geranio) (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/hl	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Gladiolo (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/hl	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Emerald 40 EW consente di ottenere il massimo della protezione con la più ampia elasticità d'impiego in trattamenti di tipo sia preventivo che curativo. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, da solo o in miscela con altri prodotti, in funzione del programma di trattamenti adottato. Applicare il prodotto entro 2 ore dalla preparazione.

Fitotossicità: considerando l'esistenza di numerose varietà con sensibilità diversa è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EMERALD® COMBI

FUNGICIDA SISTEMICO E DI CONTATTO AD AMPIO SPETTRO
PER LA LOTTA CONTRO L'OIDIO DELLA VITE, DEL MELONE,
DEL CETRIOLO, DEL COCOMERO E DELLO ZUCCHINO

COMPOSIZIONE

Tetraconazolo puro 1,50 %
Zolfo puro 60 %
(esente da selenio)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9449 del 23-12-1997	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Non compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con DDVP, con Diclofuanide.	576 700	1 kg 5 kg	 H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3/M2	3077	9	Isagro	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Oidio (<i>Uncinula necator</i>)	150-175 g/hl (1,5-1,75 kg/ha) in 100 litri d'acqua	Assicurare una buona bagnatura della vegetazione. Effettuare 2-3 applicazioni dalla fase di prefioritura a quella di chiusura grappoli (fase di maggiore suscettibilità al patogeno), ad intervalli di 10-14 giorni, in funzione della pressione della malattia. In apertura e chiusura del calendario di lotta è consigliabile l'impiego di antioidici di copertura tradizionali.	30 gg	2-3
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchini	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	300-340 g/hl (2,4-3,4 kg/ha) in 100 litri d'acqua	Effettuare 2-3 applicazioni ad intervalli di 7-12 giorni, rispettando i tempi minori quando si verificano le condizioni più favorevoli allo sviluppo della malattia.	3 gg Cetriolo e Zucchini 7 gg Melone e Cocomero	2-3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Emerald Combi consente di ottenere un'ottima protezione in trattamenti preventivi, curativi e bloccanti. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, in funzione del programma di trattamenti adottato. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali. Quando si verificano condizioni di elevata temperatura lo zolfo presente potrebbe dare luogo a fenomeni di fitotossicità su Cucurbitacee in serra o sotto tunnel e Vite varietà Sangiovese.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ESQUIVE® WP

FUNGICIDA BIOLOGICO A BASE DI *TRICHODERMA ATROVIRIDE*,
CEPPO I-1237, CONTRO LE MALATTIE DEL LEGNO DELLA VITE



COMPOSIZIONE

Trichoderma atroviride
(ceppo I-1237) da 5 a 50 %
(pari a 10⁸ UFC/g)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16951 del 13-06-2018	WP Polvere bagnabile	Il prodotto si impiega da solo.	400	1 kg	EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da zone non coltivate/corpi idrici superficiali.	BM02	—	—	Agrauxine SA	Agrauxine SA

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Eutipiosi (<i>Eutypa lata</i>), Mal dell'esca (<i>Phaemoniella chlamydospora</i> , <i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Fomitiporia punctata</i> , <i>Eutypa lata</i>), Black Dead Arm (<i>Botryosphaera obtusa</i> , <i>Botryosphaera dothidea</i> , <i>Neofusicoccum parvum</i>)	4 kg/ha	Nebulizzazione delle ferite da potatura. Utilizzare un volume di acqua che permetta di coprire tutte le ferite da potatura senza superare il punto di ruscellamento.	—	1
		100 g/l	Spennellatura delle ferite da potatura.	—	1

PHI: Tempo di carenza

- Attivo anche a basse temperature (5°C)
- Impiegabile subito dopo la potatura
- Subito pronto all'uso: non necessita di pre-attivazione
- Massima affinità con le fibre del legno, ottima penetrazione ben oltre la linea di taglio

Indicazioni per il corretto impiego - Grazie alle sue modalità d'azione, Esquive WP limita e ritarda la progressione dei diversi gruppi patogeni presenti nel legno della vite, contribuendo pertanto alla riduzione della diffusione dei sintomi nel vigneto ed in particolare dei ceppi affetti da apoplessia. Esquive WP costituisce una valida soluzione di biocontrollo, utilizzabile in agricoltura biologica secondo il Regolamento (CE) n. 889/2008.

Applicare una quantità sufficiente di spray per garantire una copertura completa delle piante senza dilavamento. Per un risultato ottimale, far sì che segua un periodo di 48 senza pioggia dal momento dell'applicazione. Conservare il contenitore ben sigillato in un luogo fresco (max 20°C), asciutto, ben ventilato e al riparo dalla luce. Conservare il prodotto sempre nella confezione originale: una volta aperti, i sacchetti devono essere utilizzati lo stesso giorno.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zone non coltivate/corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FUGRAN®

COMPOSIZIONE

Procloraz puro 39,7 %
(= 450 g/l)

FUNGICIDA PER TRATTAMENTI IN PIENO CAMPO DI CEREALI

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11338 del 22-05-2002	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati rispettare il periodo di carenza più lungo.	396	1 L	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3082	9	Adama	Adama Makhteshim Ltd

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero e duro, Orzo, Avena, Segale, Triticale	Mal del piede, <i>Fusarium</i> spp., <i>Cercospora</i> spp., Oidio, <i>Septoria</i> spp., <i>Rhynchosporium</i> spp., <i>Helminthosporium</i> spp.	1 l/ha (200-600 l/ha d'acqua)	Da inizio levata fino allo stadio di completa spigatura per frumento tenero e duro, triticale e segale. Da inizio levata fino allo stadio prime ariste visibili per orzo e avena.	60 giorni (orzo e avena)	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si caratterizza per un ampio spettro d'azione nei confronti dei principali patogeni di cereali. Agisce per via preventiva e curativa con azione di contatto e translaminare ma non sistemica.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Possono essere autorizzati solo gli impieghi come fungicida. Nel caso di impieghi all'aperto, le quantità non possono superare 450 g procloraz/ha per ogni applicazione. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione risulti completamente asciutta. Il foraggio dei cereali trattati con questo prodotto non deve essere utilizzato per l'alimentazione animale.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

INDAR® 5 EW

FUNGICIDA SISTEMICO PER IL CONTROLLO DELL'OIDIO, DELLA TICCHIOLATURA, DELLE MONILIOSI E DI ALTRE MALATTIE FUNGINE

COMPOSIZIONE

Fenbuconazolo puro 4,95 %
(50 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 8742 del 23-03-1995	EW Emulsione olio/acqua	Non miscelare con antiparassitari a reazione alcalina (es. poltiglia bordolese). È sconsigliabile l'impiego con formulati granulari a base di ziram.	360	1 L	 ATTENZIONE H315, H319, H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
14 metri dai corpi idrici superficiali - 16 metri per drupacee e olivo	G1	3082	9	DAS (Dow Agro Science)	Dow AgroSciences Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite da vino e da tavola	Oidio (<i>Uncinula necator</i>), Marciume nero - Black rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	0,75 l/ha (200-1000 l/ha d'acqua)	Impiegare ad intervalli di 10-14 giorni in funzione della pressione della malattia, condizioni ambientali e sensibilità varietale. Iniziare i trattamenti in pre-fioritura, in presenza di una vegetazione fogliare ben sviluppata, tale da assicurare il pronto assorbimento del prodotto e fino a chiusura grappoli. Si consiglia di intervenire preventivamente per ottenere il miglior controllo delle malattie e contro l'oidio di impiegare un antioidico tradizionale, a diverso meccanismo d'azione (esempio meptyldinocap), in apertura e/o chiusura del calendario di trattamenti. Non utilizzare su uva destinata alla produzione di uva passa.	28 gg	4
Melo, Melo cotogno, Nashi, Pero	Ticchiolatura del melo (<i>Venturia inaequalis</i>), Ticchiolatura del pero (<i>Venturia pirina</i>)	1,0 l/ha (500-1500 l/ha d'acqua)	Impiegare ad intervalli di 7-8 giorni fino a frutto noce e di 10-14 giorni dopo lo stadio fenologico di frutto noce. In entrambe le epoche modulare gli intervalli in funzione delle condizioni ambientali, pressione della malattia e sensibilità varietale. Iniziare i trattamenti dallo stadio fenologico di mazzetti affioranti, in presenza di una vegetazione fogliare ben sviluppata, tale da assicurare il pronto assorbimento del prodotto e fino a che i frutti abbiano raggiunto il massimo sviluppo. Per una migliore protezione del frutto contro la ticchiolatura e con l'adozione degli intervalli applicativi più lunghi, si consiglia la miscela con un fungicida di contatto, intervenendo entro 96 ore dall'inizio della pioggia infettante.	28 gg	4
Albicocco, Nettarine, Pesco, Susino	Moniliosi dei fiori e dei frutti (<i>Monilinia laxa</i> , <i>Monilinia fructigena</i>), Oidio (<i>Podosphaera pannosa</i>)	1,5 L/ha (500-1200 l/ha d'acqua)	Contro la Moniliosi, in fioritura, effettuare 2-3 trattamenti tra bottoni rosa e caduta petali ad intervalli di 10-14 giorni. Contro la Monilia del frutto effettuare due trattamenti in pre-raccolta con intervallo di 10-14 giorni. Contro l'oidio intervenire preventivamente ad intervalli di 10-14 giorni, iniziando alla scamicatura del frutto. In tutte le epoche e applicazioni, modulare gli intervalli applicativi in funzione delle condizioni ambientali, pressione della malattia e sensibilità varietale.	3 gg	3
Mandorlo	Moniliosi (<i>Monilinia laxa</i>)	1,5 l/ha (400-600 l/ha d'acqua)	Effettuare massimo 2 trattamenti per stagione ad intervalli di almeno 8 giorni nei momenti di maggiore suscettibilità, modulando gli intervalli applicativi in funzione delle condizioni ambientali, pressione della malattia e sensibilità varietale.	120 gg	2
Olivo	Occhio di pavone (<i>Fusicladium oleagineum</i>)	1,5 l/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Effettuare massimo 1 trattamento per stagione, tra la ripresa vegetativa e la prefioritura.	—	1
Cetriolo, Zucchini (pieno campo e coltura protetta), Cocomero, Melone, Zucca (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	1 l/ha - 0,15 l/ha (400-1000 l/ha d'acqua in pieno campo, 500-1000 l/ha d'acqua coltura protetta)	Effettuare massimo 3 trattamenti per stagione, ad intervalli di 8-10 giorni, iniziando prima della comparsa della malattia.	3 gg	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - È principalmente impiegato in trattamenti preventivi, da solo o in miscela con altri fungicidi di copertura, all'interno di un programma di difesa stagionale. Come impiego secondario viene utilizzato per il controllo curativo delle infezioni fungine ai primi stadi di sviluppo delle stesse. In caso di trattamenti ad alto volume (sopra i 1000 L/ha di acqua) vanno rispettate le dosi massime per ettaro indicate per ciascuna coltura. Il prodotto va diluito in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento. Il prodotto può provocare effetti avversi su colture adiacenti (cipolla e lattuga).

Indossare guanti, tuta/abbigliamento da lavoro e protezione oculare durante le fasi di miscelazione/caricamento del prodotto. Indossare guanti e tuta/abbigliamento da lavoro durante l'applicazione del prodotto. Non applicare manualmente il prodotto in campo su colture basse mediante lancia. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare i guanti prima di rientrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. In caso di applicazioni su pomacee (mele, pere, mele cotogne e nashi), per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 14 metri dai corpi idrici superficiali. In caso di applicazioni su drupacee (pesco, nettarina, albicocco, susino e mandorlo) e olivo, per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 16 metri dai corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MAKE UP® 80 WDG

FUNGICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI PER LA PROTEZIONE DI MELO, PERO, COTOGNO, NASHI, PESCO, NETTARINE, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO

COMPOSIZIONE

Captano puro 80 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12156 del 21-10-2004	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con prodotti fitosanitari a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri ecc...) e prodotti a base di Oli e Zolfi.	420 600	1 kg 5 kg	 ATTENZIONE H317, H319, H351, H400, H412, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
30 m da corpi idrici superficiali per pomacee e albicocco, pesco e nettarino, ciliegio - 10 m per susino	M4	3077	9	Adama	Adama Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo, Cotogno, Pero, Nashi	Ticchiolatura (<i>Venturia</i> spp.), <i>Gloeosporium</i> , Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	150-160 g/hl max 2 kg/ha (800-1500 l/ha d'acqua)		21 gg	10
Pesco, Nettare	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>), Cancro dei nodi o fusicocco (<i>Phomopsis amygdali</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	300 g/hl max 4,5 kg/ha	Trattamenti da caduta foglie fino a rottura gemme. Si consiglia l'impiego di volumi d'acqua di 800-1200 l/ha.	21 gg	4
		150 g/hl max 2,25 kg/ha	Trattamenti da inizio e in vegetazione. Si consiglia l'impiego di volumi d'acqua di 800-1200 l/ha.		
Albicocco, Susino	Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	150 g/hl max 2,25 kg/ha (800-1500 l/ha d'acqua)		21 gg	4
Ciliegio	Moniliosi (<i>Monilia</i> spp.), Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	150 g/hl max 2,25 kg/ha (800-1500 l/ha d'acqua)	In pre e post fioritura, o pre raccolta.	21 gg	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si sconsiglia l'uso del prodotto su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Stayman, Renetta del Canada, Winesap) e di pero (Butira d'Anjou, Butira Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna). Precauzionalmente è consigliabile trattare a distanza di almeno 3 settimane dai trattamenti con oli minerali e di almeno 7 giorni dai trattamenti con Zolfi.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere le acque sotterranee non applicare sui suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali: per pomacee e albicocco di 30 m (di cui 20 m vegetati) da ridursi a 10 m se in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%; per pesco e nettarino di 30 m (di cui 20 m vegetati), da ridursi a 10 m (di cui 3 m vegetati) in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%; per ciliegio: 30 m da ridursi a 10 m se in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%; per susino 10 m in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%. Durante le fasi di manipolazione/miscelazione/carico del prodotto indossare guanti, indumenti protettivi e occhiali protettivi. Durante le fasi applicazione del prodotto indossare guanti e tuta protettiva. Non rientrare nelle zone trattate prima di 48 ore dall'ultimo trattamento. Indossare guanti protettivi al rientro nell'area trattata. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MOXYL® 20WP

ANTIPERONOSPORICO PER VITE E ALCUNE COLTURE ORTICOLE
(POMODORO, PATATA, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO, MELONE, ANGURIA,
ZUCCA, LATTUGHE, SPINACIO, PISELLO, CIPOLLA, AGLIO, PORRO, CARCIOFO)

COMPOSIZIONE

Cimoxanil puro 20 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12933 del 27-12-2005	WP Polvere bagnabile	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.	420	1 kg	 ATTENZIONE H361fd, H373, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	27	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	DuPont de Nemours Italiana S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	70 g/hl max 840 g/ha (300-1200 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	21 gg	4
Patata (pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	600 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 5 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	20 gg	5
Pomodoro (pieno campo e in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	780 g/ha 60 g/hl (500-1300 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	3 gg	4
Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (pieno campo e in serra)	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	1200 g/ha 90 g/hl (500-1300 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	3 gg	4
Melone, Anguria, Zucca (pieno campo e in serra)	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	900 g/ha (500-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	3 gg	4
Lattughe (pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	900 g/ha (500-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 5 giorni. Da non impiegare su colture raccolte fino allo stadio di ottava foglia (baby leaf).	7 gg	4
Aglione, Cipolla (pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora porri</i>)	1200 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	7 gg	4
Spinacio, Pisello (pieno campo)	Peronospora	900 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	7 gg spinacio 14 gg pisello	4
Porro (pieno campo)	Peronospora	600 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	7 gg	4
Carciofo (pieno campo)	Peronospora	800 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	14 gg	4

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Per evitare o ritardare la comparsa di resistenza, Moxyl 20 WP deve sempre essere impiegato in via preventiva e in miscela con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate. Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante le fasi di miscelazione/caricamento del prodotto e durante l'applicazione. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Prima di rientrare nell'area trattata indossare i guanti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MOXYL[®] 45 WG

COMPOSIZIONE

Cymoxanil puro 45 %

FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15048 del 25-03-2011	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Compatibile con i prodotti fitosanitari contenenti mancozeb, maneb, metiram, folpet e con le Poltiglie Bordolessi di origine UPL Europe Ltd., alle concentrazioni d'uso raccomandate.	360	1 kg	 ATTENZIONE H302, H361fd, H373, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	27	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	UPL Europe Ltd.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (da vino e da tavola)	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	270 g/ha (200-1000 l/ha d'acqua)	Moxyl 45 WG può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere all'invaiatura intervenendo con criterio preventivo ed osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Impiegare in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 l/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. Su uva da vino Moxyl 45 WG non ha effetti indesiderati sui processi di vinificazione e non altera le proprietà organolettiche del vino. Impiegare il prodotto in miscele con antiperonosporici di copertura multisito.	28 gg	4
Pomodoro (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	220 g/ha (200-1000 l/ha d'acqua)	Moxyl 45 WG può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere fino alla maturazione dei frutti, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Impiegare in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 l/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. Si consiglia di impiegare il prodotto in associazione e/o alternanza con principi attivi a diverso meccanismo d'azione.	3 gg Pomodoro da mensa 10 gg Pomodoro da industria	5
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	270 g/ha (200-1000 l/ha d'acqua)	Moxyl 45 WG può essere applicato dalla comparsa del primo getto basale laterale fino al 50% di foglie brunastre, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Impiegare in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 l/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. Si consiglia di impiegare il prodotto in associazione e/o alternanza con principi attivi a diverso meccanismo d'azione.	7 gg	6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Moxyl 45 WG esplica attività preventiva, curativa ed eradicante (potendo controllare infezioni già in atto) con una persistenza d'azione di 4-5 giorni a seconda delle condizioni climatiche che si verificano dopo l'applicazione e dello stato fenologico e di sviluppo delle colture. È sempre consigliabile applicare Moxyl 45 WG in miscela con prodotti di contatto e/o endoterapici a diverso meccanismo e modalità d'azione. Per evitare o ritardare la comparsa di resistenza deve sempre essere impiegato in via preventiva. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Indossare guanti e tuta/abbigliamento da lavoro durante le fasi di miscelazione/caricamento del prodotto e applicazione. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non effettuare operazioni di rifinitura manuale sulle colture trattate prima che siano trascorsi almeno due giorni dall'ultima applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MOXYL® COMBI WG

COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(da Poltiglia bordolese)
Cymoxanil puro 4 %

FUNGICIDA AD AZIONE CITOTROPICA

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17375 del 28-12-2018	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Compatibile con tutti gli altri prodotti fitosanitari a reazione neutra. Si consiglia di non usare Moxyl Combi WG in associazione con prodotti a reazione alcalina.	- 480	1 kg 10 kg	 ATTENZIONE H319, H361fd, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali per vite (applicazioni precoci), patata, pomodoro, zuccina, cipolla, aglio e rosa - 10 m per applicazioni tardive su vite	27/M1	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	UPL Europe Ltd.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite da vino e da tavola	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Antracnosi (<i>Elsinoe ampelina</i> , <i>Colletotrichum</i> spp.)	280-300 g/hl 2,8-3,0 kg/ha	Impiegare dalla formazione dei germogli fino al virare di colore degli acini (le applicazioni andranno effettuate secondo un criterio "preventivo"). Intervallo minimo: 7 giorni.	28 gg	4
Pomodoro (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	280-300 g/hl 2,8-3,0 kg/ha	Impiegare dallo stadio di 3-4 foglie vere fino al 50% di frutti maturi. Intervallo minimo: 7 giorni.	3 gg pomodoro da mensa 10 gg pomodoro da industria	6
Zucchini (in campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	280-300 g/hl 2,8-3,0 kg/ha	Impiegare dallo stadio di 3-4 foglie vere fino a quando il 10% dei frutti mostra la tipica colorazione. Intervallo minimo: 7 giorni.	7 gg	4
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	280-300 g/hl 2,8-3,0 kg/ha	Impiegare dal primo getto basale fino al 50% di foglie brunastre. Intervallo minimo: 7 giorni.	14 gg	5
Aglio, Cipolla (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	280-300 g/hl 2,8-3,0 kg/ha	Impiegare dallo stadio di 3-4 foglie vere fino all'inizio della bulbificazione. Intervallo minimo: 7 giorni.	7 gg	4
Rosa (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora</i> sp.)	280-300 g/hl 2,8-3,0 kg/ha	Impiegare dallo stadio di 3-4 foglie sul tronco principale fino ad inizio fioritura. Intervallo minimo: 7 giorni.	—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Le dosi riportate si riferiscono all'utilizzo di volumi normali di irrorazione (es. vite: 1000 l/ha). In caso di volumi diversi, rispettare sempre le dosi ad ettaro. Per l'impiego con irroratrici a recupero di volume, e nel caso della vite nelle prime fasi di sviluppo o in allevamento ove, per una corretta bagnatura della vegetazione, sia sufficiente una minore quantità d'acqua rispetto ai volumi normali sopraindicati (es. vite fino alla fase di fioritura), si suggerisce di fare riferimento alla sola dose in grammi per ettolitro (g/hl), avendo ovviamente cura di non superare la dose massima ad ettaro.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Indossare protezione oculare/facciale, tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante la fase di miscelazione/caricamento del prodotto. Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante l'applicazione. Non entrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare guanti e abbigliamento da lavoro prima di effettuare operazioni di rifinitura manuale sulle colture trattate. Non impiegare nel periodo di riproduzione degli uccelli con una dose superiore a 4,5 kg di rame/ha. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali per gli usi su vite (applicazioni precoci), patata, pomodoro, zuccina, cipolla, aglio e rosa e rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali, oppure utilizzare misure di mitigazione della deriva del 50% per applicazioni tardive su vite.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NANDO® MAXI

FUNGICIDA PER LA LOTTA ALLA TICCHIOLATURA E ALL' ALTERNARIA DEL MELO, ALLA MACULATURA BRUNA E ALLA TICCHIOLATURA DEL PERO, ALLA BOTRITE E ALLA PERONOSPORA DELLA VITE E ALLA PERONOSPORA DELLA PATATA

COMPOSIZIONE

Fluazinam 40 % (500 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14165 del 05-03-2012	SC Sospensione concentrata		Il prodotto non è compatibile con la Dodina ed Olii in genere. È miscibile con preparati contenenti fosetyl Al.		720 800	1 L 5 L	 ATTENZIONE H315, H317, H361d, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		29	3082	9	Nufarm	Nufarm S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>)	100 ml per 100 litri d'acqua (max 1,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni di maggiore pericolosità per la malattia, iniziando gli interventi dopo la ripresa vegetativa e ripetendoli ad intervalli di 6-10 giorni in funzione della piovosità, della pressione infettiva e della suscettibilità varietale. Dopo la fase di frutto noce e/o in periodi senza piogge, l'intervallo tra i trattamenti potrà essere ampliato fino a 12-14 giorni.	63 gg	4
Pero	Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>), Ticchiolatura (<i>Venturia pyrina</i>)	100 ml per 100 litri d'acqua (max 1,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni di maggiore pericolosità per la malattia, iniziando gli interventi fin dalla pre-fioritura, ripetendoli ad intervalli di 6-10 giorni in funzione della pressione della malattia e piovosità.	63 gg	4
Vite da vino	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	100-150 ml per 100 litri d'acqua (max 1,5 l/ha)	Intervenire nelle fasi di maggiore suscettibilità della malattia in relazione alla pressione della malattia ed alle condizioni ambientali: - fine fioritura - pre-chiusura del grappolo - invaiatura - 28 giorni prima della raccolta. In situazioni normali sono sufficienti due trattamenti nelle fasi in cui le condizioni sono maggiormente favorevoli alla malattia (periodi di elevata umidità relativa, piogge, grandinate, attacchi oidici e di insetti), tenendo presente che nelle varietà a grappolo compatto è indispensabile l'effettuazione del trattamento in pre-chiusura del grappolo. Nel caso di infezioni particolarmente gravi è possibile alternare i trattamenti effettuati con il prodotto ad interventi a base di antibotritici dicarbossimidici (es. Iprodione) oppure anilino- pirimidine (es. Pyrimethanil).	28 gg	3
	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	100 ml per 100 litri d'acqua (max 1,5 l/ha)	Intervenire preventivamente nei periodi di maggior suscettibilità della coltura (pre-fioritura/chiusura grappolo), ripetendo le applicazioni ad intervalli di 8-10 giorni. In presenza di forte pressione della malattia, copiose precipitazioni e rapida crescita della vegetazione rispettare i turni più brevi tra le applicazioni.		
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	300-400 ml/ha	Intervenire preventivamente iniziando i trattamenti quando si verificano le condizioni per l'infezione, normalmente quando le piante hanno raggiunto l'altezza di 10-15 cm, e ripetendoli ogni 6-10 giorni, in funzione della piovosità.	7 gg	5

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si caratterizza per l'elevato grado di protezione delle infezioni su frutti e grappoli. Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (1000-1500 litri/ha per melo e pero, 1000-1200 litri/ha vite e 400 litri/ha per la patata). Per melo, pero e vite da vino non superare la dose di 1,5 l/ha. Dopo due applicazioni consecutive, intervenire con prodotti a diverso meccanismo di azione. Non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento. Il prodotto può risultare fitotossico su alcune cv di Vite (Moscato dei colli, Riesling Renano, Trebbiano) per cui è consigliabile, prima di effettuare applicazioni su larga scala, l'effettuazione di saggi preliminari su piccole superfici. Distanziare di almeno 14 giorni l'impiego di Nando Maxi dagli interventi con gli olii estivi in genere (es. paraffinici). Non miscelare Nando Maxi con preparati che contengono olio (es. SE, OD ed altri). Qualora l'olio sia utilizzato come bagnante/veicolante in miscela con altri agrofarmaci ed a concentrazioni che non superano lo 0,2% (= 200 ml/hl), indipendentemente dal volume di acqua distribuita per ettaro e dal tipo di atomizzatore utilizzato, l'intervallo di precauzione tra Nando Maxi ed il trattamento con olio può essere ridotto ad 8/10 giorni.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito mangimi. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NEORAM® WG

FUNGICIDA NON COLORATO PER LA DIFESA DI VITE,
FRUTTIFERI, OLIVO, COLTURE ORTIVE, PATATA, CIPRESSO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 37,5 %
(da ossicloruro tetraramico)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13068 del 28-04-2006	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.	1080	20 kg	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali per vite, fragola, ortaggi, patata; - 10 metri e riduzione della deriva del 75% per pomacee, drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi, cipresso; - 20 metri e riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee (applicazione precoce), noci.	M1	3077	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,0-2,5 kg/ha	Intervenire preventivamente alla dose di 2,0 kg/ha ripetendo i trattamenti ogni 7-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche ed elevare la dose a 2,5 kg/ha su varietà sensibili alla peronospora e in caso di forti attacchi. In ogni caso non superare la dose corrispondente a 2,5 kg di formulato ad ettaro per un massimo di 6 applicazioni per anno.	21 gg	4-6
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)	Allupatura (<i>Phytophthora cytophthora</i>), azione collaterale contro Antracnosi, Batteriosi e fumaggini	0,25 kg/hl 3,5 kg/ha	Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia (dalla fase di accrescimento dei frutti fino a 20 giorni prima della raccolta), ad intervalli di 14-20 giorni ad una dose massima di 3,5 kg/ha e 4 applicazioni per anno.	14 gg	2-4
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Cancro Rameale (<i>Nectria galligena</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	Trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno. Trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg/ha con 2-4 trattamenti per anno.	21 gg	2-3
	Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp. <i>Xanthomonas</i> spp.)	0,20-0,22 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i>)	0,12 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	Trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno. Trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg/ha con 2-4 trattamenti per anno. Per proseguire la lotta contro la ticchiolatura nelle fasi successive alla fioritura o per interventi di soccorso contro colpo di fuoco, utilizzare la dose di 1,3-2,0 kg/ha in 6 applicazioni per anno. Su cotogno sospendere i trattamenti alla fioritura.		2-3
		0,2 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
		0,13 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
Drupacee (Pesco, Albicocco, Nettare, Percoche, Ciliegio, Susino, Mandorlo)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	0,27-0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	Trattamenti autunno invernali a caduta foglie e dopo la potatura; utilizzare dosi non superiori a 3,5 kg/ha ad intervalli di 14 giorni per 2 applicazioni per anno. Gli interventi possono essere proseguiti al risveglio vegetativo fino alla fase di bottoni fiorali applicando il prodotto 1 o 2 volte a dosaggi compresi tra 2,5 e 3,0 kg/ha e di 2 applicazioni per anno. Su pesco, albicocco, ciliegio, susino e mandorlo limitare i trattamenti alla fase di bottoni fiorali.	—	2
	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i> <i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,0 kg/ha		1-2	
Frutti a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno)	Cancri rameali (<i>Nectria galligena</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>), Mal dello stacco (<i>Cytospora corylicola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,8 kg/ha	Ttrattare alla dose di 2,5 kg/ha quando si manifestino le condizioni predisponenti le malattie (periodo autunnale-invernale) ad intervalli di 7-14 giorni. La dose può essere elevata sino a 3,8 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi. È possibile effettuare da 1 a 3 applicazioni per anno.	14 gg	1-3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



NEORAM® WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Occhio di Pavone (<i>Spilotea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>), azione collaterale nei confronti di Fumaggine e Piombatura	0,20-0,25 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Effettuare applicazioni a dosaggio di 2,0 e 3,0 kg/ha nei periodi più favorevoli alle malattie quali l'inizio della primavera (sviluppo dei germogli sino alla pre-fioritura) e da settembre (dallo sviluppo delle drupe all'invaiaura) ad intervalli di 14 giorni fino a 20 giorni prima della raccolta. Utilizzare la dose più alta per la lotta alla lebbra e su varietà più sensibili alle malattie.	14 gg	2-5
Pomodoro, Melanzana (in serra e campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2-2,5 kg/ha	Intervenire appena si verifichino le condizioni per l'inizio della malattia o ad una dose di 2,0-2,5 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>)	0,30-0,45 kg/hl 2,5-2,7 kg/ha	Intervenire appena si verifichino le condizioni per l'inizio della malattia ad una dose di 2,5-2,7 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	7 gg	3-6
Bulbacee (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verifichino le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Cucurbitacee (Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino) (in serra e campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verifichino le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	3 gg zucchini, cetriolo, cetriolino) 7 gg melone, cocomero, zucca	3-6
Lattughe ed insalate (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verifichino le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	7 gg	3-6
Carciofo (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verifichino le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Cavoli (Cavolfiori, Broccoli) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verifichino le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	14 gg	3-6
Fragola (in campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a seconda del ciclo vegetativo e delle condizioni climatiche alla ripresa vegetativa o prima del riposo invernale effettuando 2-6 applicazioni a un massimo di 2,5 kg ettaro.	3 gg	2-6
Forestali (Cipresso)	Cancro rameale (<i>Seiridium cardinale</i>)	0,25 kg/hl 2,5-3,7 kg/ha	Trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 2,5-3,7 kg/ha per un totale di 4 applicazioni corrispondente al dosaggio massimo.	—	4-6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le dosi si riferiscono ad irrorazioni effettuate con attrezzature a volume normale 1000 l/ha per Vite, 1000-1500 l/ha per le arboree in genere, 600-800 l/ha per le altre colture. In caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da mantenere la stessa dose ad ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ORIOUS® P

FUNGICIDA SISTEMICO-TRANSLAMINARE PER CEREALI
(FRUMENTO, SEGALE, TRITICALE)

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 12,3 %
(= 133 g/l)
Procloraz puro 24,6 %
(= 267 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13913 del 02-10-2014	EW Emulsione olio/acqua	Non deve essere miscelato con preparati alcalini che potrebbero ridurre la sua attività.	600	5 L	 ATTENZIONE H302, H319, H361d, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 m da corpi idrici superficiali nei terreni in piano - 20 m nei terreni in pendio per i cereali vernini - 10 m nei terreni in pendio per i cereali primaverili	3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Segale	<i>Pseudocercospora herpotrichoides</i> , <i>Ophiobolus graminis</i> , oidio (<i>Erysiphe graminis</i>), ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i> ed altri agenti), <i>Rhynchosporium secalis</i>	1,2 l/ha (300-400 l/ha d'acqua)	Applicare tra inizio levata e completa spigatura. Sono consentite massimo 2 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di trattamento di 14 giorni.	28 gg	2
Frumento tenero e duro	Septoria, <i>Pseudocercospora herpotrichoides</i> , <i>Ophiobolus graminis</i> , oidio (<i>Erysiphe graminis</i>), ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), <i>Fusarium</i> spp.	1,7 l/ha (300-400 l/ha d'acqua)	Applicare tra inizio levata e fine fioritura. Sono consentite massimo 2 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di trattamento di 14 giorni.	28 gg	2
Triticale	Septoria, oidio (<i>Erysiphe graminis</i>), ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	1,5 l/ha (100-300 l/ha d'acqua)	Applicare tra inizio levata e completa spigatura. Sono consentite massimo 2 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di trattamento di 14 giorni.	28 gg	2

Il foraggio dei cereali trattati con questo prodotto non deve essere utilizzato per l'alimentazione animale

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Agisce per via preventiva e curativa e si caratterizza per un ampio spettro d'azione nei confronti dei principali patogeni del piede e della parte aerea del frumento tenero e duro, orzo, avena, segale e triticale. Si raccomanda di usare la miscela immediatamente dopo la preparazione e mantenendo una agitazione continua.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici - nei terreni in piano (pendenza inferiore al 3%) rispettare una fascia di sicurezza di 5 m da corpi idrici superficiali; - nei terreni in pendio (pendenza superiore al 3%): per i cereali vernini rispettare una fascia di sicurezza vegetata di 20 m da corpi idrici superficiali o, in alternativa, applicare con una riduzione della deriva pari al 99% e del ruscellamento pari all'80%; per i cereali primaverili rispettare una fascia di sicurezza vegetata di 10 m da corpi idrici superficiali o, in alternativa, applicare con una riduzione della deriva pari al 99% e del ruscellamento pari al 60%. Durante l'operazione di miscelazione e carico del prodotto indossare guanti. Durante l'applicazione indossare guanti, calzature robuste ed indumenti protettivi. Non rientrare nell'area trattata se non a vegetazione completamente asciutta. Nel caso di impieghi all'aperto, le quantità non possono superare 450 g/ha di procloraz per ogni applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PASTA CAFFARO® BLU

ANTICRITTOGAMICO RAMEICO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(da ossicloruro tetraramico)
(377,5 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7055 del 16-04-1987	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.		700 520	3,5 L 10 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 m da corpi idrici superficiali - 20 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci.		M1	3082	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero	200 ml/hl (max 2,7 l/ha)	Intervenire preventivamente dalla fase di germogli a 10 cm fino all'invaiatura ogni 7-10 giorni a seconda delle piogge infettanti, con tempo molto piovoso e su varietà sensibili la dose può essere innalzata a 250 ml per 100 l di acqua. Non superare in ogni caso i 2,7 l di formulato a ettaro.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura, azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Batteriosi, Antracnosi	250 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni favorevoli alla diffusione della malattia ogni 20-30 giorni dal periodo di ingrossamento frutticini a 20 giorni prima della raccolta non superando la dose ad ettaro di 3,5 l.	14 gg	4
Melo, Pero, Cotogno	Ticchiolatura, Septoriosi del pero	200 ml/hl Post fiorit. 140 ml/hl	Intervenire da rottura gemme alla fioritura. In caso di impiego dopo la fioritura utilizzare la dose di 140 ml/hl ogni 6-10 giorni adeguando la cadenza alle condizioni climatiche, piogge, temperature e della pressione infettiva. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.	21 gg	pre-fioritura 4 post-fioritura 3
	Cancro delle pomacee, Batteriosi	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Intervenire 2-3 volte da dopo la raccolta alla potatura. In situazioni di possibili forti attacchi di queste patologie intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme fino a pre-fioritura alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua. Su Cotogno sospendere i trattamenti all'inizio della fioritura. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.		
Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo	Corineo, <i>Monilia</i> spp., Bolla, Batteriosi	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Da caduta foglie a dopo la potatura eseguire 2-3 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3
		200-250 ml/hl	Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura 1-2 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.		
Pesco, Nectarino e percooco	Cancro delle drupacee, <i>Monilia</i> , Bolla	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	2-3 trattamenti dalla caduta foglie a dopo la potatura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3
		200-250 ml/hl	Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.		
Fragola (in pieno campo)	Vaiolatura, Maculatura angolare, Batteriosi	250-300 ml/hl (max 2-2,5 l/ha)	Intervenire a seconda del ciclo negativo prima del riposo invernale o alla ripresa vegetativa.	3 gg	5
Olivo	Occhio di pavone, Lebbra. Azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Piombatura, Rogna	200 ml/hl (max 3 l/ha)	Intervenire nelle epoche di maggior rischio infettivo. Non superare comunque i 3 l di prodotto ad ettaro per trattamento.	14 gg	
Fruttiferi a guscio	Cancri rameali da batteriosi, Fersa del castagno, <i>Citospora</i> del nocciolo	200-250 ml/hl	In caso di forti attacchi di batteriosi elevare la dose a 3,8 l/ha, con un massimo consentito di 3 applicazioni per anno.	14 gg	3
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in pieno campo)	Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia, Marciumi batterici	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Melanzana (in serra)	Cladosporiosi, Violtatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg pomodoro da consumo fresco, melanzana 10 gg pomodoro per utilizzo industriale	6
Peperone (in pieno campo)	Cladosporiosi, Violtatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	6
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	5
Cavolfiori, Broccoli (in pieno campo)	Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosterella, Peronospora. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	14 gg cavolfiori 21 gg broccoli	4
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	3
Lattughe ed insalate (lattuga, scarola, indivia, rucola, valerianella) (in pieno campo)	Peronospora	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	4
Patata	Peronospora, Alternariosi delle solanacee, Batteriosi	2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità ogni 7-10 giorni.	7 gg	4
Cipresso	Cancro del cipresso	250 ml/hl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi e olivo, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PASTA CAFFARO® NC

ANTICRITTOGAMICO RAMEICO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(da ossicloruro tetramico)
(377,5 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7053 del 16-04-1987	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.		720 520	1 L 10 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 m da corpi idrici superficiali - 20 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci.		M1	3082	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciumi nero	200 ml/hl (max 2,7 l/ha)	Intervenire preventivamente dalla fase di germogli a 10 cm fino all'invasiatura ogni 7-10 giorni a seconda delle piogge infettanti, con tempo molto piovoso e su varietà sensibili la dose può essere innalzata a 250 ml per 100 l di acqua. Non superare in ogni caso i 2,7 l di formulato a ettaro.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura, azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Batteriosi, Antracnosi	250 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni favorevoli alla diffusione della malattia ogni 20-30 giorni dal periodo di ingrossamento frutticini a 20 giorni prima della raccolta non superando la dose ad ettaro di 3,5 l.	14 gg	4
Melo, Pero, Cotogno	Ticchiolatura, Septoriosi del pero	200 ml/hl	Intervenire da rottura gemme alla fioritura. In caso di impiego dopo la fioritura utilizzare la dose di 140 ml/hl ogni 6-10 giorni adeguando la cadenza alle condizioni climatiche, piogge, temperature e della pressione infettiva. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.	21 gg	pre-fioritura 4 post-fioritura 3
	Cancro delle pomacee, Batteriosi	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Intervenire 2-3 volte da dopo la raccolta alla potatura. In situazioni di possibili forti attacchi di queste patologie intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme fino a pre-fioritura alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua. Su Cotogno sospendere i trattamenti all'inizio della fioritura. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.		
Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo	Corineo, <i>Monilia</i> spp., Bolla, Batteriosi	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Da caduta foglie a dopo la potatura eseguire 2-3 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3
		200-250 ml/hl	Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura 1-2 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.		
Pesco, Nectarino e percooco	Cancro delle drupacee, <i>Monilia</i> , Bolla	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	2-3 trattamenti dalla caduta foglie a dopo la potatura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3
		200-250 ml/hl	Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.		
Fragola (in pieno campo)	Vaiolatura, Maculatura angolare, Batteriosi	250-300 ml/hl (max 2-2,5 l/ha)	Intervenire a seconda del ciclo negativo prima del riposo invernale o alla ripresa vegetativa.	3 gg	5
Olivo	Occhio di pavone, Lebbra. Azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Piombatura, Rogna	200 ml/hl (max 3 l/ha)	Intervenire nelle epoche di maggior rischio infettivo. Non superare comunque i 3 l di prodotto ad ettaro per trattamento.	14 gg	
Fruttiferi a guscio	Cancri rameali da batteriosi, Fersa del castagno, Citospora del nocciolo	200-250 ml/hl	In caso di forti attacchi di batteriosi elevare la dose a 3,8 l/ha, con un massimo consentito di 3 applicazioni per anno.	14 gg	3
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in pieno campo)	Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia, Marciumi batterici	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Melanzana (in serra)	Cladosporiosi, Violtatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg pomodoro da consumo fresco, melanzana 10 gg pomodoro per utilizzo industriale	6
Peperone (in pieno campo)	Cladosporiosi, Violtatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	6
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	5
Cavolfiori, Broccoli (in pieno campo)	Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, Peronospora. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	14 gg cavolfiori 21 gg broccoli	4
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	3
Lattughe ed insalate (lattuga, scarola, indivia, rucola, valerianella) (in pieno campo)	Peronospora	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	4
Patata	Peronospora, Alternariosi delle solanacee, Batteriosi	2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità ogni 7-10 giorni.	7 gg	4
Cipresso	Cancro del cipresso	250 ml/hl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi e olivo, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PATRIOT® GOLD

AGROFARMACO BIOLOGICO A BASE DI *TRICHODERMA ASPERELLUM* PER IL CONTENIMENTO DI MALATTIE FUNGINE DEL TERRENO



COMPOSIZIONE

Trichoderma asperellum (ceppo TV1),
UFC unità formanti colonie
1x10⁷ per grammo, 2,8 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14912 del 13-01-2011	WP Polvere bagnabile	Il preparato è miscelabile con tutti i prodotti insetticidi, fertilizzanti, erbicidi, (ad eccezione dei formulati contenenti oxadiazon e pendimetalin) fungicidi (ad eccezione dei prodotti a base di azoxystrobin, chlorthalonil, dicloran, iprodione, mancozeb, penconazolo, thiram e tolclofos-metile).	320	1 kg	EUH208
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	BM02	—	—	Sumitomo Chemical Italia	Xeda International S.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Colture orticole (Aglio, Asparago, Basilico, Bietola da foglia e da costa, Carciofo, Cardo, Carota, Cavoli, Cerfoglio, Cetriolo, Cicoria, Cipolla, Cocomero, Colza, Crescione, Dolcetta, Erba cipollina, Fagiolo, Fagiolino, Finocchio, Fragola, Indivia, Lattuga, Lavanda, Maggiorana, Malva, Melanzana, Melissa, Melone, Menta, Patata, Peperone, Pomodoro, Porro, Prezzemolo, Radicchio, Rapa, Ravanello, Rosmarino, Ravizzone, Rucola, Salvia, Scalogno, Scarola, Sedano, Spinacio, Tabacco, Timo, Zucca, Zucchini), Officinali, Floricole, Ornamentali, Prati e campi sportivi	Marciumi radicali (<i>Pythium</i> spp., <i>Phytophthora capsici</i> , <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Verticillium</i> spp.)	5 kg/ha in serra e pieno campo	Applicare il prodotto preventivamente, in pre-semina o pre-trapianto oppure alla semina o al trapianto. Il prodotto va applicato per fertirrigazione o irrigazione a goccia.	—	
		0,5 - 1 kg/m ³ in terricci e torbe			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - *Trichoderma asperellum* ceppo TV1 è un fungo antagonista con elevata competitività e capacità di colonizzazione dello spazio e dei substrati di crescita, nonché capacità di difesa delle risorse nei confronti di altri organismi del terreno. Queste caratteristiche, unite ad un'elevata adattabilità a condizioni pedo-climatiche diverse, lo rendono un antagonista ideale nel terreno, dove esplica azione di repressione e contenimento verso i responsabili dei marciumi radicali. Il ceppo TV1 è comunemente presente in natura (e nel terreno) e non modificato geneticamente.

Conservare la presente confezione al riparo dai raggi del sole in luogo fresco e asciutto ed a una temperatura non superiore ai 25° C. Rispettando tali condizioni il preparato mantiene la sua efficacia per almeno 8 mesi. In frigorifero la capacità germinativa viene conservata per almeno 12 mesi.

Evitare irrigazioni eccessive subito dopo il trattamento.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

POLTIGLIA CAFFARO® 20 DF NEW

FUNGICIDA RAMEICO

COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(da solfato neutralizzato
con calce spenta)



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7401 del 02-02-1988	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.) e con quelli contenenti Thiram.	672 1000 1080	1 kg 10 kg 20 kg	 ATTENZIONE H319, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
20 metri da corpi idrici superficiali e riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce - 10 metri per le colture orticole, patate e vite - 10 metri e riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.	M1	3077	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale su Marciume nero - Black rot (<i>Guignardia bidwellii</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	350-500 g/hl 3,5-5 kg/ha (max 5 kg/ha)	I trattamenti possono essere eseguiti dalla fase di germogli a 10 cm fino a 20 giorni prima della raccolta impiegando le dosi più alte nelle situazioni di maggiore rischio della malattia, sulle varietà più sensibili e sulle forme di allevamento espanse, quali pergole o tendoni, e non superando comunque la dose di 5 kg a ettaro. Intervalli di 6-8 giorni tra i trattamenti assicurano i risultati migliori. In caso di impiego successivo a formulati sistemici o citotropici applicare Poltiglia Caffaro non oltre 7-8 giorni dopo la loro applicazione.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura (<i>Phytophthora citrophthora</i>), azione collaterale nei confronti di Antracnosi Fumaggine, Batteriosi	450 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Dalla fase di ingrossamento frutti fino a 20 giorni prima della raccolta. Intervenire in caso di condizioni favorevoli alla malattia ogni 7-14 giorni	14 gg	5
Melo, Pero, Cotogno	Cancro delle pomacee (<i>Nectria galligena</i>), azione collaterale nei confronti di Erwinia e Batteriosi	500-600 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Eseguire 2-3 applicazioni da dopo la raccolta alla totale caduta delle foglie con un intervallo di 7 giorni.	21 gg	4
	Batteriosi	400 g/hl	In presenza di possibili attacchi di batteriosi si raccomanda di intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme alla fioritura con un intervallo di 7 giorni.		2
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>)	350-400 g/hl	Intervenire da rottura gemme alla pre-fioritura con un intervallo di 7 giorni.		4
		250 g/hl 2,5 kg/ha	Dopo la fioritura impiegare la dose di 250 g ogni 5-8 giorni, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnature) e della pressione infettiva.		6
Ciliegio, Mandorlo, Susino, Albicocco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Corineo (<i>Stigmia carpophila</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Effettuare 2-3 applicazioni dal 25% alla completa caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da rottura gemme fino alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		
Pesco, Nettare, Percoche	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Trattare 2-3 volte dal 25% alla totale caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da bottoni rosa alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Cicloconio o occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	350-400 g/hl (max 6 kg/ha)	Intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) con un intervallo di 14 giorni. Poltiglia Caffaro 20 DF new ha azione di contenimento nei confronti di Fumaggine, Piombatura.	14 gg	5
Noce	Cancro rameali (<i>Gnomonia juglandis</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>coryli</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>juglandis</i>)	400-500 g/hl 4-5 kg/ha	Eseguire i trattamenti in corrispondenza delle condizioni climatiche predisponenti le malattie elevando la dose a 7,5 kg di formulato ad ettaro in caso di forti attacchi di batteriosi, con un intervallo di 7-14 giorni.	14 gg	3
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> sp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	6
Pomodoro, Melanzana (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	6
Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Alternaria (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.) (Azione collaterale su Marciumi)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	6
Cavoli (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>), Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>), Maculatura Anulare (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.) (Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	14 gg	6
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>), Antracnosi	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	3
Patata (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	500-800 g/hl 4-5 kg/ha	Iniziare gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli ogni 6-7 giorni secondo necessità.	7 gg	6
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	500 g/hl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità. Intervallo 20-30 giorni.		6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti fogliari e per la protezione dei frutti. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (solitamente 1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite e 600-800 per colture orticole), nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni mantenendo come riferimento la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su e varietà di melo e di pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Si consiglia di indossare i guanti durante le fasi di carico, miscelazione ed applicazione, indumenti protettivi e un adeguato copricapo/maschera sia in campo che in serra. Non entrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata di: - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce; - 10 metri da corpi idrici superficiali per le colture orticole, patate e vite. - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

POLTIGLIA CAFFARO® 20 GD

FUNGICIDA RAMEICO NON COLORATO

COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(da solfato neutralizzato
con calce spenta)



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11964 del 27-01-2004	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.) e con quelli contenenti Thiram.	1000	10 kg	 ATTENZIONE H319, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
20 metri da corpi idrici superficiali e riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce - 10 metri per le colture orticole, patate e vite - 10 metri e riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.	M1	3077	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale su Marciume nero - Black rot (<i>Guignardia bidwellii</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	350-500 g/hl 3,5-5 kg/ha (max 5 kg/ha)	I trattamenti possono essere eseguiti dalla fase di germogli a 10 cm fino a 20 giorni prima della raccolta impiegando le dosi più alte nelle situazioni di maggiore rischio della malattia, sulle varietà più sensibili e sulle forme di allevamento espanse, quali pergole o tendoni, e non superando comunque la dose di 5 kg a ettaro. Intervalli di 6-8 giorni tra i trattamenti assicurano i risultati migliori. In caso di impiego successivo a formulati sistemici o citotropici applicare Poltiglia Caffaro non oltre 7-8 giorni dopo la loro applicazione.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura (<i>Phytophthora citrophthora</i>), azione collaterale nei confronti di Antracnosi Fumaggine, Batteriosi	450 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Dalla fase di ingrossamento frutti fino a 20 giorni prima della raccolta. Intervenire in caso di condizioni favorevoli alla malattia ogni 7-14 giorni	14 gg	5
Melo, Pero, Cotogno	Cancro delle pomacee (<i>Nectria galligena</i>), azione collaterale nei confronti di Erwinia e Batteriosi	500-600 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Eseguire 2-3 applicazioni da dopo la raccolta alla totale caduta delle foglie con un intervallo di 7 giorni.	21 gg	4
	Batteriosi	400 g/hl	In presenza di possibili attacchi di batteriosi si raccomanda di intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme alla fioritura con un intervallo di 7 giorni.		2
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>)	350-400 g/hl	Intervenire da rottura gemme alla pre-fioritura con un intervallo di 7 giorni.		4
		250 g/hl 2,5 kg/ha	Dopo la fioritura impiegare la dose di 250 g ogni 5-8 giorni, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnature) e della pressione infettiva.		6
Ciliegio, Mandorlo, Susino, Albicocco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Corineo (<i>Stigmia carpophila</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Effettuare 2-3 applicazioni dal 25% alla completa caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da rottura gemme fino alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		
Pesco, Nettare, Percoche	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Trattare 2-3 volte dal 25% alla totale caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da bottoni rosa alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



POLTIGLIA CAFFARO® 20 GD

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Cicloconio o occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	350-400 g/hl (max 6 kg/ha)	Intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) con un intervallo di 14 giorni. Poltiglia Caffaro 20 GD ha azione di contenimento nei confronti di Fumaggine, Piombatura.	14 gg	5
Noce	Cancro rameali (<i>Gnomonia juglandis</i> , <i>Cytospora juglandina</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>coryli</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>juglandis</i>)	400-500 g/hl 4-5 kg/ha	Eseguire i trattamenti in corrispondenza delle condizioni climatiche predisponenti le malattie elevando la dose a 7,5 kg di formulato ad ettaro in caso di forti attacchi di batteriosi, con un intervallo di 7-14 giorni.	14 gg	3
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	6
Pomodoro, Melanzana (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	6
Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Alternaria (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.) (Azione collaterale su Marciumi)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	6
Cavoli (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>), Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>), Maculatura Anulare (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.). (Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	14 gg	6
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>), Antracnosi	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	3
Patata (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	500-800 g/hl 4-5 kg/ha	Iniziare gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli ogni 6-7 giorni secondo necessità.	7 gg	6
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	500 g/hl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità. Intervallo 20-30 giorni.		6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti fogliari e per la protezione dei frutti. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (solitamente 1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite e 600-800 per colture orticole), nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni mantenendo come riferimento la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su e varietà di melo e di pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Si consiglia di indossare i guanti durante le fasi di carico, miscelazione ed applicazione, indumenti protettivi e un adeguato copricapo/maschera sia in campo che in serra. Non entrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata di: - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce; - 10 metri da corpi idrici superficiali per le colture orticole, patate e vite. - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PREV-AM[®] PLUS

INSETTICIDA-FUNGICIDA POLIVALENTE
MULTI COLTURE



COMPOSIZIONE

Olio essenziale di arancio
dolce 5,88 % (= 60 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16379 del 12-05-2015	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	—	480 800	1 L 5 L	 ATTENZIONE H317, H319, H332, H411, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da zona non coltivata e da corpi idrici superficiali. 20 metri da zona non coltivata e da corpi idrici superficiali su fruttiferi ed alberi ornamentali.	NC	3082	9	Oro Agri International Ltd.	Oro Agri International Ltd.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Oidio (<i>Uncinula necator</i>), Peronospora con sporulazione in atto (<i>Plasmopara viticola</i>)	1,6 l/ha 250-400 ml/hl (mai superiori a 800 ml/hl)	In caso di attacchi medi o forti, Prev-Am Plus deve essere utilizzato ai dosaggi più contenuti in associazione estemporanea con fungicidi o insetticidi specifici contro le avversità da combattere. Nelle colture in serra, si consiglia di ridurre di 100-200 ml/hl (0,1% - 0,2%) la concentrazione di Prev-Am Plus rispetto alle dosi sopra indicate. In caso di una infestazione contemporanea di oidio e di aleurodidi (mosche bianche), una singola applicazione avrà effetto su entrambe le avversità, utilizzando il dosaggio più elevato.	3 gg	6
Pomodoro, Melanzana, Peperone (in pieno campo e serra)	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Carota (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe heraclei</i>)	2,4 l/ha 600 ml/hl (400 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Cetriolo (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	4 l/ha 400 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)			
Zucchini, Cetriolino (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	4 l/ha 800 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Melone (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Lattuga (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Porro	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	6,4 l/ha 800 ml/hl (800 l/ha d'acqua)		3 gg	4
Cavolo	Aleurodidi (<i>Aleyrodes brassicae</i> , <i>Aleyrodes proletella</i> , ecc.)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Valerianella, Prezzemolo (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe</i> sp.)	1,8 l/ha 600 ml/hl (300 l/ha d'acqua)		3 gg	6

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



PREV-AM® PLUS

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Scarola riccia (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)	In caso di attacchi medi o forti, Prev-Am Plus deve essere utilizzato ai dosaggi più contenuti in associazione estemporanea con fungicidi o insetticidi specifici contro le avversità da combattere.	3 gg	6
Scorzonera e Barba di becco	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Ravanello	Peronospora (<i>Peronospora parasiticae</i>)	3,2 l/ha 400 ml/hl (800 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Tabacco	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Ribes nero, Lampone, Mora, Uva spina	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp.)	2,4 l/ha 800 ml/hl (300 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Fragola	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp.)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Pesco	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	6 l/ha 600 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	4
Actinidia	Cicaline (<i>Empoasca</i> spp., <i>Metcalfa pruinosa</i>)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
Agrumi	Cicaline (<i>Empoasca</i> spp., ecc.)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
Crisantemo	Ruggine bianca (<i>Puccinia oriana</i>)	10 l/ha 1000 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)	Nelle colture in serra, si consiglia di ridurre di 100-200 ml/hl (0,1% - 0,2%) la concentrazione di Prev-Am Plus rispetto alle dosi sopra indicate.	3 gg	3
Rosa e altre colture floreali	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	6 l/ha 600 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	4
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	4 l/ha 400 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)			
Alberi ed arbusti ornamentali	Oidio (<i>Sphaerothecapannosa</i>)	6 l/ha 600 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	4
Genziana, Dragoncello	Oidio (<i>Sphaerothecapannosa</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di applicare su vegetazione asciutta al fine di evitare la diluizione del prodotto, che diminuisce l'efficacia del trattamento. Una buona qualità di nebulizzazione è necessaria per ottimizzare l'azione di contatto. Se ne sconsiglia l'impiego su vegetazione sofferente da stress idrici. Prev-Am Plus si applica tutta la stagione all'inizio delle infezioni di malattie fungine o alla prima comparsa dei fitofagi, mantenendo un turno di interventi appropriato in funzione della pressione dei parassiti. Il modo di azione fisico garantisce l'assenza di comparsa di fenomeni di resistenza. Prev-Am Plus rappresenta una valida soluzione per strategie di lotta atte a ridurre i fenomeni di resistenza nei confronti delle molecole di sintesi. Le miscele dovranno essere conformi alla regolamentazione prevista nei disciplinari di protezione integrata. È sconsigliata l'aggiunta di bagnanti/adiuvanti a Prev-Am Plus, come pure miscele estemporanee di Prev-Am Plus con zolfi bagnabili a dosi piene; mentre è possibile sulla vite l'utilizzo di ridotte dosi di zolfi bagnabili (es: 1-2 kg/ha all'80%) e Prev-Am Plus. In caso di miscele estemporanee con altri agrofarmaci aventi lo stesso target, si consiglia di utilizzare le dosi inferiori riportate in etichetta. È consigliato l'utilizzo di un agente antischiuma qualora si formi una quantità eccessiva di schiuma nel serbatoio, aspetto fisico correlato spesso al tipo di atomizzatore utilizzato. Prev-Am Plus è indicato per le aziende ad indirizzo di difesa convenzionale, integrata e biologica delle colture. La dose massima di utilizzo del Prev-Am Plus è fissata in relazione al volume d'acqua massimo indicata in forma tabellare di seguito. Qualora si utilizzino volumi di acqua ridotti, la dose per ettaro può essere diminuita qualora la concentrazione di Prev-Am Plus risulti compresa tra 400 e 800 ml/hl. Per le applicazioni in serra in condizioni di scarsa ventilazione indossare maschera facciale con filtri a carboni attivi (A1).

Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri dalla zona non coltivata e dai corpi idrici superficiali in caso di trattamento su fruttiferi ed alberi ornamentali. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata e dai corpi idrici superficiali per tutte le altre colture. Tossico per le api. Per proteggere api e insetti impollinatori non applicare alle colture durante la fioritura. Non utilizzare in luoghi con forte presenza di api. Rimuovere o coprire gli alveari durante l'applicazione e per 24 ore dopo il trattamento. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Non applicare prima dell'impollinazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PROLECTUS® 50 WG

FUNGICIDA PER LA LOTTA CONTRO LA MUFFA GRIGIA DI VITE, FRAGOLA E COLTURE ORTICOLE COLTIVATE IN SERRA E PER IL CONTROLLO DELLA MONILIA DI PESCO, NETTARINE, ALBICOCCO, CILIEGIO E SUSINO

COMPOSIZIONE

Fenpyrazamine 50 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15549 del 23-05-2016	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto va utilizzato da solo.	432	1 kg	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri dalle acque superficiali per la vite da vino e da tavola - 10 metri dalle acque superficiali per pesco, nettarine, albicocco, ciliegio e susino	G17	3077	9	Sumitomo Chemical Company Tokyo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Zucchini (in serra)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	80-120 g/hl 0,8-1,2 kg/ha	Intervenire iniziando i trattamenti all'instaurarsi delle condizioni favorevoli alla malattia, adottando un intervallo fra i trattamenti di 10-12 giorni, in funzione della pressione della malattia.	3 gg	3
Vite da tavola e da vino	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	100 g/hl 1 kg/ha	Si consiglia un trattamento in pre-chiusura del grappolo o uno all'invasiatura o in pre-raccolta. Per evitare l'insorgenza di popolazioni del fungo resistenti eseguire un solo trattamento per anno con questo o altri prodotti con stesso meccanismo d'azione, alternando annualmente con prodotti a diverso meccanismo d'azione.	7 gg vite da tavola 14 gg vite da vino	1
Fragola (in campo e in serra)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	80-120 g/hl 0,8-1,2 kg/ha	Intervenire iniziando i trattamenti all'instaurarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Si raccomanda di limitare il numero di trattamenti con questo, o altri prodotti con lo stesso meccanismo d'azione, al massimo ad un terzo delle applicazioni complessivamente previste contro <i>Botrytis</i> , in ogni caso non eseguire più di 3 trattamenti per anno con questo o altri prodotti con stesso meccanismo d'azione e rispettare un intervallo minimo fra i trattamenti di 7 giorni.	3 gg	1-3
Pesco, Nettare, Albicocco, Ciliegio, Susino	Moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	80-120 g/hl 0,8-1,2 kg/ha	Intervenire iniziando i trattamenti all'instaurarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Per evitare fenomeni di resistenza alternare con altri prodotti a diverso meccanismo d'azione. Rispettare un intervallo minimo fra i trattamenti di 7 giorni.	3 gg	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Per evitare l'insorgenza di popolazioni del fungo resistenti è necessario rispettare il numero massimo di interventi indicato in tabella, e alternare il prodotto con altri a diverso meccanismo d'azione. Adottare le dosi più alte e l'intervallo più breve con elevata pressione della malattia. Bagnare accuratamente ed uniformemente la vegetazione da proteggere. Le dosi d'impiego (g/hl) indicate in tabella si riferiscono a trattamenti con volumi d'acqua di 10 hl/ha; con volumi di acqua inferiori o superiori a 10 hl/ha fare riferimento alle dosi ad ettaro. Su fragola la dose d'impiego si riferisce a trattamenti con volume d'acqua di 7,5 hl/ha.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: - 5 metri dalle acque superficiali, per la vite da vino e da tavola; - 10 metri dalle acque superficiali per pesco, nettarine, albicocco, ciliegio e susino.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

QUALY®

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO),
PER IL CONTROLLO DELLA TICCHIOLOTURA, E PER VITE,
PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA

COMPOSIZIONE

Cyprodinil puro 30 %
(=300 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15200 del 21-01-2013	EC Emulsione concentrata	Qualy è miscibile con altri antiparassitari.	396	1 L	 ATTENZIONE H319, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
20 m da corpi idrici superficiali per melo e pero - 10 m per vite da vino e da tavola.	17	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	50-100 ml/hl max 0,75 l/ha (750-1500 litri d'acqua)	In miscela con fungicidi di copertura. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 7-8 giorni fino alla fase di frutto noce.	60 gg	3
Pero	Ticchiolatura (<i>Venturia pyrina</i>), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	50-100 ml/hl max 0,75 l/ha (750-1500 litri d'acqua)	In miscela con fungicidi di copertura. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 7-8 giorni fino alla fase di frutto noce.	60 gg	3
Vite da vino e da tavola	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	75-250 ml/hl max 0,75-1,25 l/ha (500-1000 litri d'acqua)	Intervenire nelle fasi più sensibili allo sviluppo della malattia, da pre-chiusura ad invaiatura.	21 gg	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Qualy non presenta resistenza incrociata con benzimidazoli, carbamati, dicarbossimidi, imidazoli, strobilurine, triazoli, morfoline e quinoline. Per evitare l'insorgenza di resistenze non applicare più di 4 anilino-pirimidine sulla stessa coltura per stagione. Si consiglia comunque l'impiego alternato con prodotti caratterizzati da diverso meccanismo d'azione. Qualy è selettivo nei confronti della più comune entomofauna utile. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Per proteggere gli organismi acquatici non trattare: - in una fascia di rispetto non trattata di 20 m (di cui vegetata non trattata di 10 m) dai corpi idrici superficiali in caso di applicazioni su melo e pero. - in una fascia di rispetto vegetata non trattata di 10 m dai corpi idrici superficiali in caso di applicazioni su vite da vino e da tavola. Usare guanti adatti ed occhiali di protezione durante la miscelazione ed il carico del prodotto. Usare un cappello a tesa larga, guanti adatti e tuta completa durante l'applicazione del prodotto su melo e pero. Usare un cappuccio con visiera, guanti adatti e tuta completa durante l'applicazione del prodotto su vite. Usare guanti adatti per eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

RAME CAFFARO® BLU WG NEW

FUNGICIDA PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, OLIVO, COLTURE ORTIVE, PATATA, CIPRESSO.

COMPOSIZIONE

Rame metallo 32 %
(da ossicloruro tetraramico)



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13578 del 07-02-2007	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.	672 1000 1080	1 kg 10 kg 20 kg	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali per vite, fragola, ortaggi, patata - 10 metri e riduzione deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), cipresso, agrumi, olivo - 20 metri e riduzione deriva del 75% per fruttiferi a guscio, pomacee e drupacee (applicazione precoce).	M1	3077	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero - Black rot (<i>Guignardia bidwellii</i>), Melanosi (<i>Septoria ampelina</i>)	0,20-0,30 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha (max 3,0 kg/ha)	Intervenire preventivamente ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni per un totale di 4-6 applicazioni. Utilizzare la dose più alta in caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso, senza superare comunque la dose di 3,0 kg/ha.	21 gg	4-6
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Cancro Europeo (<i>Nectria Galligenas</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i>), Setoriosi del pero (<i>Septoria pyricola</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,35 kg/hl 3,5-4,5 kg/ha	Nei trattamenti autunno invernali: dalla caduta foglie al germogliamento è possibile effettuare 3 applicazioni.	21 gg	3
		0,25 kg/hl 2,5-3,7 kg/ha	Nei trattamenti da rottura gemme alla fioritura è possibile effettuare 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		5
		0,16 kg/hl 1,5 kg/ha	Nei trattamenti in post fioritura è possibile effettuare 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		3
	Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	3,5-5,2 kg/ha	Su Pero, nei trattamenti autunno-invernali è possibile effettuare 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		3
		2,5-3,7 kg/ha	Su Pero, nei trattamenti primaverili è possibile effettuare 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		5
Drupacee (Pesco, Nettarine, Albicocco, Ciliegio, Susino, Percoche, Mandorlo)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i>), Cancro Europeo (<i>Nectria galligena</i>), Corineo (<i>Stigmata carpophila</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,35 kg/hl 3,2 kg/ha	Nel periodo della caduta delle foglie in 2 applicazioni ad un intervallo di 14 giorni. Limitare comunque i trattamenti alla fase di fioritura.	—	2
		0,30 kg/hl 2,5-3,0 kg/ha	Da rottura gemme a bottoni rosa in 2 applicazioni ad un intervallo di 14 giorni. Limitare comunque i trattamenti alla fase di fioritura.		2
Olivo	Occhio di Pavone (<i>Spilotea oleaginea</i>), Fumaggine, Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>), Lebbra, Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	0,25-0,30 kg/hl 3,7 kg/ha	5 applicazioni a 14 giorni di intervallo intervenendo in tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	14 gg	5
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)	Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Cancro Gommoso (<i>Phytophthora, cytophthora</i>), Mal Secco (<i>Phoma tracheiphylia</i>), Fumaggini, azione collaterale contro Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 4,0 kg/ha	Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie in 4 applicazioni con intervalli di 20 giorni.	14 gg	4

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



RAME CAFFARO® BLU WG NEW

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio)	Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>), Fersa del Castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>), Cancri Rameali (<i>Cytospora corylicola</i>)	0,25 kg/hl 2,5 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali in 3 applicazioni ad intervalli di 14 giorni.	14 gg	3
	Batteriosi (<i>Xanthomonas arboricola</i> , <i>Pseudomonas avellaneae</i>)	0,27-0,40 kg/hl 2,5-4,0 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali in 3 applicazioni ad intervalli di 14 giorni. È possibile elevare la dose a 4,0 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi.		3
Pomodoro, Melanzana (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 3-6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni. Il trattamento esplica azione collaterale su marciumi batterici e fungini.	3 gg	3-6
Peperone (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora capsici</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni. Il trattamento esplica azione collaterale su marciumi batterici e fungini.	3 gg	4
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	2,5-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	4
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 4a foglia alle prime foglie senescenti) in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca, (in campo e serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	6
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in campo e serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	5
Cavolfiore, Broccoli (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza).	14 gg	4
Carciofo (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>) Antracnosi (<i>Ascochita</i> spp.)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (tutto il ciclo di sviluppo della coltura) in 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	3
Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	4
Fragola (in campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura (<i>Diplocarpon earliana</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp.)	0,30-0,35 kg/hl 2,5 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa in 5 trattamenti ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	5
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	0,30 kg/hl 3,0-4,5 kg/ha	Trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma.	—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairegeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per fruttiferi a guscio; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione precoce); - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva) o 20 metri; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per cipresso, agrumi, olivo o 20 metri - 10 metri per patata; Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

RAMEZIN® COMBI WG

FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA
PER LA DIFESA DI VITE ED ORTAGGI

COMPOSIZIONE

Cimoxanil puro 4,2 %
Rame metallico 39,75 %
(da ossicloruro tetraramico)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9010 del 02-12-1996	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto può essere mescolato a tutti gli antiparassitari ad azione neutra o acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con formulati a reazione alcalina.	672 1000	1 kg 10 kg	 ATTENZIONE H302, H361fd, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	
- 10 metri da corpi idrici superficiali per vite - 5 metri per le altre colture eduli		27/M1	3077	9	
			MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
			Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale nei confronti di Muffa Grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	2,0-3,0 kg/ha (200-300 g/hl)	I trattamenti possono essere effettuati a partire da quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo delle infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono tali condizioni favorevoli. In condizioni normali i trattamenti possono essere effettuati ogni 8-10 giorni od in funzione delle piogge infettanti. In condizioni particolarmente critiche le cadenze di intervento possono essere accorciate. Per un totale di 7 applicazioni per anno al dosaggio maggiore.	10 gg	7
Pomodoro (in pieno campo e serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>), Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>), attività collaterale contro Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	1,8-2,0 kg/ha (200-300 g/hl)	Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (piogge, bagnature) e ripeterli eventualmente ogni 6-10 giorni, in funzione delle condizioni climatiche e dell'accrescimento vegetativo della coltura per un totale di 7 applicazioni per anno alla dose maggiore.	10 gg	7
Ortaggi a foglia: Lattuga ed insalate (in campo e serra)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Alternariosi, attività collaterale contro Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	1,8-2,0 kg/ha (200-300 g/hl)	Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (piogge, bagnature) e ripeterli eventualmente ogni 6-10 giorni, in funzione delle condizioni climatiche e dell'accrescimento vegetativo della coltura per un totale di 7 applicazioni per anno alla dose maggiore.	10 gg	7
Cucurbitacee: Cetriolo, Zucchini (in campo e serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), attività collaterale contro Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	1,8-2,0 kg/ha (200-300 g/hl)	Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (piogge, bagnature) e ripeterli eventualmente ogni 6-10 giorni, in funzione delle condizioni climatiche e dell'accrescimento vegetativo della coltura per un totale di 7 applicazioni per anno alla dose maggiore.	10 gg	7
Bulbacee: Aglio, Cipolla (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), attività collaterale contro Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	1,8-2,0 kg/ha (200-300 g/hl)	Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (piogge, bagnature) e ripeterli eventualmente ogni 6-10 giorni, in funzione delle condizioni climatiche e dell'accrescimento vegetativo della coltura per un totale di 7 applicazioni per anno alla dose maggiore.	10 gg	7

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con attrezzature a volume normale 1000 l/ha per vite, 600-1000 l/ha per le colture erbacee, in funzione dello sviluppo vegetativo. Nel caso di trattamenti a volume ridotto le dosi vanno opportunamente modificate in modo da somministrare il medesimo quantitativo di prodotto per unità di superficie. Non trattare durante la fioritura. Per lavorazioni agricole da effettuare entro 48 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite. - 5 metri per le altre colture eduli. - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

RIZOLEX[®] GOLD

FUNGICIDA A LUNGA PERSISTENZA
PER IL CONTROLLO DELLA RIZOCTONIOSI

COMPOSIZIONE

Tolclofos-Metile puro 50 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7961 del 22-03-1991	WP Polvere bagnabile	Il prodotto non è compatibile con i fitofarmaci a reazione alcalina. Non è comunque raccomandata la miscelazione con altri prodotti fitosanitari.	324	1 kg	 ATTENZIONE H317, H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
- 10 metri da corpi idrici superficiali per bulbi e rizomi - 16 metri da corpi idrici superficiali per prati e tappeti erbosi.	F14	3077	9	Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Patata (concia dei tuberi)	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	50 g di prodotto diluiti in 16,5-20 L di acqua per 100 kg di tuberi	Effettuare la concia umida dei tuberi, intervenendo prima della semina.	—	1
Floreali	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	32 kg/ha	Su floreali che si propagano per via vegetativa (talea, rizoma, bulbo o tubero) intervenire in pre-trapianto lungo il solco di semina/trapianto provvedendo poi all'incorporamento del prodotto al terreno. Distribuire con 300-600 L di acqua/ha mediante attrezzature montate su trattore o con pompa a spalla.	—	
Ornamentali (in serra)	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	32 kg/ha	Intervenire al trapianto effettuando un trattamento al terreno mediante sistemi di fertirrigazione o con irrorazioni con annaffiatoio o pompa a spalla, avendo cura di distribuire il prodotto con volumi d'acqua elevati compresi tra 10 e 100 hl/ha.	—	
Prati e tappeti erbosi (campi da golf, impianti sportivi in genere)	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	32 kg/ha	Effettuare un trattamento al terreno diluito con 200-400 L di acqua/ha.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non trattare colture sofferenti per gelo, siccità od altre cause abiotiche. I tuberi trattati e residui dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione dei tuberi concitati non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: - 10 metri da corpi idrici superficiali per bulbi e rizomi; - 16 metri da corpi idrici superficiali per prati e tappeti erbosi. Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare i locali dopo l'applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ROMEO®

INDUTTORE DI RESISTENZA PER LA PROTEZIONE DELLA VITE, UVA DA TAVOLA, CUCURBITACEE, FRAGOLE, POMODORI, LATTUGA E ALTRE INSALATE CONTRO DIVERSE MALATTIE FUNGINE TRA LE QUALI PERONOSPORA, OIDIO, BOTRITE



COMPOSIZIONE

Cerevisane 94,1%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17058 del 16-04-2018	WP Polvere bagnabile	Il prodotto è miscelabile con la maggior parte dei pesticidi (fungicidi, insetticidi, erbicidi) e fertilizzanti. Non impiegare in combinazione con altri prodotti induttori di resistenza e con i derivati dell'acido fosforico. Nel caso di una nuova miscela, verificare la compatibilità fisica in un piccolo contenitore. La tollerabilità biologica non può quindi essere garantita per tutte le miscele.		480	1 kg	—
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	—
—	P06	—	—	Agrauxine	Agrauxine	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cetriolo, Zucchine, Cetriolini e altre cucurbitacee con buccia commestibile (in serra)	Oidio	0,50 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni. Romeo può essere usato per la nebulizzazione fogliare in pieno campo su vite, uva da tavola e cucurbitacee come anche in serra per cucurbitacee, insalate, pomodori e fragole. Applicare preventivamente prima che si verifichi un rischio di infestazione. In caso di diffusione o elevata incidenza della malattia applicare Romeo insieme ad altri fungicidi (in alternanza o mischiati). Applicare una quantità sufficiente di spray per garantire una copertura completa delle piante senza dilavamento. Se possibile, applicare il prodotto su entrambi i lati delle foglie e preferibilmente la mattina. Evitare un'applicazione a elevate temperature. In presenza di forti piogge (rischio di dilavamento) ripetere l'applicazione.	—	8
Cucurbitacee (in serra)	Induttore di resistenza (comprovato per cetrioli e zucchine: Oidio)	0,50 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua			8
Melone, Anguria, Zucca e altre cucurbitacee con buccia non commestibile (in pieno campo)	Oidio	0,50 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua			8
Cucurbitacee (in pieno campo)	Induttore di resistenza (comprovato per meloni: Oidio)	0,50 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua			8
Lattuga e altri tipi di insalata (in serra)	Peronospora	0,75 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua			8
	Induttore di resistenza (comprovato per lattuga: Peronospora, Botrite, Moria)				
Fragola (in serra)	Botrytis cinerea	0,75 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua			8
	Induttore di resistenza (comprovato per fragole: Botrytis cinerea)				
Pomodoro, Melanzana (in serra)	Botrytis cinerea	0,50 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua			10
	Induttore di resistenza (comprovato per pomodori: Botrytis cinerea)				
Colture di ortaggi (in serra)	Induttore di resistenza (comprovato per - cetriolo: peronospora - zuccina: oidio - meloni: oidio - lattuga: peronospora, botrite e moria - fragole: botrite - pomodori: botrite)	0,50-0,75 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua	8		



ROMEO®

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite e uva da tavola (in pieno campo)	Oidio	0,25 kg/ha in 100-1000 l/ha d'acqua	Intervallo tra le applicazioni 7-10 giorni in base all'incidenza della malattia.	—	10
	Peronospora		Romeo può essere usato per la nebulizzazione fogliare in pieno campo su vite, uva da tavola e cucurbitacee come anche in serra per cucurbitacee, insalate, pomodori e fragole. Applicare preventivamente prima che si verifichi un rischio di infestazione.		
	Botrytis cinerea		In caso di diffusione o elevata incidenza della malattia applicare Romeo insieme ad altri fungicidi (in alternanza o mischiati). Applicare una quantità sufficiente di spray per garantire una copertura completa delle piante senza dilavamento.		5
	Induttore di resistenza (comprovato per vite: Oidio, Peronospora e Botrite)		Se possibile, applicare il prodotto su entrambi i lati delle foglie e preferibilmente la mattina. Evitare un'applicazione a elevate temperature. In presenza di forti piogge (rischio di dilavamento) ripetere l'applicazione.		10



L'induttore di resistenza biologico e multitarget

- Massimizza le difese endogene
- Stimola una potente reazione immunitaria
- Suggerito nelle strategie a basse dosi di rame
- Ideale per le ultime applicazioni e anche per la gestione delle raccolte scalari

Indicazioni per il corretto impiego - Romeo è un induttore di resistenza ad azione sistemica e preventiva. Il principio attivo contenuto (Cerevisane) stimola i meccanismi di difesa delle piante affinché possano proteggersi autonomamente dalle infezioni fungine. Romeo è un prodotto fitosanitario a basso rischio secondo il regolamento (CE) n. 1107/2009.

Conservare il contenitore ben sigillato in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare il prodotto sempre nella confezione originale. Si consiglia di conservare Romeo in un luogo protetto dal gelo, dalle temperature elevate, dall'esposizione solare diretta e dall'umidità.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SAKURA®

FUNGICIDA PER FRUMENTO

COMPOSIZIONE

Bromuconazolo puro 15,86%
(= 167 g/l)
Tebuconazolo puro 10,17%
(= 107 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15199 del 20-03-2013	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati, rispettare il periodo di carenza più lungo.	720 800	1 L 5 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3082	9	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Nufarm Italia S.r.l.

PERICOLO

H304, H318, H336, H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento (duro e tenero)	Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.), Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	1,2 l/ha	Posizionare l'applicazione da inizio levata alla fioritura. Contro la fusariosi della spiga (<i>Fusarium</i> spp.) il trattamento andrà effettuato dalla fine della spigatura alla fioritura. Usare il prodotto una sola volta per anno sospendendo il trattamento all'inizio della fioritura.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SENPAI®

FUNGICIDA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA PATATA, POMODORO E VITE

COMPOSIZIONE

Cyazofamid puro 9,5 %
(= 100 g/L)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17549 del 09-04-2020	SC Sospensione concentrata		Compatibile con numerosi insetticidi e fungicidi (vedi: Indicazioni per il corretto impiego).		600 800	1L 5L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri da corpi idrici superficiali per vite solo su applicazioni tardive.		21	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	Euro TSA S.r.l.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	0,9-1,1 l/ha (diluire in 300-1000 litri d'acqua)	Impegare da prefioritura a maturazione. Intervallo tra i trattamenti: 8-10 giorni a dose minima, 12-14 giorni a dose massima. Adattare la cadenza dei trattamenti in base all'andamento meteorologico e alla pressione della malattia.	21 gg	4
Pomodoro (da industria e mensa) in pieno campo e serra	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	0,8 l/ha (diluire in 400-1000 litri d'acqua)	Impegare da prefioritura a maturazione. Intervallo tra i trattamenti: 7-10 giorni. Adattare la cadenza dei trattamenti in base all'andamento meteorologico e alla pressione della malattia.	3 gg	6
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	0,8 l/ha (diluire in 200-500 litri d'acqua)	Impegare da sviluppo fogliare a pre-raccolta. Intervallo tra i trattamenti: 5-7 giorni (fino a 10 in caso di basso rischio). Adattare la cadenza dei trattamenti in base all'andamento meteorologico e alla pressione della malattia.	7 gg	6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Fungicida ad azione preventiva per il controllo della peronospora; è dotato di elevata affinità per le cere cuticolari, con moderata capacità di penetrazione; ne derivano resistenza all'azione dilavante della pioggia e parziale ridistribuzione all'interno della vegetazione trattata.

Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno mantenute in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

Il formulato si è mostrato compatibile con numerosi prodotti commerciali tra cui quelli a base delle seguenti sostanze attive: Fungicidi: azoxistrobin, benalaxyl m, cimoxanil, dimetomorf, folpet, fosetil alluminio, fosfonato di disodio, fosfonato di potassio, mancozeb, metalaxyl-m, metiram, penconazolo, rame metallo, zolfo. Insetticidi: abamectina, clorpirifos metile, deltametrina, imidacloprid, lambda-cialotrina.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Vite: Utilizzare tuta protettiva per applicazione in campo. Pomodori in campo: Utilizzare tuta e guanti durante le operazioni di miscelamento e caricamento con macchine irroratrici. Utilizzare tuta per applicazione manuale e con macchine irroratrici. Pomodori in serra: Utilizzare guanti e tuta durante l'applicazione manuale. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali per vite solo su applicazioni tardive, in combinazione con una riduzione della deriva del 50%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TIOSPOR® WG



COMPOSIZIONE

Zolfo puro 80 %
(esente da selenio)

ANTIOIDICO A BASE DI ZOLFO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 5152 del 22-12-1982	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, etc.), oli minerali, Captano, Diclorvos.	600 960 840	1 kg 10 kg 20 kg	 ATTENZIONE H315, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	M2	—	—	Isagro Spa	Sulphur Mills Ltd

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Oidio (<i>Uncinula necatrix</i>)	200-400 g/hl	Trattamenti preventivi, quando le condizioni diventano favorevoli alle infezioni oidiche.	5 gg	
		600-800 g/hl	Nelle situazioni di alta pressione infettiva e/o in programmi che prevedono l'alternanza di Tiospor WG con principi attivi a differente meccanismo d'azione è possibile aumentare la dose a 600-800 g per 100 litri di acqua. L'impiego alla dose massima (800 g per 100 litri di acqua) è risultato completamente selettivo sulle seguenti varietà: Canaiolo, Trebbiano, Malvasia, Chardonnay, Cabernet, Pinot, Merlot. Non impiegare il prodotto alla dose massima su varietà diverse da quelle indicate prima di aver effettuato saggi preliminari su piccole superfici o aver consultato il personale tecnico.		
Pomacee	Oidio (<i>Podosphaera</i> spp.), Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>V. pirina</i>)	200-500 g/hl	Iniziare i trattamenti in primavera adottando dosi gradualmente decrescenti.	5 gg	
		200-300 g/hl	Dopo la fioritura. Il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di: Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvillia bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap. Pere: Buona Luisa d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.		
Drupacee	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i> , <i>Podosphaera tridactyla</i>)	400-600 g/hl	Prima della fioritura e dopo la raccolta.	5 gg	
		200 g/hl	Dopo la fioritura sino alla raccolta.		
Fragola	Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	200-300 g/hl	Intervenire alla comparsa dei sintomi in funzione della pressione infettiva. Dopo la fioritura è consigliabile impiegare la dose più bassa.	5 gg	
Nocciolo	Oidio (<i>Phyllactinia suffata</i>)	200-300 g/hl	Intervenire alla comparsa dei sintomi in funzione della pressione infettiva.	5 gg	
		500 g/hl	Nelle situazioni di alta pressione infettiva e/o in programmi che prevedono l'alternanza di Tiospor WG con principi attivi a differente meccanismo d'azione.		
	Eriofide (<i>Phytocoptella avellanae</i>)	200-300 g/hl	Intervenire in funzione della gravità dell'attacco 3-4 volte ogni 15 giorni a partire dall'emissione delle prime foglie.		
Ortaggi, Floreali ed ornamentali	Oidio	150-250 g/hl	Intervenire alla comparsa dei sintomi in funzione della gravità dell'attacco. Impiegare la dose più alta in pre-fioritura.	5 gg ortaggi	
		500 g/hl	Nelle situazioni di alta pressione infettiva e/o in programmi che prevedono l'alternanza di Tiospor WG con principi attivi a differente meccanismo d'azione.		
			Può essere fitotossico per le Cucurbitacee. Irroriare a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Non effettuare i trattamenti in estate, durante le ore più calde del giorno.		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



TIOSPOR® WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro	Acaro rugginoso (<i>Aculops lycopersici</i>)	200-300 g/hl	Intervenire ad inizio attacco in funzione della gravità dell'attacco. Impiegare la dose più alta in pre-fioritura.	5 gg	
Barbabietola da zucchero	Oidio (<i>Microsphaera betae</i>)	6-8 kg/ha	Intervenire alla comparsa dei sintomi. Ripetere il trattamento dopo circa tre settimane.	5 gg	
Cereali	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	6-8 kg/ha	Intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	5 gg	
Tabacco	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	125-150 g/hl	Intervenire dopo la comparsa dei sintomi. Effettuare 2-3 trattamenti distanziati di circa 10 giorni.	—	
Quercia	Oidio (<i>Microsphaera quercina</i>)	300 g/hl	Nei trattamenti invernali.	—	
		100-200 g/hl	Nei trattamenti primaverili-estivi.		
			Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che si somministrerebbe a volume normale.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto esplica anche una azione collaterale nei confronti della Ticchiolatura del melo e degli acari. Tiospor WG è particolarmente selettivo nei confronti delle colture, anche a dosi alte. Si impiega quando le condizioni diventano favorevoli alle infezioni oidiche. I migliori risultati si ottengono con trattamenti preventivi, in assenza di sintomi manifesti. Gli interventi vanno ripetuti secondo necessità, in funzione delle condizioni ambientali, dello sviluppo vegetativo e della pressione infettiva.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

VANGUARD®

COMPOSIZIONE

Fosetil Alluminio puro 80 %

FUNGICIDA SISTEMICO PER LA DIFESA DI AGRUMI, VITE E PERO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17337 del 20-12-2018	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i prodotti a base di rame, di dicofol e con concimi fogliari contenenti azoto (nitrico ed ammoniacale).	480 480	1 kg 5 kg	 ATTENZIONE H319 - EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	P7	—	—	Adama	Adama Makhteshim Ltd

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi (Arancio, Limone, Pompelmo, Limetta, Mandarino, Clementino, Pomelo, Bergamotto, Cedro, Tangerino, Chinotto, Arancio Amaro, Mapo, Tangelo)	Gommosi parassitaria (<i>Phytophthora</i> spp.)	300 g/hl max 4,5 kg/ha	Effettuare fino a 3 applicazioni fogliari per stagione, alla dose massima di 4,5 kg/ha per applicazione (300 g/hl, con volume d'acqua consigliato di 1500 litri). Il primo trattamento deve essere effettuato in primavera all'inizio della fioritura, il secondo a luglio ed il terzo a ottobre/novembre. Nel caso di piante debilitate dalla malattia, il cui apparato fogliare non è più in grado di assorbire efficientemente il prodotto, è possibile eseguire applicazioni con "pennellature" della stessa soluzione (250-300 g/hl) sulle zone infette del tronco e delle branche.	15 gg	3
Vite	Peronospora (<i>Plasmopora viticola</i>)	250 g/hl 2,5 kg/ha	In trattamenti preventivi. Non utilizzare volumi di acqua superiori a 1000 l/ha. Effettuare fino ad un massimo di 4 trattamenti per stagione. Iniziare gli interventi in pre-fioritura e proseguirli ad intervalli di 10-14 giorni in funzione delle condizioni climatiche e della pressione del patogeno. È opportuno utilizzare Vanguard in miscela con fungicidi di contatto (es. Folpet) al fine di favorire una migliore protezione dei grappoli, in particolare negli interventi successivi alla fioritura o in presenza di andamenti stagionali favorevoli allo sviluppo della malattia.	28 gg	4
Pero	Gemme nere (<i>Pseudomonas syringae</i>)	200-250 g/hl max 4,5 kg/ha	3 trattamenti nel periodo aprile-giugno. Non superare la dose massima di 4,5 kg/ha per singola applicazione.	15 gg	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il suo principio attivo è caratterizzato da una notevole mobilità con sistemicità sia ascendente che discendente. L'attività del formulato è più evidente in presenza di vegetazione giovane ed in attiva crescita, permettendo, grazie alla sua sistemicità, di proteggere anche la vegetazione che si forma successivamente al trattamento.

Non effettuare miscele con formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto nella pianta. Si consiglia inoltre di non irrorare il prodotto su colture precedentemente trattate con i suddetti formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non entrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

VERBUM® EW

COMPOSIZIONE

Bupirimate puro 23,8 %
(= 250 g/l)

FUNGICIDA ANTIOIDICO PER VITE, ORTICOLE, ROSA E LAUROCERASO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 13405 del 18-12-2006	EW Emulsione olio/acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		396	1 L	 ATTENZIONE H317, H351, H410, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
Per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia di rispetto non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali.		8	3082	9	Adama		Adama Makhteshim Ltd

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite da vino e da tavola	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>)	100 ml/hl 0,8-1,5 l/ha	Intervenire in modo preventivo ogni 10 giorni, da inizio germogliamento a maturazione. Impiegare il dosaggio più elevato nel caso di forte pressione di malattia.	14 gg	4
Fragola (in pieno campo e serra)	Oidio della fragola (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	1 l/ha	Intervenire in modo preventivo, ogni 10 giorni, dallo stadio di prima foglia vera fino a maturazione.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo e serra)	Oidio delle orticole (<i>Erysiphe cichoracearum</i>), Oidio delle cucurbitacee (<i>Podosphaera fusca</i>)	1 l/ha	Intervenire in modo preventivo, ogni 10 giorni, dallo stadio di 2 foglie vere fino a maturazione.	1 gg	Pieno campo: 4 Serra: 3
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in pieno campo e serra)	Oidio delle orticole (<i>Erysiphe cichoracearum</i>), Oidio delle cucurbitacee (<i>Podosphaera fusca</i>)	1 l/ha	Intervenire in modo preventivo, ogni 10 giorni, dallo stadio di 3 foglie vere fino a maturazione.	1 gg	3
Pomodoro, Melanzana, Peperone (in pieno campo e serra)	Oidio delle solanacee (<i>Leveillula taurica</i>)	1-2 l/ha	Intervenire in modo preventivo, ogni 10-12 giorni, dallo stadio di 2 foglie vere fino a maturazione.	3 gg	4
Radicchio (in pieno campo)	<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Golovynomices cichoracearum</i>	1,25 l/ha	Impiegare in modo preventivo, dallo stadio di 2 foglie vere fino a maturazione.	7 gg	2
Rosa e Lauroceraso (in pieno campo e serra)	<i>Sphaerotheca pannosa</i>	150-300 ml/hl 1-1,5 l/ha	Impiegare in modo preventivo con 150-300 ml/hl di prodotto, ogni 7-10 giorni, dallo stadio di prime foglie separate fino allo stadio di fine caduta foglie. Impiegare il dosaggio più elevato nel caso di forte pressione di malattia.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Ha azione preventiva e curativa. Si diffonde entro la lamina fogliare irrorata, verso l'apice e i margini. L'assorbimento dei depositi del prodotto presenti sui germogli in accrescimento concorre alla difesa delle nuove foglie che si sviluppano su di essi. Il prodotto è impiegabile sia in serra che in pieno campo.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto indossare guanti impermeabili e protezioni per gli occhi e per la faccia, mantenere indossati i guanti durante l'applicazione con attrezzature manuali del prodotto e la raccolta delle rose. In caso di trattamenti in serra, durante la fase di applicazione indossare guanti e tuta impermeabili. Per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia di rispetto non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali. Non entrare nell'area trattata prima che la coltura non risulti perfettamente asciutta.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WARDEN® C

FUNGICIDA ANTIPERONOSPORICO SISTEMICO
PER VITE, PATATA E POMODORO

COMPOSIZIONE

M-Metalaxyl puro 2,26 %
(= 28,5 g/l)
Rame metallo 17,06 % (= 215g/l)
(da rame idrossido)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17387 del 05-05-2020	SC Sospensione concentrata		Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.		- 500	1 L 10 L	 PERICOLO H302, H318, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
10 metri dai corpi idrici superficiali per le applicazioni su vite, pomodoro e patata.		4-M1	3082	9	Gruppo Ascenza	Ascenza Italia S.r.l.	

PERICOLO
H302, H318, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (da vino e da tavola)	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	3,5 l/ha 500-1000 l/ha d'acqua	Eseguire i trattamenti ad intervalli di 12-14 giorni a partire dalla fase di allegagione a quella di invaiatura (BBCH 71-83). Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua variabile da 500 l/ha fino ad un massimo di 1000 l/ha e comunque sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione. Mantenere sempre il quantitativo di prodotto per ettaro indipendentemente dai volumi di acqua utilizzati.	28 gg	2
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	3,5 l/ha 500-1000 l/ha d'acqua	Iniziare le applicazioni durante la fase di allungamento dello stelo principale (quando la vegetazione copre il 60% della superficie esposta del terreno) e fino alla fine dell'accrescimento dei tuberi, eseguendo i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni (BBCH 36-81). Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua fra 500 e 1000 litri/ha e comunque sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione mantenendo sempre il quantitativo di prodotto per ettaro indipendentemente dai volumi di acqua utilizzati.	21 gg	3
Pomodoro, Melanzana (in pieno campo e in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	3,5 l/ha 500-1000 l/ha d'acqua	Iniziare le applicazioni a partire dalla pre-fioritura e fino all'inizio della maturazione dei frutti, eseguendo i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni (BBCH 29-81). Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua fra 500 e 1000 litri/ha e comunque sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione mantenendo sempre il quantitativo di prodotto per ettaro indipendentemente dai volumi di acqua utilizzati.	3 gg in serra 10 gg in pieno campo	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in presenza delle condizioni predisponenti la malattia in genere nelle fasi centrali dello sviluppo della coltura. La traslocazione acropeta del prodotto consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento ed un altro. La presenza di rame idrossido offre attività collaterale nei confronti delle batteriosi.

Si consiglia di utilizzare il prodotto in un programma di gestione del rischio di insorgenza di resistenza. Si consiglia l'utilizzo di fenilammidi (gruppo FRAC: 4) su base preventiva. Si raccomanda di non superare 4 applicazioni annuali di prodotti a base di fenilammidi. Al fine di ridurre al minimo il potenziale di accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agro-climatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Per le applicazioni con trattore l'operatore deve indossare guanti, tuta e scarpe robuste durante l'applicazione. Le colture trattate non devono essere re-immesse prima che le superfici fogliari siano completamente asciutte. I lavoratori devono utilizzare guanti adatti durante mix/carico. Utilizzo limitato ad applicatori professionisti e agricoltori qualificati. Il contenitore vuoto è un rifiuto pericoloso, deve essere smaltito attraverso uno specifico programma di raccolta in conformità con le normative vigenti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per le applicazioni su vite, pomodoro e patata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WARDEN® EVO

COMPOSIZIONE

Metalaxil-M 4 %
Cimoxanil 4,8 %
Folpet puro 40 %

FUNGICIDA ENDOTERAPICO E DI CONTATTO
PER LA VITE DA VINO E DA TAVOLA

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17615 del 05-06-2020	WG Granuli Idrodispersionabili	Il prodotto si impiega da solo. Il prodotto non è miscibile con i formulati a reazione alcalina e con gli oli minerali. In quest'ultimo caso attendere almeno 20 giorni dall'intervento con oli minerali.		1 kg	 PERICOLO H251, H317, H319, H332, H351, H361fd, H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
12 m corpi idrici superficiali, di cui 5 m costituiti da fascia vegetata. Ridotta a 5 m con ugelli antideriva	4/27/M4			Gruppo Ascenza	Ascenza Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite da vino	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	2,5 kg/ha 250 g/hl	Ad intervallo di 12-14 giorni a partire dall'accrescimento dei tralci fino a inizio maturazione del grappolo (BBCH 18-85)	28 giorni	2
Vite da tavola	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	2,5 kg/ha 250 g/hl	Ad intervallo di 12-14 giorni a partire dall'accrescimento dei tralci fino a fine fioritura (BBCH 18-69)	Interrompere le applicazioni a fine fioritura	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - si applica su vite da vino e da tavola per il controllo della peronospora (*Plasmopara viticola*) garantendo una protezione completa anche in presenza di condizioni fortemente predisponenti la malattia o in aree a forte pressione della stessa. Adottare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione trattata, evitando lo sgocciolamento. Le dosi hl sono valide in caso di utilizzo di un volume di acqua di 1000 litri/ha. Nel caso di utilizzo di volumi di impiego più bassi (es. bassi volumi), fare riferimento alla dose/ha, utilizzando un volume di acqua non inferiore a 100 l/ha.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WARDEN® F

COMPOSIZIONE

M-metalaxyl puro 5 %
(= 50 g/kg)
Folpet puro 40 %
(= 400 g/kg)

FUNGICIDA SISTEMICO CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 17346 del 21-06-2019	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		480 600	1 kg 6 kg	 ATTENZIONE H317, H319, H332, H351, H410, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
- 5 m dai corpi idrici superficiali per trattamenti precoci - 10 m vegetata per trattamenti tardivi.		4/M4	3077	9	Gruppo Ascenza		Ascenza Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (uva da vino)	Peronospora della vite (<i>Plasmopara viticola</i>)	200 g/hl (2 kg/ha)	Eseguire i trattamenti a intervalli di 12-14 giorni a partire da inizio sviluppo tralci fino a inizio maturazione (BBCH 18-85). Impiegare un volume d'acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione, fino a un massimo di 1000 l/ha, mantenendo invariata la dose/ettaro indipendentemente dai volumi d'acqua utilizzati.	28 gg	2
Vite (uva da tavola)	Peronospora della vite (<i>Plasmopara viticola</i>)	200 g/hl (2 kg/ha)	Eseguire i trattamenti ad intervalli di 12-14 giorni a partire da inizio sviluppo tralci fino a fine fioritura (BBCH 18-69). Impiegare un volume d'acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione, fino a un massimo di 1000 l/ha, mantenendo invariata la dose/ettaro indipendentemente dai volumi d'acqua utilizzati.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Il prodotto si impiega in presenza delle condizioni predisponenti la malattia, dopo la prima pioggia infettante. Per i trattamenti successivi l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti anche le piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento. La traslocazione acropeta del prodotto consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento ed un altro. L'impiego del prodotto è particolarmente raccomandato nelle zone e nelle condizioni in cui il rame può dare luogo a fitotossicità o fenomeni secondari a carico della vite. L'uso del prodotto consente di ridurre in maniera apprezzabile gli attacchi di *Botrytis cinerea*.

Indicazioni per il corretto impiego - È un fungicida sistemico e di contatto a triplice azione preventiva, curativa e anti-sporulante. M-Metalaxyl agisce bloccando la crescita del micelio fungino e la sporulazione. Si assorbe rapidamente attraverso le foglie e viene traslocato verso le parti in attiva crescita della coltura (traslocazione acropeta). Tale traslocazione risulta continua e graduale garantendo così una protezione anche sulla nuova vegetazione in via di formazione. Folpet è un fungicida di contatto ad azione preventiva dotato di attività multisito, in grado di garantire una protezione duratura sulla vegetazione già sviluppata.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: - 5 m per trattamenti precoci - 10 m vegetata per trattamenti tardivi. Per le applicazioni su trattore l'operatore deve indossare guanti, tuta e scarpe robuste durante l'applicazione. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione risulti completamente asciutta e utilizzare guanti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WASAN®

COMPOSIZIONE

Bromuconazolo puro 27,03 %
(= 300 g/l)

FUNGICIDA PER FRUMENTO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17165 del 24/04/2020	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	720 800	1 L 5 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3082	9	Sumitomo Chemical Company	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S
					PERICOLO H302, H304, H318, H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento (duro e tenero)	Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.), Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), Septoria (<i>Septoria</i> spp.), Mal Bianco (<i>Erysiphe graminis</i>)	1 l/ha (90-400 litri d'acqua)	Intervenire preventivamente all'insorgere delle patologie fungine fogliari dalla levata fino a fine fioritura. Il trattamento contro Fusariosi può essere effettuato da inizio spigatura fino alla fine della fioritura. Effettuare un solo trattamento l'anno sospendendo il trattamento alla fine della fioritura. Per evitare l'insorgenza di popolazioni di funghi resistenti è necessario alternare i prodotti con lo stesso meccanismo d'azione a prodotti a meccanismo d'azione diverso.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Un partner affidabile per oggi e per domani

- Flessibilità di posizionamento
- Ottimo controllo delle micotossine
- Strumento ideale per la gestione delle resistenze

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto appartiene alla famiglia dei triazoli ed è efficace contro un'ampia gamma di malattie fungine del frumento sia primaverile che invernale e riduce le micotossine del frumento.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutti gli indumenti protettivi dopo l'uso.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Insetticidi

INSETTICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Antal	(deltametrina)	78
Belem Pro	(cipermetrina)	81
 BioBit DF	(<i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>Kurstaki</i>)	82
Borneo	(etoxazolo)	84
 Citrole	(olio minerale)	85
Diablo SC	(hexitiazox)	86
Juvinal Gold	(pyriproxyfen)	87
Kaimo Sorbie	(lambda-cialotrina)	88
Kestrel	(acetamiprid)	90
Nemasol 10L	(oxamyl)	92
Nuprid Top	(imidacloprid)	93
 PrevAm Plus	(olio essenziale di arancio dolce)	94
 Several	(piretrine)	96
Sumialfa Echo	(esfenvalerate)	98
 Xentari WG	(<i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>aizawai</i>)	99
Xintech 50	(pirimicarb)	101
Zetor	(abamectina)	103

ANTAL[®]

INSETTICIDA PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DEI PARASSITI DELLE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

COMPOSIZIONE

Deltametrina pura 2,8 %
(= 25 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15536 del 20-01-2014	EC Emulsione concentrata		In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		660	1 L	 PERICOLO H226, H302, H304, H315, H318, H336, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri dalle acque superficiali per colture erbacee /ortaggi/ornamentali - 25 metri per agrumi - 30 metri per olivo - 30 metri e ugelli antideriva per pomacee, drupacee, frutta a guscio in applicazioni precoci - 25 metri e ugelli antideriva per pomacee, drupacee, frutta a guscio in applicazioni tardive - 10 metri per vite in trattamenti precoci - 20 metri per vite trattamenti tardivi.		3A	1993	3	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo, Arancio amaro)	Afidi (<i>Myzus persicae</i>)	30-50 ml/hl (0,3-0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.	30 gg	1
	Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>), Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	50 ml/hl (0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua			
Frutta a guscio (Mandorlo, Noce, Castagno, Pistacchio, Nocciolo)	Afidi (<i>Hyalopterus</i> sp.)	30 ml/hl (420-500 ml/ha) in 1400 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	30 gg	2
	<i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia</i>) <i>pomonella</i> , <i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia</i>) <i>splendana</i>	50 ml/hl (420-500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua	Ripetere ogni 14 giorni se necessario. Massimo due trattamenti.		
	Vespa dei semi del pistacchio (<i>Eurytoma plotnicovi</i>)	50 ml/hl (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua	Intervenire all'inizio del volo degli adulti. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.		
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo)	<i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia</i>) <i>pomonella</i> , Psilla del melo (<i>Psylla mali</i>), Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Dysaphis plantaginea</i>)	30-50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	In ogni caso non superare la dose massima per ettaro di 500 ml. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
	Ricamatori (<i>Adoxophyes orana</i> , <i>Archips rosanus</i>)	35 ml/hl (350-500 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.		
	Psilla del pero (<i>Psylla pyri</i>)	50 ml/hl (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
Drupacee (Pesco, Nettarine, Albicocco, Susino, Ciliegio)	Ricamatori (<i>Adoxophyes orana</i> , <i>Archips rosanus</i>), <i>Anarsia lineatella</i>	35 ml/hl (350-490 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.	7 gg	1
	Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	40-50 ml/hl (400-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua			
	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua			
	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus cerasi</i> , <i>Hyalopterus pruni</i>), <i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia</i>) <i>funebrana</i>	30-50 ml/hl (300-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua			
Vite (da tavola e da vino)	Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>)	Prima generazione: 50 ml/hl (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	3
		Seconda e terza generazione: 50-70 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
	Tignola (<i>Clysia ambiguella</i>)	50-70 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
	<i>Empoasca</i> sp.	50 ml/hl (0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua			
Fragola (in campo e in serra)	Afidi (<i>Aphis</i> sp.)	50 ml/hl (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>)	50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Intervenire in funzione delle catture degli adulti nelle trappole. Massimo 1 trattamento per stagione.	7 gg	1
	Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.		
	<i>Euphyllura</i> sp.	30-50 ml/hl (300-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua			
	Tignola (<i>Prays oleae</i>)	Generazione antofaga: 30 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua Generazione carpofaga: 50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Intervenire a inizio fioritura (generazione antofaga) e immediatamente dopo la formazione delle prime olive (generazione carpofaga) nell'intervallo tra l'ovideposizione e l'incubazione, in funzione delle catture degli adulti nelle trappole a feromoni. Massimo 1 trattamento per stagione.		
Cipolla, Porro, Aglio	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 400-500 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	3
Pomodoro (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	3
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-300 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua			
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua			
Peperone, Melanzana (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-300 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua			
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua			
Peperone (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua	Massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	4
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua			
	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	70 ml/hl (420-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua			
Pomodoro (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua			
Melanzana (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	4
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua			
Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (in campo e in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Afidi (<i>Aphis</i> sp., <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua in serra	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (in campo)	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
Melone, cocomero (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Afidi (<i>Aphis</i> sp., <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha)	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	3
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua			
Melone, cocomero (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Afidi (<i>Aphis</i> sp., <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua in serra	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3



COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cavoli (eccetto cavolo cinese, cavolo riccio, cavolo rapa), Cavolfiore, Broccoli	Cavolaia (<i>Pieris</i> sp.), Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Plusia gamma</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 500 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
	<i>Plutella xylostella</i>	500 ml/ha in 500 l/ha di acqua			
Lattuga (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i>), Afidi (<i>Nasonovia ribis-nigri</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i> , <i>Aphis</i> sp.)	50 ml/hl (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua			
Prezzemolo, foglie di Sedano, Rucola	Afidi (<i>Aphis</i> sp.), Nottue fogliari (<i>Spodoptera exigua</i> , <i>Mamestra</i> sp., <i>Chrysodeixis chalcites</i>)	50 ml/hl (350 ml/ha) in 700 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	2
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 700 l/ha di acqua			
Fagiolo, Fava, Cece, Lenticchia	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis</i> sp.), Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
Pisello	Afide (<i>Acyrtosiphon pisum</i>), <i>Sitona</i> sp.	250 ml/ha in 1000 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
	Afide nero (<i>Aphis fabae</i>), Tignola (<i>Laspeyresia nigricana</i>), Tripide (<i>Thrips angusticeps</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua			
Carciofo	<i>Cassida</i> sp.	500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
	Nottue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i>), Afidi (<i>Anuraphis cardui</i> , <i>Myzus persicae</i>)	300-500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua			
Patata	Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	500 ml/ha in 600 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	3
	Nottue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i>)	300-500 ml/ha in 600 l/ha di acqua			
Cotone (solo uso tessile)	Tignola (<i>Pectinophora gossypiella</i>), Nottua (<i>Helicoverpa armigera</i>)	500-700 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	30 gg	2
	<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Empoasca</i> sp.	500 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua			
	<i>Spodoptera</i> sp., afidi (<i>Aphis gossypii</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua			
Tabacco	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>), nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	7 gg	3
Barbabietola da zucchero, Bietola rossa	Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>), Mosca (<i>Pegomya</i> sp.), Altica (<i>Chaetocnema tibialis</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> sp., <i>Spodoptera</i> sp.)	300-500 ml/ha in 500 l/ha di acqua		30 gg	
	<i>Cassida</i> (<i>Cassida nebulosa</i>)	500 ml/ha in 500 l/ha di acqua			
Mais	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Sesamia (<i>Sesamia nonagroides</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> sp., <i>Spodoptera</i> sp., <i>Helicoverpa armigera</i>), Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	300-500 ml/ha in 600 l/ha di acqua	Ripetere ogni 14-21 giorni se necessario. Massimo tre trattamenti per stagione.	30 gg	3
	<i>Diabrotica virgifera</i>	500 ml/ha in 500 l/ha di acqua	Ripetere ogni 7-14 giorni se necessario. Massimo tre trattamenti per stagione.		
Fumento, Orzo, Avena, Segale	Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Sitobion avenae</i>), <i>Agrotis</i> sp.	300-500 ml/ha in 400-600 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.	30 gg	1
Erba medica	Afidi (<i>Acyrtosiphon pisum</i> , <i>Apion pisi</i>), <i>Hypera postica</i>	250 ml/ha in 400 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	14 gg	2
Ornamentali in campo e serra	Afidi (<i>Myzus</i> sp.), Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	50 ml/hl (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	—	3
	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	70 ml/hl (500 ml/ha) in 700 l/ha di acqua			
	<i>Archips</i> spp, <i>Adoxophyes</i> sp., <i>Pandemis</i> sp.	35 ml/hl (175-350 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Antal agisce per contatto e ingestione. Occorre pertanto eseguire un trattamento molto accurato facendo in modo che la bagnatura sia il più uniforme possibile su tutta la vegetazione. In caso di vegetali di difficile bagnatura si consiglia l'aggiunta di un bagnante. Per assicurare la migliore efficacia del trattamento intervenire precocemente prima che il parassita penetri nel vegetale o provochi accartocciamenti delle foglie. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali di: - 5 metri per colture erbacee /ortaggi/ornamentali - 25 metri per agrumi o 20 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%) - 30 metri per olivo o 25 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%) - 30 metri e uso obbligatorio di ugelli antideriva (riduzione 30%) per pomacee, drupacee e frutta a guscio in applicazioni precoci - 25 metri e uso obbligatorio di ugelli antideriva (riduzione 30%) per pomacee, drupacee e frutta a guscio in applicazioni tardive - 10 metri per vite in trattamenti precoci - 20 metri per vite trattamenti tardivi o 15 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%) - Su vite le applicazioni alla dose massima (700 ml/ha) dopo lo stadio di BBCH 30 vanno effettuate obbligatoriamente con ugelli antideriva (riduzione 30%) e rivolgendo il getto verso l'interno del campo quando si tratta l'ultima fila della coltura. - Sulle ornamentali le applicazioni vanno effettuate obbligatoriamente con ugelli antideriva (riduzione 30%) e rivolgendo il getto verso l'interno del campo quando si tratta l'ultima fila della coltura.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BELEM[®] PRO

INSETTICIDA MICROGRANULARE PER IL CONTROLLO DI NOTTUE, ELATERIDI E MOSCHE

COMPOSIZIONE

Cipermetrina pura 0,8 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17326 del 20-11-2018	GR Granulare (tipo insett. terreno)	Il prodotto si impiega da solo.	1152	12 kg	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3	3077	9	SBM Développement	SBM Développement

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Mais, Mais dolce	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Diabrotica del mais (<i>Diabrotica virgifera</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> spp.)	12 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		1
Sorgo, Girasole	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Nottue (<i>Agrotis</i> spp.)	12 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		
Carota	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Mosca della carota (<i>Psila rosae</i>)	12 kg/ha			
Bietola rossa	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	12 kg/ha			
Altri ortaggi a radice e tubero: Rafano, Sedano rapa, Pastinaca, Prezzemolo a grossa radice, Ravanelli, Rutabaga	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Mosca della carota (<i>Psila rosae</i>)	12 kg/ha			
Cavoli broccoli, Cavolfiori, Cavoli cappucci, Cavoletti di Bruxelles	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Mosca delle radici (<i>Delia radicum</i>)	12 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		
Pomodoro, Melanzana	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Nottue (<i>Agrotis</i> spp.)	12 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		
Patata	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	24 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		
Aglio, Cipolla, Scalogno	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Mosca delle cipolle (<i>Delia antiqua</i>)	12 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchini, Zucca	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Nottue (<i>Agrotis</i> spp.)	12 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		
Colza	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Mosca delle radici (<i>Delia brassicae</i>), Altica della colza (<i>Psylliodes chrysocephala</i>)	12 kg/ha			
Tabacco, Cotone	Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.), Nottue (<i>Agrotis</i> spp.)	12 kg/ha	Metodo di applicazione: mediante diffusore a coda di carpa Fishtail DXP [®]		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Belem Pro si applica al momento della semina o del trapianto in trattamenti localizzati lungo il solco di semina/trapianto. I granuli vengono interrati nel solco di semina/trapianto al fine di creare un barriera protettiva intorno al seme o alla piantina. Il prodotto non libera vapori, non è solubile in acqua e non è mobile nel terreno, pertanto i granuli esplicano la loro attività insetticida nella porzione di suolo in cui vengono collocati. Il corretto posizionamento del prodotto e il metodo di applicazione sono quindi essenziali per ottimizzare l'efficacia. Il metodo di applicazione varia da una coltura all'altra a seconda che il prodotto venga applicato con o senza il diffusore di plastica a forma di coda di carpa Fishtail DXP[®] (che viene fornito unitamente al prodotto). Indipendentemente dal tipo di coltura, l'applicazione di Belem Pro prevede sempre la stessa procedura: 1- Rottura del terreno e formazione del solco; 2- Semina o trapianto della piantina nel solco; 3- Applicazione dei granuli; 4- Chiusura del solco. La barriera si crea naturalmente durante la chiusura del solco nel caso di colture che non vengono seminate in profondità. I granuli si trovano intorno al seme/piantina. Nel caso di colture che vengono seminate o trapiantate più in profondità, utilizzare il diffusore di plastica a forma di coda di carpa, il cui scopo è quello di assicurare un'ottima distribuzione dei microgranuli all'interno del solco di semina/trapianto e quindi di estendere la protezione alla piantina in germogliamento. L'efficacia del trattamento varia da un mese e mezzo a due mesi.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BIOBIT® DF

INSETTICIDA BIOLOGICO, A BASE DI *BACILLUS THURINGIENSIS* SUBSP. *KURSTAKI*, ATTIVO CONTRO LE LARVE DI LEPIDOTTERI



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis subsp. *kurstaki*, ceppo ABTS
351 prodotti di fermentazione solidi e solubili 54 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13061 del 05-06-2006	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. calce e poltiglia bordolese alcalina).	240	1 kg	EUH210 EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	11A	—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi	Tignola degli agrumi (<i>Prays citri</i>)	60-80 g/hl 600-800 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3
Pomacee	Lepidotteri defogliatori, Tortricidi ricamatori	100 g/hl 500-1500 g/ha (500-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 6 giorni.		3-8
Vite	Lepidotteri defogliatori, Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	50-100 g/hl 500-1000 g/ha (1000-2000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-4 per generazione)
Olivo	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-80 g/hl 600-800 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3
Drupacee	Lepidotteri defogliatori, Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>), Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	60-100 g/hl 750-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.		3-10 (2-5 per generazione)
Actinidia	Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>), Tignola	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-2 per generazione
Fragola	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Tortrice verde-gialla delle pomacee (<i>Pandemis cerasana</i>), Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	90-100 g/hl 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.		1-3 per generazione
Patata	Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.		1-3 per generazione
Mais	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.		1-6 (1-3 per generazione)
Orticole in pieno campo: Brassicacee (Cavoli broccoli, Cavoli cappucci, Cavolfiori, Cavoli cinesi, Cavoli ricci, Cavoletti di Bruxelles, Cavolo verde portoghese, Cavoli rapa), Ravanella, Colza, Ravizzone, Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana) Cucurbitacee (Melone), Lattughe e insalate, Carciofo Porro	Nottuidi (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Helicoverpa</i> spp., <i>Agrotis segetum</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Trichoplusia ni</i> , <i>Plusia</i> spp.), Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>), Evergestis forficulis, Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i> , <i>Pieris rapae</i>), Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>), Vanessa del cardo (<i>Vanessa cardui</i>), Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	100-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Erbe Fresche, Fagiolino, Cardo, Sedano, Finocchio	Nottue, Udea (<i>Udea rubigalis</i>), Vanessa del cardo (<i>Cynthia cardui</i>)	75-85 g/hl 450-500 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)			
Cucurbitacee (Zucca, Zucchini, Cocomero)	Nottue, Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	90-100 g/hl 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)			
Orticole in serra: Fagiolo, Peperone, Cetriolo, Melanzana, Pomodoro	Lepidotteri defogliatori, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Nottuidi (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Ostrinia furnacalis</i>)	100-200 g/hl 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
Barbabietola da zucchero, Bieta rossa	Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>), Tignola (<i>Scrobipalpa ocellatella</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.		1-3 per generazione
Soia	Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.		1-3 per generazione
Girasole e Cotone	Nottuidi, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.		1-3 per generazione
Riso	Lepidotteri defogliatori, Nottua delle Graminacee (<i>Mythimna unipuncta</i>), <i>Spodoptera</i> spp.	200 g/hl 750-1000 g/ha (375-500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 10 giorni.		1-2
Colture floreali ed ornamentali in serra	Lepidotteri defogliatori, Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Plusia del pomodoro (<i>Chrysodeixis chalcites</i>)	100-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
Tappeti erbosi e vivai	Lepidotteri defogliatori, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3 per generazione

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - BioBit DF è selettivo nei confronti degli insetti utili e pronubi, risulta idoneo nei programmi di lotta integrata e biologica. Il prodotto si impiega alle dosi di seguito riportate riferite a un ettaro di superficie, da irrorarsi con una quantità d'acqua sufficiente a garantire la completa copertura delle colture da difendere. Dosi o concentrazioni maggiori sono necessarie in presenza di elevate infestazioni o con larve di diversa età. Effettuare il trattamento alla comparsa delle prime larve quando è maggiore l'attività trofica ripetendo il trattamento ad intervalli come indicato nella tabella fino al termine della schiusura delle uova. Mantenere l'intervallo di applicazione più breve con forte crescita vegetativa e sviluppo della pianta al fine di assicurare una completa copertura della nuova vegetazione. Applicare la soluzione su vegetazione asciutta e non eseguire il trattamento se è prevista pioggia in un intervallo di tempo di 6 ore dall'inizio dello stesso. Applicare BioBit DF nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente verso sera. L'aggiunta di un bagnante adesivante può essere utile al fine di ottenere una migliore distribuzione e persistenza del prodotto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Attenzione: per quanto concerne gli impieghi su tappeti erbosi: non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto di accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BORNEO®

COMPOSIZIONE

Etoxazolo puro 10,68 %
(= 110 g/l)

ACARICIDA OVO-LARVICIDA

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12859 del 20-10-2005	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	545	0,5 L	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	
10 metri da corpi idrici superficiali per vite, agrumi, pesco, nettarino, albicocco, melo, pero e susino e altre specie arboree.		10B	3082	9	
				MARCHIO REGISTRATO Sumitomo Chemical Company Osaka (Giappone)	TITOLARE REGISTRAZIONE Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo, Pero, Pesco, Nettareino, Albicocco	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>), Ragno giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	35-50 ml/hl 400-500 ml/ha	Intervenire alla fine della schiusura delle uova invernali.	14 gg pesco, nettarino, albicocco 28 gg pero, melo	1
Agrumi (Arancio, Mandarino, Limone, Clementino, Limetta, Bergamotto, Cedro, Pompelmo, Pomelo, Tangerino, Chinotto, Arancio Amaro)	Ragno rosso degli agrumi (<i>Panonychus citri</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	35-50 ml/hl 500 ml/ha	Intervenire all'inizio dell'infestazione.	14 gg	1
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>), Ragno giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	25 ml/hl 250 ml/ha	Intervenire alla comparsa delle prime forme mobili.	28 gg	1
Susino	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	35-50 ml/hl 300-500 ml/ha	Intervenire alla comparsa delle prime forme mobili.	45 gg	1
Pomodoro, Melanzana (in campo e in serra)	Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	35-50 ml/hl 350-500 ml/ha	Intervenire alla comparsa delle prime forme mobili.	3 gg	1
Cucurbitacee a buccia non commestibile (Cocomero, Melone, Zucca)	Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	40-50 ml/hl 400-500 ml/ha	Intervenire alla comparsa delle prime forme mobili.	3 gg	1
Fragola (in campo e in serra)	Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	50 ml/hl 500 ml/ha	Intervenire alla comparsa delle prime forme mobili.	3 gg	1
Colture ornamentali e floreali	Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	25-50 ml/hl 250-500 ml/ha	Intervenire alla comparsa delle prime forme mobili.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Bagnare accuratamente ed uniformemente la vegetazione da proteggere. Per il controllo delle forme giovanili in primavera si raccomanda di impiegare BORNEO da solo. In caso di presenza di adulti, comunque BORNEO può essere impiegato in miscela con un adulticida. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Avvertenza: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 10 metri per vite, agrumi, pesco, nettarino, albicocco, melo, pero e susino e altre specie arboree.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CITROLE®

CONCENTRATO EMULSIONABILE A BASE DI OLIO DI PARAFFINA PER TRATTAMENTI INSETTICIDI E ACARICIDI SU COLTURE ARBOREE



COMPOSIZIONE

Olio di paraffina
CAS-64742-46-7 puro
(U.R. 99 %)
96,9 % (= 790 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 8534 del 30-07-1994	EC Emulsione concentrata	Citrole non è miscibile con prodotti a base di zolfo, polisolfuri, carbammati, captano, clorotalonil, dimetoato, folpet. Qualora fossero effettuati trattamenti con tali formulati l'applicazione di Citrole deve essere effettuata almeno 15 giorni prima o due settimane dopo quella dei prodotti citati, ad eccezione dei ditiocarbammati, per i quali può essere applicato 3-5 giorni prima o dopo.	480 640	1 L 20 L	 PERICOLO H304, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
15 m da corpi idrici superficiali per l'applicazione in inverno su pomacee e drupacee - 10 m da zona non coltivata per pomacee e drupacee - 5 m da zona non coltivata per la vite.	NC	—	—	Total Fluides S.A.S	Total Fluides S.A.S

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Drupacee	Cocciniglie, Afidi, Acari	2 l/hl in 10-15 hl/ha d'acqua	In primavera-estate (BBCH 69-85). Consigliate 2 applicazioni, con intervallo di 60 giorni.	1 gg	2
		2,5 l/hl in 10-15 hl/ha d'acqua	In inverno (BBCH 00-11). Consigliate 2 applicazioni, con intervallo di 60 giorni.	1 gg	2
Pomacee	Cocciniglie, Afidi, Acari, Psilla	2 l/hl in 10-15 hl/ha d'acqua	In primavera-estate (BBCH 69-85). Consigliate 2 applicazioni, con intervallo di 60 giorni.	1 gg	2
		2,5 l/hl in 10-15 hl/ha d'acqua	In inverno (BBCH 00-11). Consigliate 2 applicazioni, con intervallo di 60 giorni.	1 gg	2
Agrumi	Cocciniglie, Afidi, Acari	2 l/hl in 10-20 hl/ha d'acqua	In primavera-estate (BBCH 69-85). Consigliate 2 applicazioni, con intervallo di 60 giorni.	1 gg	2
		1,5 l/hl in 10-15 hl/ha d'acqua	In inverno (BBCH 00-69). Consigliate 2 applicazioni, con intervallo di 60 giorni.	1 gg	2
Vite (uva da vino e da tavola)	Cocciniglie, Afidi, Acari	2,5 l/hl in 6 hl/ha d'acqua	In inverno (BBCH 00-11). Consigliate 2 applicazioni, con intervallo di 60 giorni.	1 gg	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Efficace per la lotta contro le cocciniglie e le uova di acari, esplica anche un'attività ovicida ed antischiusura nonché un'azione repellente verso alcuni insetti masticatori. Si sconsigliano gli interventi su Pero cv. Decana. Non applicare con temperature inferiori a 5°C e superiori a 30°C e su piante stressate.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 15 m da corpi idrici superficiali per l'applicazione in inverno su pomacee e drupacee. Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da zona non coltivata per pomacee e drupacee e di 5 m per la vite. Pericoloso per le api. Per proteggere le api ed altri insetti impollinatori non applicare sulle colture al momento della fioritura. Non utilizzare quando le api sono in attività. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

DIABLO SC

ACARICIDA OVO-LARVICIDA IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
PER LA LOTTA CONTRO GLI ACARI FITOFAGI

COMPOSIZIONE

Exitiazox puro 24 %
(= 258,7 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N. 15713 del 18-12-2013	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è miscibile con prodotti alcalini.		384	0,2 L	 H411, EUH208, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali per agrumi e vite nelle applicazioni tardive - 25 metri per pomacee nelle applicazioni precoci - 15 metri per pomacee nelle applicazioni tardive.		10A	3082	9	Industrias Afrasa S.A.		Industrias Afrasa S.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi (Pompelmo, Tangelo Pomelo, Ugli, Arancio, Bergamotto, Arancio Amaro, Chinotto, Limone, Limetta, Mandarino, Clementina, Tangerino, Mineola)	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i>), Ragnetti gialli (<i>Eotetranychus carpini</i>)	4-6 ml/hl in 1000-2500 l/ha d'acqua (max 40-150 ml/ha)	Intervenire all'inizio dell'infestazione effettuando una sola applicazione per stagione.	14 gg	1
Vite	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>)	20-30 ml/hl, in 500-1000 l/ha d'acqua (max 100-300 ml/ha)	Intervenire all'inizio dell'infestazione effettuando una sola applicazione per stagione.	21 gg	1
Pomacee (Melo, Pero, Nashi, Cotogno, Nespolo)	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>)	20-30 ml/hl in 800-1000 l/ha d'acqua (max 160-300 ml/ha)	Intervenire all'inizio dell'infestazione effettuando una sola applicazione per stagione.	28 gg	1
Floreali, Ornamentali (campo e serra)	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>)	20 ml/hl in 500-1000 l/ha d'acqua (max 100-200 ml/ha)	Intervenire all'inizio dell'infestazione effettuando una sola applicazione per stagione. Per ottenere una più completa efficacia del prodotto si consiglia di bagnare abbondantemente la vegetazione con un sufficiente quantitativo di acqua per ettaro.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto possiede un'azione traslaminare nelle foglie ed agisce per contatto sulle uova e sulle larve nei vari stadi di sviluppo dei Ragnetti rossi e di quelli gialli.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 10 metri per agrumi e vite nelle applicazioni tardive, 25 metri per pomacee nelle applicazioni precoci e 15 metri per pomacee nelle applicazioni tardive.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

JUVINAL® GOLD

INSETTICIDA SPECIFICO PER IL CONTROLLO DI COCCINIGLIE SU POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO E ORNAMENTALI, DI MOSCA BIANCA SU AGRUMI, MELANZANA (CAMPO E SERRA), POMODORO (CAMPO E SERRA), FLOREALI ED ORNAMENTALI E COLTURE COLTIVATE IN SERRA (PEPERONE, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO)

COMPOSIZIONE

Pyriproxyfen puro 10,9 %
(= 100 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 12133 del 25-06-2004	EC Emulsione concentrata	Il prodotto si impiega da solo.	600	1 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
20 metri dai corpi idrici superficiali per agrumi, pomacee e drupacee - 10 metri per olivo e ornamentali alte più di 50 cm - 150 metri da piante di gelso destinate all'alimentazione del baco da seta.	7A	3082	9	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.
					PERICOLO H304, H315, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	25-30 ml/hl 200-450 ml/ha (800-1500 l/ha d'acqua)	Effettuare 1 applicazione in pre-fioritura contro le forme larvali che hanno superato il periodo invernale.	—	1
Agrumi	Cocciniglia a virgola (<i>Lepidosaphes</i> sp.), Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	40-50 ml/hl 0,8-1,5 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)	Contro le cocciniglie effettuare 1 applicazione per stagione intervenendo alla presenza delle prime forme larvali preferibilmente della prima generazione. In presenza di <i>Parlatoria</i> sp. trattare quando le prime larve sono visibili.	28 gg	1
	Cocciniglia bianca/rossa forte degli agrumi (<i>Aonidiella aurantii</i>), Parlatoria (<i>Parlatoria</i> sp.), Cocciniglia bianca degli agrumi (<i>Aspidiotus neri</i>)	50-75 ml/hl 1-2,25 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)			
	Cocciniglia di San Josè (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	40-50 ml/hl 0,8-1,5 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)			
Pomacee, Drupacee (Pescio, Nettare, Albicocco, Susino, Ciliegio)	Cocciniglia di San Josè (<i>Comstockaspis perniciosus</i> = <i>Quadraspidiotus perniciosus</i>), Cocciniglia bianca del pesco (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	35-40 ml/hl 210-600 ml/ha (600-1500 l/ha d'acqua)	Su pomacee, albicocco e ciliegio trattare prima della fioritura. Trattare una sola volta prima della fioritura per il controllo delle forme giovanili (neanidi) di Cocciniglia di San Josè e per il controllo della Cocciniglia bianca del pesco allo stadio di femmina fecondata. Su pesco, nettarina e susino è possibile intervenire anche in post-fioritura, nella fase di accrescimento dei frutti.	14 gg pesco, nettarina, susino	1 pomacee, albicocco, ciliegio 1-2 pesco, nettarina, susino
Peperone, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (in serra); Pomodoro e Melanzana (in campo e serra)	Mosche bianche (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/hl 0,5-1,125 l/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Applicare il prodotto 1 o 2 volte per stagione. La prima applicazione deve essere effettuata alla comparsa dei primi adulti, la seconda circa 2 settimane più tardi.	3 gg	1-2
Floreali, Ornamentali	Cocciniglie	25-75 ml/hl 200-900 ml/ha (800-1200 l/ha d'acqua)	Contro le cocciniglie effettuare 1 applicazione per stagione intervenendo alla presenza delle prime forme larvali preferibilmente della prima generazione.	—	1
	Mosche bianche (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/hl 0,5-1,125 l/ha (1000-2000 l/ha d'acqua)	Applicare il prodotto 1 o 2 volte per stagione. La prima applicazione deve essere effettuata alla comparsa dei primi adulti, la seconda circa 2 settimane più tardi.		1-2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Adeguare il volume di bagnatura in funzione del diverso sviluppo della vegetazione. Nel caso di trattamenti a volume ridotto mantenere per unità di superficie le dosi per ettaro che verrebbero impiegate con il volume normale. In tutte le applicazioni non superare le dosi massime di prodotto indicate ad ettaro.

Per proteggere gli organismi acquatici utilizzare ad una distanza dai corpi idrici superficiali non inferiore a 20 metri nel caso di agrumi, pomacee e drupacee e di 10 metri nel caso di impiego su olivo e ornamentali alte più di 50 cm. Mantenere una fascia di rispetto non trattata di 150 metri da piante di gelso destinate all'alimentazione del baco da seta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KAIMO® SORBIE

COMPOSIZIONE

Lambda-cialotrina pura 5 %

INSETTICIDA A VASTO SPETTRO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DEI PRINCIPALI PARASSITI DELLE COLTURE ORTICOLE IN PIENO CAMPO E IN SERRA, DELLE FRUTTICOLE, DELLA VITE, DELLA BARBABIETOLA, DEL MAIS, DELLE OLEAGINOSE, DELLE FLOREALI E ORNAMENTALI, DELLE FORESTALI E DEL PIOPPA

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 15052 del 28-10-2011	EG Granuli emulsionabili idrodispersibili	Non è miscibile con i formulati a reazione alcalina.	180 320	0,3 kg 1 kg	 ATTENZIONE H302, H320, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali per colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggere) e colture orticole - 30 metri e riduzione della deriva del 50% per i fruttiferi.	3A	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	PHI	n. trattamenti
Arancio, Mandarino, Clementino	Afidi (<i>A. citricola</i> etc.), Mosca della frutta (<i>C. capitata</i>), Cimici, Cicaline e Cocciniglie (<i>A. auranti</i> etc.)	150-300 g/ha 15-20 g/hl (750-1500 l/ha d'acqua)	7 gg	2
Pesco, Nettarina, Albicocco	Afidi (<i>Myzus persicae</i> etc.), Lepidotteri (<i>C. molesta</i> , <i>C. funebrana</i> , <i>A. lineatella</i>), <i>Frankliniella occidentalis</i> , altri Tripidi (<i>T. major</i> , <i>T. meridionalis</i> etc.), Mosca della frutta (<i>C. capitata</i>), Cicaline	150-300 g/ha 20-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	7 gg	2
Melo, Pero	Afidi su foglie non accartocciate (<i>D. plantaginea</i> , <i>E. lanigerum</i> , <i>A. pomi</i>), Psille (<i>C. pyri</i> , <i>C. melanomeura</i> , <i>C. costalis</i>), Microlepidotteri prima della comparsa delle mine (<i>C. scitella</i> e <i>Lithocolletis</i> spp.),	100-300 g/ha 15-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	9 gg	2
	Carpocapsa (<i>C. pomonella</i>), <i>Cydia molesta</i> , Lepidotteri ricamatori (<i>Pandemis</i> spp., <i>Eulia pulchellana</i> , <i>Archips</i> spp., <i>Adoxophyes</i> spp.)	250/300 g/ha	9 gg	2
Mandorlo, Nocciolo, Noce, Pistacchio	Adulti e le forme larvali esterne dell'Agrilo (<i>Agrilus viridis</i>), Maggiorino (<i>Melolontha melolontha</i>), Cimici, Afidi	150-300 g/ha 20-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	14 gg	2
Uva da tavola e da vino	Sigarai della vite (<i>B. betulae</i>), Cicaline (<i>E. vitis</i> , <i>Z. rhamni</i> , <i>S. titanus</i>), Mosca (<i>C. capitata</i>)	150-300 g/ha 20-30 g/hl (600-1000 l/ha d'acqua)	9 gg	2
	Tignole (<i>L. botrana</i> , <i>C. ambiguella</i>), <i>Frankliniella occidentalis</i>	300 g/ha	9 gg	2
Olivo	Tignola (<i>P. oleae</i>), Mosca (<i>B. oleae</i>), Cocciniglie (<i>S. oleae</i>)	150-300 g/ha 15-20 g/hl (750-1500 l/ha d'acqua)	14 gg	2
Pomodoro, Melanzana, Patata, Fagiolino, Fagiolo, Pisello (tutte le colture in pieno campo ed in serra), Melone, Anguria, Zucchini	Afidi su foglie non accartocciate (<i>A. gossypii</i> , <i>A. fabae</i> , <i>B. brassicae</i> , <i>B. asparagi</i> , <i>M. persicae</i> , <i>B. cardui</i> , <i>H. lactucae</i> , <i>N. ribisnigri</i> , <i>M. euphorbiae</i> etc.), Tripidi (<i>T. tabaci</i> , <i>T. angusticeps</i> , <i>F. occidentalis</i> , <i>F. intonsa</i>), Dorifera (<i>L. decemlineata</i>), Mosca bianca (<i>T. vaporariorum</i>)	150-300 g/ha 20-30 g/hl (600-1000 l/ha d'acqua)	3 gg	2
	Piralidi (<i>O. nubilalis</i> etc.), Nottue defogliatrici (<i>M. brassicae</i> , <i>M. oleraceae</i> , <i>G. xanthenes</i> , <i>Pieris</i> spp., <i>Heliothis</i> spp., <i>Spodoptera</i> spp. etc.), Tignola della patata (<i>P. operculella</i>)	300 g/ha	3 gg	2
Barbabietola da zucchero	Afidi su foglie non accartocciate (es. <i>A. fabae</i> , <i>M. persicae</i> , etc.), Altica (<i>C. tibialis</i>), Cleono (<i>T. mendicus</i>), Lisso (<i>Lixus junci</i>) Nottue defogliatrici allo scoperto (es. <i>Mamestra brassicae</i> etc.)	100-300 g/ha 20-50 g/hl (500-600 l/ha d'acqua)	14 gg	2

KAIMO® SORBIE

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	PHI	n. trattamenti
Mais, Sorgo, Frumento, Orzo, Lino	Afidi (<i>Sitobion</i> spp., <i>Rhopalosiphum</i> spp.), Cecidomia (<i>H. equestris</i>), Piralide (<i>O. nubilalis</i>), Cimici, Lema, Nottue allo scoperto (es. <i>Sesamia</i> spp., <i>Agrotis</i> spp.), <i>Diabrotica virgifera</i> , Zabro gobbo (<i>Z. tenebrioides</i>)	150-300 g/ha 30-50 g/hl (500-600 l/ha d'acqua)	35 gg lino 28 gg frumento, orzo 60 gg mais, sorgo	1 frumento, orzo 2 mais, sorgo, lino
Colza, Erba medica	Afidi su foglie non accartocciate (<i>Aphis fabae</i>), Nottue allo scoperto (es. <i>Agrotis</i> spp.), Meligete, Apion, Fitonomo	100-150 g/ha 20-25 g/hl (500-600 l/ha d'acqua)	14 gg erba medica 28 gg colza	1 colza 2 erba medica
Culture floreali e Ornamentali	Afidi (es. <i>M. rosae</i> , <i>A. fabae</i> , <i>A. viburni</i>), Tripidi (<i>T. tabaci</i> , <i>T. angusticeps</i> , <i>F. occidentalis</i> , <i>F. intonsa</i>), Mosca bianca (<i>T. vaporariorum</i>), Bega del garofano su larve esposte (<i>E. acerbella</i>), altri lepidotteri defogliatori (<i>C. pronubana</i> , <i>H. cunea</i> , <i>Tortrix viridana</i> etc.)	200-300 g/ha 20-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	—	2
Pioppo in vivaio e giovani impianti forestali in vivaio	Afidi (<i>Macrosiphum rosae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Aphis viburni</i> , <i>Aphis craccivora</i> , <i>Eucallipterus tiliae</i>), Processionaria (<i>Thaumetopoea processionea</i> , <i>T. pityocampa</i>), altri lepidotteri defogliatori (<i>Cacoecimorpha pronubana</i> , <i>Hyphantria cunea</i> , <i>Tortrix viridana</i> , <i>Lymantria dispar</i> etc.)	200-300 g/ha 20-30 g/hl (800-1000 l/ha d'acqua)	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Kaimo Sorbie svolge un rapido effetto abbattente ed una prolungata durata di protezione.

A base di lambda-cialotrina, principio attivo dotato di ampio spettro di azione ed elevata efficacia. Agisce prevalentemente per contatto e secondariamente per ingestione, offre anche un effetto repellente nei confronti dei fitofagi ed agisce anche a dosaggi di principio attivo contenuti.

Qualora si utilizzino volumi di acqua ridotti, deve essere rispettata la stessa dose di prodotto ad ettaro indicata per i volumi normali.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Il prodotto è nocivo per api ed artropodi utili. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate. Non trattare durante la fioritura. Effettuare lo sfalcio delle infestanti fiorite prima del trattamento. Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile: - Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggere) e colture orticole; - Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano i fruttiferi.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KESTREL®

COMPOSIZIONE

Acetamiprid puro 17,6 %
(200 g/l)

INSETTICIDA SISTEMICO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 16690 del 07-02-2018	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	600 396	0,250 L 1 L	 ATTENZIONE H302, H400, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri vegetata da corpi idrici superficiali per patata, vite e colza, 30 metri per susino, 15 metri di cui 10 vegetati per ciliegio, 30 metri di cui 20 metri vegetati per agrumi, 20 metri vegetata per le altre colture - 30 metri da zone non coltivate per agrumi, albicocco, pesco, nettarino, 15 metri per olivo, pomacee, ciliegio, 10 metri per vite, susino, 5 metri per peperone, melanzana, pomodoro.	4A	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi	Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	35-50 ml/hl (0,5-0,7 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di almeno 30 giorni, intervenendo dalla fase di allungamento dei germogli fino a inizio colorazione dei frutti.	60 gg pom- pelo, pomelo, arancio	2
	Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis spiraecola</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	25-50 ml/hl (0,35 l/ha)	Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.		
	Forme giovanili di Cocciniglia rossa forte degli agrumi (<i>Aonidiella aurantii</i>)	50-70 ml/hl (1,5 l/ha)	Intervalli prima della raccolta: 60 giorni per pompelmo, pomelo e arancio, 30 giorni per gli altri agrumi (14 giorni se applicato a max 0,7 l/ha per tutti gli agrumi)	30 gg altri agrumi	
Pomacee (Melo e Pero)	Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Dysaphis plantaginea</i> , <i>Dysaphis pyri</i>), Tentredini (<i>Hoplocampa</i> spp.), Minatori fogliari (<i>Leucoptera malifoliella</i> , <i>Phyllonorycter corylifoliella</i> , <i>Phyllonorycter blancardella</i>)	25-35 ml/hl (0,25-0,35 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di almeno 8 giorni intervenendo dalla fase di orecchiette di topo rispettando il tempo di carenza.	14 gg	2
	Carpocapsa del melo (<i>Cydia pomonella</i>)	35-50 ml/hl (0,35-0,5 l/ha)	Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.		
	Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	50 ml/hl (0,5 l/ha)			
Albicocco, Pesco, Nettare	Afidi (<i>Brachycaudus</i> sp., <i>Myzus persicae</i>), Cicaline (<i>Jacobiasca lybica</i> , <i>Empoasca</i> spp.)	25-35 ml/hl (0,25- 0,35 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di almeno 20 giorni intervenendo dalla fase di rottura gemme rispettando il tempo di carenza.	14 gg albicocco	2
	Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips</i> sp.), Lepidotteri (<i>Anarsia lineatella</i> , <i>Cydia molesta</i>)	35-50 ml/hl (0,35-0,50 l/ha)	Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	21 gg pesco, nettarino	
	Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	50 ml/hl (0,5 l/ha)			
Susino	Afidi (<i>Myzus</i> sp., <i>Hyalopterus pruni</i>), Lepidotteri (<i>Cydia funebrana</i> , <i>Leucoptera malifoliella</i> , <i>Phyllonorycter blancardella</i>)	25 ml/hl (0,25 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno intervallati da almeno 20 giorni dalla fase di calici visibili rispettando il tempo di carenza.	14 gg	2
Ciliegio	Afidi (<i>Aphis</i> spp., <i>Myzus cerasi</i>), Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	15-35 ml/hl (0,25-0,35 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno intervallati da almeno 14 giorni dalla fase di rottura gemme rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	3 gg	2
Vite (da vino e da tavola)	Cicaline (<i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Empoasca vitis</i>), Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	25-45 ml/hl (0,35-0,45 l/ha)	Effettuare 1 trattamento l'anno dalla fase di comparsa dell'infiorescenza rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	7 gg	1

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	25-50 ml/hl (0,5 l/ha)	Applicazione fogliare. Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di almeno 14 giorni. In relazione al fitofago da controllare, intervenire dalla fase di allegagione fino all'intervallo di sicurezza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	7 gg	2
	Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	100 ml/ha in 30 l/ha di acqua	Applicazione localizzata con esche attrattive: alla dose di 100 ml/ha in 30 l/ha di acqua, con l'aggiunta di un'esca alimentare/attrattiva per il fitofago al 2% o alle condizioni di impiego previste per l'esca. È sufficiente irrorare il 50% delle piante ed è buona pratica trattare tutte le piante perimetrali. Applicare la miscela con ugelli che consentano dimensioni elevate delle gocce su una superficie di circa 1-2 mq per pianta trattata in funzione della dimensione della chioma. Effettuare al massimo 3 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di 10 giorni, al superamento della soglia di intervento come catture degli adulti o drupe con penetrazioni attive.		3
Colza	Coleotteri (<i>Phyllotreta atra</i> , <i>Psylliodes chrysocephala</i> , <i>Ceuthorrhyncus</i> spp., <i>Meligethes aeneus</i>), Afidi (<i>Aphis</i> spp., <i>Myzus persicae</i>)	0,25-0,3 l/ha	Effettuare massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con intervallo tra le applicazioni di 7 giorni, intervenendo dalla fase di emissione dei cotiledoni rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	28 gg	2
Patata	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum</i> spp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	0,15-0,2 l/ha	Effettuare massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con intervallo tra le applicazioni di 7 giorni, intervenendo dalla fase di emissione delle prime foglie rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	7 gg	2
Pomodoro, Melanzana, Peperone (pieno campo e serra)	Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,25 l/ha	Effettuare massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con intervallo tra le applicazioni di 20 giorni, intervenendo dalla fase di emissione dei cotiledoni rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	7 gg	2
	Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	0,35-0,5 l/ha		3 gg pomodoro, melanzana in serra	
Broccoli, Cavolfiori, Cavoletti di Bruxelles	Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i>), Lepidotteri (<i>Plutella xylostella</i>)	0,25-0,35 l/ha	Effettuare 1 trattamento per ciclo colturale rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	14 gg	1
Lattughe e altre insalate (escluse baby leaf e indivia/ scarola)	Afidi (<i>Nasonovia ribis-nigri</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,25-0,35 l/ha	Effettuare 1 trattamento per ciclo colturale rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	7 gg	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non applicare durante la fioritura delle colture ad impollinazione entomofila. Si raccomanda di assicurare una completa ed uniforme bagnatura su tutta la vegetazione, utilizzando volumi d'acqua e pressioni di esercizio più elevate su colture di difficile bagnatura. In caso di applicazioni a volume ridotto, aumentare la concentrazione della miscela al fine di mantenere la stessa dose di prodotto ad ettaro utilizzata nei trattamenti a volume normale.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per le applicazioni in serra e su arboree indossare guanti durante le operazioni di miscelazione e carico del prodotto, mantenerli nel caso di applicazioni su agrumi alla dose massima consentita. Non rientrare nell'area trattata prima che la coltura risulti completamente asciutta e, nel caso di applicazioni su arboree o su pomodoro in serra, indossando guanti. Proteggere dal gelo. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 20 metri vegetata per applicazioni su olivo, pomacee, pesco, albicocco, nettarino, pomodoro, melanzana, peperone, broccoli, cavolfiori, cavoletti di Bruxelles, lattughe e altre insalate; 10 metri vegetata per applicazioni su patata, vite e colza; 30 metri in caso di applicazioni su susino; 15 metri di cui 10 metri vegetati per applicazioni su ciliegio; 30 metri di cui 20 metri vegetati in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli che riducono la deriva del 30% in caso di applicazioni su agrumi. Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata da zone non coltivate di: 30 metri per agrumi, albicocco, pesco, nettarino; 15 metri per olivo, pomacee, ciliegio; 10 metri per vite e susino; 5 metri per peperone, melanzana e pomodoro.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NEMASOL[®] 10L

COMPOSIZIONE

Oxamyl puro 9,62 % (100 g/l)

NEMATOCIDA LIQUIDO SOLUBILE IN ACQUA

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 17282 del 30-07-2018	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto si impiega da solo.	800	5 L	  PERICOLO H300, H330, H411, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	1A	2992	6.1	Sumitomo Chemical Italia	Industrias Afrasa S.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (in serra)	Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp., <i>Ditylenchus</i> spp.)	10 l/ha	Intervenire subito dopo il trapianto effettuando massimo 3 trattamenti per ciclo colturale ad una distanza di 20 giorni. Il prodotto va disciolto nell'acqua di irrigazione e deve essere distribuito al terreno mediante gli impianti di irrigazione a goccia. In talune condizioni la diluizione e la distribuzione del prodotto in acqua irrigua acidificata ad un valore di pH di circa 5,5 ne migliorano l'assorbimento e la disponibilità per l'apparato radicale.	21 gg	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non impiantare colture in successione su terreni trattati con il prodotto prima che siano passati 120 giorni. Sebbene non siano noti casi di resistenza all'Oxamyl, allo scopo di evitare l'insorgenza di popolazioni di nematodi con ridotta sensibilità al prodotto, si consiglia di applicare Nemasol 10L strettamente in accordo con la presente etichetta ed in alternanza con altri formulati caratterizzati da un diverso meccanismo d'azione. È selettivo nei confronti delle più comuni colture attualmente presenti sul mercato, in caso di introduzioni di nuove varietà si consiglia comunque di effettuare dei saggi preliminari su scala ridotta. Indossare tuta e abbigliamento da lavoro e guanti durante le fasi di miscelazione e caricamento del prodotto. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non trattare in fioritura durante i periodi in cui la serra è parzialmente aperta. Rispettare un periodo di 24 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori e di 73 giorni per l'introduzione degli insetti utili. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli acidi e su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NUPRID® TOP

INSETTICIDA-AFICIDA SISTEMICO
PER APPLICAZIONI IN SERRA PERMANENTE

COMPOSIZIONE

Imidacloprid puro 17,1 %
(= 200 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 17490 del 19-12-2019	SC Sospensione concentrata	È miscibile con olio minerale.	720	1 L	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	4A	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Melanzana, Peperone (in serra)	Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Aulacorthum solani</i>), Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/hl (max 0,75 l/ha)	Trattamento per irrorazione. Le colture trattate in serra non possono essere poste all'esterno fino alla conclusione del raccolto.	3 gg	1
		0,5-0,7 l/ha	Trattamento per irrigazione: procedere distribuendo circa il 50% del volume di acqua d'irrigazione prevista prima dell'applicazione del prodotto, circa il 30% disciogliendovi il prodotto ed infine concludere distribuendo il restante 20% di acqua di irrigazione. Le colture trattate in serra non possono essere poste all'esterno fino alla conclusione del raccolto.		
Zucchini, Cetriolo, Melone, Anguria (in serra)	Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i>), Aleurodidi (es. <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/hl (max 0,75 l/ha)	Trattamento per irrorazione. Le colture trattate in serra non possono essere poste all'esterno fino alla conclusione del raccolto.	3 gg zucchini, cetriolo 7 gg melone, anguria	1
		0,5-0,7 l/ha	Trattamento per irrigazione: procedere distribuendo circa il 50% del volume di acqua d'irrigazione prevista prima dell'applicazione del prodotto, circa il 30% disciogliendovi il prodotto ed infine concludere distribuendo il restante 20% di acqua di irrigazione. Le colture trattate in serra non possono essere poste all'esterno fino alla conclusione del raccolto.		
Floreali e ornamentali (in serra)	Afidi (es. <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum niella chrysanthemi</i> , <i>Macrosiphum rosae</i>), Aleurodidi (es. <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/hl (max 0,75 l/ha)	Trattamento per irrorazione. Le piante trattate in serra non possono essere poste all'esterno fino a conclusione della fioritura.	—	1
		0,5-0,7 ml/l	Su floreali ed ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione in serra. Operare mettendo in sospensione 0,5-0,7 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante. Le piante trattate in serra non possono essere poste all'esterno fino a conclusione della fioritura.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Trattamenti ammessi solo in serre permanenti. Le colture trattate, in tutta la fase di coltivazione, non possono essere poste né trapiantate all'esterno durante il ciclo produttivo.

Trattamenti per irrorazione: le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale. Nel caso di irroratrici a basso o ultra basso volume le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettaro. Versare direttamente il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua per metà, riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione. Aggiungere Nuprid Top direttamente nella botte.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Indossare guanti protettivi durante l'operazione di miscelazione e carico del prodotto. Indossare una tuta protettiva durante l'applicazione. Non entrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Pericoloso per le api. Per proteggere le api ed altri insetti impollinatori, sfalcare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione comprendendo possibilmente anche le immediate vicinanze della coltura. Non applicare quando la coltura presenta uno strato di melata tale da risultare attrattivo per le api. Per proteggere gli organismi acquatici non utilizzare su suoli drenati artificialmente; ridurre il ruscellamento del 90% in aree con pendenza superiore al 3%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PREV-AM[®] PLUS

INSETTICIDA-FUNGICIDA POLIVALENTE
MULTI COLTURE



COMPOSIZIONE

Olio essenziale di arancio
dolce 5,88 % (= 60 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16379 del 12-05-2015	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	—	480 800	1 L 5 L	 ATTENZIONE H317, H319, H332, H411, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da zona non coltivata e da corpi idrici superficiali. 20 metri da zona non coltivata e da corpi idrici superficiali su fruttiferi ed alberi ornamentali.	NC	3082	9	Oro Agri International Ltd.	Oro Agri International Ltd.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Oidio (<i>Uncinula necator</i>), Peronospora con sporulazione in atto (<i>Plasmopara viticola</i>)	1,6 l/ha 250-400 ml/hl (mai superiori a 800 ml/hl)	In caso di attacchi medi o forti, Prev-Am Plus deve essere utilizzato ai dosaggi più contenuti in associazione estemporanea con fungicidi o insetticidi specifici contro le avversità da combattere. Nelle colture in serra, si consiglia di ridurre di 100-200 ml/hl (0,1% - 0,2%) la concentrazione di Prev-Am Plus rispetto alle dosi sopra indicate. In caso di una infestazione contemporanea di oidio e di aleurodidi (mosche bianche), una singola applicazione avrà effetto su entrambe le avversità, utilizzando il dosaggio più elevato.	3 gg	6
Pomodoro, Melanzana, Peperone (in pieno campo e serra)	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Carota (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe heraclei</i>)	2,4 l/ha 600 ml/hl (400 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Cetriolo (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	4 l/ha 400 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)			
Zucchini, Cetriolino (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	4 l/ha 800 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Melone (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Lattuga (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Porro	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	6,4 l/ha 800 ml/hl (800 l/ha d'acqua)		3 gg	4
Cavolo	Aleurodidi (<i>Aleyrodes brassicae</i> , <i>Aleyrodes proletella</i> , ecc.)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Valerianella, Prezzemolo (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe</i> sp.)	1,8 l/ha 600 ml/hl (300 l/ha d'acqua)		3 gg	6

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PREV-AM® PLUS

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Scarola riccia (in pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)	In caso di attacchi medi o forti, Prev-Am Plus deve essere utilizzato ai dosaggi più contenuti in associazione estemporanea con fungicidi o insetticidi specifici contro le avversità da combattere. Nelle colture in serra, si consiglia di ridurre di 100-200 ml/hl (0,1% - 0,2%) la concentrazione di Prev-Am Plus rispetto alle dosi sopra indicate. In caso di una infestazione contemporanea di oidio e di aleurodidi (mosche bianche), una singola applicazione avrà effetto su entrambe le avversità, utilizzando il dosaggio più elevato.	3 gg	6
Scorzonera e Barba di becco	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Ravanello	Peronospora (<i>Peronospora parasiticae</i>)	3,2 l/ha 400 ml/hl (800 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Tabacco	Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i>)	2 l/ha 400 ml/hl (500 l/ha d'acqua)			
Ribes nero, Lampone, Mora, Uva spina	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp.)	2,4 l/ha 800 ml/hl (300 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Fragola	Oidio (<i>Sphaerotheca</i> spp.)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6
Pesco	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	6 l/ha 600 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	4
Actinidia	Cicaline (<i>Empoasca</i> spp., <i>Metcalfa pruinosa</i>)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
Agrumi	Cicaline (<i>Empoasca</i> spp., ecc.)	8 l/ha 800 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
Crisantemo	Ruggine bianca (<i>Puccinia oriana</i>)	10 l/ha 1000 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	3
Rosa e altre colture floreali	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	6 l/ha 600 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	4
	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	4 l/ha 400 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)			
Alberi ed arbusti ornamentali	Oidio (<i>Sphaerothecapannosa</i>)	6 l/ha 600 ml/hl (1000 l/ha d'acqua)		3 gg	4
Genziana, Dragoncello	Oidio (<i>Sphaerothecapannosa</i>)	3 l/ha 600 ml/hl (500 l/ha d'acqua)		3 gg	6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di applicare su vegetazione asciutta al fine di evitare la diluizione del prodotto, che diminuisce l'efficacia del trattamento. Una buona qualità di nebulizzazione è necessaria per ottimizzare l'azione di contatto. Se ne sconsiglia l'impiego su vegetazione sofferente da stress idrici. Prev-Am Plus si applica tutta la stagione all'inizio delle infezioni di malattie fungine o alla prima comparsa dei fitofagi, mantenendo un turno di interventi appropriato in funzione della pressione dei parassiti. Il modo di azione fisico garantisce l'assenza di comparsa di fenomeni di resistenza. Prev-Am Plus rappresenta una valida soluzione per strategie di lotta atte a ridurre i fenomeni di resistenza nei confronti delle molecole di sintesi. Le miscele dovranno essere conformi alla regolamentazione prevista nei disciplinari di protezione integrata. È sconsigliata l'aggiunta di bagnanti/adiuvanti a Prev-Am Plus, come pure miscele estemporanee di Prev-Am Plus con zolfi bagnabili a dosi piene; mentre è possibile sulla vite l'utilizzo di ridotte dosi di zolfi bagnabili (es: 1-2 kg/ha all'80%) e Prev-Am Plus. In caso di miscele estemporanee con altri agrofarmaci aventi lo stesso target, si consiglia di utilizzare le dosi inferiori riportate in etichetta. È consigliato l'utilizzo di un agente antischiuma qualora si formi una quantità eccessiva di schiuma nel serbatoio, aspetto fisico correlato spesso al tipo di atomizzatore utilizzato. Prev-Am Plus è indicato per le aziende ad indirizzo di difesa convenzionale, integrata e biologica delle colture. La dose massima di utilizzo del Prev-Am Plus è fissata in relazione al volume d'acqua massimo indicata in forma tabellare di seguito. Qualora si utilizzino volumi di acqua ridotti, la dose per ettaro può essere diminuita qualora la concentrazione di Prev-Am Plus risulti compresa tra 400 e 800 ml/hl. Per le applicazioni in serra in condizioni di scarsa ventilazione indossare maschera facciale con filtri a carboni attivi (A1). Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri dalla zona non coltivata e dai corpi idrici superficiali in caso di trattamento su fruttiferi ed alberi ornamentali. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata e dai corpi idrici superficiali per tutte le altre colture. Tossico per le api. Per proteggere api e insetti impollinatori non applicare alle colture durante la fioritura. Non utilizzare in luoghi con forte presenza di api. Rimuovere o coprire gli alveari durante l'applicazione e per 24 ore dopo il trattamento. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Non applicare prima dell'impollinazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SEVERAL®



COMPOSIZIONE

Piretrine pure 2 % (= 18,61 g/l)

INSETTICIDA A BASE DI PIRETRO NATURALE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 13285 del 18-09-2006	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	—		384	1 L	 ATTENZIONE H410, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali pomodoro, melanzana, peperone, fragola, ornamentali, 10 m piccoli frutti, 15 m vite, 20 m agrumi, 20 m pomacee con riduzione deriva 60% - da terre non coltivate: 5 m vite, 15 m agrumi, pomacee, drupacee.		3A	3082	9	Copyr S.p.A.		Copyr S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino)	Afidi, Mosca Bianca (Aleurodidi)	2,4 l/ha max 160 ml/hl (fino a 1500 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	1 gg	3
Pomacee (Melo, Pero)	Afidi (<i>Aphis pomi</i>)	2,4 l/ha max 160 ml/hl (fino a 1500 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	1 gg	3
Drupacee (Pesche, Prugne, Ciliegie, Albicocche)	Afidi (<i>Myzus persicae</i>), <i>Drosophila suzukii</i>	2,4 l/ha max 160 ml/hl (fino a 1500 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	7 gg	3
Vite (uva da vino e uva da tavola)	Tignola (<i>Clysia ambiguella</i>), Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>), Cicaline (<i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Empoasca vitis</i>)	2,4 l/ha max 160 ml/hl (fino a 1500 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario. In caso di presenza di Flavescenza dorata, valutare se ripetere il trattamento in funzione del monitoraggio di <i>Scaphoideus titanus</i> .	1 gg	3
Fragola (pieno campo)	Tripidi, <i>Drosophila suzukii</i>	1,6 l/ha max 160 ml/hl (fino a 1000 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	2 gg	3
Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes in pieno campo)	<i>Drosophila suzukii</i>	1,28 l/ha max 160 ml/hl (fino a 800 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	2 gg	3
Ortaggi a foglia, Erbe fresche e fiori commestibili* (pieno campo e serra)	Afidi	1,28 l/ha max 160 ml/hl (fino a 800 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	1 gg	3
Patata	Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	0,96 l/ha max 160 ml/hl (fino a 600 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	—	3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Peperone, Melanzana (pieno campo e serra)	Mosca Bianca (Aleurodidi), Tripidi	1,92 l/ha max 160 ml/hl (fino a 1200 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	1 gg	3
Cucurbitacee (Zucchini, Melone in pieno campo)	Afidi	1,28 l/ha max 160 ml/hl (fino a 800 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	1 gg	3
Floreali e ornamentali (pieno campo e serra)	Afidi, Tripidi, Mosca bianca (Aleurodidi)	1,6 l/ha max 160 ml/hl (fino a 1000 l/ha d'acqua)	I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Intervallo minimo di 7 giorni tra un'applicazione e l'altra. Ripetere il trattamento se necessario.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Per le colture a taglio (quali lattuga e altre insalate) il numero massimo di trattamenti è riferito al taglio. Utilizzare volumi d'acqua e pressioni adeguate per ottenere una buona copertura della vegetazione. Curare in modo particolare la pagina inferiore delle foglie nel caso di Aleurodidi (Mosca bianca) e Tripidi.

Prima dell'utilizzo controllare il pH dell'acqua e, nel caso sia superiore a 7, provvedere ad acidificarla. La soluzione pronta all'uso deve avere un pH pari a circa 5-6 in quanto tale livello di acidità migliora l'efficacia del prodotto e ne aumenta la persistenza d'azione. È pertanto consigliabile procedere eventualmente all'acidificazione della soluzione fino al raggiungimento del valore sopra indicato, accertandosi di non scendere sotto il valore di pH 5.

*Lattughe e insalate (Dolcetta/valerianella/gallinella, Lattughe, Scarola/indivia a foglie larghe, Crescione e altri germogli e gemme, Barbarea, Rucola, Senape juncea, Prodotti baby leaf (comprese le brassicacee), Foglie di spinaci e simili (Spinaci, Portulaca/porcellana, Bietole da foglia e da costa), Foglie di vite e specie simili, Crescione acquatico, Cicoria Witloof/cicoria belga, Erbe fresche e fiori commestibili (Cerfoglio, Erba cipollina, Foglie di sedano, Prezzemolo, Salvia, Rosmarino, Timo, Basilico e fiori commestibili, Foglie di alloro/lauro, Dragoncello, Altri)

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Si raccomanda di risciacquare il contenitore vuoto almeno due volte. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 5 metri per pomodoro, melanzana, peperone, fragola, ornamentali, 10 m piccoli frutti, 15 m vite, 20 m agrumi, 20 m e utilizzo di ugelli che riducano la deriva del 60% per pomacee/drupacee. In alternativa 0 m con utilizzo di misure di mitigazione, quali ugelli anti-deriva, siepe, trattamento verso l'interno dell'ultima fila che riducano la deriva del 73% per pomodoro, melanzana, peperone, fragola, ornamentali, 86% piccoli frutti, 90,4% vite, 90,8% agrumi, 95,5% pomacee/drupacee.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza da terre non coltivate di 5 m per vite, 15 m per agrumi, pomacee e drupacee. In alternativa 0 m con utilizzo di misure di mitigazione, quali ugelli anti-deriva, siepe, trattamento verso l'interno dell'ultima fila che riducano la deriva del 55% per vite, 88,5% agrumi, pomacee e drupacee. Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non utilizzare in luoghi con forte presenza di api. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Rimuovere o coprire gli alveari durante l'applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SUMIALFA® ECHO

INSETTICIDA PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE CHE AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO E INGESTIONE A DOSI RIDOTTE

COMPOSIZIONE

Esfenvalerate puro 1,5 %
(= 15 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 8023 del 16-03-1992	EW Emulsione olio/acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	720	1 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	
5 metri dai corpi idrici superficiali.		3A	3082	9	
				MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
				Sumitomo Chemical Company Osaka	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pero, Melo	Afidi, Ricamatrici, Fillominatori, Psilla	100 ml/hl	A fine inverno a inizio attacco. In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	14 gg	2
Vite	Tignola, Tignoletta, Cicaline	70-100 ml/hl	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	14 gg	2
Pomodoro	Afidi, Dorifora, Mosca bianca (Aleurodide)	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	3 gg	3
Barbabietola da zucchero	Afidi, Altica, Nottue	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	14 gg	2
Orzo, Frumento, Segale	Afidi	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	28 gg	2
Patata	Afidi, Dorifora	0,850-1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	7 gg	3
Colza	Afidi, <i>Ceuthorhyncus</i> , Meligete, <i>Pieris</i> spp.	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	42 gg	2
Floreali ed ornamentali	Afidi	100 ml/hl	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	—	3
	Mosca bianca (Aleurodide)	150 ml/hl	Ripetere ogni 7-8 giorni.		
Cotone	Afidi, Nottue	1-1,250 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	—	3
Pioppo	Afidi, Criptorinco	100 ml/hl	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	—	2
Forestali in vivaio	Afidi	100 ml/hl	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto agisce rapidamente e con buona persistenza per contatto ed ingestione su un'ampia gamma di fitofagi. La modalità di azione richiede una uniforme bagnatura delle parti della pianta da proteggere. Resiste bene al dilavamento ed è poco degradabile dalla luce solare. Impieghi ripetuti e a cadenza ravvicinata possono provocare fenomeni di fitotossicità sul fiore di gerbera. Il prodotto è tossico per le api. Non trattare in fioritura.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 10 ettolitri di acqua per ettaro su colture arboree e 5-8 su erbacee. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotto, (somministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 m dai corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

XENTARI® WG

INSETTICIDA BIOLOGICO SELETTIVAMENTE ATTIVO
SULLE LARVE DI LEPIDOTTERI



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis
subsp. *aizawai*,
ceppo ABTS-1857
54 % (Potenza 15.000 U.I./mg
formulato su *Trichoplusia*)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11793 del 09-09-2003	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. Calce e Poltiglia Bordoless).	960	0,5 kg	 ATTENZIONE H319, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	11A	—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi	Tignola degli agrumi (<i>Prays citri</i>)	60-80 g/hl 600-1200 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3
Pomacee	Lepidotteri defogliatori, Capua (<i>Adoxophyes orana</i>), Falena brumale (<i>Operophtera brumata</i>)	100 g/hl 1000-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 4-14 giorni.		1-4
Vite	Lepidotteri defogliatori, Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	75-100 g/hl 750-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-14 giorni.		1-6 (2 per generazione)
Olivo	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-80 g/hl 600-1200 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3
Drupacee	Lepidotteri defogliatori, Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>), Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	60-100 g/hl 600-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.		3-10 (2-5 per generazione)
Actinidia	Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>), Tignola	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-2 per generazione
Fragola	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), <i>Pandemis</i> spp., Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	100 g/hl 600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.		1-3 per generazione
Patata	Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100 g/hl 600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.		1-3 per generazione
Mais	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.		1-6 (1-3 per generazione)
Brassicacee (Cavoli, Cavolfiore, Broccoli, Rapa, Ravanello, Colza, Ravizzone) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Cavolaia (<i>Pieris rapae</i>), Nottua delle Crucifere (<i>Trichoplusia ni</i>), Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)	75-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-14 giorni.		2-3 per generazione
Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana) Cucurbitacee (Melone) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	100 g/hl 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 6-10 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
Ortaggi a foglia (Scarola, Lattuga) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottuidi (<i>Spodoptera</i> spp.), Nottua gamma (<i>Autographa gamma</i>), Nottua delle Crucifere (<i>Trichoplusia ni</i>)	100-200 g/hl 500-1000 g/ha (500-800 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-12 giorni.		2-7 (2-3 per generazione)

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



XENTARI® WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Erbe Fresche, Fagiolo, Fagiolino, Cardo, Sedano, Finocchio (in pieno campo)	Nottue, Udea (<i>Udea rubigalis</i>), Vanessa del cardo (<i>Cynthia cardui</i>)	75-85 g/hl 450-500 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)			
Cucurbitacee (Zucca, Zucchini, Cocomero) Tabacco (in pieno campo)	Nottue, Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	90-100 g/hl 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)			
Carciofo, Porro (in pieno campo)	Tignola del porro (<i>Acrolepia assectella</i>), Nottua delle messi (<i>Agrotis segetum</i>), Depressaria dei capolini del carciofo (<i>Depressaria erinaceella</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), <i>Plusia</i> spp., Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>), Nottua gamma (<i>Autographa gamma</i>), Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>)	50-100 g/hl 500-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		4-5 (1-3 per generazione)
Orticole in serra: Cetriolo, Melanzana, Peperone, Pomodoro, Lattuga, Fagiolino	Lepidotteri defogliatori, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Nottuidi (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	50-100 g/hl 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-7 (1-3 per generazione)
Barbabietola da zucchero, Bieta rossa	Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>), Tignola (<i>Scrobipalpa ocellatella</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.		1-3 per generazione
Soia, Girasole, Cotone	Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Nottuidi	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.		1-3 per generazione
Riso	Lepidotteri defogliatori, Nottua delle Graminacee (<i>Mythimna unipuncta</i>)	200 g/hl 750-1000 g/ha (375-500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 10 giorni.		1-2
Colture floreali ed ornamentali (in serra)	Lepidotteri defogliatori, (<i>Duponchelia fovealis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), <i>Plusia</i> del pomodoro (<i>Chrysodeixis chalcites</i>)	75-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3 per generazione
Tappeti erbosi e vivai	Lepidotteri defogliatori, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3 per generazione

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Effettuare il trattamento alla comparsa delle prime larve quando è maggiore l'attività trofica ripetendo il trattamento agli intervalli indicati, fino al termine della schiusura delle uova. Dosi o concentrazioni maggiori sono necessarie in presenza di elevate infestazioni o con larve di diversa età. Mantenere l'intervallo di applicazione più breve con forte crescita vegetativa e sviluppo della pianta al fine di assicurare una completa copertura della nuova vegetazione. Applicare la soluzione su vegetazione asciutta e non eseguire il trattamento se è prevista pioggia in un intervallo di tempo di 6 ore dall'inizio dello stesso. Applicare XenTari WG nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente verso sera. XenTari WG è selettivo nei confronti degli insetti utili e pronubi, risulta idoneo nei programmi di lotta integrata e biologica. XenTari WG è biodegradabile. XenTari WG agisce per ingestione sulle larve dei Lepidotteri. A seguito della lesione della parete intestinale le larve smettono di alimentarsi e muoiono in 24-72 ore a seconda della suscettibilità della specie. Se si impiega correttamente l'efficacia di XenTari WG, sulle giovani larve, è paragonabile a quella degli insetticidi convenzionali.

Utilizzare attrezzature che, munite di pompe a volume, distribuiscano volumi medio alti di acqua. La dimensione delle gocce deve essere fine e omogenea, impiegare un volume d'acqua sufficiente ad assicurare una copertura uniforme della vegetazione.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

XINTECH® 50

COMPOSIZIONE

Pirimicarb puro 50 %

AFICIDA A RAPIDA AZIONE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 17409 del 01-04-2019	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Compatibile con la maggior parte dei prodotti normalmente utilizzati nei trattamenti antiparassitari salvo con quelli a reazione alcalina.		360	1 kg	 PERICOLO H301, H319, H332, H351, H410, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
15 metri di fascia non trattata o in alternativa di 10 metri con l'uso di ugelli antideriva con 50 % di riduzione.		1A	2588	6.1	Adama		Adama Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pesco, Nettarine, Albicocco, Susino, Ciliegio	<i>Myzus persicae</i> , <i>Hyalopterus</i> spp., <i>Brachycaudus</i> spp., <i>Myzus cerasi</i> <i>Myzus</i> spp.	50-75 g/hl 0,76 kg/ha (1000-1500 litri d'acqua)		7 gg	1
Pomacee	<i>Dysaphis</i> spp., <i>Eriosoma</i> spp., <i>Aphis</i> spp.	50-75 g/hl 0,76 kg/ha (1000-1500 litri d'acqua)		7 gg	1
Fragola, Piselli e Fagioli freschi (con e senza baccello), Carota, Prezzemolo a grossa radice, Rafano, Bietola rossa, Rapa, Navone (in pieno campo)	<i>Aphis</i> spp., <i>Myzus persicae</i>	100 g/hl 0,75 kg/ha (200-750 litri d'acqua)		7 gg	1
Pomodoro, Melanzana, Peperone, Zucchini (in pieno campo)				3 gg	1
Asparago (in pieno campo)			Trattare dopo la raccolta dei turioni.	7 mesi	1
Melone, Zucca, Cocomero, Cipolla, Aglio (in pieno campo)			2 applicazioni a distanza di 7-12 giorni.	3 gg	2
Carciofo, Cetriolo, Piselli e Fagioli da granella (in pieno campo)			2 applicazioni a distanza di 7-12 giorni.	7 gg	2
Lattughe e insalate, (tranne spinacio baby leaf e bietola da foglia baby leaf) (in pieno campo)	<i>Nasonovia ribis-nigri</i> , <i>Aphis</i> spp., <i>Myzus persicae</i>	100 g/hl 0,75 kg/ha (200-750 litri d'acqua)		7 gg	1
Fragola, Cetriolo, Zucchini (in serra)	<i>Aphis</i> spp., <i>Myzus persicae</i>	80 g/hl 0,8 kg/ha (200-1000 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 7 giorni.	7 gg	2
Peperone, Melone, Zucca, Cocomero (in serra)			2 applicazioni a distanza di 7 giorni.	3 gg	2
Pomodoro, Melanzana (in serra)			2 applicazioni a distanza di 7-12 giorni.	7 gg	2
Lattughe e insalate (tranne spinacio baby leaf e bietola da foglia baby leaf), foglie di Sedano e Prezzemolo (in serra)	<i>Nasonovia ribis-nigri</i> , <i>Aphis</i> spp., <i>Myzus persicae</i>	0,5 kg/ha (200-1000 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 7-12 giorni.	14 gg	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

XINTECH 50

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Patata	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis nasturtii</i> , <i>Aulacorthum solani</i>	0,5 kg/ha (300-400 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 7-14 giorni.	7 gg	2
Mais, Sorgo	<i>Macrosiphum avenae</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Rhopalosiphum maydis</i> , <i>Sitobion avenae</i>	0,4 kg/ha (200-400 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 7 giorni. Trattamenti ammessi fino alla fase di emergenza dell'infiorescenza.	—	2
Mais dolce	<i>Macrosiphum avenae</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Rhopalosiphum maydis</i> , <i>Sitobion avenae</i>	0,4 kg/ha (200-600 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 7 giorni.	7 gg	2
Frumento, Segale, Triticale, Orzo, Avena	<i>Macrosiphum avenae</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Rhopalosiphum maydis</i> , <i>Sitobion avenae</i>	0,26 kg/ha (200-400 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 14 giorni. Trattamenti ammessi fino alla fase di maturazione latteo-cerosa.	—	2
Lino, Colza	<i>Aphis</i> spp. <i>Myzus persicae</i>	0,5 kg/ha (300-600 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 7 giorni.	21 gg	2
Girasole	<i>Aphis</i> spp.	0,5 kg/ha (300-600 litri d'acqua)	2 applicazioni a distanza di 7 giorni.	21 gg	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Xintech 50 è efficace contro tutte le specie di afidi comprese quelle resistenti agli esteri fosforici. Esplica rapidamente il suo effetto con azione fumigante e translinare riuscendo a colpire gli afidi annidati nelle foglie accartocciate. Alle dosi consigliate non è pericoloso per i predatori degli afidi. Non lascia odori sgradevoli. Il prodotto è nocivo per gli animali domestici e per il bestiame.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Attenzione: durante le fasi di miscelazione indossare indumenti protettivi, guanti e scarpe adatti. Rientrare sui terreni trattati indossando guanti adatti. Per proteggere gli organismi non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 15 metri o in alternativa di 10 metri con l'uso di ugelli antideriva con 50 % di riduzione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ZETOR®

INSETTICIDA-ACARICIDA AD AZIONE TRANSLAMINARE,
EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO

COMPOSIZIONE

Abamectina pura 1,9 %
(= 18 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14166 del 28-04-2011	EC Emulsione concentrata	—	396 600	1 L 5 L	 PERICOLO H226, H302, H304, H318, H336, H373, H410, EUH066, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri dai corpi idrici per vite da vino e da tavola, 15 metri per arancio, 20 metri per pesco, melo e pero - 10 metri di fascia non trattata per arancio, pero e melo, pesco, nettarino; 5 metri per vite da vino e da tavola.	6	1993	3	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Arancio	Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>), Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Panonychus</i> spp., <i>Aceria sheldoni</i>)	40 ml/hl (0,4-0,8 l/ha) in 1000-2000 l/ha d'acqua	Alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione. Trattare ad inizio germogliamento e da allegagione ad ingrossamento frutti per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.	10 gg	3
Pero	Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	50-100 ml/hl (0,375-1,2 l/ha) in 750-1200 l/ha d'acqua	Da caduta petali in avanti, alla comparsa delle prime neanidi per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 15 giorni tra le applicazioni.	3 gg	2
Melo, Pero	Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Panonychus</i> spp.)	80 ml/hl (0,6-0,96 l/ha) in 750-1200 l/ha d'acqua	Da caduta petali fino a 3 giorni dalla raccolta, alla comparsa delle prime neanidi per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 15 giorni tra le applicazioni.	3 gg	2
Pesco, Nettareino	Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Panonychus</i> spp., <i>Bryobia rubricolus</i>)	50-100 ml/hl (0,5-1,2 l/ha) in 1000-1200 l/ha d'acqua	Da caduta petali in avanti, alla comparsa delle prime neanidi per massimo 1 applicazione annuale.	14 gg	1
Vite da Vino	Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Panonychus</i> spp., <i>Calepitrimerus vitis</i>), Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	50-100 ml/hl (0,25-1 l/ha) in 500-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili (non trattare durante la fioritura) per massimo 1 applicazione annuale.	10 gg	1
Vite da Tavola	Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Panonychus</i> spp., <i>Calepitrimerus vitis</i>), Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	50-100 ml/hl (0,5-1,2 l/ha) in 1000-1200 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili (non trattare durante la fioritura) per massimo 1 applicazione annuale.	10 gg	1
Lattuga, Dolcetta, Valerianella, Gallinella, Scarola, Indivia (in pieno campo)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Polyphagotarsonemus latus</i>), Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.	7 gg	3
Peperone (in pieno campo)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp.), Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni.	3 gg	3
Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (in serra)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp.), Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni. Non trattare nel periodo invernale compreso tra novembre e febbraio.	3 gg	2
Fragola (in serra)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Phytonemus pallidus</i>), Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni. Non trattare nel periodo invernale compreso tra novembre e febbraio.	3 gg	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro (in pieno campo e in serra)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp.), <i>Polyphagotarsonemus latus</i> , Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni.	3 gg	3
Melanzana (in pieno campo e in serra)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp.), Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-80 ml/hl (0,15-0,8 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni.	3 gg	3
Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo e in serra)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp.), Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni. Per trattamenti in serra su Melone, Anguria, Zucca, non trattare nel periodo invernale compreso tra novembre e febbraio.	3 gg in serra 5 gg in campo	2
Ornamentali (in pieno campo e in serra)	Acari (<i>Tetranychus</i> spp., <i>Panonychus</i> spp.), Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha) in 300-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni. Non impiegare il prodotto su margherite Shasta (<i>Leucanthemum</i> spp.).	—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Il prodotto possiede un'azione progressiva: acari, psilla e minatori fogliari rimangono immobilizzati subito dopo l'esposizione; possono essere richiesti da 3 a 5 giorni per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata causando di conseguenza un danneggiamento minimo della pianta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Indossare guanti adatti durante le operazioni di miscelazione e carico del prodotto. Per trattamenti in serra utilizzare guanti adatti e tuta protettiva anche durante la fase di applicazione. Non rientrare nelle zone trattate prima che la coltura risulti completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto dai corpi idrici di: 10 metri per vite da vino e da tavola; 15 metri per arancio; 20 metri per pesco, melo e pero. Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: 10 metri per arancio, pero e melo, pesco, nettarino; 5 metri per vite da vino e da tavola. Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore o eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Per applicazioni in serra rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori e di 14 giorni per l'introduzione di insetti utili.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Erbicidi

ERBICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Algor Platin	(clortolurn + diflufenican)	106
Anthem Eko	(pendimetalin)	107
Blespring Trio	(clopiralin + fluroxipir + MCPA)	108
Clinic ST	(glifosate)	109
Crew Superb	(nicosulfuron)	110
Effield SC	(oxyfluorfen)	111
Erbitor supreme	(2,4 D estere)	113
Fusilade MAX	(fluazifop- P butile)	114
Glyphogan Top CL	(glifosate)	115
Kamillac	(rimsulfuron)	116
Kideka 100 SC	(mesotrione)	117
Kyleo	(glifosate + 2,4 D)	118
Makuri Max	(clodinafop propargyl + cloquintocet-mexyl)	119
Manager	(quizalofop-p-etile)	120
Nimble	(tribenuron metile + tifensulfuron metile)	121
Pike 20 WG	(metsulfuron metile)	122
Regran Extra	(MCPA)	123
Saracen	(florasulam)	124
Sinis 70 DF	(metribuzin)	125
Synero	(aminopiralin + triclopir)	126
U 46 Combi Duo	(2,4 D + MCPA)	127
U 46 D Fluid	(2,4 D sale)	128
U 46 M Class	(MCPA)	129
Weedmaster 540	(glifosate)	130

ALGOR PLATIN®

ERBICIDA SELETTIVO DI PRE E POST-EMERGENZA
PER IL FRUMENTO E L'ORZO

COMPOSIZIONE

Diflufenican 40 g/l
Clortoluron 600 g/l

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13104 del 29-03-2011	SC Sospensione concentrata		Il prodotto va impiegato da solo		800	5 L	 ATTENZIONE H317, H351, H361d, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		C2/F1	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo	Infestanti sensibili Graminacee: <i>Alopecurus myosuroides</i> (Coda di topo), <i>Apera spica venti</i> (Cappellini dei campi), <i>Lolium multiflorum</i> (Loglio Italo), <i>Poa trivialis</i> (Spannocchina). Dicotiledoni: <i>Anthemis arvensis</i> (Camomilla bastarda), <i>Capsella bursa-pastoris</i> (Borsa del pastore), <i>Cerastium arvense</i> (Peverina) <i>Lamium purpureum</i> (Falsa ortica), <i>Matricaria chamomilla</i> (Camomilla comune), <i>Papaver rhoeas</i> (Papavero), <i>Polygonum aviculare</i> (Correggiola), <i>Polygonum persicaria</i> (Persicaria), <i>Ranunculus</i> spp (Ranuncolo), <i>Raphanus raphanistrum</i> (Ravanello selvatico), <i>Sinapis arvensis</i> (Senape), <i>Stellaria media</i> (Centocchio), <i>Thlaspi arvense</i> (Erba storna), <i>Veronica persica</i> (Veronica comune), <i>Viola</i> spp. (Viola del pensiero).	2,75 - 3 l/ha	In pre-emergenza Per queste applicazioni, al momento dell'intervento il terreno deve essere ben preparato, livellato e privo di zolle. Il seme della coltura deve essere ben coperto dal terreno e posizionato alla giusta profondità (3 - 4 cm). Per assicurare una buona copertura il prodotto va distribuito con un volume di acqua di 300-500 l/ha.	84 gg	1
	Infestanti mediamente sensibili Graminacee: <i>Phalaris brachystachys</i> e <i>P. paradoxa</i> (Falaridi), <i>Avena fatua</i> (Avena selvatica), <i>Avena ludoviciana</i> (Avena ludoviciana). Dicotiledoni: <i>Galium aparine</i> (Attaccamani), <i>Fumaria officinalis</i> (Fumaria comune), <i>Chrysanthemum segetum</i> (Crisantemo dei campi), <i>Centaurea cyanus</i> (Fiordaliso), <i>Galeopsis tetrahit</i> (Canapa selvatica), <i>Polygonum convolvulus</i> (Convolvolo nero).	2,25 - 2,5 l/ha	In post-emergenza In questo momento applicativo le infestanti graminacee quali <i>Avena fatua</i> (Avena selvatica), <i>Avena ludoviciana</i> (Avena ludoviciana), <i>Lolium multiflorum</i> (Loglio italo), <i>Phalaris brachystachys</i> e <i>Phalaris paradoxa</i> (Falaride), debbono venire trattate entro lo stadio vegetativo delle 3 foglie. Per assicurare una buona copertura il prodotto va distribuito con un volume di acqua di 300-500 l/ha.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le varietà di frumento tenero A300, ABAQUE, ACAPULCO, ACCOLADE, ACRIL, AFRICA, AKAMAR, AKILIN, ALDRIC, ALIXAN, ALIZEO, ALLIANCE, ALLISTER, ALTEZZA, ALTRIA, AMADOR, AMBELLO, AMERIGO, ARABIA, ARBON, ARDELOR, ARKEOS, ATTLASS, AUBUSSON, AUTAN, AVANTAGE, AVATER, AVELINO, AVORIO, AZIMUT, BAGOU, BALNEO, BASICO, BASMATI, BIANCOR, BRASILIA, CADENZA, CAPNOR, CARAVAGGIO, CARRE, CATALAN, CELESTIN, COMODOR, CORDIALE, CRUZADO, DEMAR 4, DIAMENTO, EPIDOC, ETECHO, FANION, FARMEUR, FERIA, FIORETTO, FLAUBERT, FLORENCE AURORE, FRELON, GARCIA, GIAVA, GORECKY, GUADALUPE, HAUSSMANN, HEKTO, HYBRED, HYFI, HYSORE, ILLICO, IPSO, KALAHARI, KALANGO, KARILLON, KID, KWS PROLOG, LONA, LORD, MANITAL, MANTEGNA, MARCO POLO, MARIS.HUNSTMAN, MARVAO, MASACCIO, MAXWELL, MENDEL, MERCATO, MERCURY, MEUNIER, MIREOR, MIROIR, MOISON, NOGAL, PACTOLE, PALADIN, PANIFOR, PANON, PARADOR, PERCEVAL, PERFECTOR, PHARE, PIERROT, PR22R28, PREMIO, RACINE, RASPAIL, RAZZANO, RECITAL, RGT CASTELNO, ROSARIO, ROYSSAC, SCIPION, SCOR, SO 1000/ SOBRED, SOFRU, SOISSON, SOLIENS, SOLLARIO, SOLUTION, SPONSOR, SY ALTEO, SY MOISSON, TAMARO, TIBET, TIMING, TOSKANI, TRAPEZ, TREMIE, TRISO, VALBONA, VERLAINE, ZANZIBAR, i frumenti duri 866, AVISPA, CS12BD03, KOMBO, MIRADOUX, OBELIX, PR22D89, PROSPERO, SORRENTO e gli orzi QUENCH, SUNSHINE risultano potenzialmente sensibili all'azione del prodotto, pertanto se ne sconsiglia l'impiego. Per nuove varietà è sempre consigliabile effettuare dei saggi su superfici limitate. Non impiegare il prodotto in terreni sciolti, ciottolosi o comunque filtranti. Evitare di trattare su terreni gelati o su coltura sofferente per gelo o asfissia radicale. Nei terreni trattati in post-emergenza non effettuare la trasemina delle leguminose. Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.
Evitare che donne utilizzino il prodotto o siano ad esso comunque esposte. Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi, guanti e tuta da lavoro. Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ANTHEM EKO

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

COMPOSIZIONE

Pendimetalin puro
40 % (400 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 17094 del 2-11-2017	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	396 600	1L 5L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Per proteggere le specie acquatiche non trattare in una fascia di rispetto di 20 metri da corpi idrici superficiali per applicazioni su vite, 20 metri su agrumi, pomacee e drupacee, 10 metri per le altre colture	K1	3082	9	ADAMA ITALIA S.r.l.	ADAMA ITALIA S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi, Pomacee (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo), Drupacee (Pesco, Nettarino, Albicocco, Ciliegio, Susino)	GRAMINACEE: <i>Digitaria sanguinalis</i> (sanguinella), <i>Echinochloa crusgalli</i> (giavone comune), <i>Lolium spp.</i> (loiutto), <i>Phalaris spp.</i> (falaride), <i>Poa annua</i> (fienarola), <i>Setaria spp.</i> (pabbio). DICOTILEDONI: <i>Amaranthus spp.</i> (amaranto), <i>Anagallis arvensis</i> (anagallide), <i>Chenopodium spp.</i> (farinello), <i>Chrysanthemum segetum</i> (crisantemo), <i>Diplotaxis erucoides</i> (ruchetta), <i>Fumaria officinalis</i> (fumaria), <i>Lactuca serriola</i> (lattuga selvatica), <i>Matricaria spp.</i> (camomilla), <i>Papaver rhoeas</i> (papavero), <i>Picris echioides</i> (aspraggine), <i>Polygonum spp.</i> (poligoni), <i>Portulaca oleracea</i> (porcellana comune), <i>Sinapis spp.</i> (senape), <i>Solanum nigrum</i> (erba morella), <i>Sonchus spp.</i> (grespino), <i>Veronica spp.</i> (veronica).	3 l/ha	Da post-raccolta fino a inizio fioritura.	—	1
Vite (uve da vino e da tavola)		3 l/ha	Da post-raccolta fino a ripresa vegetativa.	—	
Fragola		3 l/ha	In pre-trapianto o in posttrapianto tra le file.	—	
Aglio		3 l/ha	In pre-emergenza o postemergenza (1-3 foglie).	—	
Carciofo		2,5 l/ha	In pre-emergenza o pre-riccaccio.	90 gg	
Cavoli (Cavoli a testa, Cavoli a infiorescenza, Cavoletti di Bruxelles)		2,5 l/ha	In pre-trapianto.	90 gg	
Cipolla		2,5 l/ha	In pre-emergenza o pretrapianto.	—	
Cotone		3 l/ha	In pre-emergenza o pre-semina.	—	
Frumento, orzo		3 l/ha		—	
Girasole		3 l/ha		—	
Leguminose da granella (Fagioli e Fagiolini, Piselli)		3 l/ha		—	
Piselli per il consumo fresco		3 l/ha	In pre-emergenza.	—	
Mais		3 l/ha	In pre-emergenza o postemergenza (1-3 foglie).	—	
Patata		3 l/ha		—	
Peperone		3 l/ha	In pre-trapianto	—	
Pomodoro		2,5 l/ha	In pre-trapianto o in post-trapianto tra le file.	—	
Sedano		2,5 l/ha	In pre-trapianto.	90 gg	
Soia		3 l/ha	In pre-semina.	—	
Tabacco		3 l/ha	In pre-trapianto o in posttrapianto tra le file.	21 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Distribuire il prodotto mediante applicazione al suolo con attrezzatura a bassa pressione alle dosi specificate per ciascuna coltura e con un volume d'acqua compreso tra 200 e 600 l/ha. Si raccomanda di impiegare la dose alta in suoli argillosi o con elevato tenore in sostanza organica e la dose più bassa in terreni leggeri. Effettuare una sola applicazione per ciclo colturale facendo seguire all'applicazione una irrigazione, se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento, o una lavorazione meccanica al fine di incorporare il prodotto nel terreno.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BLESpring® TRIO

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA
PER L'IMPIEGO SU FRUMENTO, ORZO, SEGALE,
AVENA E TRITICALE A SEMINA INVERNALE E PRIMAVERILE

COMPOSIZIONE

MCPA puro 20,7 % (= 233 g/l)
(sotto forma di MCPA sale
potassico)
Fluroxipir puro 4,44 % (= 50 g/l)
(sotto forma di Fluroxipir
metil-eptil estere)
Clopiralid puro 2,49 % (= 28 g/l)
(sotto forma di Clopiralid sale
etanolamminico)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
In corso di registrazione	microemulsione (ME)	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		1 L 5 L	  ATTENZIONE H317, H319, H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.	O			Sumitomo Chemical Italia	Barclay Chemicals (R&D) Ltd

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Orzo, Segale, Avena, Triticale	Infestanti altamente sensibili: Fiordaliso (<i>Cyanus segetum</i>), Ravizzone (<i>Brassica napus</i> L. ssp. <i>Oleifera</i> Colza), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Cicuta minore (<i>Aethusa cynapium</i>), Atriplice comune (<i>Atriplex spinacifolium</i>), Farinello ibrido (<i>Chenopodium hybridum</i>), Erba sofia (<i>Sisymbrium sophia</i>), Gallinaccia (<i>Galeopsis intermedia</i>), Geranio a foglie divise (<i>Geranium dissectum</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Senape selvatica (<i>Brassica sinapistrum</i>), <i>Solanum retroflexum</i>, Crespino dei campi (<i>Sonchus arvensis</i>), Erba renaiola (<i>Spergula arvensis</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>). Infestanti sensibili: Attaccamani (<i>Galium aparine</i>), Matricarie (<i>Matricaria</i> spp.), Poligono (<i>Polygonum</i> spp.), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>), Farinaccio selvatico (<i>Chenopodium album</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Convolvolo (<i>Convolvulus arvensis</i>), Speronella (<i>Delphinium cossonianum</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Nontiscordardimé (<i>Myosotis arvensis</i>), Crescione dei campi (<i>Ranunculus repens</i>), Strocione o Ranuncolo sardo (<i>Ranunculus philonotis</i>), Erba calderina (<i>Senecio vulgaris</i>). Infestanti mediamente sensibili: Viola dei campi (<i>Viola arvensis</i>), Poligono dei boschi (<i>Polygonum dumetorum</i>), Stramonio comune (<i>Datura stramonium</i>), Fumaria dei campi (<i>Fumaria agraria</i>), Galinsoga ispida (<i>Galinsoga quadriradiata</i>), Erba ruota (<i>Lamium amplexicaule</i>), Falsa ortica (<i>Lamium purpureum</i>), Papavero comune (<i>Papaver rhoeas</i>).	2-3 l/ha 200-400 l/ha d'acqua	Intervenire in primavera, dallo stadio di "4 culmi di accestimento visibili" (BBCH 24) allo stadio di "foglia bandiera non avvolta al culmo, ligula appena visibile" (BBCH 39). Impiegare volumi d'acqua di 200-400 l/ha, operando ad una pressione di esercizio di 2-2,5 bar per assicurare una completa ed uniforme copertura delle infestanti trattate. Utilizzare il volume d'acqua maggiore per applicazioni su colture dense o quando le infestanti sono più sviluppate. Effettuare una sola applicazione l'anno. Il prodotto è più efficace se applicato su infestanti giovani in piena crescita e in presenza di caldo ed umidità. Non applicare il prodotto su colture sotto stress per cause diverse come siccità, allagamento, basse temperature, infestazioni o malattie, mancanza di sostanze nutritive o altri fattori che riducano la crescita della coltura. Applicare il prodotto su fogliame asciutto. Non applicare il prodotto in caso sia prevista una pioggia imminente.		1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Colture in successione: nessuna restrizione a condizione che siano trascorsi almeno 4 mesi dal trattamento con Blespring Trio. Al fine di evitare danni alle colture trattate successivamente con la stessa attrezzatura è necessario pulire a fondo tutta l'attrezzatura di distribuzione con acqua pulita, utilizzando eventualmente anche un prodotto idoneo.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CLINIC® ST

ERBICIDA AD AZIONE FOGLIARE, SISTEMICO,
NON SELETTIVO E NON RESIDUALE

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
(da sale isopropilamminico)
31,2 % (= 360 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16787 del 14-12-2016	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Non applicare con calce, concimi, letame, o materie simili nei 7 giorni dopo il trattamento.	660 800 800	1 L 5 L 20 L	— EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
5 metri dalla zona non coltivata	G	—	—	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco purché ben lignificato: Agrumi, Pomacee (Melo, Pero), Noce, Nocciolo, Vite e Olivo. Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco anche se ben lignificato: Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Nettare, Pesco e Susine), Mandorlo, Actinidia. Piante Floricole e Ornamentali, Forestali, Vivai di Pioppo. Culture sulle quali occorre assolutamente evitare ogni contatto e il diserbo richiede esclusivamente l'uso di attrezzature selettive (barre lambenti, umettanti o a goccia): Orticole (Carciofo, Pomodoro, Melanzana, Fagiolino, Fava, Pisello, Carota, Patata), Mais, piante oleaginose (Soia), colture da foraggio: prati e pascoli (piante leguminose e graminacee), erba medica, Barbabietola da zucchero, Rosa. Terreni senza coltura, prima o dopo la coltivazione di Fragola, ortaggi, Barbabietola da zucchero, Frumento, Orzo, Segale, Avena, Mais, Riso, Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone, Prati, Vivai prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione o di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo. Aree non destinate alle colture agrarie: aree rurali ed industriali, aree ed opere civili (esclusi parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.	<i>Alopecurus</i> spp. (coda di topo), <i>Avena</i> spp. (avena selvatica), <i>Hordeum murinum</i> (orzo selvatico), <i>Lolium</i> spp. (loietto), <i>Mercurialis</i> spp. (mercorella), <i>Poa</i> spp. (fienarola), riso crodo, <i>Ammi majus</i> (sedano selvatico), <i>Amaranthus</i> spp. (amaranto), <i>Calendula</i> spp. (calendula), <i>Chenopodium</i> sp. (farinaccio), <i>Orobancha</i> spp. (succiamela), <i>Portulaca</i> spp. (porcellana), <i>Raphanus</i> spp. (ravanella selvatica), <i>Senecio</i> spp. (senecio), <i>Sinapis</i> spp. (senape), <i>Stellaria</i> spp. (centocchio), <i>Veronica</i> spp. (veronica) <i>Agropyron repens</i> (agropiro), <i>Carex</i> spp. (carice), <i>Cirsium</i> spp. (stoppione), <i>Euphorbia</i> spp. (euforbia), <i>Glyceria</i> spp. (gliceria), <i>Hypericum</i> spp. (erba di San Giovanni), <i>Laersia oryzoides</i> (serla), <i>Phalaris</i> spp. (scagliola), <i>Rumex</i> spp. (romice), <i>Sonchus</i> spp. (grespino), <i>Sorghum halepense</i> (sorgo selvatico) <i>Alisma</i> spp. (mestolaccio), <i>Asfodelus</i> spp. (asfodelo), <i>Butomus</i> spp. (fiorone), <i>Cyperus</i> spp. (zigolo), <i>Ferula</i> spp. (ferula), <i>Juncus</i> spp. (giunco), <i>Nardus</i> spp. (cervino), <i>Scirpus</i> spp. (scirpo), <i>Sparganium</i> spp. (spargano), <i>Tussilago</i> spp. (farfaraccio) <i>Agrostis</i> spp. (cappellini), <i>Allium</i> spp. (aglio), <i>Artemisia</i> spp. (artemisia), <i>Arundo</i> spp. (canna), <i>Cynodon</i> spp. (gramigna), <i>Eracleum</i> spp. (panece), <i>Glechoma</i> spp. (edera), <i>Oxalis</i> spp. (acetosella), <i>Paspalum</i> spp. (gramignone), <i>Phragmites</i> spp. (cannuccia di palude), <i>Pteridium</i> spp. (felce), <i>Ranunculus</i> spp. (ranuncolo), <i>Rubus</i> spp. (rovo), <i>Tipha</i> spp. (tifa), <i>Urtica</i> spp. (ortica), <i>Daucus carota</i> (carota selvatica) <i>Aristolochia</i> spp. (aristolochia), <i>Clematis</i> spp. (clematide), <i>Convolvulus</i> spp. (convolvolo), <i>Rubia peregrina</i> (robbia selvatica). Arbusti: <i>Acer</i> spp. (acero), <i>Fraxinus</i> spp. (frassino), <i>Genista</i> spp. (ginestra), <i>Salix</i> spp. (salice), <i>Sambucus</i> spp. (sambuco), <i>Vaccinium</i> spp. (mirtillo) Arbusti: <i>Calluna</i> spp. (grecchia), <i>Cistus</i> spp. (cisto), <i>Erica</i> spp. (erica), <i>Lonicera</i> spp. (caprifoglio)	1,5 - 4 l/ha 4 - 5 l/ha 5 - 7 l/ha 8 - 10 l/ha 12 l/ha 4 - 6 l/ha 10 - 12 l/ha	I trattamenti possono essere eseguiti su tutta la superficie o a bande lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Olivo da olio: nella preparazione delle piazzole, applicare il prodotto fino a 6 L/ha almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta. Mais: solo interfila; non usare prima della raccolta. Terreni senza coltura: trattare con le infestanti emerse: effettuare il trapianto o la semina non prima di 48 ore dal trattamento.	olivo da olio 7 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se irrorato sulle parti verdi delle piante o su corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. È consigliato l'uso di ugelli antideriva e/o di additivi "limitanti la deriva". Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Intervenire solo su infestanti in attiva crescita. Il trattamento di post-emergenza è efficace se le infestanti si presentano nei primi stadi dello sviluppo (altezza max 10 cm). L'impiego su infestanti a foglia larga ben sviluppate potrebbe essere inefficace. I migliori risultati si ottengono con tempo nuvoloso, cielo coperto e umidità elevata durante il trattamento. È sconsigliato effettuare il diserbo se c'è rischio di pioggia nelle 6 ore dopo il trattamento o c'è il rischio di gelate. Irrigazioni o piogge cadute entro le 2 ore dal trattamento possono ridurre l'efficacia e l'attività erbicida del prodotto sulle infestanti già emerse. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse quali siccità, freddo, ecc., potrebbe essere inefficace. Le temperature medie e l'alta umidità facilitando la vegetazione delle infestanti favoriscono l'esito del diserbo. Le infestanti perenni sono più sensibili se ben sviluppate, in fioritura o in uno stadio più avanzato.

Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una zona cuscinetto non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CREW[®] SUPERB

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA SELETTIVO PER IL MAIS
E PER IMPIEGHI NELLE AREE EXTRA AGRICOLE

COMPOSIZIONE

Nicosulfuron puro
4,4 % (= 40 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15507 del 08-10-2012	OD Dispersione oleosa	Il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti di post emergenza mais.	720 800	1 L 5 L	 ATTENZIONE H317, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	
5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata		B	3082	9	
				MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
				Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Mais	Amaranto (<i>Amaranthus</i> spp.), Forbicina comune (<i>Bidens tripartita</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Sanguinella (<i>Digitaria sanguinalis</i>), Giavone comune (<i>Echinochloa crus-galli</i>), Loglio Italico (<i>Lolium multiflorum</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ravanella selvatica (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Pabbio comune (<i>Setaria viridis</i>), Erba morella (<i>Solanum nigrum</i>), Sorghetta da rizoma (<i>Sorghum halepense</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Spino d'asino (<i>Xanthium italicum</i>)	1-1,5 l/ha in 200-400 l/ha di acqua	Crew Superb si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo: - Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie - Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie - Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento - Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza. Utilizzare Crew Superb quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10 °C o superiore a 25 °C ed in caso di stress idrici. La dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.	—	1
Aree industriali, Bordi stradali, Argini, Sedi ferroviarie		1-1,5 l/ha in 200-400 l/ha di acqua	Applicare Crew Superb in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto specialmente nel trattamento unico. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Distribuire impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Uso extragricolo: tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata. Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EFFIELD® SC

ERBICIDA SELETTIVO PER POMACEE, DRUPACEE, ARANCIO, LIMONE, POMPELMO, VITE, NOCCIOLO, MANDORLO, OLIVO, GIRASOLE, CARCIOFO, VIVAI FORESTALI E ORNAMENTALI, INCOLTI E SEDI FERROVIARIE

COMPOSIZIONE

Oxifluorfen puro
42,9 % (= 500 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17441 del 18-07-2019	SC Sospensione concentrata	Il prodotto è compatibile con formulati a base di Dipiridilici, Glifosate e Glufosinate.	600	1 L	 PERICOLO H318, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	E	3082	9	Società del gruppo Ascenza	Ascenza AGRO S.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee, Drupacee, Arancio, Limone, Pompelmo: a partire dall'impianto			Impiegare esclusivamente in bande sottochioma lungo i filari alle seguenti dosi:	—	—
		0,9 l/ha	- pre-emergenza delle infestanti contro infestazioni composte prevalentemente da specie annuali.		
		0,9 l/ha	- post-emergenza delle infestanti:		
		0,9 l/ha	1) nel periodo autunno-invernale fino a 20 giorni prima del risveglio vegetativo su infestazioni composte prevalentemente da specie annuali, alte non più di 10-15 cm.		
Vite, Nocciolo, Mandorlo: a partire dal 2° anno di età	Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Artemisia comune (<i>Artemisia vulgaris</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Orzo comune (<i>Hordeum vulgare</i>), Malva (<i>Malva sylvestris</i>), Acetosella (<i>Oxalis stricta</i>), Panico (<i>Panicum dichotomiflorum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Coda di topo (<i>Phleum pratense</i>),	0,5 - 0,9 l/ha	2) nelle stesse epoche di impiego, ma su malerbe più sviluppate, comunque non oltre 20-30 cm, e per ottenere contemporaneamente un effetto spollonante, in miscela con erbicidi a base di Glufosinate, in aggiunta a una dose di partner di cui sopra ad un quantitativo di 500-720 grammi di principio attivo per ha di superficie effettivamente trattata.	—	—
		0,15-0,35 l/ha	3) Sempre su infestanti alte fino a 30 cm, in miscela con erbicidi a base di Glifosate o Glifosate trimesio, di cui Effield SC contribuisce a potenziare notevolmente l'efficacia, in modo particolare sulle infestanti dicotiledoni perennanti di più difficile controllo. Allo scopo, Effield SC si utilizza in aggiunta alla dose correntemente utilizzata dei partner sopracorridati.		
Carciofo	Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>) e Crucifere in genere, Betonica (<i>Stachys annua</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Romice (<i>Rumex</i> spp), Amarantho (<i>Amaranthus</i> spp), Digitaria (<i>Digitaria</i> spp), Setaria (<i>Setaria</i> spp.), Zizzania (<i>Lolium temulentum</i>)		Il prodotto può essere impiegato solo lungo la fila della coltura su una banda di 25-30 cm di larghezza:	—	—
		0,5-0,75 l/ha	a) in pre-emergenza della coltura (subito dopo l'impianto o la riattivazione della coltura);		
		0,75-0,9 l/ha	b) in post-emergenza della coltura, in trattamenti localizzati nelle interfile. Si raccomanda di proteggere il carciofo con un'opportuna schermatura.		
Girasole		0,5 l/ha	Impiegare su colture seminate a file di almeno 70-75 cm di larghezza con applicazioni in bande di 25-30 cm di larghezza. Impiegare Effield SC in pre-emergenza della coltura alla dose indicata di superficie effettivamente trattata. Piogge violente nella fase di emergenza possono causare temporanei sintomi fitotossici sulle prime foglie che scompaiono entro breve tempo.	—	—
Olivo		0,9 l/ha	Intervenire su impianti in produzione fino ad una settimana prima della raccolta su infestanti sviluppate o in fase di ricaccio dopo sfalcio alla dose indicata di superficie effettivamente trattata. Solo in caso di forte infestazione la dose può essere elevata a 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata.	7 gg	—

EFFIELD® SC

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Diserbo totale di incolti (Aree industriali e civili, bordi stradali, argini)			Operando in vicinanza di colture evitare sempre la formazione di deriva che potrebbe dare luogo a fenomeni fitotossici.	—	—
		0,9 l/ha	Su terreno umido in pre-emergenza delle infestanti con 400-600 litri di acqua ad ettaro.		
		0,5-0,9 l/ha	In caso di presenza di malerbe, in miscela con idonei prodotti di post-emergenza.		
Sedi ferroviarie	Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Artemisia comune (<i>Artemisia vulgaris</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Orzo comune (<i>Hordeum vulgaris</i>), Malva (<i>Malva sylvestris</i>), Acetosella (<i>Oxalis stricta</i>), Panico (<i>Panicum dichotomiflorum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Coda di topo (<i>Phleum pratense</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Betonica (<i>Stachys annua</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Romice (<i>Rumex</i> spp), Amaranto (<i>Amaranthus</i> spp), Digitaria (<i>Digitaria</i> spp)		Trattare con ugelli antideriva a specchio solo in autunno-inverno e comunque con temperature inferiori ai 25 °C per evitare formazione di deriva che potrebbe dare luogo a fenomeni fitotossici. Sospendere il trattamento in vicinanza di colture o giardini. Operare a basse pressioni (1 bar) eroganti limitati volumi di acqua per ettaro.	—	—
		0,9 l/ha	In pre-emergenza delle infestanti con 200-300 litri di acqua per ettaro.		
		0,5-0,9 l/ha	In caso di presenza di malerbe, in miscela con idonei prodotti di post-emergenza.		
Vivai di Forestali e Ornamentali		0,9 l/ha	Impiegare il prodotto solo su impianti con file poste ad almeno 1 m di distanza tra le file con applicazioni localizzate lungo le file, in bande di non oltre 30 cm di larghezza. Intervenire prima o all'inizio dell'emergenza delle infestanti annuali trattando uniformemente la superficie da diserbare utilizzando attrezzature selettive che evitino il contatto del prodotto con le parti verdi delle essenze coltivate. Solo su essenze resinose il prodotto può essere distribuito anche sulla vegetazione, ma prima della emissione dei nuovi germogli. Su Pioppo ed Eucalipto intervenire a fine inverno prima della ripresa vegetativa. Il prodotto va impiegato alla dose di 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in 400-800 litri d'acqua a seconda del tipo di infestazione.	—	—

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - In tutte le colture il prodotto deve essere impiegato solo con applicazioni in bande lungo la fila nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. In pre-emergenza operare preferibilmente su terreno ben sminuzzato e livellato, privo di zolle, in assenza di infestanti o all'inizio della loro germinazione. In post-emergenza, bagnare uniformemente la vegetazione infestante evitando eccessivo sgocciolamento. Utilizzare preferibilmente ugelli a ventaglio, distribuendo 400-1000 l/ha di acqua in pre-emergenza e 200-500 litri di acqua in post-emergenza. Sulle dicotiledoni perenni il prodotto determina un effetto caustico ed un arresto di vegetazione. Nei confronti delle Dicotiledoni perenni Effield SC è soprattutto utile in miscele con altri erbicidi di contatto o teletossici. Il prodotto agisce per contatto su tessuti giovani nei confronti sia della vegetazione presente al momento del trattamento sia delle plantule che emergono successivamente bucando il film formato dall'erbicida sul terreno.

In caso di violente precipitazioni si possono determinare arrossamenti e ustioni su fogliame più basso, causate dagli schizzi delle particelle del terreno contenenti l'erbicida, generalmente di nessuna conseguenza sullo sviluppo e la produttività delle piante. Per la minor violenza della precipitazione, tale effetto non è da attendersi in caso d'irrigazione artificiale, in particolare a goccia o sottochioma. In aggiunta all'effetto per contatto, Effield SC determina un effetto erbicida residuale contro le successive germinazioni, la cui durata dipende dalla dose di Effield SC impiegato; a 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata è generalmente dell'ordine di 40-60 giorni. L'efficacia è immediatamente annullata dall'esecuzione di eventuali lavorazioni che interrompono la continuità del deposito erbicida sulla superficie del terreno. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Vite, Pomacee, Drupacee, Nocciolo e Pioppo: durante il trattamento non irrorare la vegetazione delle colture interessate al diserbo in quanto, se inavvertitamente bagnata, potrà mostrare scottature localizzate che, per altro, non provocheranno alcun pregiudizio per il normale sviluppo delle piante.

Il prodotto è nocivo per gli uccelli. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la fase di caricamento/miscelazione del prodotto usare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle e visiera.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERBITOX® SUPREME

ERBICIDA SELETTIVO PER FRUMENTO TENERO E DURO, SEGALE, ORZO, AVENA E MAIS

COMPOSIZIONE

2,4-D estere sotto forma di 2-etilesilestere 81,7 % (= 905 g/l) corrispondente a 54,15 % (= 600 g/l) di 2,4-D acido

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16574 del 16-02-2016	EC Emulsione concentrata	Non compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina	720	1 L	 ATTENZIONE H315, H317, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	
5 m da corpi idrici superficiali		O	3082	9	
				MARCHIO REGISTRATO Sumitomo Chemical Italia	TITOLARE REGISTRAZIONE Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero e duro, Orzo, Segale, Avena	Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Margherita dei prati (<i>Bellis perennis</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Farinaccio (<i>Chenopodium album</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Persicaria (<i>Polygonum persicaria</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ranuncolo (<i>Ranunculus arvensis</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Romice crespo (<i>Rumex crispus</i>), Erba morella (<i>Solanum nigrum</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Soffione (<i>Taraxacum officinale</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>)	0,45 - 1,00 l/ha	Applicare in post-emergenza. La dose inferiore potrà essere utilizzata nelle fasi di sviluppo iniziali delle infestanti. Distribuire il prodotto tra la fase di accestimento ed inizio levata, entro il secondo nodo del cereale.	60 gg	1
Mais		0,25 - 1,00 l/ha	Applicare in post-emergenza entro lo stadio di 6 foglie. Dosare secondo la specie infestante da colpire e lo stadio vegetativo. Non applicare oltre lo stadio di 6 foglie di mais.	90 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Eseguire il trattamento bagnando uniformemente le infestanti utilizzando 300 – 400 litri d'acqua ad ettaro, secondo le attrezzature impiegate. Non applicare il prodotto se le temperature notturne sono basse, se sono imminenti gelate o in periodi prolungati di tempo freddo. Erbitox Supreme può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, in particolare vite, alberi da frutta ed ortaggi. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona cuscinetto non trattata di 5 m da corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FUSILADE® MAX

ERBICIDA GRAMINICIDA DI POST-EMERGENZA
SELETTIVO PER NUMEROSE COLTURE SIA ERBACEE SIA ARBOREE

COMPOSIZIONE

Fluazifop - p - butile puro
13,40 % (= 125 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 11353 del 05-06-2002	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		720 800 680	1 L 5 L 10 L	 ATTENZIONE H361, H411, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
—		A	3082	9	Nufarm		Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi: arancio, mandarino, limone, clementino, cedro, pompelmo, tangerino, chinotto, kumquat, arancio amaro Drupacee: pesco (nettarina e percoxa), ciliegio, susino Pomacee: melo, pero Fruttiferi da frutta a guscio: nocciolo Olivio, Vite Ortaggi: lattuga, cicoria, carciofo, cetriolo, melanzana, carota, ravanella, cipolla	Avena (<i>Avena</i> spp), Falaride (<i>Phalaris</i> spp), Coda di volpe (<i>Alopecurus</i> spp), Bromo (<i>Bromus</i> spp), Ricacci di frumento (<i>Triticum</i> spp), Ricacci di orzo (<i>Hordeum</i> spp)	0,75 - 1,0 l/ha	Graminacee a nascita autunnale. Trattare quando le infestanti graminacee si trovano nello stadio di 1-3 foglie fino a inizio accestimento. Adottare le dosi minori con infestanti nello stadio più giovanile ed in condizioni ottimali di impiego. Nelle applicazioni localizzate adottare la concentrazione del 2% (2 lt di Fusilade Max in 100 lt d'acqua).	30 gg	2
		1,25 - 1,5 l/ha		—	
Fava da granella, fagiolino, fagiolo da granella, pisello. Intervenire prima della fioritura	Loglio (<i>Lolium</i> spp)	1,25 - 2,0 l/ha	Graminacee a nascita primaverile. Trattare quando le infestanti graminacee si trovano nello stadio di 1-3 foglie fino a inizio accestimento. Adottare le dosi minori con infestanti nello stadio più giovanile ed in condizioni ottimali di impiego. Nelle applicazioni localizzate adottare la concentrazione del 2% (2 lt di Fusilade Max in 100 lt d'acqua).	—	
Patata				50 gg	
Barbabietola da zucchero				60 gg	
Foraggere leguminose: trifoglio				90 gg	
Tabacco	Giavone (<i>Echinochloa</i> spp), Setaria (<i>Setaria</i> spp), Digitaria (<i>Digitaria sanguinalis</i>)	2,0 l/ha	Va trattata ad un'altezza di 30-50 cm. Nelle applicazioni localizzate adottare la concentrazione del 2% (2 lt di Fusilade Max in 100 lt d'acqua).	—	
Oleaginose: girasole, soia, colza				—	
Floreali in pieno campo ed in serra: rosa, garofano, liliacee, bulbose, gerbera, geranio, viola, petunia, crisantemo, strelizia	Sorghetta da rizoma (<i>Sorghum halepense</i>)	2,0 l/ha			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto è assorbito dalle parti verdi delle piante e traslocato, per via sistemica, sia verso gli apici vegetativi sia verso le radici, i rizomi e gli stoloni. Il prodotto è assorbito rapidamente (entro 3 ore dal trattamento) ed i primi sintomi appaiono nell'ambito di una settimana. Si distribuisce con attrezzature a bassa pressione (2-3 atm), impiegando ugelli a ventaglio o a specchio. Intervenire durante le ore fresche del giorno, su infestanti in attiva crescita, impiegando volumi d'acqua medi (200-400 lt/ha) onde favorire l'uniforme copertura della vegetazione. L'erba fienarola (*Poa annua*) è mediamente resistente. Non trattare infestanti che si trovano in stato di stress (siccità, danneggiamento, abbassamento di temperatura, pascolo). L'efficacia del prodotto può essere ridotta in presenza di terreno secco ed umidità relativa dell'aria inferiore al 60%. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
NOTA: DA NON USARE SU TERRENI SABBIOSI.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

GLIPHOGAN TOP CL

ERBICIDA SISTEMICO DI POST-EMERGENZA
PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI ANNUALI E PERENNI

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
30,8 % (= 360 g/l)
(da sale isopropilamminico
pari a 41 %)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15096 del 19-10-2011	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo	660 600 640	1 L 5 L 20 L	— EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	G	—	—	ADAMA	ADAMA Deutschland GmbH

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato: Agrumi, Pomacee (melo, pero), Noce, Nocciolo, Olivo e Vite da vino e da tavola. Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce anche il tronco ben lignificato: Drupacee (albicocco, ciliegio, mandorlo, nettarina, pesco, susino).	Annuali e bienni: <i>Alopecurus</i> sp. (Coda di volpe), <i>Avena</i> sp. (Avena), <i>Lolium</i> sp. (Loglietto), <i>Mercurialis</i> sp. (Mercorella), <i>Poa</i> sp. (Fienarola), <i>Oriza sativa</i> var. <i>silvatica</i> (Riso crodo), <i>Ammi majus</i> (Visnaga maggiore), <i>Amaranthus</i> sp. (Amaranto), <i>Calendula</i> sp. (Calendula), <i>Chenopodium</i> sp. (Farinaccio), <i>Orobancha</i> (Succiamiele), <i>Portulaca</i> sp. (Porcellana comune), <i>Raphanus</i> sp. (Rafano), <i>Senecio</i> sp. (Senecio), <i>Sinapis</i> sp. (Senape), <i>Stellaria</i> sp. (Centocchio), <i>Veronica</i> sp. (Veronica)	1 - 3 l/ha			
	Perenni: <i>Agropyron repens</i> (Gramaccia), <i>Carex</i> sp. (Carice), <i>Cirsium</i> sp. (Cardo campestre), <i>Euphorbia</i> sp. (Euforbia), <i>Glyceria</i> sp. (Gramignone), <i>Hipericum</i> sp. (Iperico), <i>Leersia oryzoidea</i> (Asperella), <i>Phalaris</i> sp. (Falaride), <i>Rumex</i> sp. (Romice), <i>Sonchus</i> sp. (Grespino), <i>Sorghum halepense</i> (Sorghetta).	3,5 - 4,5 l/ha	Impiegare in post-emergenza su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari è inefficace.		
Colture per le quali l'impiego è possibile solo con l'uso di attrezzature selettive o schermate: - ortaggi (Carciofo, Carota, Fagiolino, Fava, Melanzana, Pisello, Pomodoro), Patata, Mais, Soia, Bietola da zucchero, Rosa. - vivai e sementali con applicazione in post - emergenza delle infestanti, di floreali, ornamentali, forestali e Pioppo.	Perenni: <i>Alisma</i> sp. (Piantaggine d'acqua), <i>Asfodelus</i> sp. (Asfodelo), <i>Butomus</i> sp. (Giunco fiorito), <i>Cyperus</i> sp. (Cipollino), <i>Ferula</i> sp. (Ferula), <i>Juncus</i> sp. (Giunco), <i>Nardus</i> sp. (Nardo), <i>Scirpus</i> sp. (Scirpo), <i>Sparganium</i> sp. (Coltellaccio), <i>Tussilago</i> sp. (Tossilagine).	5 - 6 l/ha	Per il diserbo dell'olivo (olive da olio) per il controllo delle infestanti sopra indicate la dose massima di impiego è di 6 litri/ha (corrispondenti a 2,16 kg/ha di sostanza attiva).	7 gg olive da olio	
	Perenni: <i>Agrostis</i> sp. (Capellini dei campi), <i>Alium</i> sp. (Aglione selvatico), <i>Artemisia</i> sp. (Assenzio selvatico), <i>Arundo</i> sp. (Canna selvatica), <i>Cynodon</i> sp. (Gramigna), <i>Eragrostis</i> sp. (Panaceo), <i>Glechoma</i> sp. (Ellera), <i>Oxalis</i> sp. (Ossalide), <i>Paspalum</i> sp., <i>Phragmites</i> sp. (Cannuccia), <i>Pteridium</i> sp. (Felce), <i>Ranunculus</i> sp. (Ranuncolo), <i>Rubus</i> sp. (Rovo), <i>Typha</i> sp. (Tifa), <i>Urtica</i> sp. (Ortica).	7 - 9 l/ha	Per il diserbo delle infestanti elencate non superare la dose di 10 l/ha/anno di prodotto.		
Terreni senza coltura con applicazione in post - emergenza delle infestanti, in pre-semina, pre-trapianto o post-raccolta: Fragola, ortaggi, Barbabietola da zucchero, Frumento, Orzo, Segale, Avena, Mais, Soia, Riso, prati, vivai.	Perenni: <i>Aristolochia</i> sp. (Aristolachia), <i>Clematis</i> sp. (Clematide), <i>Convolvulus</i> sp. (Vilucchio), <i>Rubia perigrina</i> (Robbia).	10 l/ha			
	Arbusti: <i>Acer</i> sp. (Aceri), <i>Fraxinus</i> sp. (Frassino), <i>Genista</i> sp. (Ginestra), <i>Salix</i> sp. (Salice), <i>Sambucus</i> sp. (Sanbuco), <i>Vaccinium</i> sp. (Mirtillo).	4 - 6 l/ha			
Aree non destinate alle colture agrarie: Argini di canali, fossi e scoline di asciutta. Aree rurali e industriali. Sedi ferroviarie. Aree ed opere civili (esclusi parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie).	Arbusti: <i>Calluna</i> sp. (Brugo), <i>Cistus</i> sp. (Cisto), <i>Erica</i> sp. (Erica), <i>Lonicera</i> sp. (Caprifoglio).	10 l/ha			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi perennanti. Glyphogan Top CL non ha attività residua in quanto è rapidamente degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente. Il prodotto non è selettivo. Per evitare il contatto con le colture da diserbare impiegare pressioni basse ed attrezzature selettive o munite di schermo protettivo o munite di ugelli con spruzzo controllato (GDC, specchio, ventagli). Nelle colture sulle quali va evitato ogni contatto con il diserbante il trattamento è possibile solo con le attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate). Non impiegare più di 200 - 400 l/ha di acqua. Qualora sia necessario controllare le infestanti che nascono successivamente al trattamento con Glyphogan Top CL, impiegare prodotti ad azione residuale quali ad esempio Oxifluorfen. L'impiego su mais è consentito solo sull'interfila. Da non impiegare in pre raccolto. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per evitare pericoli all'uomo e all'ambiente, attenersi alle istruzioni per l'uso. Divieto ai fini della protezione delle acque sotterranee dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%, aree vulnerabili e zone di rispetto di cui all'art 93, comma 1 e all'art 94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KAMILLAC®

COMPOSIZIONE

Rimsulfuron puro 25 %

ERBICIDA SELETTIVO PER MAIS, PATATA E POMODORO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 17505 del 19-12-2019	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Non applicare in abbinamento ad altri prodotti a base di solfoniluree.		144	100 g	 ATTENZIONE H319, H410, EUH401	
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO		TITOLARE REGISTRAZIONE
10 m dai corpi idrici superficiali - 5 m per proteggere le piante non bersaglio - 10 m dai terreni non agricoli		B	3077	9	Ascenza		Ascenza Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Mais	Infestanti sensibili: <i>Echinochloa crus-galli</i> (Giavone comune), <i>Poa annua</i> (Fienarola annuale), <i>Stellaria media</i> (Centocchio comune), <i>Elytrigia repens</i> (Gramigna comune), <i>Amaranthus spp.</i> (Amaranto), <i>Poligonum persicaria</i> (Persicaria). Infestanti mediamente sensibili: <i>Matricaria chamomilla</i> (Camomilla), <i>Solanum nigrum</i> (erba morella), <i>Portulaca oleracea</i> (portulaca), <i>Chenopodium album</i> (farinello comune), <i>Echium plantagineum</i> (viperrina plantaginea).	50 g/ha	Applicazione singola a dose piena di 50 g/ha in miscela con il coadiuvante in post emergenza della coltura entro la quarta-quinta foglia di sviluppo, prevalentemente in caso di elevata infestazione di graminacee. In caso di maggiore pressione di infestanti a foglia larga, si consiglia di frazionare gli interventi al fine di garantire il controllo anche sulle nuove malerbe emerse dopo la prima applicazione. In tal caso si consiglia un primo intervento a 30 g/ha in post emergenza precoce e una nuova applicazione a 20 g/ha entro 8-15 giorni dalla prima e comunque entro la quarta-quinta foglia vera della coltura, entrambe in miscela con il bagnante.	—	—
Pomodoro		60 g/ha	Al superamento della crisi di trapianto effettuare una singola applicazione alla dose di 60 g/ha in miscela con il coadiuvante, nel periodo compreso fra la terza e l'ottava foglia vera della coltura, in particolare in caso di prevalente infestazione di <i>Solanum nigrum</i> . In caso di infestanti ad emergenza scalare e di graminacee perenni è possibile effettuare due applicazioni del prodotto, la prima alla dose di 60 g/ha nella fase iniziale della coltivazione e la seconda alla dose di 40-50 g/ha fra 8 e 15 giorni dopo, comunque entro e non oltre l'ottava foglia di sviluppo della coltura, entrambe in miscela con il bagnante.		
Patata		60 g/ha	Intervenire in un periodo compreso di accrescimento dei getti laterali corrispondenti ad una altezza della coltura compresa fra i 10 e i 20 cm, effettuare una singola applicazione a dose piena di 60 g/ha in miscela con bagnante. In caso di infestanti ad emergenza scalare effettuare una prima applicazione a 60 g/ha nella prima fase di sviluppo dei germogli laterali, intorno ai 10 cm di altezza della coltura, e una seconda a 30 g/ha fra 8 e 15 giorni dopo, entrambe in miscela con il bagnante.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Kamillac si impiega nei primi stadi di sviluppo su infestanti già emerse. In miscela con un bagnante non ionico (es: Total Green L) o con il bagnante specifico Pottok. Assorbito sia a livello fogliare che radicale, viene rapidamente traslocato fino ai giovani tessuti in via di accrescimento delle infestanti, bloccandone la crescita. L'azione si manifesta visivamente attraverso ingiallimento, necrosi e successivo disseccamento delle infestanti. Kamillac non ha attività residuale ed è pertanto efficace solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento. Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Monitorare con attenzione le variazioni di sensibilità delle malerbe al prodotto. Non utilizzare Kamillac in caso di sospetta o presunta resistenza o tolleranza agli inibitori di ALS. Si consiglia di non applicare il prodotto con temperature inferiori ai 10-12 gradi o superiori ai 25-26 gradi. Non applicare in presenza di clima ventoso e in ogni caso evitare accuratamente la deriva del prodotto nelle aree limitrofe e sulle colture ove il prodotto non è selettivo. Non applicare su colture stressate da vari fattori, biotici e abiotici (freddo, siccità, eccesso idrico, carenze nutritive, infestazione di malattie o insetti dannosi).
Utilizzare un volume di acqua che garantisca una buona bagnatura delle infestanti, in particolare nel caso di applicazioni con coltura in fase di maggiore sviluppo. Nella maggior parte dei casi si consiglia volume di acqua compreso fra 200 e 300 l/ha con una pressione di utilizzo fra 2 e 3 bar. Su colture maggiormente sviluppate aumentare il volume fino a 400 l/ha. In caso di necessità di risemina su terreni già trattati, è possibile riseminare solo mais, pomodoro o patata almeno entro i 90 giorni dall'ultima applicazione, dopodiché non sussistono più limitazioni per le colture in successione. Eventuali piogge che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere il buon esito del trattamento. Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Può causare una temporanea forma di clorosi che normalmente scompare senza alcun impatto sul rendimento. Non impiegare il prodotto su mais dolce, su linee di mais per produzione di seme, su patate per la produzione di tuberi destinati alla propagazione. Mantenere una fascia di rispetto di almeno 5 metri in vicinanza di colture di frumento e sorgo.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia non trattata di 10 m dai corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia non trattata di 5 m (usando ugelli che abbattano la deriva del 90%) o di 10 m (usando ugelli che abbattano la deriva del 75%) dai terreni non agricoli.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KIDEKA® 100 SC

COMPOSIZIONE

Mesotrione puro
9,1 % (= 100 g/l)

ERBICIDA SELETTIVO PER MAIS E MAIS DOLCE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16904 del 16-05-2017	SC Sospensione concentrata		In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo		720 800	1 L 5 L	 PERICOLO H318, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
1 metro dai corpi idrici superficiali - 5 metri in assenza di ugelli antideriva		F2	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Mais (da granella, foraggio, mais dolce)	Cencio molle (<i>Abutilon theophrasti</i>), Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Giavone comune (<i>Echinochloa crus-galli</i>), Mercorella (<i>Mercurialis annua</i>), Persicaria (<i>Polygonum persicaria</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Erba morella (<i>Solanum nigrum</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>)	0,75-1,5 l/ha in 200-400 l/ha di acqua	Applicare da dopo la semina fino allo stadio di 6-8 foglie. Kideka 100 SC offre il migliore livello di efficacia con interventi precoci e quando la coltura è allo stadio di 2-4 foglie, con infestanti all'inizio dello sviluppo. Applicare la dose maggiore negli interventi immediatamente dopo la semina e prima della comparsa della coltura, oppure in presenza di infestanti molto sviluppate. Dosaggi compresi tra 0,75 e 1 l/ha sono più indicati per impieghi dalla seconda foglia in poi. Non applicare su linee pure di mais per la produzione di seme. Su colture sofferenti (es. stress da freddo, carenza idrica, malnutrizione, attacchi di fitofagi e malattie ecc.) non superare la dose di 0,75 l/ha.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto ha attività per contatto diretto sulle infestanti e residuale, agisce prevalentemente per assorbimento fogliare. Interrompe la biosintesi dei pigmenti, causando sbiancamenti fino alla devitalizzazione completa delle infestanti nell'arco di qualche giorno. Le infestanti a "foglia larga" risultano le più sensibili all'azione del prodotto. Dopo l'applicazione, in caso di risemina, è possibile seminare il mais. Intervallo di sicurezza non previsto, rispettare l'impiego più tardivo entro le 8 foglie.

Geoinsetticidi e insetticidi fogliari a base di fosfororganici possono avere effetti negativi sullo sviluppo del mais. Evitare sovrapposizioni di prodotto durante l'applicazione. Utilizzare guanti protettivi durante la fase di carico, miscelazione e applicazione. Non rientrare nel campo trattato prima dell'asciugatura del prodotto. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie / evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade). Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, non applicare il prodotto su superfici impermeabili come asfalto, calcestruzzo, ciottolato, o nei casi in cui sia elevato rischio di deflusso. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di almeno 1 metro dai corpi idrici superficiali se si utilizzano irroratori che riducano la deriva di almeno il 50%, altrimenti di almeno 5 metri in assenza di ugelli antideriva. Per proteggere gli organismi acquatici, non utilizzare il prodotto su suoli con pendenze superiori al 2%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KYLEO®

ERBICIDA IN FORMULAZIONE LIQUIDA PER IL DISERBO DELLE STOPPIE DICEREALI, INPRESEMINADI CEREALI, MEDICAE SOIA, POMACEE, FRUTTI AGUSCIO, AREE CIVILI ED INDUSTRIALI, SEDI FERROVIARIE E STRADALI

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
(da sale isopropilamminico)
20,7 % (=240 g/l)
2,4D acido puro
13,8 % (= 160 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15051 del 30-07-2012	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Non è raccomandata la miscela con altri prodotti fitosanitari	800 680	5 L 20 L	 ATTENZIONE H317, H319, H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri dalle acque superficiali - 5 metri per l'uso a 3 l/ha e di 20 metri per l'uso a 5-6 l/ha dalla zona non coltivata adiacente	G - O	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Stoppie di cereali, pre-semina delle colture cerealicole, medica e soia e intercolturali	Annuali: <i>Avena</i> spp. (<i>Avena</i> selvatica), <i>Alopecurus</i> m. (Coda di volpe), <i>Poa</i> spp. (Fienarola), <i>Lolium</i> spp. (Loglio), <i>Setaria</i> spp. (Falso panico), <i>Panicum dichotomiflorum</i> (Giovane americano), <i>Polygonum</i> spp. (Poligoni), <i>Ranunculus</i> spp. (Ranuncoli), <i>Raphanus raphanistrum</i> (Ravanello selvatico), <i>Vicia</i> spp. (Veccia), <i>Amaranthus retroflexus</i> (Amaranto spigato), <i>Plantago</i> spp. (Piantaggine) Perenni: <i>Agropyron repens</i> (Gramigna comune), <i>Cynodon dactylon</i> (Gramigna), <i>Sorghum halepense</i> (Sorghetta), <i>Cyperus rotundus</i> (Cipero), <i>Artemisia vulgaris</i> (Assenzio selvatico), <i>Sonchus</i> spp. (Crespino), <i>Rumex</i> spp. (Romice), <i>Cirsium arvense</i> (Stoppione), <i>Taraxacum officinalis</i> (Dente di leone), <i>Convolvulus arvensis</i> (Vilucchio), <i>Calystegia sepium</i> (Vilucchio maggiore), <i>Equisetum arvense</i> (Coda cavallina).	2-3 l/ha contro annuali	Impiegare con 200-400 l di acqua/ha. Non trattare con KYLEO stoppie di cereali, qualora sia stato utilizzato un erbicida contenente 2,4-D nel diserbo della coltura nello stesso anno. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1/2 litri per 100 litri di acqua sulle infestanti annuali e di 3/4 litri per 100 litri sulle perenni.	—	
		4-6 l/ha contro perenni			
Pomacee (Melo, Pero) Frutta a guscio (Nocciolo, Mandorlo, Castagno, Pistacchio, Noce)		6 l/ha	6 litri per ettaro di superficie effettivamente trattata. Le moderne tecniche agricole prevedono il diserbo solo in banda lungo i filari, lasciando il terreno inerbito tra le file per facilitare le operazioni colturali. In queste condizioni adattare la suddetta dose alla superficie effettivamente da trattare. Distribuire la quantità necessaria di prodotto con 200-400 l di acqua/ha. Per il diserbo su fruttiferi, evitare di trattare in presenza di polloni ed assicurarsi che la deriva non raggiunga le parti verdi della pianta o coltivazioni adiacenti all'area trattata. Trattare tutti i fruttiferi solo dopo il terzo anno dal trapianto e con corteccia ben lignificata. Per evitare il contatto della miscela erbicida con la vegetazione delle colture, utilizzare attrezzature operanti a pressioni ridotte, schermate oppure dotate di ugelli antideriva. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1/2 litri per 100 litri di acqua sulle infestanti annuali e di 3/4 litri per 100 litri sulle perenni.	30 gg	1
Aree rurali ed industriali, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta, viali di giardini privati, aree ed opere civili (con l'esclusione di parchi, giardini pubblici, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie)		4-6 l/ha	Impiegare con 200-400 l di acqua/ha. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1/2 litri per 100 litri di acqua sulle infestanti annuali e di 3/4 litri per 100 litri sulle perenni.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Utilizzare Kyleo in post-emergenza delle infestanti. Distribuire il prodotto impiegando pompe a bassa pressione (massimo 3 atmosfere) munite di ugelli a specchio o a ventaglio, utilizzando 200-400 litri di soluzione per ettaro. È raccomandato l'uso di ugelli con riduzione della deriva e/o adiuvanti appropriati per la riduzione della deriva. Evitare tutti i trattamenti a base di glifosate sui fossi con acqua o in loro prossimità.

È preferibile trattare infestanti annuali ai primi stadi di sviluppo e le perenni alla fioritura. Trattare in condizioni di temperatura media e con alta umidità ambientale per favorire la riuscita del diserbo. Non lavorare il terreno trattato nelle due settimane successive al trattamento. Il prodotto può essere fitotossico per l'erba medica e la soia, effettuare il trattamento almeno 3/4 settimane prima della semina di dette colture. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi, ecc. Evitare pertanto che il prodotto giunga al contatto con tali colture sotto forma di vapori portati dal vento. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso almeno una settimana. Per impieghi in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade). Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di 5 metri dalle acque superficiali, necessitando, per l'uso come erbicida in zone coltivate, di una striscia di vegetazione permanente di 5 metri di larghezza. Per proteggere gli artropodi non bersaglio, rispettare una fascia non trattata di 5 metri da zona non coltivata adiacente. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia non trattata di 5 metri per l'uso a 3 l/ha e di 20 metri per l'uso a 5 o 6 l/ha dalla zona non coltivata adiacente. L'applicazione con pompa a spalla non è autorizzata. Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Non rientrare nel campo trattato prima che siano trascorse almeno 48 ore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MAKURI[®] MAX

ERBICIDA SELETTIVO PER GRANO TENERO E GRANO DURO

COMPOSIZIONE

Clodinafop-propargyl puro
22,2 % (= 240 g/l)
Cloquintocet-mexyl puro
5,5 % (= 60 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16828 del 11-01-2017	EC Emulsione concentrata	Il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti dicotiledonici normalmente impiegati in post-emergenza dei cereali. La miscela con 2,4D e MCPA può portare a un ridotto controllo delle infestanti graminacee.	600	500 ml	 PERICOLO H302, H304, H373, H410, EUH066, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	A	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero e duro	Coda di volpe (<i>Alopecurus myosuroides</i>), Avena selvatica (<i>Avena fatua</i>), Loglio Italico (<i>Lolium multiflorum</i>), Loglio (<i>Lolium rigidum</i>), Falaride (<i>Phalaris brachystachys</i>), Spannocchina (<i>Poa trivialis</i>)	250 ml/ha in 100-400 l/ha d'acqua	Intervenire in post-emergenza con coltura che abbia almeno 3 foglie ed infestanti fra lo stadio di tre foglie e quello di levata. I risultati migliori si ottengono da applicazioni su infestanti in attiva crescita. Per i trattamenti su <i>Lolium</i> si raccomanda di non superare lo stadio di accestimento dell'infestante. È possibile effettuare un solo trattamento per ciclo colturale.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto è assorbito dalle infestanti per via fogliare e traslocato ai tessuti meristematici delle piante. Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L).

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione, a meno che si indossino adeguati indumenti protettivi. L'uso ripetuto del prodotto o di erbicidi con stessa modalità d'azione può portare alla selezione di piante resistenti. La scelta di appropriate pratiche agronomiche può ridurre la possibilità di insorgenza di fenomeni di resistenza.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MANAGER®

ERBICIDA SELETTIVO EFFICACE CONTRO
LE INFESTANTI GRAMINACEE

COMPOSIZIONE

Quizalofop-p-etile puro
5,4 % (=50 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11789 del 09-06-2003	EC Emulsione concentrata		Il prodotto si usa da solo		396 600	1 L 5 L	 PERICOLO H304, H315, H319, H336, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
10-15 m con dose 3 l/ha 5-10 m con dose 2 -2,5 l/ha 5 m con dose 1-1,5 l/ha		A	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	ADAMA AGAN Ltd.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cavoli a testa, Cavolfiore, Broccolo	Graminacee annuali: <i>Alopecurus</i> spp. (Coda di topo), <i>Avena</i> spp. (<i>Avena</i>), <i>Digitaria</i> spp. (<i>Sanguinella</i>), <i>Echinochloa</i> spp. (<i>Giavone</i>), <i>Lolium</i> spp. (<i>Loiutto</i>), <i>Phalaris</i> spp. (<i>Scagliola</i>), <i>Poa annua</i> (<i>Fienarola</i>), <i>Setaria</i> spp. (<i>Pabbio</i>). Graminacee poliennali: <i>Agropyron repens</i> (<i>Agropiro comune</i>), <i>Cynodon dactylon</i> (<i>gramigna comune</i>), <i>Sorghum halepense</i> (<i>Sorghetta da seme</i>).	1-3 l/ha in 200-400 litri di acqua	Da superamento della crisi di trapianto fino a tempo di carenza.	30 gg	1
Pomodoro, Melanzana			Da superamento della crisi di trapianto fino ad allegagione.	30 gg	
Colza			Entro la chiusura della fila.	100 gg	
Tabacco			Fino al termine dell'allungamento degli internodi.	40 gg	
Patata			Entro la chiusura della fila.	30 gg	
Erba medica, Trifoglio, Veccia			Entro la chiusura della fila.	—	
Vite da vino e vite da tavola, Melo, Pero, Cotogne, Nespole, Nespole del Giappone, Pesco, Nettarino			Prima che i frutti inizino ad assumere la colorazione specifica.	30 gg 45 gg vite	
Agrumi, Albicocco, Susino, Ciliegio, Frutta a guscio		1-2,5 l/ha in 200-400 litri di acqua	Trattare in assenza di frutti.	—	
Ornamentali, Vivai, Forestali			Trattamenti di post-emergenza delle malerbe ammessi solo mediante l'impiego di attrezzature schermate.	—	
Lino, Cotone			Trattamenti di post-emergenza e prima che le parti eduli della coltura si siano formate.	60 gg cotone	
Soia, girasole			Trattare entro la chiusura della fila.	60 gg	
Barbabietola da zucchero, Barbabietola rossa e da foraggio			Entro la chiusura della fila.	60 gg	
Cipolla, aglio, scalogno			Fino al raggiungimento del 30% del diametro finale del bulbo.	30 gg	
Carota, Rapa, Ravanello			Fino al raggiungimento del 30% del diametro finale del fittone.	30 gg	
Cece, Lenticchia, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Pisello			Fino al termine dell'allungamento degli internodi o entro la chiusura della fila.	42 gg 30 gg lenticchia e consumo secco di fagiolo, pisello, favino e cece	
Cardo (uso non alimentare)		1-2 l/ha in 200-400 litri di acqua	Entro la chiusura della fila.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Impiegare il prodotto alla dose più bassa per il controllo delle infestanti nei primi stadi di sviluppo e alle dosi più elevate per il controllo delle infestanti entro lo stadio di pieno accestimento. In relazione all'andamento stagionale, l'effetto erbicida si manifesta in 7-15 giorni. Per evitare il diffondersi di fenomeni di resistenza, il prodotto va impiegato esclusivamente per il controllo di infestanti in attiva crescita, nei primi stadi di sviluppo e non sottoposte a stress (siccità, ristagno idrico o condizioni atmosferiche). Dopo un trattamento con Manager è possibile seminare o trapiantare senza limitazioni tutte le colture in normale successione agronomica ed in rotazione. In caso di necessità di sostituzione delle colture trattate con Manager, effettuare un'aratura profonda prima di seminare o trapiantare la nuova coltura; si sconsiglia la semina di cereali. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Trattare in assenza di vento in modo da non danneggiare colture sensibili vicine. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto dalla vegetazione naturale di: Dose 3 l/ha: 15 m con ugelli tradizionali; 10 m con ugelli di fine barra** - Dose 2 -2,5 l/ha: 10 m con ugelli tradizionali; 5 m con ugelli di fine barra** - Dose 1-1,5 l/ha: 5 m con ugelli tradizionali; 5 m con ugelli di fine barra** (**Riduzione fascia di rispetto consentita solo per volumi di applicazione ≤ 300 l/ha e altezza della barra ≤ 1 m.). Durante la fase di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro, guanti protettivi e un'adeguata protezione per il viso. Durante la fase di applicazione utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti protettivi. Non entrare nell'area trattata prima che la coltura sia perfettamente asciutta. In caso di raccolta manuale da colture basse, è necessario indossare i guanti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NIMBLE®

ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO IN POST-EMERGENZA
DEL FRUMENTO TENERO E DURO E DELL'ORZO

COMPOSIZIONE

Tifensulfuron-metile puro 50 %
Tribenurom-metile puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15063 del 01-08-2012	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo	126	100 g	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali 5 metri dalla zona non coltivata.	B	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo	Infestanti sensibili: Adonide (<i>Adonis aestivalis</i>), Aglio selvatico (<i>Allium vineale</i>), Camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), Coriandolo fetido (<i>Bifora radians</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Geranio (<i>Geranium dissectum</i>), Falsa ortica (<i>Lamium purpureum</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Miagro liscio (<i>Myagrum perfoliatum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Convolvolo nero (<i>Polygonum convolvulus</i>), Persicaria (<i>Polygonum persicaria</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ranuncolo (<i>Ranunculus acer</i>), Rapistro (<i>Rapistrum rugosum</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Veccia (<i>Vicia sativa</i>), Farinello comune (<i>Chenopodium album</i>), Romice (<i>Rumex spp</i>), Viola (<i>Viola arvensis</i>), Amaranto (<i>Amaranthus spp</i>)	30-50 g/ha in 200-400 litri d'acqua	Dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture.	—	
	Infestanti mediamente sensibili: Vilucchio bianco (<i>Calystegia sepium</i>), Fiordaliso (<i>Centaurea cyanus</i>), Crisantemo dei campi (<i>Chrysanthemum segetum</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Pettine di Venere (<i>Scandix pecten veneris</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>)		Dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. Per il controllo di queste si consiglia la dose più elevata.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L). Il prodotto si impiega in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga. Viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate; subito dopo l'assorbimento, Nimble blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocità d'azione.

Il prodotto contiene principi attivi inibitori dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare a questo erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo e non deve essere conservata in taniche o serbatoi per trattamenti successivi. Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale. Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa.

Dopo un trattamento con Nimble si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere. Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PIKE® 20 WG

COMPOSIZIONE

Metsulfuron metile puro 20 %

ERBICIDA PER CEREALI IN MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14753 del 11-12-2009	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Compatibile con i più comuni dicotiledonici di post-emergenza impiegati sui cereali autunno vernini. Da non usare in miscela con fertilizzanti.	115	60 g	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Applicare una fascia di rispetto di 5 m per la protezione degli organismi acquatici. Non applicare in terreni situati in aree di riconosciuta vulnerabilità al percolamento.	B	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo, Segale, Triticale	Camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Fiordaliso (<i>Centaurea cyanus</i>), Peverina (<i>Cerastium arvense</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Rucola selvatica (<i>Diplotaxis erucoides</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Miagro liscio (<i>Myagrum perfoliatum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Convolvolo nero (<i>Polygonum convolvulus</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Rapistro (<i>Rapistrum rugosum</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Erba storna (<i>Thlaspi arvense</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>), Viola del pensiero (<i>Viola</i>)	15 - 20 g/ha	Pike 20 WG si impiega in post-emergenza della coltura dallo stadio di 3 foglie (BBCH 13) fino alla fine della levata (BBCH 39). Distribuire la dose con un volume d'acqua pari a 300 - 600 l/ha. La dose minore va impiegata su infestanti e colture poco sviluppate o in abbinamento con altri dicotiledonici ad azione complementare: es. fenossiderivati (MCP, MCPA, etc.), idrossibenzenitrili (ioxynil, bromoxynil), fluroxypyr, etc... Pike 20 WG può essere inoltre applicato unitamente ai principali graminicidi di post emergenza senza particolari manifestazioni di antagonismo. Si ottiene una migliore attivazione del prodotto qualora piova entro 2 settimane dall'applicazione.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L).

Pike 20 WG agisce sulle malerbe presenti al momento del trattamento inibendo la sintesi dell'enzima acetolattato sintetasi (ALS), bloccandone la crescita e provocandone la progressiva devitalizzazione. Restrizioni nell'impiego: nel Centro e Sud d'Italia non effettuare colture a semina estiva nei terreni trattati nella primavera precedente; non seminare barbabietola nella stagione successiva. In Italia Settentrionale, dopo un'aratura profonda, è possibile seminare mais e soia in secondo raccolto. Evitare durante il trattamento che la miscela erbicida possa raggiungere colture limitrofe sensibili o terreni destinati ad essere seminati con le colture medesime (es. barbabietola). Nello svuotare e lavare le attrezzature porre la massima attenzione affinché il prodotto non arrivi direttamente o per dilavamento a contatto con colture vicine o con le loro radici. Pike 20 WG deve essere applicato in modo omogeneo. A tale scopo la taratura dell'apparato di distribuzione deve essere controllata con cura onde evitare dosaggi scarsi od eccessivi. Non è opportuno eseguire il trattamento su colture in stato di stress (es. asfissia da ristagni idrici, piante sottoposte a gelate o ritorni di freddo). Precipitazioni atmosferiche successive ad un'ora dall'applicazione di Pike 20 WG non influenzano l'assorbimento del prodotto da parte delle infestanti. Il grado di efficacia di Pike 20 WG è scarsamente dipendente dalle temperature, tuttavia l'attività risulta favorita da temperature non inferiori a 5°C. Non applicare su frumento ed orzo da traseminare con essenze foraggere.

Pike 20 WG non è volatile, tuttavia evitare che la soluzione erbicida raggiunga le colture circostanti oppure zone coltivate dove si preveda di seminare colture sensibili (specie dicotiledoni). Prestare particolare cura onde evitare derive al di fuori della zona interessata dal trattamento, ed in particolare stagni, corsi d'acqua o fossati. Una polverizzazione con appositi ugelli (tipo antideriva) diminuisce il rischio di deriva ma non lo elimina qualora si operi in modo scorretto od in presenza di condizioni ambientali sfavorevoli. Durante l'applicazione evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non utilizzare il prodotto in terreni soggetti a forti ristagni d'acqua o su terreni soggetti ad inondazioni. In caso di necessità di risemina nei terreni trattati, ricorrere dopo una profonda aratura, a frumento o ad orzo. In prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGRAN[®] EXTRA

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI, MAIS, MELO, PERO, AGRUMI, OLIVO

COMPOSIZIONE

MCPA puro
(da sale dimetilamminico)
44,25 % (= 500 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12540 del 23-09-2005	SC Sospensione concentrata	Il prodotto è miscibile con i preparati antiparassitari ed i concimi fogliari di più comune impiego sulle colture autorizzate.	720	1 L	 PERICOLO H302, H315, H318, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali - 5 metri dalla zona non coltivata.	O	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi, Olivo, Melo, Pero	<i>Alisma</i> sp. (cucchiaino), <i>Amaranthus retroflexus</i> (amaranto), <i>Brassica napus</i> (colza), <i>Chenopodium album</i> (farinaccio), <i>Cirsium arvense</i> (cardo campestre), <i>Convolvulus arvensis</i> (convolvolo), <i>Cyperus difformis</i> (ciperio globoso), <i>Diplotaxis erucoides</i> (rucola selvatica), <i>Fumaria officinalis</i> (fumaria), <i>Geranium</i> sp. (geranio), <i>Polygonum aviculare</i> (correggiola), <i>Papaver rhoeas</i> (papavero), <i>Raphanus raphanistrum</i> (ravanello), <i>Taraxacum officinale</i> (soffione)	2,4 l/ha	Evitare in ogni caso che il prodotto giunga a contatto, anche in forma indiretta, con la coltura. Per le applicazioni su olivo, evitare di trattare all'epoca della caduta delle olive.	80 gg	1
Cereali (Frumento, Orzo, Segale, Triticale, Avena)		1,6 - 2 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata. La dose minore è consigliata su infestanti ai primi stadi di sviluppo.	70 gg	
Mais		0,3 - 0,4 l/ha	Il trattamento si effettua quando la coltura è allo stadio di 4 foglie.	70 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela giunga a contatto con colture vicine sensibili, quali fruttiferi, vite, pioppo, piante ortive e in genere tutte le piante non graminacee, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente e ripetutamente lavate prima di essere utilizzate per altri trattamenti antiparassitari. Il prodotto è nocivo per animali domestici e bestiame.

Durante la miscela, il carico, l'applicazione ed il lavaggio dell'attrezzatura, indossare guanti per protezione chimica, occhiali, maschera o visiera facciale. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dai corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalla zona non coltivata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SARACEN®

ERBICIDA SELETTIVO PER FRUMENTO, ORZO, SEGALE E TRITICALE, EFFICACE CONTRO LE INFESTANTI DICOTILEDONI

COMPOSIZIONE
Florasulam puro 4,81 % (50 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16056 del 21-10-2014	SC Sospensione concentrata	Compatibile con i più comuni erbicidi ad azione graminicida e dicotiledonicida utilizzati su frumento e orzo	600	250 ml	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 m da vegetazione da tutelare	B	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Orzo, Segale, Triticale	Camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), Coriandolo fetido (<i>Bifora radians</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Rucola selvatica (<i>Diplotaxis eruroides</i>), Attaccamani (<i>Galium aparine</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Veccia (<i>Vicia sativa</i>)	125 ml/ha	Intervenire in postemergenza della coltura dalla fase di inizio accestimento fino a inizio levata, quando le infestanti sono nelle prime fasi di sviluppo (4-6 foglie). Contro il <i>Galium aparine</i> (Attaccamani) trattare entro un'altezza di 20 cm dell'infestante. Impiegare volumi di acqua compresi fra i 200 e i 400 litri per Ha. Utilizzare attrezzature in grado di assicurare una uniforme distribuzione della soluzione, evitando le sovrapposizioni.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L). Nel caso si renda necessaria la risemina della coltura trattata per avversità climatiche, attacchi parassitari o altro è possibile seminare frumento, orzo, segale, avena e mais senza attendere alcun periodo di tempo.

Saracen può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Prima di effettuare la miscelazione con prodotti nuovi o di recente introduzione si consiglia di eseguire un saggio preliminare su piccole superfici. Prima di effettuare trattamenti su colture diverse da quelle autorizzate in etichetta è importante eliminare possibili tracce di prodotto dall'attrezzatura di irrorazione. Saracen contiene florasulam, sostanza attiva dotata di specifico modo di azione (ALS). Evitare l'uso continuativo per più anni di erbicidi con lo stesso meccanismo di azione nello stesso campo. Utilizzare prodotti contenenti erbicidi dotati di differente modo di azione o usare miscele con due o più componenti attivi contro le infestanti target.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la manipolazione del prodotto tal quale usare guanti adatti. Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area d'intervento, non trattare in una fascia di sicurezza di 5 m da vegetazione da tutelare.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SINIS® 70 DF

DISERBANTE INDICATO PER LE COLTURE DI PATATA, POMODORO, SOIA, ERBA MEDICA, CAROTA, FRUMENTO E ORZO

COMPOSIZIONE

Metribuzin puro 70 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16099 del 12-06-2014	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Per la medica il prodotto può essere miscelato solamente con diserbanti a reazione neutra	240	250 g	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	C1	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	ADAMA Deutschland GmbH

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carota	Coda di volpe (<i>Alopecurus myosuroides</i>), Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Atriplice (<i>Atriplex patula</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Fiordaliso (<i>Centaurea cyanus</i>), Farinaccio (<i>Chenopodium album</i>), Farinello (<i>Chenopodium</i> spp.), Sanguinella (<i>Digitaria sanguinalis</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Geranio (<i>Geranium dissectum</i>), Falsa ortica (<i>Lamium purpureum</i>), Loglio Italico (<i>Lolium multiflorum</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Mercorella (<i>Mercurialis annua</i>), Panico (<i>Panicum dichotomiflorum</i>), Fienarola annuale (<i>Poa annua</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ravanella selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Erba calderina (<i>Senecio vulgaris</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Crespigno (<i>Sonchus oleraceus</i>), Arenaiola (<i>Spergula arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Erba storna (<i>Thlaspi arvense</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>)	0,25-0,35 kg/ha	In post-emergenza (dallo stadio di 3 foglie vere) in 200-500 l/ha di acqua.	—	
Erba medica		0,50 kg/ha	In terreni leggeri in 200-500 l/ha di acqua. Intervenire in autunno dopo l'ultimo sfalcio, quando la coltura è entrata in riposo vegetativo a seguito delle prime brinate.	60 gg	
		0,75 kg/ha	In terreni di medio impasto, pesanti e molto pesanti in 200-500 l/ha di acqua. Intervenire in autunno dopo l'ultimo sfalcio, quando la coltura è entrata in riposo vegetativo a seguito delle prime brinate.		
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo		0,1 kg/ha	Intervenire in post-emergenza, dallo stadio di 2 foglie a fine accestimento in 200-500 l/ha di acqua.	—	
Patata		0,25-0,40 kg/ha	In pre-emergenza in 200-500 l/ha di acqua. Impiegare la dose minore nei terreni leggeri e quella maggiore in quelli pesanti, escludendo i terreni sabbiosi.	—	
		0,25-0,30 kg/ha	In post-emergenza in 200-500 l/ha di acqua, riservando la dose maggiore ai terreni pesanti.		
Pomodoro		0,25 - 0,30 kg/ha	In pre-semina o pre-trapianto in 200-500 l/ha di acqua. Intervenire 7-14 giorni prima della semina sul terreno già preparato senza interrare.	30 gg	
		0,25-0,4 kg/ha	In post-emergenza o post-trapianto. La dose maggiore nei terreni pesanti e intervenendo dopo il diradamento o dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto. Al momento del trattamento le piantine devono aver differenziato almeno 8-9 foglie (pre-fioritura).		
Soia		0,25-0,35 kg/ha	In pre-semina o pre-emergenza in 200-500 l/ha di acqua. Non impiegare in terreni molto leggeri o torbosi.	60 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non effettuare il diserbo su pomodoro in serra e sotto tunnel e nei terreni molto leggeri; non intervenire in pre-semina del pomodoro nei seguenti casi: a) qualora si usi un quantitativo di seme inferiore a 2,5 kg/ha in quanto la coltura risulterebbe più sensibile in caso di repentini abbassamenti di temperatura; b) nei cosiddetti "terreni bianchi" che formano la crosta al momento della emergenza delle piantine. Per l'intervento in post-emergenza o post-trapianto attenersi alle seguenti indicazioni: a) in caso di necessità di irrigazione al momento del diserbo, eseguirla almeno 6-7 giorni prima del trattamento; b) non diserbare una coltura sofferente (ad esempio per siccità, alte o basse temperature, ristagni d'acqua etc.); c) le eventuali fresature devono essere superficiali per non danneggiare l'apparato radicale del pomodoro e devono essere eseguite 5 - 10 giorni prima del trattamento.

Per quanto riguarda la patata non effettuare il trattamento su: Draga, Jarla e Vivax in quanto si sono dimostrate sensibili al prodotto. Il prodotto si è dimostrato perfettamente tollerato dalle seguenti varietà di patata: Admirandus, Alkamaria, Apollo, Arsy, Bea, Bintje, Cardinal, Desiree, Favorita, Humalda, Kennebec, Majestic, Monnalisa, Primura, Resj, Rosanna, Saxia, Sirtema, Spunta, Tonda di Berlino, Vokal.

Per la medica il prodotto può essere miscelato solamente con diserbanti a reazione neutra (per esempio metabenzotiazuron) per aumentare il campo di azione contro le infestanti. L'impiego su frumento di Sinis 70 DF in miscela con altri diserbanti di post-emergenza (per esempio 2,4D+MCPA, tralkoxydim, fluroxipir, triasulfuron, fenoxaprop-ethyl, tribenuron-methyl) permette di ampliarne lo spettro d'azione e migliorarne l'efficacia contro le infestanti sopra citate.

Eseguire il trattamento in giornate senza vento, avendo cura di distribuire uniformemente la soluzione su tutta la superficie da trattare, evitando sovrapposizioni e di raggiungere altre colture adiacenti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SYNERO®

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER LE AREE INCOLTE INERBITE

COMPOSIZIONE

Aminopyralid
triisopropanolammonium
puro 2,22 % (23,1 g/l, pari a
12 g/l di acido equivalente)
Triclopyr triethylammonium
puro 16,09 %
(167,4 g/l, pari a 120 g/l di
acido equivalente)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14867 del 14-11-2012	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo	720	1 L	 ATTENZIONE H319, H373, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Non applicare in autunno per proteggere le acque sotterranee - 5 m da vegetazione naturale da tutelare	O	—	—	Dow	Dow AgroSciences Italia s.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Aree incolte inerbite: aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline.	Ambrosia (<i>Ambrosia artemisiifolia</i>), Buddleja (<i>Buddleja davidii</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vitalba (<i>Clematis vitalba</i>), Sanguinella (<i>Cornus sanguinea</i>), Ginestra (<i>Cytisus scoparius</i>), Frassino (<i>Fraxinus</i>), Fitolacca (<i>Phytolacca americana</i>), Poligono giapponese (<i>Polygonum japonicum</i>), Prugno selvatico (<i>Prunus spinosa</i>), Robinia (<i>Robinia pseudacacia</i>), Rovo (<i>Rubus</i>), Romice crespo (<i>Rumex crispus</i>), Sambuco ebbio (<i>Sambucus ebulus</i>), Ginestrone (<i>Ulex europaeus</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>)	4 l/ha	Trattamenti a pieno campo: bagnare uniformemente le infestanti impiegando 300 – 600 litri d'acqua ad ettaro, utilizzando irroratrici idrauliche oppure irroratrici a spal- la, in buono stato di funzionamento e calibrate secondo le raccomandazioni del costruttore. Si raccomanda di utilizzare ugelli antideriva.	—	1
		2 l/hl d'acqua fino ad un massimo di 4 l/ha	Trattamenti localizzati: bagnare uniformemente le infe- stanti, senza raggiungere il gocciolamento, utilizzando irroratrici a spalla o montate su un trattore, dotate di lan- cia idonea. Prestare attenzione durante l'applicazione per evitare il sovra-dosaggio localizzato. Si raccomanda di utilizzare ugelli antideriva.		
			Per permettere la massima traslocazione del prodotto verso le radici, non tagliare l'erba o le piante trattate pri- ma di 7 giorni dall'applicazione.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Synero è un erbicida sistemico di post-emergenza, assorbito principalmente per via fogliare. Impiegare Synero su infestanti in attiva crescita, nelle prime fasi vegetative, evitando di applicare il prodotto con temperature particolarmente basse o elevate e in periodi siccitosi. Synero è selettivo su specie graminacee. Occasionalmente si possono verificare inclinazioni o ingiallimenti dell'erba, ma questi sono transitori e rapidamente superati. Il prodotto può essere fitotossico per gli usi NON indicati in etichetta. In particolare il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutto, ortaggi, ornamentali e floreali in genere. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture sotto forma di deriva portata dal vento. Non applicare sottochioma né a distanza inferiore ad 1 metro dal tronco delle piante non bersaglio. Prestare attenzione alle pendenze per prevenire la lisciviazione in aree dove sono presenti cespugli o piante sensibili. Piante sensibili possono essere danneggiate dai residui del prodotto nel suolo o nella vegetazione trattata. Non applicare Synero in terreno utilizzabile per la rifinitura superficiale dei giardini, per rinvasi, o altre opere di giardinaggio. Evitare d'impiegare il prodotto su vegetazione destinata a pacciamatura o alla produzione di compost per colture orticole o per il giardino.

Per proteggere le acque sotterranee, non applicare in autunno. Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area di intervento, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m da vegetazione naturale da tutelare. Utilizzare guanti protettivi durante le operazioni di miscelazione e caricamento; guanti, tuta (Cat. III Tipo 5/6) e stivali durante l'applicazione della miscela. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

U 46[®] COMBI DUO

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI

COMPOSIZIONE

2,4D puro 28,8 % (=345 g/l)
da sale dimetilamminico
MCPA puro 28,8 % (=345 g/l)
da sale dimetilamminico

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16577 del 07-10-2016	EC Emulsione concentrata	Miscibile con i preparati antiparassitari ed i concimi fogliari di più comune impiego sulle colture autorizzate.	720	1 L	 PERICOLO H318, H332, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 m dai corpi idrici superficiali	O	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Avena, Orzo	Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>)	0,7 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata.	70 gg	1
Frumento, Segale, Triticale		0,7 - 1,2 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata. Utilizzare le dosi minori quando le infestanti si trovano nelle prime fasi di sviluppo (fino ad una lunghezza indicativa di 5-6 cm), e quando la coltura è entro la fase di metà accestimento. Impiegare la dose superiore contro infestanti più sviluppate e quando la coltura è in fase di levata.	70 gg	1
Prati, Pascoli		0,7 - 1,2 l/ha	Effettuare interventi in primavera su colture dopo il primo sfalcio. Utilizzare le dosi minori quando le infestanti si trovano nelle prime fasi di sviluppo (fino ad una lunghezza indicativa di 5-6 cm), e quando la coltura è entro la fase di metà accestimento. Impiegare la dose superiore contro infestanti più sviluppate e quando la coltura è in fase di levata.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione. Si versa la quantità prestabilita di U 46 Combi Duo direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è nocivo per animali domestici e bestiame. Non trattare cereali consociati o da consociare con leguminose foraggere (medica e trifoglio). Evitare che la miscela giunga a contatto con colture vicine sensibili, quali fruttiferi, vite, pioppo, piante ortive e in genere tutte le piante non graminacee, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Non trattare in presenza di vento ed usare preferibilmente ugelli antideriva. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente e ripetutamente lavate prima di essere utilizzate per altri trattamenti antiparassitari. In caso di risemina, aspettare almeno 8 settimane a partire dalla data del trattamento.

Durante la miscela, il carico, l'applicazione ed il lavaggio dell'attrezzatura indossare guanti per protezione chimica. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Il contenitore deve essere aperto all'esterno e in condizioni di tempo asciutto. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dai corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

U 46[®] D FLUID

ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO DI POST-EMERGENZA
PER FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE

COMPOSIZIONE

2,4 D sale dimetilamminico
59,9 % (= 720 g/l)
pari a 49,8 % (= 600 g/l)
di 2,4 D acido

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 00133 del 23-07-1971	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua		Non miscelabile con fungicidi e insetticidi.		720	1 L	 PERICOLO H318, H410, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri da vegetazione naturale		O	3082	9	Nufarm	Nufarm	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Orzo, Avena, Segale	Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Farinaccio (<i>Chenopodium album</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Erba calenzuola (<i>Euphorbia helioscopia</i>), Galinsoga (<i>Galinsoga parviflora</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Piantaggine comune (<i>Plantago lanceolata</i>), Ranuncolo (<i>Ranunculus arvensis</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Acetosa minore (<i>Rumex acetosella</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Crespino (<i>Sonchus arvensis</i>), Soffione (<i>Taraxacum officinale</i>), Erba storna (<i>Thlaspi arvense</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Veccia (<i>Vicia angustifolia</i>), Veccia (<i>Vicia sativa</i>)	0,6 - 1,2 l/ha	Dall'inizio dell'accestimento alla fine della levata, quando le infestanti sono in attiva crescita. Impiegare la dose più alta a basse temperature ed in presenza di infestanti mediamente sensibili. Volume d'irrorazione: 200-600 l/ha	60 gg	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - U 46 D Fluid è un erbicida ormonico ad impiego di post-emergenza precoce, efficace anche a temperature relativamente basse (non inferiori a 8°C). Il prodotto viene assorbito sia dalle foglie sia dalle radici. Non essendo volatile riduce al minimo il rischio di danneggiare le colture sensibili vicine. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza. Il prodotto è tossico per gli animali domestici, pesci e bestiame.

U 46 D Fluid non è fitotossico per i cereali indicati in etichetta. Può essere fitotossico per le colture di erba medica e trifoglio nel caso di trasemina di queste colture nella coltura del grano. Pertanto effettuare il trattamento almeno 15 giorni prima della loro semina. Le attrezzature impiegate per il trattamento con U 46 D Fluid devono essere accuratamente pulite e lavate ripetutamente con acqua calda e soda prima di essere usate per altri trattamenti antiparassitari.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da vegetazione naturale.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

U 46[®] M CLASS

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI, RISO, MAIS,
MELO, PERO, AGRUMI, OLIVO

COMPOSIZIONE

MCPA puro
(da sale dimetilamminico)
19,01 % (= 200 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 3343 del 08-02-1980	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	800	5 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 m dai corpi idrici superficiali - 5 m dalla zona non coltivata	O	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

PERICOLO

H302, H315, H318, H411, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cereali (Frumento, Orzo, Segale, Triticale, Avena)	Mestoloaccio lanceolato (<i>Alisma plantago</i>), Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Farinaccio (<i>Chenopodium album</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Zigolo delle risaie (<i>Cyperus difformis</i>), Rucola selvatica (<i>Diplotaxis erucoides</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Geranio (<i>Geranium dissectum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Ravanella selvatica (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Soffione (<i>Taraxacum officinale</i>), Colza (<i>Brassica napus</i>) PHI: Tempo di carenza	4-5 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata. La dose minore è consigliata su infestanti ai primi stadi di sviluppo.	70 gg	1
Riso		1,5 l/ha	Il trattamento si effettua non prima dell'emissione della quinta foglia fino allo stadio di botticella. I risultati migliori si ottengono quando le infestanti sono nei primi stadi di sviluppo. Prima del trattamento occorre abbassare il più possibile il livello dell'acqua per fare emergere le infestanti senza arrivare però all'asciutta (almeno 1-2 cm di acqua). Successivamente innalzare il livello dell'acqua non prima che siano trascorse 24 ore dall'intervento.	100 gg	1
Mais		0,8 - 1 l/ha	Il trattamento si effettua quando la coltura è allo stadio di 4 foglie.	70 gg	1
Agrumi, Olivo, Melo, Pero		6 l/ha	Evitare in ogni caso che il prodotto giunga a contatto, anche in forma indiretta, con la coltura. Per le applicazioni su olivo, evitare di trattare all'epoca della caduta delle olive. In caso di applicazioni localizzate (sotto chioma, sulla fila ecc.) adattare la dose alla superficie effettivamente trattata.	80 gg	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela giunga a contatto con colture vicine sensibili, quali fruttiferi, vite, pioppo, piante ortive e in genere tutte le piante non graminacee, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente e ripetutamente lavate prima di essere utilizzate per altri trattamenti antiparassitari. Il prodotto è nocivo per animali domestici e bestiame.

Durante la miscela, il carico, l'applicazione ed il lavaggio dell'attrezzatura, indossare guanti per protezione chimica, occhiali, maschera o visiera facciale. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dai corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalla zona non coltivata. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80% e, comunque, nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 152/2006. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WEEDMASTER® 540

ERBICIDA TOTALE AD AZIONE SISTEMICA
USO PROFESSIONALE

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
43,9 % (= 540 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16890 del 27-07-2017	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	800	5 L	—
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 m dai corpi idrici superficiali - 5 m dalla zona non coltivata	G	—	—	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

H411, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
INTERCOLTURALI: Bonifica dalle infestanti nei campi in post raccolta oppure pre-semina o pre-trapianto (grandi colture, colture orticole, industriali): Riso, Mais, Sorgo, Cereali vernini (Frumento, Orzo, Avena, Segale), Soia, Girasole, Colza, Senape, Barbabietola da zucchero, Erba medica, Prati, Pascoli; Fragola, Asparago, Favino; Cipolla, Aglio, Scalogno, Porro, Patata, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccole, Pomodoro, Melanzana, Peperone, Carciofo, Finocchio, Carota, Melone, Anguria, Zucchini, Cavolfiore, Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo nero; Tabacco, Lino, Coriandolo.	Graminacee annuali: Avena (<i>Avena</i> spp.), Forasacco (<i>Bromus</i> spp.), Sanguinella (<i>Digitaria</i> spp.), Festuca (<i>Festuca</i> spp.), Coda di topo (<i>Phleum pratense</i>), Panico (<i>Panicum</i> spp.), Fienarola (<i>Poa annua</i>), Loglio (<i>Lolium</i> spp.), Coda di volpe (<i>Alopecurus</i> spp.).	2 l/ha	Impiegare il prodotto su infestanti in vegetazione, sia in estate che in autunno o in primavera. Diluire la dose da applicare ad ettaro (= 10.000 m ²) in 100-300 litri d'acqua, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura irrorante.	30 gg per colture orticole	1
	Annuali e biennali dicotiledoni: Borsapastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Colza (ricrescita), Mercorella comune (<i>Mercurialis annua</i>), Erba morella (<i>Solanum</i> spp.), Carota selvatica (<i>Daucus carota</i>), Saeppola canadese (<i>Conyza canadensis</i>), Geranio selvatico (<i>Geranium</i> spp.), Grespino (<i>Sonchus</i> spp.), Senape selvatica (<i>Brassica</i> spp.), Senape selvatica (<i>Sinapis</i> spp.), Poligono (<i>Polygonum</i> spp.), Veronica (<i>Veronica</i> spp.).	4 l/ha			
	Perenni: Agrostide bianca (<i>Agrostis stolonifera</i>), Assenzio selvatico (<i>Artemisia vulgaris</i>), Avena altissima (<i>Arrhenatherum elatius</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Tarassaco comune (<i>Taraxacum officinale</i>), Vilucchio comune (<i>Convolvulus arvensis</i>), Vilucchione (<i>Calystegia sepium</i>), Ortica (<i>Urtica</i> spp.), Tarassaco comune (<i>Taraxacum officinale</i>), Romice (<i>Rumex</i> spp.), Sorghetta (<i>Sorghum halepense</i>), Trifoglio (<i>Trifolium</i> spp.).	4,6 l/ha			

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
CULTURE PERENNI: Vite (a), Fruttiferi (b): Pero, Melo, Cotogno, Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino, Bergamotto), Olio, Frutti a guscio (Nocciolo, Noce, Mandorlo, Pistacchio), Melograno, Kaki, Fico.	Graminacee annuali: Agrostide annuale (<i>Agrostis spica-venti</i>), Avena (<i>Avena</i> spp.), Forasacco (<i>Bromus</i> spp.), Sanguinella (<i>Digitaria</i> spp.), Festuca (<i>Festuca</i> spp.), Fienarola (<i>Poa annua</i>), Loglio (<i>Lolium</i> spp.), Pabbio (<i>Setaria</i> spp.), Coda di volpe (<i>Alopecurus</i> spp.).	2,6 l/ha	Impiegare il prodotto su infestanti in vegetazione, sia in estate che in autunno o in primavera. Diluire la dose da applicare ad ettaro (= 10.000 m ²) in 100-300 litri d'acqua, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura irrorante.	7 gg olivo 21 gg agrumi, frutta a guscio, pomacee, vite 30 gg per le colture orticole	2
	Annuali e biennali dicotiledoni: Amaranto (<i>Amaranthus</i> spp.), Carota selvatica (<i>Daucus carota</i>), Papavero (<i>Papaver</i> spp.), Radichella (<i>Crepis</i> spp.), Saepola canadese (<i>Conyza canadensis</i>), Geranio selvatico (<i>Geranium</i> spp.), Grespino (<i>Sonchus</i> spp.), Lattuga selvatica (<i>Lactuca serriola</i>), Falsa ortica (<i>Lamium</i> spp.), Mercorella comune (<i>Mercurialis annua</i>), Piantaggine (<i>Plantago</i> spp.), Loglio (<i>Lolium</i> spp.), Ranuncolo (<i>Ranunculus</i> spp.), Senecione (<i>Senecio vulgaris</i>), Trifoglio (<i>Trifolium</i> spp.), Veccia (<i>Vicia</i> spp.).	4 l/ha	(a) Per la vite, in caso di applicazione localizzate, queste possono essere effettuate su un terzo della superficie: ripetibile 3 volte per anno. (b) Non autorizzato su drupacee, actinidia e banana; (c) Solo applicazioni in banda localizzate sotto-fila, oppure in aree infestate dalle perenni. Non distribuire su oltre un terzo della superficie coltivata (max 1,75 l/ha)		1
	Perenni: Assenzio selvatico (<i>Artemisia vulgaris</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Tarassaco comune (<i>Taraxacum officinale</i>), Lattugaccio comune (<i>Chondrilla juncea</i>), Stregona annuale (<i>Stachys annua</i>), Epilobio (<i>Epilobium</i> spp.), Vilucchio comune (<i>Convolvulus arvensis</i>), Vilucchione (<i>Calystegia sepium</i>), Malva (<i>Malva</i> spp.), Menta (<i>Mentha piperita</i>), Ortica (<i>Urtica</i> spp.), Lepidio (<i>Lepidium</i> spp.), Poligono anfibio (<i>Persicaria amphibia</i>), Rovo (<i>Rubus fruticosus</i>), Romice (<i>Rumex</i> spp.), Sorghetta (<i>Sorghum halepense</i>).	5,3 l/ha (c)	Vite e fruttiferi: applicare solo su colture in produzione. Evitare comunque di bagnare il tronco se non ben lignificato utilizzando preferibilmente attrezzature schermate per ottenere i massimi livelli di sicurezza. Nei casi dove è consentito ripetere l'applicazione, attendere un intervallo di tempo di 2-3 mesi.		1 (c)

(a) Per la vite, in caso di applicazione localizzate, queste possono essere effettuate su un terzo della superficie: ripetibile 3 volte per anno.

(b) Non autorizzato su drupacee, actinidia e banana;

(c) Solo applicazioni in banda localizzate sotto-fila, oppure in aree infestate dalle perenni. Non distribuire su oltre un terzo della superficie coltivata (max 1,75 l/ha)

Vite e fruttiferi: applicare solo su colture in produzione. Evitare comunque di bagnare il tronco se non ben lignificato utilizzando preferibilmente attrezzature schermate per ottenere i massimi livelli di sicurezza.

Nei casi dove è consentito ripetere l'applicazione, attendere un intervallo di tempo di 2-3 mesi.

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Impiegare pompe a bassa pressione (massimo 2-3 bar) con barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni. Evitare durante i trattamenti formazione di deriva e di goccioline polverizzate, che potrebbero portare il prodotto a contatto con l'apparato fogliare di colture o piante non bersaglio, provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i polloni ed i ricacci alla base delle piante arboree che si vogliono conservare. Non bagnare il tronco, specialmente se non ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli antideriva oppure "campane" di protezione. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente con tre risciacqui successivi di acqua le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Le piogge che cadono entro alcune ore dall'applicazione possono ridurre l'efficacia del prodotto, pertanto non applicare il prodotto in previsione di piogge entro 12 ore. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitano la crescita delle infestanti e favoriscono l'esito del diserbo, le temperature ridotte e il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non senescenti. Applicare il prodotto con temperature di almeno 5°C, ma in periodi molto caldi e secchi è preferibile intervenire al mattino presto o alla sera. Eventuali gelate prima o dopo l'applicazione non ne compromettono l'efficacia. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. stoppione, artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciare traslocare il prodotto negli organi sotterranei per 2-3 settimane, prima di procedere a lavorazione del terreno o al taglio meccanico. Impiegare su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da: precipitazioni prossime all'intervento, il taglio, il pascolo, il danneggiamento della vegetazione, la siccità, il freddo, gli attacchi parassitari e comunque quei fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione e traslocazione del prodotto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la miscela, il carico e l'applicazione indossare protezioni adeguate (tuta standard e guanti). Evitare il rientro in campo per almeno 6 ore dopo il trattamento (attendere che la vegetazione sia completamente asciutta). Evitare il rientro in campo del bestiame per almeno 24 ore dopo il trattamento. La vegetazione trattata non deve essere utilizzata per l'alimentazione animale. Per proteggere gli organismi acquatici, non trattare una fascia di 5 metri dai copri idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area d'intervento, non trattare una fascia di 5 metri da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare dispositivi che riducano la deriva di almeno il 60%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



SUMITOMO CHEMICAL

Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow

RACCOLTI FRUTTUOSI

FITOREGOLATORI A REGOLA D'ARTE PER UNA
BIOREGOLAZIONE OTTIMALE E PRECISA

Promalin® NT

REGOLATORE DI CRESCITA

CONCENTRATO SOLUBILE

(6-BA, GA4A7) La forza e l'affidabilità di
un grande marchio

Regulex® 10SG

FITOREGOLATORE

GRANULI SOLUBILI

(GA4A7) La miglior regolazione per una
crescita e un raccolto adeguato

maxcel® 2SL

(6-BA) La massima espressione dei frutti

#FOCUSavversità

Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta.
Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.

È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)



Fitoregolatori

FITOREGOLATORI		PAGINA
Amid Thin W	NAD (Amide dell'acido alfa-naftalenacetico) puro	134
Berelex 40 SG	(acido gibberellico puro - GA3)	135
Excelero	(acido S-abscissico)	137
Maxcel 2SL	(6-benziladenina)	138
Promalin NT	(6-benziladenina + GA4-GA7)	139
Regulex 10SG	(GA4-GA7)	140
Trimaxx	(trinexapac-etile)	141

AMID THIN® W

FITOREGOLATORE DIRADANTE DEL MELO



COMPOSIZIONE

NAD
(Amide dell'acido
alfa-naftalenacetico)
puro 8,4 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 8706 del 15-02-1995	WSB Sacchetto solubile per polveri bagnabili	Il prodotto deve essere impiegato da solo.		270	0,5 kg (5 sacchetti idrosolubili da 100 g)	 PERICOLO H302, H318, EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Isagro Spa	Nufarm Italia Srl	

COLTURA	VARIETÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Golden Delicious, Ozark Gold, Imperatore	120 g/hl	Per stabilire l'epoca del trattamento occorre misurare - ad altezza d'uomo - il diametro di un certo numero di frutticini centrali di lamburde poste sul legno vecchio. Si interviene quando i frutticini centrali hanno un diametro me- dio di 6 - 7 mm. In Trentino Alto Adige l'esperienza consiglia di effettuare l'irro- razione in epoca anteriore, quando i frutticini centrali hanno un diametro medio di 4 - 5 mm. Si sconsiglia di impiegare l'Amid Thin W sulle Delicious ros- se. Sulle varietà non menzionate è opportuno effettuare saggi preliminari prima di estendere l'applicazione. Distribuire la soluzione con uniformità, bagnando solamente la parte medio-alta della pianta, dopo aver chiuso gli ugelli inferi- ori dell'atomizzatore.	30 gg	
	Stayman, Gala, Summered	100 g/hl			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non trattare piante malate o deperate. Si consiglia di non diradare: piante giovani, all'inizio dell'attività produttiva, soggette ad abbondante cascola naturale; piante deboli, non in buono stato nutrizionale e sanitario; quando, subito dopo l'allegagione, numerosi sono i frutticini con un solo o nessun seme, che cadranno successivamente; quando si è superata la fase ottimale di intervento. Temperature tra 15 e 20 °C, elevata umidità relativa ed in generale un clima caldo-umido, nuvoloso e con assenza di vento, sono le condizioni migliori per l'assorbimento del fitoregolatore e per la sua efficacia diradante. È preferibile, inoltre, eseguire il trattamento nelle prime ore del mattino. Amid Thin W non aumenta la rugginosità dei frutti di Golden Delicious, anzi tende a ridurla. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BERELEX[®] 40 SG

COMPOSIZIONE

Acido Gibberellico
puro 40 %

FITOREGOLATORE A BASE DI ACIDO GIBBERELICO



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14664 del 27-11-2009	SG Granuli solubili	Il prodotto non è compatibile con i prodotti alcalini.		0,25 kg (10 sacchetti da 2,5 g)	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		3082	—	Valent BioSciences LLC	
				Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pero	Per stimolare l'allegagione, lo sviluppo dei frutti originati da fecondazione e di quelli partenocarpici, trattare piante di almeno tre anni	2,5-5 g/hl	Effettuare una buona bagnatura, con circa il 20-30% dei fiori aperti (in caso di abbondante fioritura un eccesso di bagnatura può comportare un'allegagione troppo intensa); impiegare la dose più alta per le aree più fredde.	20 gg	
	Per ridurre i danni da gelate	5-7,5 g/hl	Durante la fioritura e l'allegagione, per gelate non inferiori a -5°C, trattando nelle ore più soleggiate o intervenendo entro le 36-48 ore successive all'evento.		
Fragola in coltura protetta	Per anticipare la produzione sulle varietà Gorella, Pocahontas, Red Gauntlet, Cambridge Favourite, Surprise des Halles, impiegare	5-7,5 g/hl	Trattare almeno 20-25 giorni prima della fioritura.	20 gg	
	Per aumentare la produzione di stoloni, in serra o in pieno campo	7,5-10 g/hl	Applicare al termine della raccolta.		
Carciofo	Per anticipare sia la prima raccolta che le successive	2,5-5 g/hl 400-500 l/ha	Trattare alla comparsa delle prime calatidi, evitando le ore più soleggiate nelle giornate molto calde.	20 gg	
	Per mitigare i danni da gelate	2,5-7,5 g/hl	Intervenire prima delle 24-36 ore successive, effettuando il trattamento quando la temperatura si è già riportata ai valori normali.		
Sedano, Spinacio, Zucchini	Per stimolare lo sviluppo e limitare lo stress da freddo	5-10 g/hl 300-500 l/ha	4-5 settimane prima della raccolta.	20 gg	
Ciliegio dolce	Per aumentare la consistenza e la pezzatura	2,5-5 g/hl	All'invaiaitura.	20 gg	
Ciliegio acido	Per ridurre i danni da giallume virotico, da scarsa vigoria e bassa produzione	2,5-5 g/hl	Trattare 10-14 giorni dopo la caduta petali.	20 gg	
Arancio	Per migliorare la qualità della buccia e ridurre il fenomeno della "spigatura", o invecchiamento	5-10 g/hl	Effettuare una buona bagnatura. N.B.: se si desidera ottenere un ritardo nella raccolta, trattare quando i primi frutti virano – verde pallido – se invece il ritardo non è gradito, intervenire quando i frutti hanno già raggiunto una colorazione idonea per il mercato.	20 gg	
Clementine	Per una migliore allegagione e per una più evidente assenza di semi (apirenia)	2,5-5 g/hl	Bagnare abbondantemente, trattando tra la piena fioritura e l'inizio della caduta petali.	20 gg	
Limoni	Per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per uniformare le raccolte	2,5-5 g/hl	5-7 settimane prima della raccolta e comunque quando il colore della maggior parte dei frutti inizia a virare (giallo-argenteo).	20 gg	

BERELEX® 40 SG

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Uva da tavola senza semi (varietà Thompson, Sultanina, ecc.)	Un completo calendario di trattamento comprende:	5 g/hl		20 gg	
	- per allungare il rachide		Trattare in pre-fioritura con il tralcio lungo 4-8 cm.		
	- per diradare il grappolo		Trattare al 30-40% della fioritura.		
	- per aumentare le dimensioni degli acini	7,5 g/hl	Trattare dopo l'allegagione con acini di 3-4 mm di diametro.		
	- per ottenere acini più omogenei e più grandi		Ripetere il trattamento precedente dopo 8-10 giorni.		
Uva da vino (con semi)	Per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto quali Tocai, Picolit, Chardonnay, ecc.	1,5-2,5 g/hl 200-300 l/ha	Trattare prima della fioritura con tralci di 10-15 cm. L'allungamento consente una migliore difesa nei programmi di Lotta Integrata contro la Botrite, grazie ad una migliore aerazione del grappolo. Si raccomanda di non superare il dosaggio e l'epoca indicati onde evitare effetti indesiderati.	20 gg	
Floreali in campo	Per facilitare, anticipare la fioritura, per interrompere la dormienza vegetativa, stimolare la crescita e allungare gli steli	2,5-5 g/hl	Alla comparsa dei primi boccioli fiorali. Si raccomandano prove preventive onde rilevare eventuali sensibilità di specie e/o varietali.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le applicazioni di Berelex 40 SG possono dare risposte molto differenziate con il variare delle condizioni ambientali e dello stadio fenologico della pianta trattata e delle diverse varietà per la presenza naturale nelle piante di GA3 (GA3 endogeno). Si consiglia quindi di effettuare preventivamente saggi su piccole superfici con le dosi minori sulle varietà mai trattate e per le finalità meno note. Adattare localmente le tecniche di impiego.

Conservare il prodotto in ambiente fresco, asciutto e ventilato. Distribuire la soluzione subito dopo averla preparata e comunque non oltre le 24 ore successive onde evitarne la degradazione. Applicare durante le ore fresche della giornata evitando alte temperature per ottimizzare l'assorbimento. Utilizzare ugelli a getto molto fine per ottenere una migliore copertura e assorbimento del prodotto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EXCELERO®

FITOREGOLATORE PER LA COLORAZIONE DELL'UVA
(VARIETÀ ROSSE)



COMPOSIZIONE

Acido S-Abscissico 10 %
(= 104 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16320 del 24-12-2015	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto si impiega da solo.	192	2 L	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
20 metri, con 10 metri vegetati, dai corpi idrici superficiali.		3082	9	Valent BioSciences LLC	
				Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (uva - varietà rosse)	Il prodotto favorisce e incrementa la colorazione degli acini dell'uva rossa consentendo l'anticipo della raccolta e la massimizzazione della resa. L'effetto dei risultati dipende dalla varietà e dalle condizioni del vigneto.	400 ml/hl	Effettuare 1-3 applicazioni partendo dall'invasatura fino alla raccolta con un intervallo minimo di 7 giorni. I migliori risultati si ottengono impiegando 400 ml/hl di prodotto con volumi d'acqua pari a 1.000 l/ha. La dose massima per ettaro non deve superare i 4 litri per singolo trattamento. Assicurare una completa e uniforme bagnatura dei grappoli al fine di garantire una totale copertura degli stessi in entrambi i lati, evitando il gocciolamento della soluzione.		1-3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Al fine di ottenere i migliori risultati si consiglia di effettuare il trattamento in presenza di alta umidità relativa (mattina presto o sera tardi) e in assenza di clima secco. Una copertura insufficiente può ridurre la colorazione o limitare lo sviluppo uniforme del colore nei grappoli. Applicare la soluzione di irrorazione entro 24 ore dalla preparazione.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri, con 10 metri vegetati, dai corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MAXCEL[®] 2SL

FITOREGOLATORE A BASE DI 6-BENZILADENINA
PER IL DIRADAMENTO DEL MELO



COMPOSIZIONE

6-benziladenina pura 1,9 %
(= 20 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15839 del 14-10-2013	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Solo le miscele autorizzate possono essere utilizzate. Tutte le associazioni devono comunque essere testate.	360	2 L	EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
5 metri da corpi idrici superficiali - 5 metri da vegetazione naturale.		—	—	Valent BioSciences LLC	
				Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Per diradamento dei frutticini, per un aumento del diametro e per favorire il ritorno a fiore.	Da: 375 ml/hl (pari a 75 ppm di sostanza attiva) a: 750 ml/hl (pari a 150 ppm di sostanza attiva)	Applicare MaxCel 2 SL quando la media dei frutticini è tra i 10 e 12 mm, e quando la temperatura massima del giorno e dei 2-3 giorni successivi è almeno di 15 °C. Temperature massime di 20-25 °C sono ideali per l'uso di MaxCel 2 SL. Per risultati ancora migliori applicare MaxCel 2 SL con condizioni di elevate umidità relative ed in assenza di vento. Effettuare un solo trattamento per anno. Applicare le dosi raccomandate in un volume sufficiente di acqua per assicurare una adeguata copertura sia dei frutti che delle foglie senza raggiungere il gocciolamento. Adeguare il volume di soluzione in base alla forma e alla spaziatura degli alberi.	90 gg	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Adattare la dose alla varietà, alle condizioni climatiche e ambientali e all'intensità di diradamento che si intende raggiungere. L'impiego delle dosi maggiori è consigliato nelle seguenti condizioni: meleti che risultano essere difficili da diradare; varietà difficili da diradare; temperature basse al momento del trattamento. Una pioggia o un'irrigazione sovrachiosa entro le 6 ore dal trattamento con MaxCel 2SL può ridurre l'attività del prodotto. MaxCel 2SL va impiegato con un pH dell'acqua tra 5 e 7; mai superare 8,5. Ci si deve aspettare un effetto diradante di maggiore entità se il trattamento viene effettuato a temperature maggiori di 30° C. Non applicare MaxCel 2SL su alberi di melo che siano sotto stress idrico o nutrizionale o di qualunque altro tipo. Date le caratteristiche del prodotto, l'applicazione su varietà nuove o di recente introduzione deve essere preceduta da saggi preliminari su piccole superfici.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Utilizzare guanti durante le operazioni di miscelamento e caricamento e durante l'applicazione manuale con pompa a spalla. Utilizzare guanti durante le operazioni di miscelamento e caricamento per applicazione da automezzo. I lavoratori devono indossare indumenti protettivi quando si compiono operazioni su piante trattate con il preparato. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da vegetazione naturale.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PROMALIN[®] NT

REGOLATORE DI CRESCITA



COMPOSIZIONE

Gibberelline A4 e A7 pure
1,8 % (= 18,8 g/l)
Benziladenina pura
1,8 % (= 18,8 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9509 del 16-02-1998	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline quali polisolfuri e poltiglia bordolese. Durante la preparazione di miscele, aggiungere Promalin NT per ultimo.	500	0,5 L	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Valent BioSciences LLC	
				Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo (gruppo Delicious rosse)	Miglioramento forma	70-100 ml/hl	Distribuire il prodotto tra la piena fioritura (80% di fiori aperti) e la caduta petali, preferibilmente in due applicazioni di 35-50 ml/hl ciascuna ad un intervallo di 7-10 giorni.		2
Melo (Golden Delicious)	Prevenzione rugginosità	25-30 ml/hl	Impiegare 25-30 ml/hl per trattamento, realizzando un programma di 3-4 applicazioni; effettuare il primo trattamento a fine fioritura ed i successivi ad intervalli di 7-10 giorni.		3-4
Melo (gruppo Gala)	Aumento quantità raccolta al primo stacco	25 ml/hl	Impiegare 25 ml/hl per trattamento realizzando un programma di 4 applicazioni; effettuare il primo trattamento con allo stadio di "orecchiette di topo" ed i successivi ad intervalli di 15 giorni. Effettuare il diradamento con prodotti a base di NAD allo stadio di "inizio caduta petali".		4
Melo (impianti giovani non in produzione e vivai)	Emissione branchette anticipate	2,5 l/hl (4,5-5,5 l/ha)	Trattare astoni di 50-70 cm in piena crescita e con buon sviluppo fogliare, sulla parte apicale (30 cm).		
Pero	Miglioramento allegagione	60-80 ml/hl	Distribuire il prodotto all'inizio della fioritura, preferibilmente in due applicazioni di 30-40 ml/hl, effettuando il primo trattamento al 20-30% di fiori aperti ed il secondo entro 2-3 giorni.		2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - L'impiego del Promalin NT in prossimità di interventi con prodotti diradanti, può accentuare l'effetto diradante degli stessi: pur essendo tale aspetto talvolta ricercato, si raccomanda particolare attenzione allo scopo di evitare danni alla produzione. Aggiungere sempre 100 ml/hl di un bagnante non ionico, avendo cura di metterlo prima del Promalin NT. Mantenere in agitazione la soluzione anche durante la distribuzione, provvedendo al suo impiego entro 24 ore dalla preparazione. La quantità totale di soluzione per ettaro dovrà essere regolata in funzione dello sviluppo delle piante e della forma di allevamento. Trattare in assenza di pioggia per almeno 4-6 ore dopo l'applicazione; nel caso di trattamento dopo una pioggia, attendere che si asciughi la vegetazione. Trattare preferibilmente nelle ore del tardo pomeriggio e comunque con temperature non inferiori a 7°C o superiori a 32°C. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGULEX[®] 10SG

FITOREGOLATORE CONTRO LA RUGGINOSITÀ
E PER LA BUONA FINITURA DEI FRUTTI DEL MELO



COMPOSIZIONE

Acido gibberellico
(Gibberelline A4+A7) 10 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13063 del 19-11-2008	SG Granuli solubili	Compatibile con bupirimate, captan, mancozeb, metiram. Non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.	960	0,1 kg	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Valent BioSciences LLC	
				Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Rugginosità e miglioramento forma. Golden delicious, Karamiye de Sonnaville, Jonagold, Red Boskoop.	5-6 g (corrispondenti a 75-90 g/ha)	Intervenire all'inizio della caduta dei petali curando la uniforme bagnatura delle infiorescenze senza, peraltro, giungere allo sgocciolamento. Successivamente effettuare altri tre trattamenti ad intervalli di 10 giorni l'uno dall'altro. Nel caso di giornate calde, intervenire durante le ore fresche del pomeriggio. Evitare sempre le ore di massima insolazione. Impiegare la dose maggiore quando, in precedenza, la cultivar ha presentato forte rugginosità. Adottare la minore con debole rugginosità e sviluppo vegetativo rigoglioso. Su Golden delicious, qualora risulti più pratico, effettuare gli interventi ogni 7 giorni. Applicare Regulex 10SG per sette trattamenti alla dose di 3 g/hl (corrispondenti a 45 g/ha)	20 gg	7
	Rugginosità e miglioramento forma. Cox Orange Pippin.	2,5-5 g (corrispondenti a 37,5-75 g/ha)			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il trattamento con le gibberelline può determinare, l'anno successivo, una leggera diminuzione del numero di gemme fiorali. La soluzione va impiegata nello stesso giorno della sua preparazione. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TRIMAXX®

REGOLATORE DI CRESCITA PER IL FRUMENTO,
ORZO, SEGALE, TRITICALE



COMPOSIZIONE

Trinexapac-ethyl puro
18,22 % (175 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16191 del 21-04-2015	EC Emulsione concentrata	—		396	1 L	 ATTENZIONE H315, H319
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri dai corpi idrici superficiali.		—	—	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Triticale	Regolatore di crescita	0,5 l/ha 1 applicazione/anno	Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura. Intervallo di 6-15 giorni tra i trattamenti. Per frumento eseguire le applicazioni tra le fasi di inizio levata e raggiungimento della lunghezza massima del fusto. Per triticale eseguire le applicazioni tra le fasi di 1° nodo distinguibile e 3° nodo distinguibile. Impiegare un volume d'acqua tra 100 e 400 l/ha.	60 gg triticale	1/2
		0,25 l/ha 2 applicazioni/anno		70 gg frumento	
Orzo primaverile	Regolatore di crescita	0,6 l/ha 1 applicazione/anno	Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura. In caso di 2 applicazioni rispettare un intervallo tra le applicazioni di 6-15 giorni. Eseguire le applicazioni tra le fasi di inizio levata e raggiungimento della lunghezza massima del fusto. Impiegare un volume d'acqua compreso tra 100 e 400 l/ha. Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura.	50 gg	1/2
		0,3 l/ha 2 applicazioni/anno		70 gg	
Orzo invernale	Regolatore di crescita	0,8 l/ha 1 applicazione/anno	Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura. In caso di 2 applicazioni rispettare un intervallo tra le applicazioni di 6-15 giorni. Eseguire le applicazioni tra le fasi di 1° nodo distinguibile e 3° nodo distinguibile. Impiegare un volume d'acqua compreso tra 100 e 400 l/ha.	60 gg	1/2
		0,4 l/ha 2 applicazioni/anno		60 gg	
Segale	Regolatore di crescita	0,5 l/ha 1 applicazione/anno	Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura. In caso di 2 applicazioni rispettare un intervallo tra le applicazioni di 6-15 giorni. Eseguire le applicazioni tra le fasi di 1° nodo distinguibile e 3° nodo distinguibile. Impiegare un volume d'acqua compreso tra 100 e 400 l/ha.	60 gg	1/2
		0,25 l/ha 2 applicazioni/anno		60 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Limitare fenomeni di deriva su colture orticole adiacenti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile una fascia di rispetto non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione non risulti completamente asciutta. Durante le operazioni di miscelamento, carico ed applicazione indossare guanti adatti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



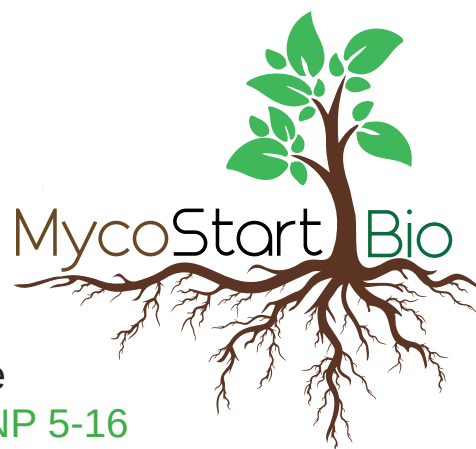
SUMITOMO CHEMICAL

Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow

CRESCERE MEGLIO IN MODO NATURALE



- Sviluppa l'apparato radicale
- Massimizza l'assorbimento dei nutrienti
- Aumenta l'efficienza idrica



Concime
microgranulare
fosfo-azotato **NP 5-16**
con micorizze concentrate e attive
adatto nella concimazione localizzata
alla semina o al trapianto.

Nutrizionali

NUTRIZIONALI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Brandt MKP	(concime P.K.)	144
Brandt Plant Start 8.30.4	(concime N.P.K.)	145
Brandt Riso	(concime Cu)	146
BrandtSmart Cu	(concime Cu)	147
Brandt's Way 10.52.8 +TE	(concime N.P.K. + microelementi)	149
Brandt's Way 20.20.20 +TE	(concime N.P.K. + microelementi)	150
Ergostim Plus	(AATC + N + microelementi)	151
Ergostim XL	(AATC + ATC)	152
 Humozon 10 L	(aminoacidi - N - C organico)	154
Manni-Plex Boro	(concime boro)	156
Manni-Plex Ca	(concime calcio)	157
Manni-Plex Fe	(concime ferro)	158
Manni-Plex K	(concime potassio)	159
Manni-Plex Mg	(magnesio e polioli)	160
Manni-Plex Multi Mix	(concime Fe-Mn-Zn)	161
 MycoApply DR	(micorrize)	162
 MycoStart Bio	(micorrize + N.P.)	163
 Pushy	(crema di lieviti borlanda fluida)	165

BRANDT® MKP

CONCIME PK 51-33 OTTENUTO PER MISCELAZIONE,
PER IMPIEGO FOGLIARE E IN FERTIRRIGAZIONE



COMPOSIZIONE

Anidride fosforica (P_2O_5)
solubile in citrato ammonico
neutro e in acqua 51%
Anidride fosforica (P_2O_5)
solubile in acqua 51%
Ossido di potassio (K_2O)
solubile in acqua 33%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	MGI Microgranuli idrosolubili	Può essere impiegato in miscela con la maggior parte degli agrofarmaci. Non usare: con metalli solfati basici o materiali fortemente alcalini e oli spray. Un test di compatibilità è raccomandato se la combinazione desiderata non è stata precedentemente provata. Miscele in serbatoio con prodotti rameici possono essere fitotossiche per aumento della solubilità del rame in situazione di pH acido. In generale prima di applicazioni fogliari effettuare saggi su ridotte superfici.	1000	10 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—		—	—	Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole	Fertirrigazione	5-10 kg/ha	Fasi di impiego: a 3-4 settimane dal trapianto. Ripetere a seconda delle necessità.	
Colture orticole e arboree		10-20 kg/ha	Fasi di impiego: - allegagione - ingrossamento frutto - invaiatura. In fase di allegagione incrementa l'ingrossamento dei frutti. All'invaiatura migliora, intensifica, anticipa la maturazione. Ripetere a seconda delle necessità.	
Orticole e colture erbacee	Fogliare	2-3 kg/ha (200-300 g/hl)	Fasi di impiego: - allegagione - ingrossamento frutto (tuberi, rizomi, capolini, cespi etc.) - inizio cambio colore frutto	
Colture arboree				

Utilizzare le dosi minori nelle prime fasi.
Regolare l'impianto in maniera tale che la concentrazione della soluzione nell'acqua di irrigazione non superi lo 0,2-0,3% (2-3 kg per metro cubo di acqua).
Nella preparazione di soluzioni concentrate non superare la concentrazione del 10-12%.
Dopo l'applicazione del prodotto in fertirrigazione, si consiglia di continuare ad irrigare con la sola acqua per far penetrare meglio il prodotto nel terreno e pulire tubature, manichette e ugellature.

In serra ridurre adeguatamente le dosi. In generale utilizzare le dosi minori nelle prime fasi e aumentarle a seconda delle condizioni di impiego e del tipo di coltura.
Evitare l'applicazione fogliare durante situazioni di stress per eccessiva umidità (stato asfittico) e durante condizioni di elevate temperature e bassa umidità.

Non usare su pero e su melo Golden Delicious in condizione di persistente umidità (trattare su vegetazione asciutta).
Applicare le dosi inferiori nelle prime fasi, o alla ripresa vegetativa e aumentarle a seconda delle condizioni di impiego e del tipo di coltura.
Evitare l'applicazione fogliare durante situazioni di stress per eccessiva umidità (stato asfittico) e durante condizioni di elevate temperature e bassa umidità.

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Conservare in ambienti freschi, aerati evitando elevate temperature e/o situazioni di elevata umidità. Evitare eccessive pressioni di accatastamento.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BRANDT® PLANT START 8.30.4

SOLUZIONE DI CONCIME NPK 8.30.4
CON PROPRIETÀ DI BIOATTIVATORE



COMPOSIZIONE

Azoto (N) totale 8%
Azoto (N) ammoniacale 8%
Anidride fosforica (P_2O_5)
solubile in citrato ammonico
neutro e in acqua 30%
Anidride fosforica (P_2O_5)
solubile in acqua 30%
Ossido di potassio (K_2O)
solubile in acqua 4%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Compatibile con la maggior parte dei fungicidi, erbicidi e insetticidi. Non miscelare con fosfati alcalini e altri sali alcalini. Tuttavia sono raccomandati test di compatibilità.		750	10 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole	Fertirrigazione	7-10 l/ha	Fasi di impiego: - post trapianto attecchimento avvenuto/3-4 settimane dal trapianto - pre-fioritura - allegagione - ingrossamento frutto Ripetere a seconda delle necessità.	
Colture arboree			Fasi di impiego: - pre-fioritura - allegagione - ingrossamento frutto Ripetere a seconda delle necessità.	
Colture orticole, Colture arboree	Fogliare	2-3 l/ha (200-300 ml/hl d'acqua con un volume tradizionale)	Fasi di impiego: - prime fasi del ciclo (o alla ripresa vegetativa nelle colture arboree) - prefioritura - allegagione - inizio ingrossamento del frutto (o degli organi commestibili tuber, bulbi, capolini, cespi etc.)	In serra ridurre adeguatamente le dosi. In generale utilizzare le dosi minori nelle prime fasi. Per via fogliare Brandt Plant Start 8.30.4 risolve situazioni di stress climatici e di senescenza della pianta ripristinando il livello di antiossidanti contro i radicali liberi formati durante lo stress; applicato in pre-fioritura, allegagione inizio ingrossamento frutto migliora la fecondazione e i processi di divisione e moltiplicazione cellulare aumentando pezzatura e produzione.
Frumento	Fogliare	2-3 l/ha	Fasi di impiego: - inizio levata - inizio spigatura	Per via fogliare Brandt Plant Start 8.30.4 risolve situazioni di stress climatici e di senescenza della pianta ripristinando il livello di antiossidanti contro i radicali liberi formati durante lo stress.
Riso	Fogliare	2-3 l/ha	Fasi di impiego: - levata - dopo 20 gg	
Girasole	Fogliare	2-3 l/ha	Fasi di impiego: - prime fasi	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non conservare a temperature basse in quanto può verificarsi la cristallizzazione del prodotto. Temperatura di congelamento: 0° C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BRANDT® RISO

SOLUZIONE DI CONCIME A BASE DI RAME (SOLFATO)



COMPOSIZIONE

Rame (Cu)
solubile in acqua 6%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Può essere applicato in miscela con la maggior parte dei comuni agrofarmaci, fungicidi, insetticidi, erbicidi. Non miscelare con fosfati e composti alcalini o eccessivamente acidi. Un test di compatibilità è raccomandato in caso di miscele non usate in precedenza.	800	5 L (6,4 kg)	PERICOLO H302, H314, H335, H411
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Brandt Europe S.L.	
				Brandt Europe S.L.	

COLTURA	FASI DI IMPIEGO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Riso	Applicazione precoce dalla 3° foglia e durante l'accestimento	1,5 l/ha	Stimola l'accestimento e migliora lo sviluppo radicale.	
	Da foglia bandiera a emergenza pannocchia (pre-fioritura)	1,5-2 l/ha	Aumenta l'efficienza della fotosintesi. Prepara la pianta a produrre biomassa e aumenta le riserve di zuccheri e amido nelle guaine e nel culmo. Migliora la disponibilità d'azoto e la longevità della foglia bandiera importante per la produzione di biomassa. Migliora la capacità di traslocazione di zuccheri, amido e fotosintetati nel granello.	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Prima effettuare test su piccole aree per evitare qualsiasi effetto indesiderabile. Non conservare Brandt Riso in recipienti in acciaio tenero, nylon, ottone, alluminio o rivestiti di rame. Conservare a temperatura compresa tra 5°C e 40°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BRANDT[®] SMART CU

SOLUZIONE DI CONCIME A BASE DI RAME (SOLFATO)

COMPOSIZIONE

Rame (Cu)
solubile in acqua 6%



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Può essere applicato in miscela con la maggior parte dei comuni agrofarmaci, fungicidi, insetticidi, erbicidi. Non miscelare con oli, polisolfuri, fosfati e composti alcalini o eccessivamente acidi. Un test di compatibilità è raccomandato in caso di miscele non usate in precedenza.	480	1 L (1,29 kg)	PERICOLO H302, H314, H335, H411
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Brandt Europe S.L.	
				Brandt Europe S.L.	

COLTURA	FASI DI IMPIEGO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Frumento, Orzo, Riso	Dalla 1° alla 3° foglia	1,5-2 l/ha	Aumenta l'accestimento.	
	Botticella/inizio spigatura		Evita il fenomeno delle spighe vuote (riduce la sterilità del polline).	
Mais	4-8 foglie	1,5-2 l/ha	Migliora la spinta vegetativa	
	In miscela con gli insetticidi contro Piralide		Migliora la robustezza dello stocco iniziale della coltura.	
	Pre-spigatura (stadio V10)		Migliora la fecondazione e il riempimento delle cariossidi.	
Soia	Prime fasi	1,5-2 l/ha	Migliora la formazione dei noduli e la fissazione dell'azoto.	
Girasole	Prime fasi	1,5-2 l/ha	Migliora la spinta iniziale e la robustezza del fusto.	
	Infiorescenza appena visibile dalle giovani foglie.		Migliora la fecondazione e la formazione dei semi.	
Lattuga, Spinacio	4-6 foglie	1,5-2 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Aumenta la biomassa della rosetta fogliare.	
Medica	Ripresa vegetativa e dopo ogni sfalcio	1,5-2 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Aumenta la rapidità del germogliamento e la biomassa.	
Agrumi	Inizio ripresa vegetativa - Pre-fioritura	2-2,5 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Accelera ripresa vegetativa e dà robustezza agli organi fiorali.	
	Autunno		Aumenta la colorazione e gli zuccheri.	
Olivo	Ripresa vegetativa	2-3 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Attiva la fotosintesi.	
	Ingrossamento drupa		Da robustezza alla buccia e prepara la maturazione.	
	Post raccolta		Cicatrizzazione delle ferite.	
Vite da vino, uva da tavola	Pre-fioritura	2-2,5 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Rafforza lo sviluppo del rachide.	
	Pre-chiusura grappolo		Da robustezza alla buccia degli acini, migliora la colorazione (partecipa alla sintesi degli antociani).	
COLTURA	FASI DI IMPIEGO	DOSE	NOTE	n. trattamenti

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue

BRANDT® SMART CU

Pomacee, Drupacee e Piccoli frutti	Orecchiette di topo/mazzetti fiorali chiusi	2-2,5 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Fortifica gli organi riproduttivi e i frutticini.	
	Caduta petali Dopo la raccolta		Cicatrizza le ferite.	
Actinidia	Da germogliamento a pre-fioritura e dopo la raccolta	2-3 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Da più efficienza vegetativa. Migliora la fertilità del polline, la robustezza dei tessuti e cicatrizza le ferite.	
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Melone, Anguria, Zucchini, Cetriolo	Da 20 giorni dopo il trapianto, 2-3 interventi	2-2,5 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Piante più robuste ed efficienti. Maggiore funzionalità di fioritura e allegagione.	
Cipolla, Aglio	4°- 6° foglia Inizio formazione bulbo (bulbo 3,5 cm) Bulbo formato	1,5-2,5 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Migliora lo sviluppo del bulbo e fortifica le pareti cellulari.	
Patata	Da 15 cm 2-3 trattamenti a distanza di 12-14 giorni	2-2,5 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Indirettamente migliora contenuto di carboidrati e amido.	
Carota	2-4 foglie vere 6-10 foglie vere	1,5-2,5 l/ha (200-250 ml per q.le d'acqua)	Il rame migliora lo sviluppo dei fittoni specie in caso di sua carenza.	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non distribuire il prodotto in fioritura su fruttiferi, vite, uva da tavola, agrumi e altre colture sensibili al rame in fioritura. Non trattare colture con vegetazione sensibile al rame e varietà di frutta a buccia sensibile al rame; fare attenzione a non trattare durante periodi con basse e/o eccessive temperature che possono procurare fitotossicità. Evitare applicazioni su piante sofferenti da stress. Ridurre adeguatamente le dosi in serra. Prima effettuare test su piccole aree per evitare qualsiasi effetto indesiderabile. Non conservare Brandt Smart Cu in recipienti in acciaio tenero, nylon, ottone, alluminio o rivestiti di rame. Conservare a temperatura compresa tra 5°C e 40°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BRANDT'S WAY® 10-52-8+TE



CONCIME NPK 10-52-8 CON BORO (B), RAME (CU), FERRO (FE), MANGANESE (MN) E ZINCO (ZN) OTTENUTO PER MISCELAZIONE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	MGI Microgranuli idrosolubili	1000	10 kg	—
MISCIBILITÀ			TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR
Può essere impiegato in miscela con la maggior parte degli agrofarmaci. Non usare con metalli solfati basici o materiali fortemente alcalini e oli spray. Un test di compatibilità è raccomandato se la combinazione desiderata non è stata precedentemente provata. Miscele in serbatoio con prodotti rameici possono essere fitotossiche per aumento della solubilità del rame in situazione di pH acido. In generale prima di applicazioni fogliari effettuare saggi su ridotte superfici.			—	—
BUFFER ZONE			MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—			Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.

COMPOSIZIONE

Azoto (N) totale 10% -
Azoto (N) ammoniacale 9% - Azoto (N) ureico 1% - Anidride fosforica (P_2O_5) solubile in citrato ammonico neutro e in acqua 52% - Anidride fosforica (P_2O_5) solubile in acqua 52% - Ossido di potassio (K_2O) solubile in acqua 8% - Boro (B) solubile in acqua 0,02% - Rame (Cu) solubile in acqua 0,05% - Rame (Cu) chelato con EDTA 0,05% - Ferro (Fe) solubile in acqua 0,1% - Ferro (Fe) chelato con EDTA 0,1% - Manganese (Mn) solubile in acqua 0,05% - Manganese (Mn) chelato con EDTA 0,05% - Zinco (Zn) solubile in acqua 0,05% - Zinco (Zn) chelato con EDTA 0,05% - Agente chelante: EDTA

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole	Fertirrigazione	5-10 kg/ha	Fasi di impiego: - post trapianto ad attecchimento avvenuto Ripetere a seconda della necessità.	
		10-20 kg/ha	Fasi di impiego: - pre-fioritura - allegagione - ingrossamento frutto Ripetere a seconda della necessità.	
Colture arboree	Fertirrigazione	10-20 kg/ha	Fasi di impiego: - pre-fioritura - allegagione - ingrossamento frutto	
Orticole e colture erbacee, Colture arboree	Fogliare	200-300 ghl (2-3 kg per ettaro)	Fasi di impiego: - prime fasi vegetative - allegagione - ingrossamento frutto - inizio invaiatura	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Conservare in ambienti freschi, aerati evitando elevate temperature e/o situazioni di elevata umidità. Evitare eccessive pressioni di accatastamento. È importante durante la preparazione di soluzioni concentrate, con il diminuire della temperatura, verificare che il fertilizzante si sia sciolto completamente prima di iniziare la distribuzione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BRANDT'S WAY® 20-20-20+TE



CONCIME NPK 20-20-20 CON BORO (B), RAME (CU), FERRO (FE), MANGANESE (MN) E ZINCO (ZN) OTTENUTO PER MISCELAZIONE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	MGI Microgranuli idrosolubili	1000	10 kg	—
MISCIBILITÀ			TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR
Può essere impiegato anche in miscela con molti agrofarmaci. Non usare: con metalli solfati basici o materiali fortemente alcalini e oli spray. Un test di compatibilità è raccomandato se la combinazione desiderata non è stata precedentemente usata. Miscele in serbatoio con prodotti rameici possono essere fitotossiche per aumento della solubilità del rame in situazione di pH acido. In generale prima di applicazioni fogliari effettuare saggi su ridotte superfici.			—	—
BUFFER ZONE			MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—			Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.

COMPOSIZIONE

Azoto (N) totale 20% -
 Azoto (N) ureico 20%
 - Anidride fosforica (P₂O₅) solubile in citrato ammonico neutro e in acqua 20% - Anidride fosforica (P₂O₅) solubile in acqua 20% - Ossido di potassio (K₂O) solubile in acqua 20% - Boro (B) solubile in acqua 0,02% - Rame (Cu) solubile in acqua 0,05% - Rame (Cu) chelato con EDTA 0,05% - Ferro (Fe) solubile in acqua 0,1% - Ferro (Fe) chelato con EDTA 0,1% - Manganese (Mn) solubile in acqua 0,05% - Manganese (Mn) chelato con EDTA 0,05% - Zinco (Zn) solubile in acqua 0,05% - Zinco (Zn) chelato con EDTA 0,05% - Agente chelante: EDTA

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole	Fertirrigazione	5-10 kg/ha	Fasi di impiego: - post trapianto ad attecchimento avvenuto Ripetere a seconda della necessità.	
		10-20 kg/ha	Fasi di impiego: - pre-fioritura - allegagione - ingrossamento frutto Ripetere a seconda della necessità.	
Colture arboree	Fertirrigazione	10-20 kg/ha	Fasi di impiego: - ripresa vegetativa - pre-fioritura - allegagione - ingrossamento frutto	
Orticole e colture erbacee, Colture arboree	Fogliare	200-300 ghl (2-3 kg per ettaro)	Fasi di impiego: - prime fasi vegetative - allegagione - ingrossamento frutto - inizio invaiatura	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Conservare in ambienti freschi, aerati evitando elevate temperature e/o situazioni di elevata umidità. Evitare eccessive pressioni di accatastamento. È importante durante la preparazione di soluzioni concentrate, con il diminuire della temperatura, verificare che il fertilizzante si sia sciolto completamente prima di iniziare la distribuzione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERGOSTIM[®] PLUS

BIOATTIVATORE FISIOLOGICO DELLA PIANTA



COMPOSIZIONE

Principio attivo:
AATC (acido N-acetiltiazolidin-4-carbossilico) 1%
Eccipienti: Azoto (in forma nitrica, ammoniacale ed ureica) 8,5% circa
Altri elementi minerali (Magnesio, Boro, Ferro, Manganese, Molibdeno e Zinco)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Si può impiegare in miscela con agrofarmaci e diserbanti con esclusione di quelli a reazione alcalina.	576	1 kg	 ATTENZIONE H319
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Isagro Spa	
				Isagro Spa	H319

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Melo, Pero	Aiuta la pianta a superare situazioni di stress di varia natura (abbassamenti e sbalzi termici, trattamenti con agrofarmaci, grandine, ecc.) che, soprattutto in certe fasi critiche (trapianto, ripresa vegetativa, fioritura, allegagione, accrescimento dei frutti), ne possono limitare la produttività	100-150 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, iniziando a «orecchiette di topo» nel melo o a «mazzetti affioranti» nel pero.	4-5
Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio		100-150 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dalla ripresa vegetativa.	4-5
Vite		100-150 ml/hl 1-1,5 l/ha	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, iniziando con i primi interventi antiperonosporici.	4-5
Olivo		200-250 ml/hl	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dalla fase di pre-fioritura.	3-4
Agrumi		200-250 ml/hl	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dalla fase di pre-fioritura.	3-4
Barbabietola da zucchero		1,5-2 l/ha	2-3 trattamenti in vegetazione, anche in coincidenza degli interventi antiparassitari e diserbanti.	2-3
Pomodoro da industria		1,5-2 l/ha	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dopo il trapianto o il diradamento.	3-4
Patata		1,5-2 l/ha	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, durante la crescita vegetativa.	3-4
Fragola		200-250 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dall'inizio della fioritura.	4-5
Orticole		200-250 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, da dopo il trapianto o da quando le piante hanno 5-6 foglie.	4-5
Floricole, Ornamentali, Vivai, Tappeti erbosi		200-250 ml/hl	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, iniziando dalle prime fasi dello sviluppo.	3-4

PHI: Tempo di carenza

ERGOSTIM® XL

BIOATTIVATORE FISIOLOGICO DELLA PIANTA



COMPOSIZIONE

AATC (acido N-acetiltiazolidin-4-carbossilico) 2,5%
ATC (acido tiazolidin-carbossilico) 2,5%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Miscibile con la maggior parte degli agrofarmaci, compresi rame e zolfo. Non miscelare con: oli minerali, prodotti fortemente alcalini o fortemente acidi.	576	1 kg	EUH208, EUH210
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Isagro Spa	
				Isagro Spa	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Vite da vino		50 ml/hl (0,5 l/ha)	Effettuare 2-4 trattamenti intervenendo in relazione all'obiettivo da ottenere ogni 8-12 giorni:	2-4
	Per diminuire l'acinellatura		A inizio fioritura e a fine fioritura	
	Per uniformare l'ingrossamento degli acini		A acini grano di pepe	
	Per migliorare la maturazione e il grado zuccherino.		A inizio invaiatura e dopo 10 giorni	
Uva da tavola		50-100 ml/hl (1 l/ha)	Effettuare 2 trattamenti:	2
	Per aumentare la dimensione degli acini		- nella fase di post-allegagione (grano di pepe)	
	Per aumentare colorazione e grado zuccherino		- nella fase di accrescimento acini/invaiatura,	
Clementine	Per ottenere una migliore allegagione e ingrossamento dei frutti.	100 ml/hl	Effettuare 3 trattamenti: - inizio fioritura, - fine fioritura, - frutticino allegato	3
Actinidia	Allungamento ed ingrossamento dei frutti	70-100 ml/hl	Effettuare 3-4 trattamenti dalla caduta dei petali ogni 8-10 giorni.	3-4
Melo, Pero	Miglioramento quantità e pezzatura frutti	50-100 ml/hl	Effettuare 3-4 trattamenti: bottone rosa/inizio fioritura e da caduta petali ogni 8-10 giorni; effettuare bagnatura completa e uniforme.	3-4
Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio	Miglioramento quantità e pezzatura frutti	50-100 ml/hl	Effettuare 2-3 trattamenti: inizio fioritura e da caduta petali, ogni 8-10 giorni effettuare bagnatura completa e uniforme.	2-3
Fragola	Attività stimolante su allegagione e ingrossamento frutti	50 ml/hl (0,5 l/ha)	Effettuare 2-3 trattamenti: da inizio risveglio vegetativo alle prime fasi di fioritura intervenendo ogni 8-10 giorni.	2-3
Olivo		50-100 ml/hl	Effettuare 3-4 trattamenti:	3-4
	Migliorare l'allegagione		- pre fioritura (mignola verde)	
	Riduzione cascola, ingrossamento drupe		- frutticino con diametro pisello	
	Incremento resa in olio		- invaiatura.	
Nocciolo	Incremento numero e pezzatura frutti	50-100 ml/hl	Effettuare 3 trattamenti: a frutticino formato; frutticino ingrossato; inizio maturazione del frutto.	3
Pomodoro, Peperone	Favorire allegagione, ingrossamento e colorazione dei frutti	50-70 ml/hl	Effettuare 4-5 trattamenti ogni 8-10 giorni: da pre fioritura/fioritura del primo palco, fino alle prime fasi della maturazione.	4-5

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERGOSTIM® XL

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Melone, Zucchini	Favorire allegagione, ingrossamento e colorazione dei frutti	50-70 ml/hl	Effettuare 5-6 trattamenti: da pre fioritura/fioritura del primo palco, fino alle prime fasi della maturazione.	5-6
Patata	Contro gli sbalzi termici, ingrossamento tuberi, uniformità della pezzatura	50-70 ml/hl (0,5 l/ha)	Effettuare 2-3 interventi: - piante alte 15 cm, per superare eventuali situazioni di stress; - inizio formazione tuberi, per favorirne l'ingrossamento; - dopo 15 gg, per conseguire una pezzatura uniforme. In caso di stress: 100 ml/hl (1 l/ha).	2-3
Carciofo	Anticipo e ingrossamento dei capolini	50-100 ml/hl (0,5-1 l/ha)	Effettuare 2-3 trattamenti a partire dalla differenziazione dei primi capolini ogni 10-12 giorni per favorire la produzione e durante il ciclo produttivo, al verificarsi di situazioni di stress. Subito dopo una gelata, l'impiego di Ergostim XL consente alla pianta una pronta ripresa.	2-3
Fagiolo, Fagiolino	Miglioramento produzione	50 ml/hl (0,5 l/ha)	Effettuare 3-4 trattamenti a partire da: pianta con 5-6 foglie a intervallo di 10-12 giorni.	3-4
	Contro situazioni di stress		1-2 trattamenti dopo una situazione di stress.	1-2
Spinacio, Lattuga	Migliore sviluppo parti commestibili	50-100 ml/hl (0,5-1 l/ha)	Effettuare 2 trattamenti, dopo il trapianto (o pianta a 5-6 foglie) e dopo 10-12 giorni.	2
Orticole in serra	Migliore sviluppo, migliore allegagione e ingrossamento di frutti e parti commestibili	0,3-0,5 l per 1000 m ²	In fertirrigazione effettuando 3-4 applicazioni.	3-4
		50 ml/hl	Per via fogliare nelle stesse fasi delle colture in campo.	
Riso	Contro fenomeni di stress	0,5-1 l/ha	In relazione all'entità dello stress. Intervenire in levata e inizio spigatura oppure in trattamento unico a inizio spigatura.	1-2
Frumento tenero e duro, Orzo	Contro gli stress da gelate e ristagni idrici, aumento della produzione, incremento proteine e glutine	0,5-1 l/ha	In relazione all'entità dello stress. Intervenire in accestimento/ levata e spigatura oppure con trattamento unico a inizio spigatura.	1-2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega sia in trattamenti fogliari con irroratrici a volume normale che in fertirrigazione sulle orticole in serra.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

HUMOZON® 10 L

PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA
EPITELIO ANIMALE IDROLIZZATO (FLUIDO) N-C 8,7-25
PRODOTTO AD AZIONE SU PIANTA - BIOSTIMOLANTE



COMPOSIZIONE

Titoli
Azoto (N) organico 8,5%
Azoto (N) organico solubile in acqua 8,5%
Carbonio (C) organico 25%
Rapporto C/N 2,9
Materie prime: tessuto connettivo, carniccio, rasatura

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Miscibile con i più comuni agrofarmaci eccetto gli oli minerali. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'olivo sul quale Humozon 10 L può essere miscelato con rame (tranne quello da poltiglie alcaline).	660 720 640 1000 1200	1 kg 6 kg 20 kg 250 kg 1200 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—		—	—	Isagro Spa	Isagro Spa

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole e floricole in pieno campo	Applicazioni fogliari. - Per migliorare lo stato delle colture in situazioni di stress (carenze minerali, danni da freddo, da siccità, da gelate o grandinate, da malattie fungine e virali, da errate applicazioni di erbicidi o altri agrofarmaci). - Per migliorare la fecondazione, l'allegagione, il riequilibrio ormonale. - Per migliorare il trasporto degli elementi nutritivi. - Per migliorare l'azione degli agrofarmaci (diserbanti, fungicidi, insetticidi, acaricidi) - Per migliorare l'efficienza della coltura in presenza di virosi e nematodi.	200-300 ml/hl	Trattare in pre e post-fioritura e all'ingrossamento dei frutti, ovvero effettuare 2-3 applicazioni a distanza di 15-20 giorni.	2-3
Colture orticole e floricole in serra		150-200 ml/hl		
Fragola		200-250 ml/hl		
Olivo		300-400 ml/hl		
Vite		200-300 ml/hl		
Agrumi		150-300 ml/hl		
Pesco, Albicocco, Ciliegio		200 ml/hl		
Melo, pero		200 ml/hl		
Altri fruttiferi (escluso susino)		200-300 ml/hl		
Colture erbacee industriali (Barbabietole, Patate, Tabacco, ecc.)		300-400 ml/hl	Trattare a seconda degli impieghi.	
Frumento tenero e duro		3-5 l/ha	Trattamento unico in spigatura in miscela a fungicidi e insetticidi, oppure in doppio trattamento, in accestimento/inizio levata e in spigatura.	1-2
Riso		3-5 l/ha	Doppio trattamento, in levata e inizio spigatura oppure con trattamento unico a inizio spigatura: in entrambi i casi è possibile l'impiego in miscela ai fungicidi.	1-2
Mais	3-5 l/ha	Prime fasi in miscela anche a ormonici.		
	1,5-3 l/ha	In miscela con i diserbanti ormonici o del tipo phenmedipham e desmedipham.		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

HUMOZON® 10 L

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole	Fertirrigazione: Humozon 10 L migliora il terreno, l'assorbimento e la traslocazione degli elementi nutritivi; quindi in miscela con i concimi idrosolubili e i chelati di ferro ne migliora l'azione. Humozon 10 L riduce gli stress da salinità.	2-5 l/ha per irrigazione	Dose elevabile fino a 10 l/ha a seconda della tecnica colturale, sesto di impianto, coltura etc.	
Carciofo		200-300 ml/hl	4 trattamenti ogni 20 giorni a partire dalla ripresa vegetativa, anche in miscela con le gibberelline.	4
Olivo		2-4 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Agrumi		5-6 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Colture arboree in genere		4-6 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Tutte le colture	Trattamenti speciali: piante in situazioni di stress a causa di gelate, grandinate, errato trattamento con agrofarmaci, etc.		Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-8 giorni con dose commisurata al tipo di coltura ed alla circostanza operativa. Intervenire entro le 24-48 ore dall'evento causa dello stress.	1-2
	Per migliorare l'efficacia degli agrofarmaci	0,2%	Miscelare alla soluzione Humozon 10 L in ragione dello 0,2%.	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Consentito in agricoltura biologica. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'Olivo per il quale Humozon 10 L migliora l'efficacia dei rameici su occhio del pavone ed altre fitopatie. Non impiegare su susino.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MANNI-PLEX[®] BORO

CONCIME CE
CONCIME BORATO IN SOLUZIONE (BORATO DI SODIO)

COMPOSIZIONE

Boro (B) solubile in acqua
3,3% (38,3 g/l)



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Manni-Plex Boro è compatibile con la maggior parte degli agro farmaci di uso comune. In miscele con fosfati effettuare saggi di compatibilità.	660 750	1 kg 10 kg	 PERICOLO H319, H360FD
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—		—	—	Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Olivo	Impiego per via fogliare per: - prevenire e curare la carenza di boro e le relative siopatie (es. mal del cuore della barbabietola da zucchero, spaccature delle coste del sedano, spaccature su carota, ingiallimento delle foglie terminali e rosetta su erba medica, acinellatura su vite, cascola su olivo, etc.); - incrementare la fioritura, l'allegagione e la fruttificazione; - aumentare la produttività delle colture arboree, orticole, industriali.	2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura, post-allegagione.	2
Vite		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura, post-allegagione, invaiatura.	2
Melo, Pero, Pesco, Nettarine, Albicocco Susino, Ciliegio, Actinidia, Agrumi		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura, post-allegagione.	2
Fragola		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura.	2
Nocciolo		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura, frutticino allegato.	2
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Melone, Anguria, Zucchini, Cetriolo		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura, postallegagione (frutticini).	2
Carota, Sedano		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	4-6 foglie e dopo 20 giorni.	2
Patata, Carciofo		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Prime fasi vegetative, inizio tuberificazione, inizio formazione capolini.	2
Insalate		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	4-6 foglie e dopo 15 giorni (intervenire cadenzando a seconda della lunghezza del ciclo).	2
Altre orticole a pieno campo		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Prime fasi e inizio formazioni parti commestibili: fittoni, cespi, grumoli, etc.	2
Orticole in serra		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Vedi le stesse fasi di impiego delle colture a pieno campo riducendo adeguatamente le dosi.	2
Barbabietola, Tabacco		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	4-6 foglie vere e dopo 15-20 giorni.	2
Riso		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Inizio levata e/o botticella - inizio spigatura.	2
Girasole		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Dalle 6 alle 10 foglie.	2
Colture floricole (Rosa, Crisantemo, Garofano, Azalea, Camelia etc.)		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura dietro assistenza tecnica.	2
Colture floricole sotto serra (Rosa, Crisantemo, Garofano, Azalea, Camelia etc.)		2-3 l/ha (200-300 ml/hl)	Pre-fioritura dietro assistenza tecnica riducendo adeguatamente le dosi	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Manni-Plex Boro si impiega per via fogliare alla dose di 2-3 l/ha a seconda dello sviluppo, della fase e delle condizioni operative della coltura, utilizzando 200-300 ml per q.le acqua con un volume tradizionale. Si raccomandano almeno due applicazioni. Applicazioni più frequenti potrebbero rendersi necessarie per correggere eventuali insufficienze più gravi attenendosi ai dosaggi minimi. Conservare a temperatura compresa tra 4°C e 35°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MANNI-PLEX® CA

CONCIME CE - SOLUZIONE DI NITRATO DI CALCIO
PER IRRIGAZIONE FERTILIZZANTE



COMPOSIZIONE

Azoto (N) totale 8% p/p
(pari a 11,5% p/v a 20°C)
Azoto (N) nitrico 8% p/p
(pari a 11,5% p/v a 20°C)
Ossido di calcio (CaO)
solubile in acqua 14% p/p
(pari a 20,1% p/v a 20°C)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Manni-Plex Ca è compatibile con la maggior parte degli agrofarmaci di uso comune, (tranne i formulati alcalini, gli oli minerali, i polisolfuri) e con la maggior parte dei fertilizzanti all'infuori di quelli che contengono fosfati alcalini e una eccessiva alcalinità. Non contiene cloruri.	960	6 kg	 ATTENZIONE H302, H315, H319, H335
BUFFER ZONE	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	—	—	Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Melo	Butteratura amara, spaccature	2,5-3 l/ha (volume normale 250-300 ml/hl)	Intervenire dall'allegagione ripetendo ogni 15 giorni gli interventi da 4 a 8 volte a seconda della suscettibilità varietale e delle condizioni culturali e climatiche.	4-8
Pero	Miglioramento della consistenza della polpa e della conservazione dei frutti	2-2,5 l/ha (volume normale 200-250 ml/hl)	Intervenire dall'ingrossamento frutticino alla maturazione/preraccolta a seconda della necessità.	
Vite da vino, Uva da tavola	Disseccamento del rachide, miglioramento della consistenza della polpa e della buccia cicatrizzazione spaccature etc.	2-2,5 l/ha (volume normale 200-250 ml/hl circa)	Intervenire, a seconda delle necessità, nelle fasi di acino pepe (4 mm), a invaiatura, a maturazione.	
Actinidia	Miglioramento della consistenza della polpa, contenuto in calcio, grado brix, sostanza secca	2-2,5 l/ha (volume normale 200-250 ml/hl)	Intervenire dall'allegagione entro 6-8 settimane dalla caduta petali con 2 trattamenti ad intervallo di 15 gg. e nel periodo della pre maturazione.	2
Pesco, Nettare, Albicocco, Susino	Miglioramento della consistenza della polpa, spaccature	2-2,5 l/ha (volume normale 200-250 ml/hl)	Intervenire dall'indurimento nocciolo fino alla pre-raccolta con 2-3 trattamenti.	2-3
Olivo, Olivo da mensa	Migliore fioritura, allegagione, riduzione della cascola, aumento drupe, consistenza della polpa	2-2,5 l/ha (volume normale 150-200 ml/hl)	Pre-fioritura; Allegagione; Indurimento nocciolo; Invaiatura.	
Fragola	Deperimento frutti	1,5-2 l/ha (volume normale 200-250 ml/hl)	Intervenire in post allegagione frutti bianchi.	
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Melone, Cocomero, Zucchini, Cetriolo	Marciumi apicali, seccumi fogliari, spaccature	2-2,5 l/ha (volume normale 200-300 ml/hl)	Dall'ingrossamento primi frutti a inizio maturazione con 2-3 trattamenti.	2-3
Carciofo	Miglioramento struttura vegetativa, differenziazione capolini e consistenza dei tessuti	2-2,5 l/ha (volume normale 200-250 ml/hl)	Da ripresa vegetativa a differenziazione capolino centrale (1-2 trattamenti).	1-2
Altre orticole (Insalate, Ombrellifere, Cavoli, Spinaci, etc.) a pieno campo e sotto serra	Disseccamenti fessurazioni, necrosi imbrunimenti, spaccature da fisiopatie e miglioramento consistenza tessuti	2-2,5 l/ha (volume normale 200-250 ml/hl)	A inizio accrescimento organi (grumuli, bulbi, fittoni, piccioli, fogliari, corimbi, etc.) e dopo 15 giorni circa (2 trattamenti). Ridurre adeguatamente le dosi.	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Manni-Plex Ca si impiega per via fogliare alla dose di 2-3 l/ha, a seconda dello sviluppo della coltura, della fase e della tecnica colturale, utilizzando 200-300 ml/hl d'acqua facendo riferimento a un volume di irrorazione tradizionale. In coltura protetta ridurre adeguatamente le dosi. Il dosaggio più basso dev'essere impiegato sulle colture nelle prime fasi fenologiche. Impiego in fertirrigazione: alla dose di 4-6 l/ha (considerato con applicazione a superficie totale e uniforme) in relazione alla disponibilità del mesoelemento nel suolo e al fabbisogno della coltura. Assicurarsi che non vengano applicati fertirriganti a base di fosfati alcalini o soluzioni altamente alcaline in miscela durante la fertirrigazione. Conservare a temperatura compresa tra 4°C e 30°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MANNI-PLEX® FE

CONCIME CE
SOLUZIONE DI CONCIME A BASE DI FERRO (SOLFATO)



COMPOSIZIONE

Ferro (Fe)
solubile in acqua 5% p/p
(pari a 6,1% p/v a 20°C)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Manni-Plex Fe è compatibile con la maggior parte degli agrofarmaci di uso comune, tranne i formulati alcalini, gli olii minerali, i polisolfuri. Non è compatibile con soluzioni di altri nutrienti a base di fosfati alcalini.	720	1 kg	 ATTENZIONE H319
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Brandt Europe S.L.	
				Brandt Europe S.L.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Agrumi	Impiego per via fogliare per: - prevenire e curare la clorosi ferrica; - incrementare il processo fotosintetico e l'efficienza vegetativa; - aumentare la produttività delle colture arboree, orticole, industriali.	200-300 ml/hl	Dalla ripresa vegetativa alla pre-fioritura; dalla post fioritura, non oltre il frutto noce.	2-3
Pomacee (Pero, Melo)		200-300 ml/hl	Da orecchiette di topo alla pre-fioritura: eseguire 1-2 trattamenti, senza oltrepassare la fase dei bottoni bianchi.	1-2
Drupacee (Pesco, Nettarine, Albicocco, Susino, Ciliegio)		200-250 ml/hl	Pre-fioritura; post-fioritura (non oltre la caduta petali).	2-3
Fragola		200-250 ml/hl	Post trapianto; da ripresa vegetativa a pre fioritura.	2-3
Vite		200-300 ml/hl	Dal primo germogliamento alla pre-fioritura; dalla post fioritura ad allegagione.	2-3
Uva da tavola		200-300 ml/hl	Dal primo germogliamento alla pre-fioritura.	2-3
Actinidia		200-300 ml/hl	Dal primo germogliamento fino alla pre-fioritura.	2-3
Nocciolo, Noce		200-300 ml/hl	Dal primo germogliamento alla pre-fioritura.	2-3
Ornamentali		150-300 ml/hl	Dalla ripresa vegetativa alla pre-fioritura (dosi commisurate alle diverse specie; considerato l'ampio panorama, effettuare saggio preliminare).	2-3
Solanacee (Pomodoro, Melanzana, etc.) Cucurbitacee (Melone, Zucchini, Cocomero, Cetriolo)		200-300 ml/hl	Dalle prime fasi alla pre-fioritura.	2-3
Fagiolo, Spinacio		200-300 ml/hl	Prime fasi vegetative.	2-3
Colture orticole in pieno campo, Carciofo		200-300 ml/hl	Dalle prime fasi alla pre-fioritura; inizio formazione capolini.	2-3
Colture orticole in serra		150-200 ml/hl	Prime fasi vegetative-prefioritura riducendo adeguatamente le dosi intervenendo nelle ore più fresche.	2-3
Colture erbacee a pieno campo (Barbabietola da zucchero, Riso, Mais, Sorgo, Soia, Tabacco, Girasole, Colza)		200-300 ml/hl	Prime fasi vegetative o all'apparire della carenza.	2-3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Manni-Plex Fe si impiega per via fogliare alla dose di 2-3 l/ha, a seconda della coltura, del suo sviluppo, della fase e delle condizioni operative, utilizzando 200-300 ml/hl d'acqua con un volume tradizionale. Si raccomandano almeno due o tre applicazioni intervenendo alla ripresa vegetativa, in pre fioritura, in post-fioritura (tranne sulle colture e varietà sensibili alle fitotossicità che procurano rugginosità sui frutticini tipo pere Decana, S. Maria, William, William Rossa, etc. e mele Golden Delicious etc. In questi casi si consiglia di intervenire solo entro la prefioritura). Su agrumi si sconsiglia di intervenire oltre la fase dei frutticini/frutto noce. In coltura protetta ridurre adeguatamente le dosi. Il dosaggio più basso dev'essere impiegato sulle colture nelle prime fasi fenologiche. Conservare a temperatura compresa tra 4°C e 30°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MANNI-PLEX® K

CONCIME MINERALE SEMPLICE
SOLUZIONE DI SALI POTASSICI A BASSO TENORE DI CLORO



COMPOSIZIONE

Ossido di potassio (K_2O)
solubile in acqua 20% p/p
(pari a 26,6% p/v a 20°C)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Manni-Plex K è compatibile con la maggior parte degli agrofarmaci di uso comune, tranne i formulati alcalini, gli olii minerali, i polisolfuri. Non miscelare con gli altri Manni-Plex, eccetto con Manni-Plex Boro. Non è compatibile con soluzioni di altri nutrienti a base di fosfati alcalini.	960	6 kg	 ATTENZIONE H315, H319, H335
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Brandt Europe S.L.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Agrumi	Impiego per via fogliare per: - economia di acqua, in quanto ne regola l'assorbimento per via radicale e fogliare; - apertura e chiusura degli stomi; - resistenza della pianta a salinità, siccità e freddo; - ottimizza il turgore cellulare; - aumenta il calibro e il colore dei frutti; - aumenta lo sviluppo delle radici; - aumenta la resistenza agli stress e migliora lo stato sanitario della pianta.	400-600 ml/hl	Da ingrossamento frutto ad inizio maturazione.	2-3
Fruttiferi		400-600 ml/hl (drupacee 400 ml/hl)	Da ingrossamento frutti a inizio maturazione.	2-3
Fragola		400 ml/hl (a pieno campo) 300 ml/hl (sotto tunnel)	Da post allegagione, accrescimento frutti, inizio maturazione.	2-3
Vite		400-500 ml/hl	Da pre chiusura grappolo a inizio maturazione.	2-3
Uva da tavola		400-500 ml/hl	Allegagione, ingrossamento acino, invaiatura.	2-3
Actinidia		400-500 ml/hl	Durante l'allungamento dei frutti.	2-3
Olivo		400-600 ml/hl	Da indurimento nocciolo a invaiatura.	2-3
Orticole a frutto		400-500 ml/hl	Da inizio ingrossamento frutti a inizio maturazione.	2-3
Orticole in pieno campo		400-500 ml/hl	Dalle prime fasi alla pre-fioritura e dall'accrescimento delle parti commestibili (tuberi, fittoni, cespi, grumoli, rosette, capolini etc.).	2-3
Colture orticole in serra		300-400 ml/hl	Dalle prime fasi alla pre-fioritura e dall'accrescimento delle parti commestibili (tuberi, fittoni, cespi, grumoli, rosette, capolini etc.). Ridurre adeguatamente le dosi.	2-3
Ornamentali		300-400 ml/hl	Dalla ripresa vegetativa alla pre-fioritura (dosi commisurate alle diverse specie; considerato l'ampio panorama, effettuare saggio preliminare).	2-3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Manni-Plex K si impiega per via fogliare alla dose di 4-6 l/ha, a seconda della coltura, del suo sviluppo, della fase e delle condizioni operative, utilizzando 400-600 ml/hl d'acqua con un volume tradizionale (in generale non usare meno di 4 litri per ettaro). Si raccomandano almeno due o tre applicazioni intervenendo durante le fasi di fruttificazione (post allegagione, ingrossamento frutti e inizio maturazione), o di accrescimento delle parti commestibili delle colture (tuberi, fittoni, cespi, grumoli, rosette, capolini etc.). In coltura protetta ridurre adeguatamente le dosi. Il dosaggio più basso dev'essere impiegato sulle colture nelle prime fasi fenologiche. Conservare a temperatura compresa tra 4°C e 30°C

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MANNI-PLEX[®] MG

COMPLESSATO DI POLIOLI E MAGNESIO



COMPOSIZIONE

Complessato di
polioli e magnesio

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Compatibile con la maggior parte degli agrofarmaci di uso comune, (tranne i formulati alcalini, gli oli minerali, i polisolfuri) e con la maggior parte dei fer- tilizzanti all'infuori di quelli che contengono fosfati alcalini e una eccessiva alcalinità. Non contiene cloruri.		960	6 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Vite da vino	Disseccamento del grappolo	200-300 ml/hl	- post allegagione /acino pisello - prechiusura grappolo - invaiatura	2-3
Uva da tavola	Disseccamento del grappolo e appassimento dei grappoli	200-300 ml/hl	- post allegagione /acino pisello - prechiusura grappolo - invaiatura intervenire a seconda della gravità	
Agrumi	Maggiore funzionalità della vegetazione	200-300 ml/hl	- ripresa vegetativa - ingrossamento frutti	
Melo	Maggiore funzionalità della vegetazione (caduta foglie)	200-300 ml/hl	- pre-fioritura e post fioritura: 2-3 trattamenti	
Pero	Maggiore funzionalità della vegetazione	200-300 ml/hl	- da allegagione a sviluppo frutti	
Pesco	Maggiore funzionalità della vegetazione	200-250 ml/hl	- da caduta petali a scamiciatura	
Melone, Anguria, Cetriolo, Zucchini	Seccumi, maggiore funzionalità della vegetazione	200-300 ml/hl	- pre fioritura - inizio ingrossamento frutti	
Pomodoro, Peperone, Melanzana	Seccumi, maggiore funzionalità della vegetazione	200-300 ml/hl	- pre-fioritura - fruttificazione	1
Patata	Seccumi, maggiore funzionalità della vegetazione	200-300 ml/hl	Inizio formazione tuberi (pre-fioritura)	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Manni-Plex Mg si impiega per via fogliare alla dose di 2-3 litri per ettaro, a seconda dello sviluppo della coltura, della fase e della tecnica colturale, utilizzando 200-300 ml/100 litri di acqua facendo riferimento a un volume di irrorazione tradizionale. In coltura protetta ridurre adeguatamente le dosi. Il dosaggio più basso deve essere impiegato sulle colture nelle prime fasi fenologiche. Conservare a temperatura compresa tra 4°C e 30°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MANNI-PLEX[®] MULTI MIX

CONCIME CE - MISCELA DI MICROELEMENTI FERRO (FE) (NITRATO),
MANGANESE (MN) (NITRATO) E ZINCO (ZN) (NITRATO)



COMPOSIZIONE

Ferro (Fe)
solubile in acqua 2% p/p
(pari a 2,6% p/v a 20°C)
Manganese (Mn)
solubile in acqua 2% p/p
(pari a 2,6% p/v a 20°C)
Zinco (Zn)
solubile in acqua 2% p/p
(pari a 2,6% p/v a 20°C)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Compatibile con la maggior parte degli agrofarmaci di uso comune, tranne i formulati alcalini, gli olii minerali, i polisolfuri. Non è compatibile con soluzioni di altri nutrienti a base di fosfati alcalini.	792 750	1 kg 10 kg	PERICOLO H314, H335, H411
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—		1760	8	Brandt Europe S.L.	Brandt Europe S.L.

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Agrumi	Impiego per via fogliare per: - prevenire e curare le carenze multi- ple, di ferro, manganese e zinco; - incrementare il metabolismo e l'effi- cienza vegetativa; - aumentare la produttività delle coltu- re arboree, orticole, industriali.	200-300 ml/hl	Dalla ripresa vegetativa alla pre-fioritura. Dalla post fioritura non oltre il frutto noce.	2-3
Pomacee (Pero, Melo)		200-300 ml/hl	Da orecchiette di topo alla pre-fioritura. Caduta petali/frutto noce.	
Drupacee (Pesco, Nettarine, Albicocco, Susino, Ciliegio)		200-300 ml/hl	Caduta petali/frutto noce.	
Vite		200-300 ml/hl	Dal germogliamento alla pre-fioritura. Dalla post allegagione ad acini pisello.	
Uva da tavola		200-300 ml/hl	Pre-fioritura. Post-allegagione.	
Actinidia		200-300 ml/hl	Da germogliamento a pre-fioritura.	
Nocciolo, Noce		200-300 ml/hl	Da germogliamento pre-fioritura - post-allegagione.	
Orticole a pieno campo: Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana), Cucurbitacee (Melone, Zucchini, Cocomero, Cetriolo) etc.		200-300 ml/hl	Prime fasi vegetative, ingrossamento frutti o parti commesti- bili: fittoni, cespi, grumoli etc.	
Orticole in serra		200-300 ml/hl	Stesse fasi di quelle a pieno campo (ridurre adeguatamente le dosi).	
Carciofo		200-300 ml/hl	Inizio ripresa primaverile. Inizio formazione capolini.	
Patata		200-300 ml/hl	Piante alte 15 cm, pre-fioritura, dopo 15 giorni.	
Colture estensive: (Mais, Sorgo, Soia, Barbabietola da zucchero, Tabacco, Girasole, Riso, Colza, etc.)		200-300 ml/hl	Prime fasi vegetative, e inizio formazione parti commestibili	
Erba Medica		200-300 ml/hl	In vegetazione.	
Ornamentali		200-300 ml/hl	Dalla ripresa vegetativa alla pre-fioritura (dosi commisurate alle diverse specie).	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - In coltura protetta e con apporti frequenti ridurre adeguatamente le dosi. Il dosaggio più basso dev'essere adottato sulle colture nelle prime fasi fenologiche. Impiego in fertirrigazione: alla dose di 2,5-5 litri per ettaro (considerato con applicazione a superficie totale e uniforme) in relazione al livello dei microelementi nel suolo e al fabbisogno della coltura. Assicurarsi che non vengano applicati fosfati alcalini o soluzioni altamente alcaline in miscela durante la fertirrigazione. Conservare a temperatura compresa tra 4°C e 30°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MYCOAPPLY® DR

PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA
INOCULO DI FUNGHI MICORRIZICI



COMPOSIZIONE

Contenuto in Micorrize
(*Rhizophagus irregularis*,
Claroideoglomus luteum,
Claroideoglomus etunicatum,
Claroideoglomus claroideum): 1%
Contenuto in Batteri della
rizosfera 2.180.000 UFC/g

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SP Polvere solubile	Può essere miscelato con i comuni concimi evitando miscele con prodotti a pH inferiore a 4,5 e superiore a 8.		750	0,5 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Mycorrhizal Applications	—	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture annuali	Fertirrigazione/Immersione	170 g per 1.000 m ²	Per ottimizzare e massimizzare i benefici di MycoApply DR, effettuare le applicazioni all'inizio del ciclo produttivo. Si consiglia di alzare il dosaggio fino a 250 g per 1.000 m ² con piante ben sviluppate e/o con apparato radicale già affrancato. Si raccomanda di applicare il prodotto alla semina o al trapianto tramite immersione con una quantità d'acqua sufficiente per essere assorbita dall'apparato radicale. I risultati migliori si ottengono attraverso applicazioni con alti volumi di acqua al terreno umido seguiti da irrigazione. È preferibile applicare il prodotto al terreno umido affinché si distribuisca nella rizosfera.	
	Irrigazione a goccia		Per ottimizzare e massimizzare i benefici di MycoApply DR, effettuare le applicazioni all'inizio del ciclo produttivo. Iniziare l'irrigazione in modo da ripulire le tubature e inumidire il terreno. Applicare MycoApply DR irrorando una quantità d'acqua sufficiente affinché si distribuisca nella rizosfera. Lavare l'impianto continuando ad irrigare ed infine continuare l'irrigazione per ripulire il sistema di irrigazione e per favorire una migliore movimentazione del prodotto nella zona di terreno esplorata dalle radici della coltura.	
Colture perenni	Fertirrigazione/Immersione	170 g per 1.000 m ²	Le applicazioni dovrebbero essere effettuate alla semina o al trapianto e successivamente prima di ogni stress della pianta all'inizio del ciclo produttivo così come alla fine della dormienza vegetativa. Si consiglia di alzare il dosaggio fino a 250 g per 1.000 m ² con piante ben sviluppate e/o con apparato radicale già affrancato. Si raccomanda di applicare il prodotto alla semina o al trapianto tramite immersione con una quantità d'acqua sufficiente per essere assorbita dall'apparato radicale. I risultati migliori si ottengono attraverso applicazioni con alti volumi di acqua al terreno umido seguiti da irrigazione. È preferibile applicare il prodotto al terreno umido affinché si distribuisca nella rizosfera.	
	Irrigazione a goccia		Le applicazioni dovrebbero essere effettuate alla semina o al trapianto e successivamente prima di ogni stress della pianta all'inizio del ciclo produttivo così come alla fine della dormienza vegetativa. Iniziare l'irrigazione in modo da ripulire le tubature e inumidire il terreno. Applicare MycoApply DR irrorando una quantità d'acqua sufficiente affinché si distribuisca nella rizosfera. Lavare l'impianto continuando ad irrigare ed infine continuare l'irrigazione per ripulire il sistema di irrigazione e per favorire una migliore movimentazione del prodotto nella zona di terreno esplorata dalle radici della coltura.	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Consentito in agricoltura biologica. Il prodotto non contiene organismi geneticamente modificati ed organismi patogeni (salmonella, coliformi fecali, mesofili aerobici e uova di nematodi). Conservare il prodotto nella confezione originale e ben chiusa in luogo fresco e aerato (temperature inferiori a 60°C) al riparo della luce diretta del sole.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MYCOSTART® BIO

CONCIME ORGANO-MINERALE NP 5-16 CON AGGIUNTA DI MICORRIZE (*RHIZOPHAGUS IRREGULARIS*, *CLAROIDEOGLOMUS LUTEUM*, *CLAROIDEOGLOMUS ETUNICATUM* E *CLAROIDEOGLOMUS CLAROIDEUM*) E BATTERI DELLA RIZOSFERA



COMPOSIZIONE

Azoto organico 5%
Anidride Fosforica 16%
Carbonio Organico 25%
Micorrize (*Rhizophagus irregularis*, *Claroideoglomus luteum*, *Claroideoglomus etunicatum*, *Claroideoglomus claroideum*) e Batteri della rizosfera

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	MGI Microgranuli idrosolubili	—		800	10 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Sumitomo Chemical Italia	—	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Mais	- Stimolazione della germinazione e dello sviluppo radicale della coltura interessata favorendo e incrementando un maggiore assorbimento dei nutrienti presenti nel suolo; - maggiore resistenza agli stress idrici, climatici e fisiologici come crisi post-trapianto; - effetto starter che si manifesta con un pronto sviluppo dell'apparato radicale e un vigoroso sviluppo delle giovani piantine.	35 kg/ha	In localizzazione alla semina.	1
Cereali autunno-vernini		35 kg/ha	In localizzazione alla semina.	
Riso		35 kg/ha	In localizzazione alla semina.	
Oleaginose		35 kg/ha	In localizzazione alla semina.	
Vite da vino e da tavola		35 kg/ha (5-10 g/pianta)	In localizzazione alla semina/trapianto. Al momento del trapianto si suggerisce di mescolare bene il prodotto al terreno e di non superare la dose consigliata.	
Piante da frutto		35 kg/ha (5-10 g/pianta)	In localizzazione alla semina/trapianto. Al momento del trapianto si suggerisce di mescolare bene il prodotto al terreno e di non superare la dose consigliata.	
Pomodoro (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Fragola (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Peperone, Melanzana e ortaggi a frutto in genere (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Cucurbitacee (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Ortaggi a foglia, Lattughe e altri tipi di insalate (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Ortaggi a radice e tubero (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Legumi (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Ortaggi a stelo (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Bulbose e liliacee (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Bacche e piccola frutta (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



MYCOSTART® BIO

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Piante aromatiche (in pieno campo e in serra)	- Stimolazione della germinazione e dello sviluppo radicale della coltura interessata favorendo e incrementando un maggiore assorbimento dei nutrienti presenti nel suolo; - maggiore resistenza agli stress idrici, climatici e fisiologici come crisi post-trapianto; - effetto starter che si manifesta con un pronto sviluppo dell'apparato radicale e un vigoroso sviluppo delle giovani piantine.	35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Floreali e ornamentali (in pieno campo e in serra)		35 kg/ha	In localizzazione alla semina/trapianto.	
Patata, Tabacco		35 kg/ha	In localizzazione alla semina.	
Tappeti Erbosi, Prati		35 kg/ha	Al momento dell'impianto.	
Terricciati		60 g/m ² 800 g/m ³	Miscelare in modo uniforme in prossimità dell'utilizzo.	

PHI: Tempo di carenza

- Permette un'attiva ed efficace micorizzazione
- Effetto starter e maggiore sviluppo dell'apparato radicale e delle giovani plantule
- Matrice organica nobile completamente biodisponibile e con chelati facilmente assorbibili
- Azoto organico a lento rilascio e Fosforo completamente biodisponibile, proveniente da fosfati naturali teneri
- Diametro dei granuli < 1 mm, nessun problema di igroscopicità e di scorrimento in macchina

Indicazioni per il corretto impiego - MycoStart BIO è un prodotto misto utilizzabile anche in agricoltura biologica contenente concime microgranulare organo minerale contenente Azoto organico a lento rilascio, Anidride fosforica proveniente da fosfati naturali teneri e Micorrize concentrate. I fosfati naturali miscelati con una matrice organica nobile e con le micorrize permettono di avere un prodotto molto attivo nella stimolazione della germinazione e dello sviluppo radicale della coltura interessata favorendo e incrementando un maggiore assorbimento dei nutrienti presenti nel suolo, una maggiore resistenza agli stress idrici, climatici e fisiologici come crisi post-trapianto. MycoStart BIO presenta un effetto starter che si manifesta con un pronto sviluppo dell'apparato radicale e un vigoroso sviluppo delle giovani piantine. Si distribuisce con l'ausilio dei microgranulatori presenti sulle seminatrici o mediante stratificazione nella tramoggia con la semente. Con la localizzazione del concime alla semina si riducono gli sprechi e si ottimizzano i tempi e i relativi costi della distribuzione, massimizzando l'efficienza della fertilizzazione. Conservare il prodotto nella confezione originale e ben chiusa in luogo fresco e aerato (temperature inferiori a 60°), al riparo della luce diretta del sole. Il prodotto è stabile a temperature e pressioni ordinarie. Il prodotto non contiene organismi geneticamente modificati ed organismi patogeni (salmonella, coliformi fecali, mesofili aerobici e uova di nematodi).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PUSHY®

CONCIME ORGANICO AZOTATO FLUIDO
CREMA DI LIEVITI



COMPOSIZIONE

Azoto (N) organico 3%
Ossido di potassio (K₂O)
solubile in acqua 4%
Carbonio organico (C) 19%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SC Sospensione concentrata	Compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari (fungicidi, insetticidi) e fertilizzanti. Evitare le miscele con prodotti a reazione alcalina.	800 520	5 L 10 L	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—		—	—	Agro-Levures et Dérivés	Agro-Levures et Dérivés

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Pomacee	Polverizzazione fogliare e in fertirrigazione, in pieno campo o in serra	0,4 l/hl	Stadi d'applicazione (BBCH): Bottoni rosa (57); allegagione (71); ingrossamento del frutto (75-79).	3
Drupacee		0,4 l/hl	Stadi d'applicazione (BBCH): Caduta petali (67-69); post allegagione (71); ingrossamento del frutto (75-79).	3
Olivo		0,4 l/hl	Stadi d'applicazione (BBCH): Bottoni fiorali (55-57); inizio ingrossamento del frutto (71-73); inizio colorazione dei frutti (80-81).	3
Agrumi		0,4 l/hl	Stadi d'applicazione (BBCH): Bottoni fiorali (57-59); allegagione (71); ingrossamento del frutto al 50 % (75); inizio colorazione del frutto (81).	3-4
Vite		4 l/ha	Stadi d'applicazione (BBCH): Post allegagione (71-73); chiusura del grappolo (79); inizio invaiatura (81-85).	3-4
Cucurbitacee		5 l/ha 0,5 l/hl	Stadi d'applicazione (BBCH): Inizio ingrossamento dei frutti (71-75); inizio colorazione dei frutti (81-85).	2
Colture industriali e cerealicole		3-4 l/ha	Alla ripresa della vegetazione e in caso di stress.	2-3
Ortaggi a foglia		5 l/ha	6 foglie; 10-12 foglie; 16-18 foglie.	2-3
Pomodoro, Peperone, Melanzana		5 l/ha 0,5 l/hl	Stadi d'applicazione (BBCH): Alla comparsa della prima infiorescenza (51); durante l'ingrossamento dei frutti, su ogni bouquet (71-79).	2-3
Fragola		5 l/ha 0,5 l/hl	Stadi d'applicazione (BBCH): Alla comparsa dei primi bottoni fiorali (57); all'inizio della maturazione dei frutti (81).	2-4
Floricoltura		0,3 l/hl	Nel periodo vegetativo e fino alla comparsa dei bottoni fiorali.	2-4

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Consentito in agricoltura biologica. Pushy si utilizza su tutte le colture, per polverizzazione fogliare e in fertirrigazione. Polivalente, si utilizza altrettanto bene in pieno campo o in serra. Trattare nel periodo di crescita attiva, evitando le ore calde della giornata. In fertirrigazione: floricoltura, orticoltura e altre colture, effettuare la prima applicazione 8-10 giorni dopo il trapianto poi continuare durante tutto il ciclo vegetativo, in associazione con la fertilizzazione NPK. Effettuare delle applicazioni frazionate e regolari alla dose di 6-10 l/ha. Si consiglia di applicare il prodotto prima o subito dopo uno stress abiotico per migliorare la resistenza della pianta e facilitare il suo recupero. Inoltre, in caso di particolari condizioni stressanti, si consiglia di aumentare adeguatamente le dosi e/o ridurre gli intervalli dei trattamenti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



SUMITOMO CHEMICAL

Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow

POTENTI, BIOLOGICI E SELETTIVI

Efficacia paragonabile a quella dei più
potenti insetticidi convenzionali

Insetticidi a base di *Bacillus thuringiensis*
subsp. *kurstaki* e subsp. *aizawai*

BioBit® DF
XenTari® WG
FlorBac® WG



***“Ricordati sempre di
acidificare la soluzione”***

Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta.
Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.
È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)

VARI	COMPOSIZIONE	FUNZIONE	PAGINA
Acidr-one	(concime N.P.)	ACIDIFICANTE	168
Ecosolf	(solfato ammoniacale)	ATTIVATORE	169
Gulp Max	(sale sodico di alchiletere solfato puro)	BAGNANTE	170
Total Green L	(olio di colza)	BAGNANTE	171

ACIDR-ONE

CONCICE CE SOLUZIONE DI CONCIMI NP 3-17
CONCIME FOGLIARE AD AZIONE ACIDIFICANTE
CON INDICATORE DI COLORE



COMPOSIZIONE

Azoto (N) totale 3%
di cui Azoto ureico 3%
Anidride fosforica (P_2O_5)
solubile in acqua 17%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Compatibile con tutti i prodotti fitosanitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.		480	1 L	 PERICOLO H290, H314, EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	—	—	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Tutte le colture erbacee e arboree	Fertilizzazione	90-120 g/hl	In ambiente protetto (serre, tunnel, ecc.) non superare la dose di 100 g/hl.	Rispettare il tempo di intervallo del formulato miscelato con Acidr-One	
	Acidificazione della soluzione		I dosaggi da utilizzare variano in funzione del pH e del contenuto in bicarbonati dell'acqua utilizzate per l'irrigazione. Per un corretto uso del prodotto, riempire la botte con acqua per circa 2/3 e aggiungere inizialmente 90-120 g/hl di Acidr-One. Verificare il colore della soluzione e, se necessario, aggiungere prodotto fino a quando l'acqua non assume la colorazione arancio-violetto (pH acido). Immettere quindi i formulati da utilizzare per il trattamento e completare il riempimento della botte. Non superare in ogni caso i 150 g/hl.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non superare in ogni caso i 150 g/hl di Acidr-One, in particolare nelle miscele con fungicidi contenenti rame. Il prodotto è stabile a temperatura compresa fra 0°C e 40°C. Non conservare sotto esposizione diretta dei raggi solari. Agitare e omogeneizzare prima di ogni prelievo. In presenza di varietà poco diffuse o di recente introduzione, in particolare su colture Floreali e Ornamentali e su Orticole, effettuare saggi preliminari su piccole superfici prima di trattare tutta la coltura.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ECOSOLF

CONCIME MINERALE SEMPLICE AZOTATO FLUIDO
SOSPENSIONE DI SOLFATO AMMONICO A BASSO TITOLO



COMPOSIZIONE

Azoto (N) ammoniacale 8%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto è miscibile con Silglif (ed altri erbicidi a base di Glifosate) ed eventuali miscele con erbicidi residuali od ormonici.	500	10 L	EUH208
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	—	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
	- Acque ricche di sostanza organica; - impiego di alti volumi d'acqua; - infestanti molto sviluppate; - infestanti in condizioni vegetative non ottimali; - condizioni climatiche sfavorevoli (basse temperature); - miscele di più prodotti.	2 l/hl di poltiglia max 10 l/ha	Si impiega sempre in miscela con Silglif o altri erbicidi a base di Glifosate per migliorare l'assorbimento del diserbante da parte delle infestanti e per ottenere un effetto disseccante più rapido. Data la sua azione attivante consente di ridurre le dosi del 25% circa. Possiede un effetto stabilizzante che aumenta la compatibilità delle miscele. Aggiungere Ecosolf lentamente alla miscela già pronta per la distribuzione e procedere al trattamento entro 6 ore dalla preparazione.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto non subisce alterazioni immagazzinato alle normali temperature di stoccaggio. Immagazzinare con cura ed attenzione, evitando stoccaggi precari.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

GULP[®] MAX

COMPOSIZIONE

Sale sodico di Alchiletere
Solfato puro 26,84 %
(= 276,5 g/l)

COADIUVANTE PER MISCELE ERBICIDE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16494 del 24-11-2015	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Compatibile con sulfoniluree (in formulazione WG), anche in miscela fra di loro, e con triazolinoni o con derivati dell'acido benzoico, e con triazolopirimidine.	540	1 L - 5 L	 ATTENZIONE H315, H319, H412, EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
—		—	—	Sumitomo Chemical Italia	
				TITOLARE REGISTRAZIONE	
				Cheminova Agro Italia Srl	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento (tenero e duro)	Sulfoniluree (in formulazione WG) in miscela con triazolinoni	1-2 l/ha	In post-emergenza della coltura, dalla 3° foglia alla fine dell'accestimento.		
Frumento (tenero e duro), Orzo, Segale, Avena, Triticale	Sulfoniluree (in formulazione WG) da sole o in miscela tra loro	1-2 l/ha	In post-emergenza della coltura, dalla 3° foglia al secondo nodo di levata.		
	Triazolopirimidine da sole o in miscela con sulfoniluree (in formulazione WG)	1 l/ha	In post emergenza della coltura, da inizio accestimento a inizio levata.		
Mais	Sulfoniluree (in formulazione WG) da sole o in miscela con derivati dell'acido benzoico	1 l/ha	In post-emergenza della coltura, dalla 2° alla 6° foglia.		
Soia	Sulfoniluree (in formulazione WG)	1 l/ha	In post-emergenza della coltura, da 2-4 foglie vere.		
Riso	Sulfoniluree (in formulazione WG) e triazolopirimidine	1 l/ha	In post-emergenza della coltura, dalla 2° foglia al 4° livello di accestimento.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Gulp Max è uno specifico coadiuvante appositamente studiato per conferire, alle soluzioni erbicide cui viene aggiunto, una migliore bagnabilità. Come conseguenza, vi è un più rapido e completo assorbimento dell'erbicida cui viene associato che determina un aumento dell'efficacia nei confronti delle infestanti sensibili, in particolare di quelle più sviluppate.

Gulp Max può essere versato direttamente nel serbatoio dell'impianto di irrorazione, già parzialmente riempito con acqua ed erbicida, mantenendo in funzione l'agitatore. Utilizzare volumi di acqua per ettaro indicati in etichetta per ciascun erbicida. Deve essere rispettato l'intervallo di sicurezza del formulato miscelato con Gulp Max. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non rientrare nell'area trattata prima che il fogliame sia completamente asciutto.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TOTAL GREEN® L

COADIUVANTE NATURALE A BASE DI OLIO VEGETALE
PER PRODOTTI FITOSANITARI AD ATTIVITÀ ERBICIDA
CON AZIONE ANTI DERIVA

COMPOSIZIONE

Olio di colza
(CAS 8002-13-9)
95 % (= 864 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17178 del 06-04-2018	EC Emulsione concentrata	Nella miscela con prodotti fitosanitari deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		600 800	1 L 5 L	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Sumitomo Chemical Italia	Microcide Ltd	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Tutte	In miscela con erbicidi	1-1,25 l/ha	Indipendentemente dalla dose d'impiego del prodotto fitosanitario e dei volumi d'acqua utilizzati. Versare il Prodotto Fitosanitario nella botte dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua (1/3), quindi aggiungere la dose prevista di Total Green L e completare il riempimento della botte fino al volume desiderato mantenendo la massa in costante agitazione. Evitare di intervenire con Total Green L in condizioni di temperature elevate o di forte intensità luminosa. Non trattare colture sofferenti per eventi atmosferici o deficienze nutritive. Intervenire su vegetazione asciutta.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Total Green L è un olio vegetale completamente biodegradabile che, aggiunto ai prodotti fitosanitari ad attività erbicida ne migliora la distribuzione, la bagnabilità, l'aderenza e l'assorbimento degli stessi sulle infestanti trattate, garantendo in tal modo una maggiore azione del prodotto erbicida. Total Green L riduce inoltre il fenomeno della deriva e il dilavamento causato dalle piogge.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



SUMITOMO CHEMICAL

Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow



Cattura e Monitoraggio

Feromoni e trappole alla base della difesa Biorazionale®

Gli insetti, durante la loro evoluzione, hanno sviluppato un sistema di messaggi chimici, chiamati feromoni, per comunicare tra individui della stessa specie.

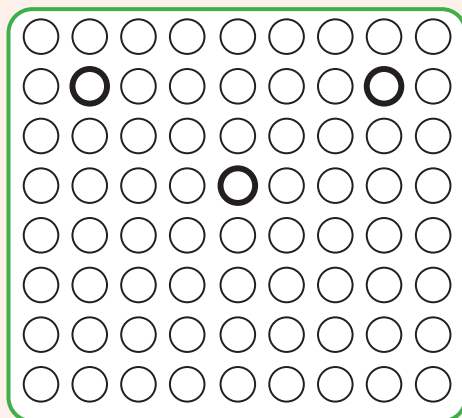
In base alla reazione che inducono si possono distinguere diversi tipi di feromoni: sessuali, di aggregazione, di allarme, di traccia, ecc. I feromoni sessuali, particolarmente importanti nel comportamento dei fitofagi, rendono possibile l'incontro tra gli individui di sesso opposto per l'accoppiamento.

Sono prodotti dalle femmine in particolari ghiandole e vengono diffusi nell'aria per essere percepiti anche a notevole distanza dai maschi della stessa specie.

I feromoni sessuali possono essere riprodotti per sintesi e utilizzati secondo varie metodologie nel controllo degli insetti dannosi.

MONITORAGGIO: È una tecnica che consiste nel sorvegliare lo sviluppo delle popolazioni di una determinata specie mediante la cattura dei maschi in apposite trappole spia, innescate con il feromone specifico. Diventa possibile individuare i periodi di volo e stimare la densità di popolazione, e il conseguente rischio di danni prima che questi si verifichino. **Grazie all'attrattivo specifico, questa tecnica permette di individuare il momento esatto in cui gli insetticidi di nuova generazione sono più efficaci.**

CATTURA DI MASSA: Grazie all'impiego di particolari trappole, è una tecnica che cerca di controllare direttamente una specie dannosa, catturando un elevato numero di insetti. Questo metodo non elimina la totalità degli individui ma agisce quale fattore di contenimento della popolazione e la sua efficacia si può valutare solo nel tempo.



Verso e direzione del vento principale

Disposizione

- sistemare le trappole nel momento prestabilito
- disporle in campo come da figura sottostante
- disporle ad altezza d'uomo nell'interno della vegetazione
- rispettare la distanza tra le varie trappole (minimo 30 m)
- seguire le indicazioni specifiche per la singola trappola

Controlli

- stabilire un giorno alla settimana (sempre lo stesso) per il controllo
- registrare le catture effettuate (anche se sono zero)
- pulire la trappola dagli adulti catturati dopo ogni controllo
- cambiare i fondi quando necessario
- cambiare le capsule (obbligatorio) a tempi prestabiliti
- le capsule e i fondi sostitutivi vanno smaltiti adeguatamente

○ Trappola

**Soluzioni naturali
contro gli insetti dannosi
per un'agricoltura sostenibile**





Trappole

TRAPPOLE	PAGINA
 OlyTrap	175
 SumiTrap	175
 CarpoTrap	176
 SiaTrap	176
 TutaRoll	177
 DrosalPro	177
 BluTrap & ColorTrap	178
 Pro-Trap	178

Insetto - nome latino	Insetto - nome comune	Generazioni annuali	Periodi di cattura	Trappola consigliata
<i>Adoxophyes orana</i>	Capua	2	Maggio/Settembre	Sumitrap
<i>Agrotis exclamationis</i>	Agrotide stigmata	1-2	Aprile/Agosto	Siatrap-Sumitrap
<i>Agrotis ipsilon</i>	Nottua dei seminati	2	Maggio/Agosto	Siatrap-Sumitrap
<i>Anarsia lineatella</i>	Tignola del pesco	3	Maggio/Settembre	Sumitrap
<i>Aonidiella aurantii</i>	Cocciniglia rossa forte	5-6	Aprile/Novembre	Olytrap-Sumitrap
<i>Archips podanus</i>	Cacoecia dei fruttiferi	3	Maggio/Ottobre	Sumitrap
<i>Archips rosanus</i>	Tortrice verdastra dei germogli	1	Maggio/Agosto	Sumitrap
<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Eulia	3-4	Marzo/Settembre	Sumitrap
<i>Autographa gamma</i>	Falena argentata	2-4	Aprile/Ottobre	Sumitrap
<i>Cacoecimorpha pronubana</i>	Tortrice del garofano	4	Aprile/Ottobre	Sumitrap
<i>Cameraria ohridella</i>	Cameraria	3-5	Maggio/Settembre	Sumitrap
<i>Ceratitis capitata</i>	Mosca della frutta	2-7	Giugno/Novembre	Sumitrap-Colortrap
<i>Comstockaspis perniciosia</i>	Cocciniglia di San Josè	2-3	Aprile/Settembre	Olytrap-Sumitra Blutrap
<i>Cossus cossus</i>	Rodilegno rosso	Biennale	Maggio/Settembre	Siatrap
<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	Tignola rigata della vite	4	Maggio/Ottobre	Sumitrap
<i>Cydia fagiglandana</i>	Tortrice delle castagne o verme rosso	1	Giugno/Settembre	Sumitrap
<i>Cydia funebrana</i>	Verme delle susine	2-3	Aprile/Settembre	Sumitrap
<i>Cydia molesta</i>	Cidia del pesco	4-5	Marzo/Settembre	Sumitrap
<i>Cydia nigricana</i>	Tortrice dei piselli	1	Aprile/Maggio	Sumitrap
<i>Cydia pomonella</i>	Carpocapsa	1-3	Aprile/Settembre	Carpotrap
<i>Cydia splendana</i>	Verme delle castagne	1	Giugno/Settembre	Sumitrap
<i>Dacus oleae</i> (o <i>Bactrocera oleae</i>)	Mosca delle olive	3-6	Luglio/Novembre	Olytrap-Colortrap
			Giugno-Ottobre Trappola insetticida	Pro-Trap Reg. Num. 17559 del 21/04/2020
<i>Diabrotica virgifera</i>	Diabrotica del mais	1	Maggio/Agosto	Colortrap
<i>Drosophila suzukii</i>	Moscerino dei piccoli frutti	10-15	Febbraio/Dicembre	Drosalpro
<i>Ephestia elutella</i>	Tignola del cacao	1-4	Aprile/Settembre	Siatrap-Sumitrap
<i>Ephestia kuehniella</i>	Tignola grigia della farina	1-5	Febbraio/Novembre	Siatrap-Sumitrap
<i>Epichoristodes acerbella</i>	Bega del garofano	4	Aprile/Ottobre	Sumitrap
<i>Eupoecilia ambiguella</i>	Tignola della vite o clisia	2-3	Aprile/Settembre	Sumitrap
<i>Euzophera bigella</i>	Piralide della frutta	3	Giugno/Settembre	Sumitrap
<i>Fenilacetaldeide (Ostrinia nubilalis)</i>	Piralide del mais (per forme femminili)	2	Aprile/Ottobre	Sumitrap
<i>Grapholita lobarzewskii</i>	Falena della frutta	2	Maggio/Agosto	Sumitrap
<i>Heliothis armigera</i>	Nottua del pomodoro	2-4	Maggio/Ottobre	Siatrap-Sumitrap
<i>Leucoptera malifoliella</i>	Cemiosoma	3-5	Aprile/Settembre	Sumitrap
<i>Lithocolletis blancardella</i>	Litocollete del melo	4	Marzo/Settembre	Sumitrap
<i>Lobesia botrana</i>	Tignoletta della vite	2-3	Aprile/Settembre	Sumitrap
<i>Lymantria dispar</i>	Bombice dispari	1	Giugno/Agosto	Siatrap-Sumitrap
<i>Lymantria monaca</i>	Monaca	1	Giugno/Agosto	Siatrap-Sumitrap
<i>Mamestra brassicae</i>	Nottua dei cavoli	1-3	Maggio/Settembre	Siatrap-Sumitrap
<i>Mamestra oleracea</i>	Nottua degli orti	1-3	Maggio/Settembre	Siatrap-Sumitrap
<i>Orgyia antiqua</i>	Bombice antico	4	Maggio/Ottobre	Sumitrap
<i>Ostrinia nubilalis</i>	Piralide del mais (per forme maschili)	2	Aprile/Ottobre	Olytrap
<i>Pandemis cerasana</i>	Pandemis	2	Maggio/Agosto	Sumitrap
<i>Pandemis heparana</i>	Pandemis	2	Maggio/Ottobre	Sumitrap
<i>Panneme fasciana</i>	Tortice precoce del castagno	1	Giugno/Settembre	Sumitrap
<i>Paranthrene tabaniformis</i>	Tarło vespa del pioppo	0,5-1	Maggio/Agosto	Sumitrap
<i>Phtorimaea operculella</i>	Tignola della patata	3-6	Marzo/Novembre	Sumitrap-Siatrap
<i>Phyllonorycter corylifoliella</i>	Falena rossa del biancospino	2	Maggio/Agosto	Sumitrap
<i>Phyllonorycter spp</i>	Litocollete	4	Aprile/Ottobre	Sumitrap
<i>Pityogenes chalcographus</i>	Calcografo	1-2	Aprile/Ottobre	Siatrap-Sumitrap
<i>Planococcus citri</i>	Cocciniglia cotonosa degli agrumi	2-5	Aprile/Novembre	Olytrap-Blutrap
<i>Plodia interpunctella</i>	Tignola fasciata	1-4	Aprile/Novembre	Siatrap-Sumitrap
<i>Plutella xylostella</i>	Falena del cavolo	1-3	Aprile/Settembre	Sumitrap
<i>Prays citri</i>	Tignola degli agrumi	6-10	Febbraio/Dicembre	Sumitrap
<i>Prays oleae</i>	Tignola dell'olivo	3	Aprile/Novembre	Sumitrap
<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Diaspis	2	Febbraio/Agosto	Olytrap-BluTrap
<i>Rhagoletis cerasi</i>	Mosca delle ciliegie	1	Aprile/Settembre	Colortrap
<i>Rhagoletis completa</i>	Mosca delle noci	1	Giugno/Luglio	Sumitrap-Colortrap
<i>Rhyacionia buoliana</i>	Tortrice del pino	1	Maggio/Luglio	Sumitrap
<i>Sitotroga cerealella</i>	Tignola del grano	5-10	Marzo/Novembre	Sumitrap
<i>Spodoptera exigua</i>	Nottua della bietola	4-5	Aprile/Novembre	Siatrap-Sumitrap
<i>Spodoptera littoralis</i>	Nottua del cotone	4-6	Marzo/Novembre	Siatrap-Sumitrap
<i>Synanthedon myopaeformis</i>	Sesia del melo	0,5-1	Maggio/Agosto	Siatrap-Sumitrap
<i>Synanthedon tipuliformis</i>	Sesia del ribes	1	Maggio/Agosto	Siatrap-Sumitrap
<i>Thaumetopoea pityocampa</i>	Processionaria del pino	1	Giugno/Luglio	Siatrap
<i>Tuta absoluta</i>	Tignola del pomodoro	12-18	Maggio/Ottobre	Olytrap-Colortrap
<i>Zeuzera pyrina</i>	Rodilegno giallo	0,5	Giugno/Settembre	Siatrap

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

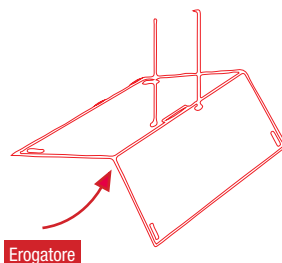


TRAPPOLA PER IL MONITORAGGIO DELLE
COCCINIGLIE O DELLA MOSCA DELL'OLIVO



OGNI CONFEZIONE CONTIENE

- 9 capannine collate
- 9 feromoni (se richiesti)
- 9 legacci
- 3 palette per pulire i fondi



1. Inserire i legacci nelle apposite fessure e aprire la capannina
2. Appendere all'interno della vegetazione con l'ausilio del filo tenendo la parte collata rivolta verso il basso
3. Posizionare l'erogatore di feromone nella zona centrale del foglio collato aiutandosi con il fil di ferro

OLYTRAP è stata studiata appositamente per il monitoraggio delle cocciniglie (es: *Planococcus ficus*, *Planococcus vitis*, *Saissetia Oleae*, *Aonidiella Aurantii*, etc) o della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*).

La trappola, grazie alla presenza di feromone e alla sua particolare forma, consente una cattura efficace degli insetti fitofagi sfruttando il loro caratteristico volo ascendente.

Si raccomanda di richiedere l'ormone specie-specifico per l'insetto che si desidera monitorare.

MODALITÀ DI IMPIEGO:

Deve essere appesa parallela al terreno. Nel caso di piccole superfici sono necessarie 2-3 trappole a ettaro. Con l'aumentare della superficie coltivata il numero delle trappole per ettaro può essere ridotto.



TRAPPOLA PER IL MONITORAGGIO DEGLI
INSETTI FITOFAGI



OGNI CONFEZIONE CONTIENE

- 3 capannine
- 9 fondi collati
- 9 feromoni (se richiesti)
- 3 legacci
- 3 palette per pulire i fondi

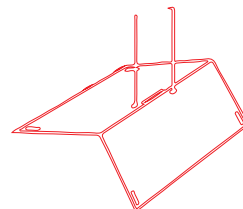
SUMITRAP, con la sua particolare forma a capannina "a 4 venti", è stata studiata appositamente per il monitoraggio di insetti fitofagi e dannosi. Favorisce un flusso più definito di feromone, consentendo una cattura più efficace e precisa dell'insetto.

Si raccomanda di richiedere l'ormone specie-specifico per l'insetto che si desidera monitorare.

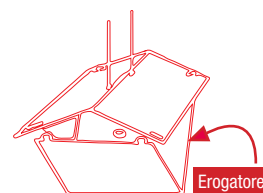
MODALITÀ DI IMPIEGO:

Deve essere appesa a circa 1,5 m dal terreno nel verso e nella direzione del vento principale, rispettando una distanza di 25-30 m tra le trappole e dai bordi del frutteto. Nel caso di piccole superfici sono necessarie 2-3 trappole a ettaro. Con l'aumentare della superficie coltivata il numero delle trappole per ettaro può essere ridotto.

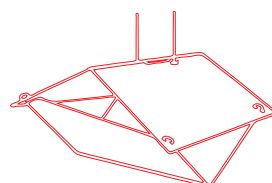
1. Aprire la capannina e montarla seguendo le tracce presenti



2. Posizionare il feromone al centro del fondo collato e agganciarlo alla capannina



3. Appendere la trappola all'interno della vegetazione con l'ausilio del filo



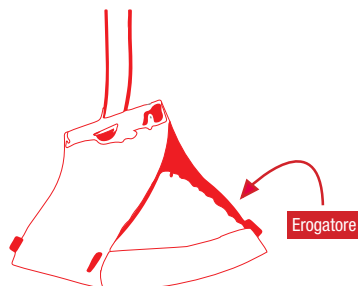
Carpotrap

TRAPPOLA PER IL MONITORAGGIO DELLA CARPOCAPSA
(CYDIA POMONELLA)



OGNI CONFEZIONE CONTIENE

- 3 capannine
- 9 fondi collati
- 9 feromoni specifici
- 3 legacci
- 3 palette per pulire i fondi fondi



1. Inserire i legacci nelle apposite fessure e aprire la capannina
2. Appendere con l'ausilio del filo inserendo all'interno il fondo collato rivolto verso l'alto
3. Posizionare l'erogatore di feromone nella zona centrale del foglio collato

CARPOTRAP, con la sua particolare forma a "delta", è stata studiata appositamente per il monitoraggio della carpocapsa (Cydia pomonella).

la trappola, grazie alla presenza di feromone e con le sue chiusure più ristrette, consente una cattura efficace e precisa.

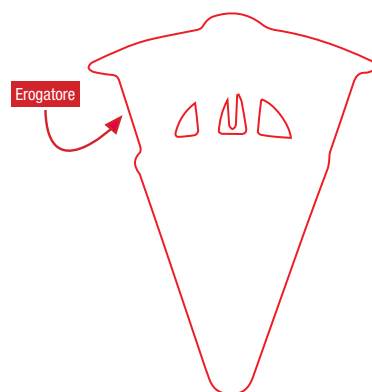
MODALITÀ DI IMPIEGO:

Deve essere appesa a circa 1,5 m dal terreno.

Nel caso di piccole superfici sono necessarie 2-3 trappole a ettaro, con una distanza tra una trappola e l'altra e dai bordi dell'appezzamento, di 25-30 m. Con l'aumentare della superficie coltivata il numero delle trappole per ettaro può essere ridotto.

Siastrap

TRAPPOLA PER LA CATTURA DEI RODILEGNO,
DELLA PROCESSIONARIA O DI ALTRI INSETTI



Trappola per il monitoraggio e la cattura massale di: rodilegno giallo (Zeuzera pyrina), rodilegno rosso (Cossus cossus), processionaria del pino (Thaumetopoea pityocampa) o altri insetti (vedi tabella).

MODALITÀ DI IMPIEGO:

Montare la trappola seguendo gli incastri presenti e inserendo il feromone nell'apposita sede al di sotto del cappello. I risultati migliori si ottengono posizionando la trappola ad altezza d'uomo all'interno della vegetazione.

Per il monitoraggio: si consiglia l'impiego di 3 trappole per ettaro.

Per la cattura massale: almeno 10 trappole per ettaro.

Controllare periodicamente la trappola per monitorare le catture e mantenerla pulita.

È opportuno mantenere una distanza di almeno 10-15 metri dal bordo del frutteto e di 30-35 metri tra le trappole.

In caso di cattura massale, per avere buoni risultati, è necessario continuare l'utilizzo per alcuni anni.

OGNI CONFEZIONE CONTIENE

- 3 trappole rigide con cono di raccolta (da montare)
- 9 feromoni (se richiesti)
- 3 legacci

Tuta roll



È una trappola che controlla gli attacchi del lepidottero minatore Tignola del pomodoro (Tuta absoluta) attraverso la cattura massale dell'insetto. È costituito da un nastro plastico ricoperto di sostanza collante naturale ad alta adesività e un attrattivo a feromone specifico (già presente), largo 30 cm e lungo 100 m da disporre con l'obiettivo di catturare il maggior numero di esemplari possibile.

Soprattutto nelle aree a controllo biologico, non influisce negativamente sugli insetti utili.

Si raccomanda un nastro da 100 m lungo tutto il perimetro della serra in cui si intende controllare il parassita. Il nastro di colore nero consente un maggior numero di catture evitando di attrarre in maniera indiretta api e/o bombi.

Rispetto ad altri metodi di protezione da Tuta absoluta (trappola ad acqua, trappola delta), la superficie adesivante in sinergia con l'attrattivo feromonico permettono un maggior numero di catture.

Condizioni di stoccaggio: deve essere conservato in luogo fresco e asciutto.

Tempo di conservazione: circa 1 anno in condizioni adeguate.

Durata della cattura: mediamente 45-60 giorni, in assenza di polveri agenti dilavanti.



Drosal pro



Trappola per il monitoraggio e la cattura massale del moscerino della frutta (Drosophila suzukii)

Va impiegata in abbinamento con l'attrattivo specifico incluso nella confezione di vendita.

MODALITÀ DI IMPIEGO:

Le trappole devono essere installate prima della comparsa del moscerino o quando la frutta inizia a maturare.

Versare all'interno di ogni contenitore 100 ml di attrattivo.

Controllare le trappole ogni settimana e rabboccare il liquido attrattivo quando necessario.

Per il monitoraggio: lungo i bordi delle aree coltivate a intervalli di 5-10 metri, oppure 1-2 trappole per albero, alternandole in altezza.

Per la cattura massale: lungo i bordi delle aree coltivate a intervalli di 2 metri, oppure 3-4 trappole per albero, alternandole in altezza.

OGNI CONFEZIONE CONTIENE

- 50 trappole (bicchieri)
- 1 tanica di attrattivo da 5 L



Blu trap e Color trap

BLUTRAP: trappola cromotropica BLU per il monitoraggio e la cattura di tripidi e aleurodidi.

COLORTRAP: trappola cromotropica gialla per il monitoraggio e la cattura di ditteri e lepidotteri.

MODALITÀ DI IMPIEGO:

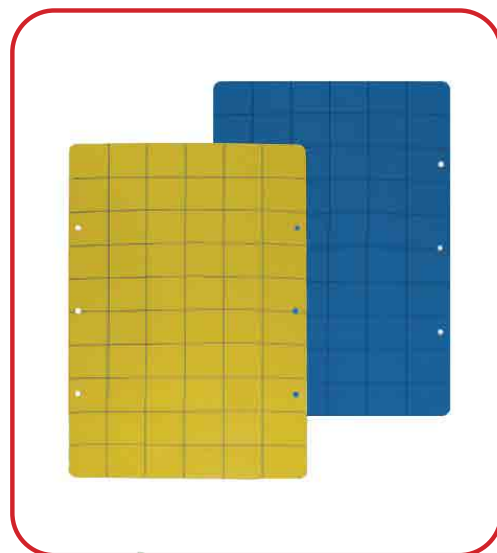
Apporre l'eventuale erogatore con l'ausilio del legaccio sulla parte superiore del foglio. Posizionare le trappole ben in evidenza (ampio spazio davanti alla trappola) e distanziarle fra loro di almeno 30-35 m. Lasciare almeno 10-15 m di distanza dai bordi dell'apezzamento. È da preferire il lato sud-sudovest della pianta.

Per il monitoraggio: 3 trappole per ettaro

Per la cattura massale: 15-20 trappole per ettaro

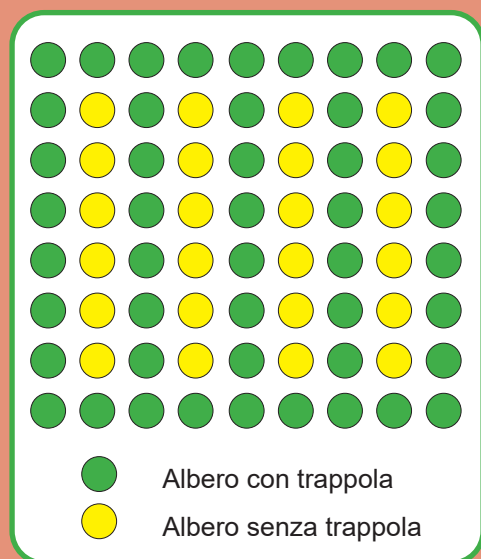
OGNI CONFEZIONE CONTIENE

- 10 tavolette blu o gialle (delle quali 8 bicollate)
- 3 legacci
- 9 feromoni (se richiesti)



Speciale Mosca dell'Olivo PRO-TRAP®: ATTRACT & KILL

PRO-TRAP® è una trappola insetticida attivata con attrattivospecifico e deltametrina, permette il controllo sostenibile di *Bactrocera olea*, anche in agricoltura biologica. Una volta attivata, la mosca viene attratta sulla trappola e, a contatto con l'insetticida, muore.



MODALITÀ DI IMPEGO:

Attivare la trappola praticando due fori in corrispondenza dei punti marcati con la X (non forare in altri punti).

Posizionare 150 trappole per ettaro, circa 10 giorni prima dell'indurimento del nocciolo (1°-2° settimana di giugno) a un'altezza media sulla pianta e al riparo dal sole, evitando che tocchino rami o foglie.

Una volta attivata la trappola è efficace fino a 150 giorni.

OGNI CONFEZIONE CONTIENE: 70 pezzi

Autorizzazione Ministero della Salute num. 17559 del 21/04/2020. Agrofarmaco autorizzato dal Ministero della Salute; per relativa composizione e numero di registrazione si rinvia alle schede dei prodotti disponibili anche in internet; usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)



Prodotti fitosanitari per utilizzatori non professionali

PRODOTTI PER UTILIZZATORI NON PROFESSIONALI	COMPOSIZIONE	PAGINA
EMERALD COMBI PFnPE	(tetraconazaolo)	180
EMERALD 40 EW PFnPE	(tetraconazolo + zolfo)	182
 NEORAM BLU WG PFnPE	(rame ossicloruro)	183
 PASTA CAFFARO BLU PFnPE	(rame ossicloruro)	185
 FLORBAC WG PFNPE	(<i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>aizawai</i>)	186
SUMIALFA ECHO PFnPE	(esfenvalerate)	188

EMERALD® 40 EW

PFnPE

COMPOSIZIONE

Tetraconazolo puro 3,85 %
(40 g/l)

FUNGICIDA SISTEMICO AD AMPIO SPETTRO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 10604 del 18-10-2000 Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali	EW Emulsione olio/acqua	Compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati sulle colture indicate in etichetta.		600	0,250 L	 H411, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—		3	3082	9	Isagro	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cereali (Frumento, Orzo)	Oidio (<i>Blumeria graminis</i>), Ruggine nera (<i>Puccinia graminis</i>), Ruggine bruna (<i>Puccinia recondita</i>), Ruggine gialla (<i>Puccinia striiformis</i>), Septoriosi (<i>Septoria</i> spp.), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)	3,0 l/ha in 200-600 litri d'acqua	Eseguire il trattamento in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni. Effettuare il trattamento dalla fase di botticella e comunque entro la fine della fioritura.	fine fioritura	1
Vite	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>). Azione collaterale su Marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>)	625-750 ml/ha in 200-1000 litri d'acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 63-313 ml/hl e 75-375 ml/hl)	Trattamenti in pre e postfioritura distanziati di 10-14 giorni.	30 gg	3
Melo, Pero	Oidio	625-750 ml/ha in 200-1500 litri d'acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 42-313 ml/hl e 50-375 ml/hl)	Trattamenti primaverili ed estivi distanziati di 10-14 giorni.	14 gg	3
	Ticchiolatura	750 ml/ha in 200-1500 litri d'acqua (50-375 ml/hl)	Trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi che si ricorda debbono avere carattere di eccezionalità: intervenire entro le 72-96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5-7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali. Si consiglia l'impiego di Emerald in miscela con un prodotto di copertura.		
Pesco (Nettarine, Percoche, etc.), Albicocco,	Oidio	1 l/ha in 1000 litri d'acqua (100 ml/hl)	Iniziare i trattamenti a inizio fioritura ripetendo le irrorazioni ad intervalli di 10-14 giorni nelle aree ad elevata pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili. Dove l'incidenza della malattia è minore intervenire ogni 14-21 giorni.	14 gg	3
Melone, Cocomero (in campo e serra)	Oidio	0,650-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (125 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7-12 giorni.	7 gg	2-3
Cetriolo, Zucchini (in campo e serra)	Oidio	1,25 l/ha in 500-1000 litri d'acqua (125-250 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7-12 giorni.	3 gg	2-3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EMERALD® 40 EW PF_nPE

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carciofo (in campo e serra)	Oidio	1 l/ha in 1000 litri d'acqua (100 ml/hl)	Trattare alla prima comparsa della malattia ripetendo le applicazioni ogni 7 giorni se necessario, eseguendo da due a tre trattamenti.	7 gg	2-3
Peperone Pomodoro, Melanzana (in campo)	Oidio	1-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (100-125 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2-3 trattamenti ogni 8-12 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8-10 giorni.	3 gg	2-3
	Cladosporiosi	1,25-1,875 l/ha in 1000 litri d'acqua (125-188 ml/hl)			
Fragola	Oidio	0,6-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (60-125 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 3 trattamenti ogni 7 giorni.	1 gg	3
Rosa	Oidio, Ruggine	125 ml/hl	Floricole ed ornamentali in pieno campo. Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Crisantemo	Ruggine	235 ml/hl	Floricole ed ornamentali in pieno campo. Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Garofano	Ruggine	235 ml/hl	Floricole ed ornamentali in pieno campo. Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Pelargonio (Geranio)	Ruggine	235 ml/hl	Floricole ed ornamentali in pieno campo. Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Gladiolo	Ruggine	235 ml/hl	Floricole ed ornamentali in pieno campo. Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Emerald 40 EW consente di ottenere il massimo della protezione con la più ampia elasticità d'impiego in trattamenti di tipo sia preventivo che curativo. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, da solo o in miscela con altri prodotti, in funzione del programma di trattamenti adottato. Applicare il prodotto entro 2 ore dalla preparazione.

Fitotossicità: considerando l'esistenza di numerose varietà con sensibilità diversa è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EMERALD[®] COMBI

PF_nPE

COMPOSIZIONE

Tetraconazolo puro 1,50 %
Zolfo puro 60 %
(esente da selenio)

FUNGICIDA SISTEMICO E DI CONTATTO AD AMPIO SPETTRO
PER LA LOTTA CONTRO L'OIDIO DELLA VITE, DEL MELONE,
DEL CETRIOLO, DEL COCOMERO E DELLO ZUCCHINO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9449 del 23-12-1997 Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Non compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii mi- nerali, con DDVP, con Diclofluanide.	600	0,5 kg	 H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	3/M2	3077	9	Isagro	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Oidio (<i>Uncinula necator</i>)	150-175 g/hl (1,5-1,75 kg/ha) in 100 litri d'acqua	Assicurare una buona bagnatura della vegetazione. Effettuare 2-3 applicazioni dalla fase di prefioritura a quella di chiusura grappoli (fase di maggiore suscettibilità al patogeno), ad intervalli di 10-14 giorni, in funzione della pressione della malattia. In apertura e chiusura del calendario di lotta è consigliabile l'impiego di antiodici di copertura tradizionali.	30 gg	
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchini	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	300-340 g/hl (2,4-3,4 kg/ha) in 100 litri d'acqua	Effettuare 2-3 applicazioni ad intervalli di 7-12 giorni, rispettando i tempi minori quando si verificano le condizioni più favorevoli allo sviluppo della malattia.	3 gg Cetriolo e Zucchini 7 gg Melone e Cocomero	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Emerald Combi consente di ottenere un'ottima protezione in trattamenti preventivi, curativi e bloccanti. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, in funzione del programma di trattamenti adottato. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali. Quando si verificano condizioni di elevata temperatura lo zolfo presente potrebbe dare luogo a fenomeni di fitotossicità su Cucurbitacee in serra o sotto tunnel e Vite varietà Sangiovese.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NEORAM® BLU WG

PFnPE

FUNGICIDA PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, OLIVO, COLTURE ORTIVE, PATATA, CIPRESSO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 32 %
(da ossicloruro tetraramico)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13647 del 16-03-2007 Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.	336	0,5 kg	ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali per vite, fragola e ortaggi; 20 metri per pomacee e drupacee; 20 metri per cipresso, agrumi, olivo; 10 metri per patata.	M1	3082	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Melanosi (<i>Septoria ampelina</i>), Marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>)	0,20-0,30 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire preventivamente ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni per un totale di 4-6 applicazioni. Utilizzare la dose più alta in caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso, senza superare comunque la dose di 3,0 kg/ha.	21 gg	4-6
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Cancro Europeo (<i>Nectria Galligenas</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i>), Septoriosi del pero (<i>Septoria pyricola</i>), Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i> , <i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,16 kg/hl 1,5 kg/ha	Nei trattamenti in post fioritura è possibile utilizzare un dosaggio di 1,5 kg/ha in 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	21 gg	3
	Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	2,5-3,7 kg/ha	Nei trattamenti primaverili si può utilizzare un dosaggio di 2,5-3,7 kg/ha in 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		5
Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo, Pesco, Nettare, Percoche)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i>), Cancro Europeo (<i>Nectria galligena</i>), Corineo (<i>Stigmia carpophila</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5-3,0 kg/ha	Da rottura gemme a bottoni rosa, in 2 applicazioni ad intervallo di 14 giorni. Nel periodo della caduta delle foglie impiegare un dosaggio di 3,2 kg/ha in 2 applicazioni ad un intervallo di 14 giorni.	—	2
Olivo	Occhio di Pavone (<i>Spilotea oleaginea</i>), Fumaggine, Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>), Lebbra, Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	0,25-0,30 kg/hl 3,7 kg/ha	In 5 applicazioni a 14 giorni di intervallo intervenendo in tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	14 gg	5
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)	Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Cancro gommoso (<i>Phytophthora cytophthora</i>), Mal secco (<i>Phoma tracheiphylia</i>), Marciume o Gommosi del colletto, Fumaggini, azione collaterale contro Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 4,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 4,0 kg/ha in 4 applicazioni con intervalli di 20 giorni.	14 gg	4
Pomodoro, Melanzana (in serra e campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Azione collaterale su marciumi batterici e fungini	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 3-6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	3-6
Peperone (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora capsici</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>), Azione collaterale su marciumi batterici e fungini	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 3-6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	4

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue



NEORAM® BLU WG PFnPE

Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	4
Bulbacee (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favo- revoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 4a foglia alle prime foglie senescenti) in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca (in campo e serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	6
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in campo e serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	5
Cavoli (Cavolfiore, Broccoli) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i> <i>Xanthomonas campestris</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza).	14 gg	4
Carciofo (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi (<i>Ascochita</i> spp.)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (tutto il ciclo di sviluppo della coltura) in 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	3
Lattughe ed insalate (Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella) (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30-0,40 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	4
Fragola (in campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura (<i>Diplocarpon earliana</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp.)	0,30-0,35 kg/hl 2,5 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa in 5 trattamenti ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	5
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	0,30 kg/hl 3,0-4,5 kg/ha	Trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma.	—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacras- sana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali o in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite, fragola e ortaggi; 20 metri per pomacee e drupacee; 20 metri per cipresso, agrumi, olivo; 10 metri per patata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PASTA CAFFARO® BLU

PFnPE

ANTICRITTOGAMICO RAMEICO

COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(da ossicloruro tetraramico)
(377,5 g/l)



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7055 del 16-04-1987 Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.		600	0,5 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
10 metri da corpi idrici superficiali per vite, fragola e ortaggi.		M1	3082	9	Isagro S.p.A.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero	200 ml/hl (max 2,7 l/ha)	Intervenire preventivamente dalla fase di germogli a 10 cm fino all'invaiatura ogni 7-10 giorni a seconda delle piogge infettanti, con tempo molto piovoso e su varietà sensibili la dose può essere innalzata a 250 ml per 100 l di acqua. Non superare in ogni caso i 2,7 l di formulato a ettaro.	21 gg	6
Fragola (in pieno campo)	Vaiolatura, Maculatura angolare, Batteriosi	250-300 ml/hl (max 2-2,5 l/ha)	Intervenire a seconda del ciclo negativo prima del riposo invernale o alla ripresa vegetativa.	3 gg	5
Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalognone (in pieno campo)	Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia, Marciumi batterici	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4
Pomodoro, Melanzana (in serra)	Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	6
Peperone (in pieno campo)	Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	6
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	5
Cavolfiori, Broccoli (in pieno campo)	Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, Peronospora. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	14 gg cavolfiori 21 gg broccoli	4
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	3
Lattughe ed insalate (lattuga, scarola, indivia, rucola, valerianella) (in pieno campo)	Peronospora	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	4

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su varietà poco note di colture orticole od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite, fragola e ortaggi; Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FLORBAC® WG

Pf_nPE

INSETTICIDA BIOLOGICO, A BASE DI *BACILLUS THURINGIENSIS* SUBSP. *AIZAWAI*, ATTIVO CONTRO LE LARVE DI LEPIDOTTERI



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis
subsp. *aizawai*
ceppo ABTS-1857
54 % (Potenza 15.000 UI/mg
formulato su *Trichoplusiani*)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12066 del 30-03-2004 Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. Calce e Poltiglia Bordolese).	960	0,5 kg	 ATTENZIONE H319, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	11A	—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi	Tignola degli agrumi (<i>Prays citri</i>)	60-80 g/hl 600-1200 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3
Pomacee	Lepidotteri defogliatori, Capua (<i>Adoxophyes orana</i>), Falena brumale (<i>Operophtera brumata</i>)	100 g/hl 1000-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 4-14 giorni.		1-4
Vite	Lepidotteri defogliatori, Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	75-100 g/hl 750-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-14 giorni.		1-6 (2 per generazione)
Olivo	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-80 g/hl 600-1200 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3
Drupacee	Lepidotteri defogliatori, Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>), Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	60-100 g/hl 600-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.		3-10 (2-5 per generazione)
Actinidia	Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>), Tignola	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-2 per generazione
Fragola	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Pandemis spp., Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	100 g/hl 600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.		1-3 per generazione
Patata	Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100 g/hl 600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.		1-3 per generazione
Mais	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.		1-6 (1-3 per generazione)
Brassicacee (Cavoli, Cavolfiore, Broccoli, Rapa, Ravanella) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Cavolaia (<i>Pieris rapae</i>), Nottua delle Crucifere (<i>Trichoplusia ni</i>), Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)	75-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-14 giorni.		2-3 per generazione
Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana) Cucurbitacee (Melone) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	100 g/hl 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 6-10 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FLORBAC® WG PF_nPE

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Ortaggi a foglia (Scarola, Lattuga) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottuidi (<i>Spodoptera</i> spp.), Nottua gamma (<i>Autographa gamma</i>) Nottua delle Crucifere (<i>Trichoplusia ni</i>)	100-200 g/hl 500-1000 g/ha (500-800 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-12 giorni.		2-7 (2-3 per generazione)
Erbe Fresche, Fagiolo, Fagiolino, Cardo, Sedano, Finocchio (in pieno campo)	Nottue, Udea (<i>Udea rubigalis</i>), Vanessa del cardo (<i>Cynthia cardui</i>)	75-85 g/hl 450-500 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)			
Cucurbitacee (Zucca, Zucchini, Cocomero) (in pieno campo)	Nottue, Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	90-100 g/hl 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)			
Carciofo, Porro (in pieno campo)	Tignola del porro (<i>Acrolepia assectella</i>), Nottua delle messi (<i>Agrotis segetum</i>), Depressaria dei capolini del carciofo (<i>Depressaria erinaceella</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), <i>Plusia</i> spp., Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>), Nottua gamma (<i>Autographa gamma</i>), Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>)	50-100 g/hl 500-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		4-5 (1-3 per generazione)
Orticole in serra: Cetriolo, Melanzana, Peperone, Pomodoro, Lattuga, Fagiolino	Lepidotteri defogliatori, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Nottuidi (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	50-100 g/hl 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-7 (1-3 per generazione)
Bieta rossa	Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>), Tignola (<i>Scrobipalpa ocellatella</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.		1-3 per generazione
Colture floreali ed ornamentali (in serra)	Lepidotteri defogliatori, (<i>Duponchelia fovealis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), <i>Plusia</i> del pomodoro (<i>Chrysodeixis chalcites</i>)	75-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3 per generazione
Tappeti erbosi	Lepidotteri defogliatori, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.		1-3 per generazione

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Florbac WG è selettivo nei confronti degli insetti utili e pronubi, risulta idoneo nei programmi di lotta integrata e biologica. Florbac WG è biodegradabile. Agisce per ingestione sulle larve dei Lepidotteri. A seguito della lesione della parete intestinale le larve smettono di alimentarsi e muoiono in 24-72 ore a seconda della suscettibilità della specie. Se si impiega correttamente l'efficacia di FLORBAC WG, sulle giovani larve, è paragonabile a quella degli insetticidi convenzionali. Effettuare il trattamento alla comparsa delle prime larve quando è maggiore l'attività trofica ripetendo il trattamento agli intervalli indicati, fino al termine della schiusura delle uova. Mantenere l'intervallo di applicazione più breve con forte crescita vegetativa e sviluppo della pianta al fine di assicurare una completa copertura della nuova vegetazione. Applicare la soluzione su vegetazione asciutta e non eseguire il trattamento se è prevista pioggia in un intervallo di tempo di 6 ore dall'inizio dello stesso. Applicare Florbac WG nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente verso sera. Dosi o concentrazioni maggiori sono necessarie in presenza di elevate infestazioni o con larve di diversa età. Utilizzare attrezzature che, munite di pompe a volume, distribuiscano volumi medio alti di acqua. La dimensione delle gocce deve essere fine e omogenea, impiegare un volume d'acqua sufficiente ad assicurare una copertura uniforme della vegetazione. L'aggiunta di un bagnante adesivante può essere utile al fine di ottenere una migliore distribuzione e persistenza del prodotto. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SUMIALFA® ECHO

Pf_nPE

COMPOSIZIONE

Esfenvalerate puro 1,5 %
(= 15 g/l)

INSETTICIDA PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE CHE AGISCE RAPIDAMENTE
E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO E INGESTIONE A DOSI RIDOTTE

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 8023 del 16-03-1992 Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali	EW Emulsione olio/acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	-	0,250 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri dai corpi idrici superficiali.	3A	3082	9	Sumitomo Chemical Company Osaka	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pero, Melo	Afidi, Ricamatrici, Fillominatori, Psilla	100 ml/hl	A fine inverno a inizio attacco. In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	14 gg	2
Vite	Tignola, Tignoletta, Cicaline	70-100 ml/hl	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	14 gg	2
Pomodoro	Afidi, Dorifora, Mosca bianca (Aleurodide)	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	3 gg	3
Orzo, Frumento, Segale	Afidi	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	28 gg	2
Patata	Afidi, Dorifora	0,850-1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	7 gg	3
Floreali ed ornamentali	Afidi	100 ml/hl	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	—	3
	Mosca bianca (Aleurodide)	150 ml/hl	Ripetere ogni 7-8 giorni.		
Pioppo	Afidi, Criptorinco	100 ml/hl	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto agisce rapidamente e con buona persistenza per contatto ed ingestione su un'ampia gamma di fitofagi. La modalità di azione richiede una uniforme bagnatura delle parti della pianta da proteggere. Resiste bene al dilavamento ed è poco degradabile dalla luce solare. Impieghi ripetuti e a cadenza ravvicinata possono provocare fenomeni di fitotossicità sul fiore di gerbera. Il prodotto è tossico per le api. Non trattare in fioritura.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 10 ettolitri di acqua per ettaro su colture arboree e 5-8 su erbacee. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotto, (somministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 m dai corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NOTE

[illegible]

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

La sicurezza viene prima di ogni altra cosa. Il contatto diretto con gli agrofarmaci va sempre evitato e a questo scopo esistono e devono essere indossati i dispositivi di protezione individuale (**DPI**). In tutte le fasi di manipolazione dei prodotti agrofarmaci (es.: pesatura, dosaggio, trasferimento, distribuzione, lavaggio delle macchine) è fondamentale indossare adeguati DPI (es.: guanti, tute, stivali, maschere, occhiali protettivi) per minimizzare il rischio di contatto.

Per un impiego sicuro degli agrofarmaci è sempre fondamentale leggere attentamente l'etichetta e indossare adeguati DPI che vanno utilizzati in modo appropriato e mantenuti in efficienza, bisogna disporre e leggere le Schede di Sicurezza (SDS).

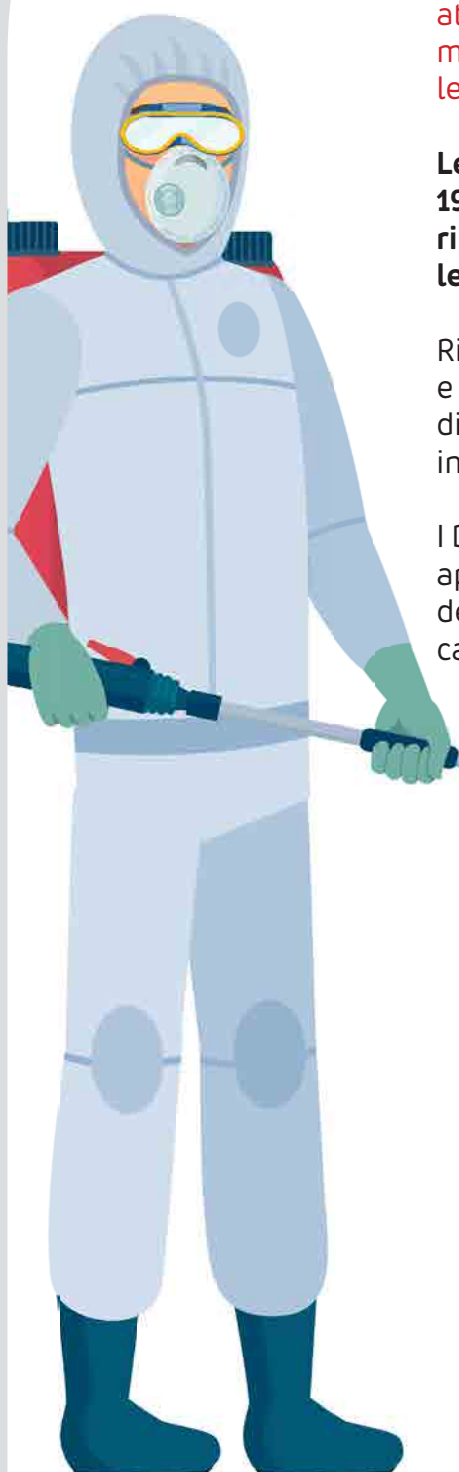
Le norme che regolano i DPI sono il Decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475 e successive modifiche, il Regolamento UE 2016/45, riferimento per la loro progettazione e fabbricazione e il Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche.

Risulta importante accertarsi anche della presenza della **marcatura CE** e di tutte le certificazioni previste per i DPI, della presenza di istruzioni di utilizzo chiare e che siano adeguate al rischio da prevenire, come indicato nelle etichette e sulle Schede di Sicurezza (sezione 8 della SDS).

I DPI sono suddivisi in varie categorie e quelli specifici per gli agrofarmaci appartengono alla terza categoria: (DPI di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente." Art. 4 del D.Lgs 4 dicembre 1992, n. 475).

I DPI per gli agrofarmaci devono essere certificati per il rischio chimico e pertanto caratterizzati da:

- **Marcatura CE**
- **Dichiarazione di conformità CE ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza**
- **Nota informativa**



BREVE ELENCO DI DPI

TUTA

La protezione del corpo richiede tute specifiche la cui aderenza è garantita da alcuni accorgimenti come: elastico su polsini, caviglie e vita ed elastico di sicurezza fissato al risvolto della manica, cappuccio con elastico per il viso, cuciture sigillate o termosaldate e chiusura lampo con copertura di protezione.

Le tute specifiche per agenti chimici sono classificate in sei tipi in funzione del livello di protezione che riescono a garantire in base allo stato fisico (gas, solido o liquido) dell'agrofarmaco, della quantità e della pressione di erogazione (norme CEN, Organismo di Normazione Europea).



GUANTI

La manipolazione di agrofarmaci prevede l'uso di guanti per tutte le attività lavorative che comportano contatto con essi, dall'apertura delle confezioni alla distribuzione in campo fino alle operazioni sulla vegetazione a trattamento avvenuto. Generalmente in neoprene o in nitrile, possono essere monouso o riutilizzabili. Quelli monouso si indossano per brevi attività di manipolazione o durante la relativa fase di distribuzione, quelli riutilizzabili in caso di trattamenti ad elevata concentrazione di prodotto.



STIVALI

Gli stivali da utilizzare nell'uso di agrofarmaci devono proteggere da materiale allo stato solido, polverulento o liquido, possono essere di poliuretano, neoprene o gomma e devono soddisfare i seguenti requisiti: classe di protezione II; altezza requisito D; essere impenetrabili e resistenti alle sostanze chimiche.



OCCHIALI, MASCHERE FACCIALI, FILTRANTI FACCIALI, CASCHI

La manipolazione di agrofarmaci in operazioni che comportano la dispersione di agenti chimici sotto forma di gas, aerosol, liquidi, fumi e polveri richiede l'utilizzo di occhiali, dotati di buona resistenza meccanica e con schermi laterali o di maschera a facciale intero.



191

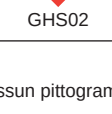
E ricorda: prima di indossarli, controlla sempre la loro integrità ed efficienza e leggi attentamente l'etichetta dei prodotti. Esegui le operazioni con un'attrezzatura e DPI idonei evitando accuratamente che il prodotto giunga a contatto con la pelle, venga inalato o addirittura ingerito. Nessun agrofarmaco, qualsiasi sia la sua formulazione, deve essere maneggiato a mani nude.



INDICAZIONI DI PERICOLO CLP

Pericoli fisici

Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Esplosivi instabili Esplosivi Divisione 1.1 Esplosivi Divisione 1.2 Esplosivi Divisione 1.3 Esplosivi Divisione 1.4 Sostanze e miscele autoreattive Tipo A Perossidi organici Tipo A	 GHS01	PERICOLO H200 H201 H203 H240 H202 ATTENZIONE H204
Sostanze e miscele autoreattive Tipo B Perossidi organici Tipo B	  GHS01 + GHS02	PERICOLO H241
Esplosivi Divisione 1.5	Nessun pittogramma	PERICOLO H205
Gas infiammabili Categoria 1 Liquidi infiammabili Categoria 1 Sostanze e miscele autoreattive Tipo C e D	 GHS02	PERICOLO H220 H224 H242
Sostanze e miscele autoreattive Tipo E e F	 GHS02	ATTENZIONE H242
Gas infiammabili Categoria 2	Nessun pittogramma	ATTENZIONE H221
Liquidi infiammabili Categorie 1, 2 e 3	 GHS02	PERICOLO H224 H225 ATTENZIONE H226
Liquidi infiammabili Categorie 1 e 2 Solidi infiammabili Categoria 1 Liquidi piroforici Categoria 1 Solidi piroforici Categoria 1 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili Categorie 1 e 2	 GHS02	PERICOLO H224 H225 H228 H250 H260 H261
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili Categoria 3 Solidi infiammabili Categoria 2	 GHS02	ATTENZIONE H228 H261
Perossidi organici Tipi C e D	 GHS02	PERICOLO H242

Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Perossidi organici Tipi E e F	 GHS02	ATTENZIONE H242
Gas comburenti Categoria 1 Liquidi comburenti Categorie 1 e 2 Solidi comburenti Categorie 1 e 2	 GHS03	PERICOLO H270 H271 H272
Liquidi comburenti Categoria 3 Solidi comburenti Categoria 3	 GHS03	ATTENZIONE H272
Sostanze e miscele autoriscaldanti Categoria 1	 GHS02	PERICOLO H251
Sostanze e miscele autoriscaldanti Categoria 2	 GHS02	ATTENZIONE H252
Aerosol Categoria 1	 GHS02	PERICOLO H222 H229
Aerosol Categoria 2	 GHS02	ATTENZIONE H223 H229
Aerosol Categoria 3	Nessun pittogramma	ATTENZIONE H229
Gas compresso, gas sotto pressione, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato	 GHS04	ATTENZIONE H280 H281
Gas infiammabili (chimicamente instabili) Categoria A e B	Nessun pittogramma	Nessuna avvertenza supplementare H230 H231
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	 GHS05	ATTENZIONE H290

Pericoli per la salute

Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Tossicità acuta (per via orale, per via cutanea, per inalazione) Categorie di pericolo 1, 2 e 3	 GHS06	PERICOLO H300 H301 H310 H311 H330 H331
Corrosione cutanea Categorie di pericolo 1A, 1B e 1C Gravi lesioni oculari Categoria di pericolo 1	 GHS05	PERICOLO H314 H318
Tossicità acuta (per via orale, per via cutanea, per inalazione) Categoria di pericolo 4	 GHS07	ATTENZIONE H302 H312 H332
Irritazione cutanea Categoria di pericolo 2	 GHS07	ATTENZIONE H315
Irritazione oculare Categoria di pericolo 2	 GHS07	ATTENZIONE H319
Sensibilizzazione cutanea Categoria di pericolo 1	 GHS07	ATTENZIONE H317
Irritazione delle vie respiratorie	 GHS07	ATTENZIONE H335
Narcosi	 GHS07	ATTENZIONE

Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Sensibilizzazione delle vie respiratorie Categoria di pericolo 1	 GHS08	PERICOLO H334
Mutagenicità sulle cellule germinali Categorie di pericolo 1A, 1B e 2	 GHS08	PERICOLO H340
Mutagenicità sulle cellule germinali Categorie di pericolo 1A, 1B e 2	 GHS08	ATTENZIONE H341
Cancerogenicità Categorie di pericolo 1A, 1B e 2	 GHS08	PERICOLO H350 ATTENZIONE H351
Tossicità per la riproduzione Categorie di pericolo 1A, 1B e 2	 GHS08	PERICOLO H360 ATTENZIONE H361
STOT SE Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categorie di pericolo 1 e 2	 GHS08	PERICOLO H370 con indicato organo bersaglio ATTENZIONE H371 con indicato organo bersaglio
STOT SE Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categorie di pericolo 1 e 2	 GHS08	PERICOLO H372 con indicato organo bersaglio ATTENZIONE H373 con indicato organo bersaglio
Pericolo in caso di aspirazione Categoria di pericolo 1	 GHS08	PERICOLO H304
Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno	Nessun pittogramma	H362 (nessuna avvertenza)

Pericoli per l'ambiente

Classe e categoria di pericolo CLP	Ottogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Pericolo acuto per ambiente acquatico Categoria di pericolo 1	 GHS09	ATTENZIONE H400
Pericolo a lungo termine per ambiente acquatico Categoria di pericolo 1 e 2	 GHS09	ATTENZIONE H400 H401 (nessuna avvertenza)
Pericolo a lungo termine per ambiente acquatico Categoria di pericolo 3 e 4	Nessun pittogramma	H412 (nessuna avvertenza) H413 (nessuna avvertenza)

Pericoli supplementari

Classe e categoria di pericolo CLP	Ottogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Pericoloso per lo strato di ozono	 GHS07	ATTENZIONE H420

FRASI H CLP

Indicazioni di pericolo fisico	
H200	Esplosivo instabile.
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H202	Esplosivo; grave pericolo di proiezione.
H203	Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.
H204	Pericolo di incendio o di proiezione.
H205	Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio.
H220	Gas altamente infiammabile.
H221	Gas infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H223	Aerosol infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H240	Rischio di esplosione per riscaldamento.
H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H250	Spontaneamente infiammabile all'aria.
H251	Autoriscaldante; può infiammarsi.
H252	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H281	Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
Indicazioni di pericolo per la salute	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H350	Può provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360D	Può nuocere al feto.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H370	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H371	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H372	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H373	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H300 + H310	Mortale in caso di ingestione o a contatto con la pelle.
H300 + H330	Mortale se ingerito o inalato.
H310 + H330	Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.
H300 + H310 + H330	Mortale se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H301 + H311	Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H301 + H331	Tossico se ingerito o inalato.
H331 + H331	Tossico a contatto con la pelle o se inalato.
H301 + H311 + H331	Tossico se ingerito a contatto con la pelle o se inalato.
H302 + H312	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H302 + H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H312 + H332	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H302 + H312 + H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Indicazioni di pericolo per l'ambiente	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H420	Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera
EUH001	Esplosivo allo stato secco.

EUH006	Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH018	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
EUH019	Può formare perossidi esplosivi.
EUH029	A contatto con l'acqua libera un gas tossico.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH070	Tossico per contatto oculare.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Disposizioni particolari per alcune miscele

EUH201	Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini.
EH201A	Attenzione! Contiene piombo.
EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
EUH203	Contiene cromo (VI). Può provocare una reazione allergica.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
EUH207	Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza.
EUH208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.
EUH209	Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso.
EUH209A	Può diventare infiammabile durante l'uso.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Non prevista	

PRINCIPALI TIPI DI FORMULAZIONI E RELATIVE SIGLE INTERNAZIONALI

Formulazioni per trattamenti a secco

Polvere secca (particelle < 50 µ)	DP
Granulare	GR
Microgranulare (granuli da 0,27 a 0,7 mm)	MG

Formulazioni per trattamenti gassosi

Fumigante	VP
Compressa fumigante	FT

Formulazioni per trattamenti ai semi

Polveri	DS
Liquidi	FS

Formulazioni per trattamenti liquidi

Polvere solubile	SP
Polvere bagnabile	WP
Granuli disperdibili in acqua	WG (anche DG e DF)
Microgranuli idrosolubili	MGI
Concentrato solubile	SL
Concentrato o liquido emulsionabile	EC
Sospensione concentrata	SC
Sospensione di microcapsule	CS
Emulsione olio/acqua	EW
Suspo-emulsione	SE
Granuli solubili	SG
Granuli emulsionabili idrodispersibili	EG
Sacchetto solubile per polveri bagnabili	WSB
Dispersione oleosa	OD

SUGGERIMENTI PER UN CORRETTO IMPIEGO DEGLI AGROFARMACI

- Prima di impiegare il prodotto leggere attentamente l'etichetta e l'eventuale documentazione tecnica allegata alle confezioni, attenendosi alle modalità ed alle dosi indicate, osservando scrupolosamente anche le indicazioni riguardanti la manipolazione e l'impiego dei prodotti.
- Al momento dell'impiego accertarsi che i contenitori e gli imballaggi siano integri.
- Impiegare completamente il prodotto contenuto nella confezione provvedendo a sciacquare accuratamente i contenitori vuoti, e utilizzando quindi l'acqua di risulta per effettuare i trattamenti, evitando così di disperderla nel terreno o in prossimità di corsi d'acqua, fonti, ecc.
- Rispettare scrupolosamente le dosi di impiego consigliate. Dosi più alte possono provocare danni alle colture, mentre dosi più basse riducono l'efficacia del trattamento.
- Nel caso di miscele fra diversi formulati attenersi a quanto specificatamente consigliato a seconda del tipo di formulazione (solida, fluida, liquida) e delle relative reazioni (acidità, alcalinità, neutralità), tenendo anche conto delle eventuali controindicazioni riportate in etichetta.
- È sempre consigliabile diluire i prodotti nel serbatoio dell'irroratrice singolarmente evitando premiscele in poca acqua.
- Per la preparazione delle miscele utilizzare acqua pulita, non calcarea o comunque povera di sali e non eccessivamente fredda.
- Quando si effettuano miscele fra prodotti diversi preferire, se possibile, i formulati distribuiti dalla stessa azienda produttrice che normalmente effettua prove di compatibilità.
- Dopo ogni trattamento, specialmente se diserbante, provvedere ad una accurata ed appropriata pulizia dell'attrezzatura (serbatoio, tubazioni, filtri, ugelli, ecc.).
- Si sconsiglia di eseguire trattamenti durante la fioritura con formulati rameici e con insetticidi perché alcuni di questi ultimi possono essere dannosi per le api e gli altri insetti pronubi, riducendo l'impollinazione entomofila e determinando una scarsa allegagione.
- È consigliabile conservare, subito dopo il trattamento, le confezioni e le etichette perché, in caso di eventuale malessere, il medico possa prenderne visione.
- Ricordare che in genere le dosi consigliate per ettolitro di acqua si riferiscono ad irroratrici a volumi normali. Con irroratrici a basso volume le dosi per ettolitro devono essere aumentate proporzionalmente affinché la quantità di principio attivo per ettaro resti immutata.
- Per lo smaltimento degli imballaggi vuoti attenersi esclusivamente alle norme vigenti.
- Per ogni consiglio riguardante mezzi e metodi di difesa delle colture, rivolgersi al Tecnico fitoiatra di Sumitomo Chemical Italia.

CENTRI ANTIVELENI

STRUTTURE DI RIFERIMENTO REGIONALI E NAZIONALI PER LE INTOSSICAZIONI DA FUNGHI

Regione	Struttura di riferimento	Regione	Struttura di riferimento
CAMPANIA	CAV - A.O.R.N. Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 80131 NAPOLI TEL: 081.5453333 - 081.7472870 FAX: 081.7472868 romolo.villani@ospedalecardarelli.it	LOMBARDIA	CAV Milano - Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Grande - Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 MILANO TEL: 02.66101029 (Urgenze) 02.64446053 (Segreteria) cav@ospedale-niguarda.it
	CAV Policlinico A. Gemelli Università Cattolica Sacro Cuore Largo F. Vito, 1 00168 ROMA TEL: 06.3054343 FAX: 06.3051343		CAV Pavia - Università degli Studi di Pavia IRCCS Fondazione Maugeri - Via Ferrara, 8 - 27100 PAVIA TEL: 0382.24444 (Urgenze) 382.26261 (Segreteria) cnit@icsmaugeri.it
LAZIO	CAV - Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Università degli Studi di Roma Sapienza Viale del Policlinico, 155 00161 ROMA TEL: 06.49978000 FAX: 06.4461967	MARCHE	CAV Bergamo - Ospedali Riuniti Largo Barozzi, 1 24128 BERGAMO TEL: 800883300 - 035.266806 antiveleeni.tossicologia@asst-pg23.it
	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Dipartimento Emergenza e Accettazione U.O. di Anestesia e Rianimazione (DEA) Piazza S. Onofrio, 4 00165 ROMA TEL: 06.68593726		INRCA - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Via della Montagnola, 164 60110 ANCONA TEL: 071-8001
LIGURIA	Ospedale San Martino Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA TEL: 010.352808 arduino.delucia@gmail.com	SICILIA	Centro di Riferimento Regionale in Tossicologia Clinica c/o U.O. Complesso di Anestesia e Rianimazione Ospedale Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli Via Messina Marine, 197 90123 PALERMO TEL: 091-479499 - 091.6216240 amedeo@pc3buccheri.unipa.it
	Ospedale pediatrico Istituto Giannina Gaslini Servizio Prevenzione Largo Gerolamo Gaslini, 5 16147 GENOVA TEL: 010.56362414 - 010.56362351		CAV c/o U.O. Tossicologia Azienda Ospedaliera Careggi Viale G.B. Morgagni 50139 FIRENZE TEL: 055-7947819 cav@aou-careggi.toscana.it

PREPARATI PERICOLOSI - ELENCO DEI CAV

Città	Ospedale	Indirizzo	Cap	Numero di tel.
Roma	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Foggia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Napoli	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
Roma	CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Roma	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Firenze	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Pavia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Milano	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Bergamo	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Verona	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)

Il presente catalogo è indivisibile e non può essere utilizzato se non nella sua forma integrale



www.sumitomo-chem.it

SUMITOMO CHEMICAL ITALIA S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 Milano
Tel: +39 02 452801 - Fax: +39 02 45280400